

GUIDA ALLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA LINGUE E MEDIAZIONE LINGUISTICA

anno accademico 2008/2009

a cura delle
Presidenze dei Corsi di Studio
e della Facoltà di Lettere e Filosofia



certificato del sistema qualità
N° 50 100 4672

© 2008 unimc



realizzazione editoriale
eum > edizioni università di macerata
Dott. Giorgio Cipolletta
Dott.ssa Lucia Tarchi (a cura di)
progetto grafico
+crocevia | www.studiocrocevia.it

stampa
tip. S. Giuseppe srl

Le informazioni contenute nella presente guida sono riportate nel sito della Facoltà e dell'Università, che si consiglia di consultare anche per ulteriori notizie concernenti l'offerta formativa. I siti sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<http://www.unimc.it/lettereefilosofia>
www.unimc.it

INDICE

1.	OFFERTA DIDATTICA	7
1.1	Una lunga tradizione	7
1.2	Brevi note sulla riforma: Classi e Crediti	7
1.3	Perché studiare materie linguistiche	7
1.4	L'ambiente di studio	8
1.5	Cosa si studia nell'area linguistica	8
1.6	Macerata e il suo territorio	18
1.7	Civitanova e il suo territorio	18
2.	PIANI DI STUDIO	19
2.1	Corso di laurea di primo livello in Lingue e culture straniere occidentali e orientali - Classe L-11	19
2.2	Corso di laurea di primo livello in Discipline della mediazione linguistica - Classe L-12	23
2.3	Corso di laurea magistrale in Lingue e culture comparate - Classe LM-37	24
2.4	Corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale - Classe LM-38	27
2.5	Corso di laurea di primo livello in Lingue, letterature e culture straniere - Classe L-11	28
2.6	Corso di laurea di primo livello in Lingue e civiltà dell'Eurasia - Classe L-11	34
2.7	Corso di laurea di primo livello in Discipline della mediazione linguistica (Lingue per il commercio estero) - Classe 3	38
2.8	Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne euroamericane - Classe 42/S	39
2.9	Corso di laurea magistrale in Lingue straniere per la comunicazione internazionale - Classe 43/S	42
3.	DISCIPLINE E DOCENTI	43
3.1	Classe L-11 (triennio)	43
3.2	Classi LM-37 e 42/S (biennio specialistico)	46
3.3	Classi L-12 e 3 (triennio)	48
3.4	Classi LM-38 e 43/S (biennio specialistico)	50
4.	PROGRAMMI DEI CORSI	52
4.1	Classe L-11	52
4.2	Classi LM-37 e 42/S	186
4.3	Classi L-12 e 3, Classi LM-38 e 43/S	237

5.	CALENDARIO ESAMI E LEZIONI	364
6.	I CENTRI DELL'ATENEO	366
6.1	Centro d'Ateneo per l'Orientamento (CAO)	366
6.2	Centro di servizio per l'Informatica, l'E-learning e la multimedialità (CIEM)	367
6.3	Centro Edizioni dell'Università di Macerata (CEUM)	369
6.4	Centro Linguistico d'Ateneo (CLA)	370
6.5	Centro Rapporti Internazionali (CRI)	371
6.6	Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA)	371
6.7	Scuola di Studi Superiori 'Giacomo Leopardi'	372
6.8	Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione	373

1. OFFERTA DIDATTICA

1.1 UNA LUNGA TRADIZIONE

L'Università di Macerata, fondata nel 1290, è la più antica delle Marche. Per le proprie vicende storiche, confermate negli ultimi decenni da chiare scelte di programmazione, l'Ateneo di Macerata svolge, nel quadro delle Università italiane, un ruolo assolutamente singolare.

Le sue Facoltà, i suoi Dipartimenti e Istituti, le sue Scuole costituiscono un insieme omogeneo, prevalentemente umanistico.

Da questa particolare caratterizzazione nasce un profondo senso di appartenenza grazie al quale studenti e docenti possono trovare quotidianamente, durante il corso dei loro studi, comuni interessi e motivi di dialogo e, dopo la laurea, ampie possibilità di occupazione per la flessibilità e la crescente varietà di sbocchi professionali che a questo tipo di formazione viene oggi riconosciuta.

1.2 BREVI NOTE SULLA RIFORMA: CLASSI E CREDITI

LAUREE TRIENNALI E LAUREE SPECIALISTICHE/MAGISTRALI

La riforma del sistema universitario italiano, avviata con decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999, successivamente modificato con decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, prevede due livelli di laurea:

- la laurea triennale, più agile e orientata al mercato del lavoro, della durata di tre anni di corso
- la laurea magistrale (D.M. 270/04), ex specialistica (D.M. 509/09), che prepara all'assunzione di posizioni di responsabilità in istituzioni pubbliche e private, della durata di due anni di corso.

Cosa sono i crediti

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura dell'impegno richiesto allo studente. Ogni credito equivale mediamente a 25 ore di lavoro comprensive di lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocini e studio personale. Il lavoro complessivo di uno studente viene calcolato in 60 crediti all'anno, che corrispondono mediamente a 1500 ore.

Cosa sono le classi

Le classi di laurea possono comprendere uno o più corsi dello stesso livello. I corsi di laurea appartenenti ad una medesima classe hanno lo stesso valore legale.

All'Università di Macerata, per comodità dello studente, le classi di laurea sono state raggruppate in aree disciplinari. In ognuna di esse sono presenti normalmente almeno un corso di laurea triennale e almeno un corso di livello specialistico/magistrale. Pertanto lo studente ha la possibilità di scegliere fin dall'inizio l'obiettivo finale del suo impegno e il percorso didattico per raggiungerlo.

1.3 PERCHÉ STUDIARE MATERIE LINGUISTICHE

La conoscenza approfondita delle lingue e dei vari linguaggi settoriali consente di

1. OFFERTA DIDATTICA

acquisire preziosi strumenti non solo per migliorare l'uso filologicamente consapevole della nostra lingua o di lingue straniere, ma anche per una migliore, più efficace e rispettosa comunicazione e cooperazione anche economica tra i popoli. In tal senso lo studio teorico e pratico dell'intermediazione linguistica, come anche della traduzione multimediale e dell'interpretazione, fornisce gli strumenti per utilizzare le capacità e le competenze professionali richieste da un mondo e da un mercato sempre più globali.

1.4 L'AMBIENTE DI STUDIO

Da più di quaranta anni è attiva nell'Università di Macerata una Facoltà di Lettere e Filosofia che si è gradualmente arricchita di Corsi e che oggi comprende il maggior numero di docenti dell'intero Ateneo.

Uno tra i suoi principali obiettivi è qualificare il profilo formativo degli studenti e dei laureati per adeguarlo non solo agli sbocchi professionali tradizionali, quali l'insegnamento, ma anche alle esigenze emergenti dal mondo del lavoro. I saperi umanistici preparano a vivere in modo critico le emergenze culturali della società odierna, invitando a volgere lo sguardo alla tradizione per affrontare con consapevolezza le sfide del futuro.

La possibilità di usufruire di una didattica efficace e di vivere in una città a misura d'uomo consente ad un numero sempre maggiore di studenti di conseguire la laurea nei tempi previsti, acquisendo un'eccellente preparazione.

I Corsi di laurea dell'area linguistica si svolgono per la loro maggior parte a Macerata nello spazio di quello che si può definire un campus urbano, in cui le aule e i laboratori da un

lato, e dall'altro i Dipartimenti e gli Istituti, con le loro biblioteche, si raccolgono separati da brevi distanze insieme con i servizi come la mensa, la segreteria studenti e gli altri uffici più a diretto contatto con l'utenza studentesca. Antichi e nobili palazzi ristrutturati per le nuove destinazioni sono la sede di gran parte dell'attività di studio, scandita da un tempo a cui la storia dà la sua particolare dimensione. La sede del Corso di laurea triennale in Mediazione linguistica è a Civitanova Marche, uno dei più noti centri turistici e imprenditoriali dell'Adriatico, ed è situata in una zona tranquilla della città, a breve distanza dalla stazione ferroviaria.

La sede del Corso di laurea magistrale, corrispondente alla precedente triennale ora menzionata, è invece a Macerata, a Villa Cola, una costruzione neoclassica immersa in un magnifico parco.

1.5 COSA SI STUDIA NELL'AREA LINGUISTICA

Le caratteristiche peculiari dell'area offrono una solida formazione di base e metodologica, storica e applicativa, sia negli studi linguistici che in quelli letterari. Questa preparazione fornisce agli studenti l'impostazione umanistica necessaria per chi voglia entrare nel processo di produzione e trasmissione del sapere, ma costituisce nel contempo una preziosa risorsa, in termini di flessibilità cognitiva e sviluppo di attitudini professionali.

Sono attivi, in quest'area, **a partire dall'anno accademico 2008/09**, il 1° anno dei Corsi di laurea triennali e magistrali, riformati ai sensi del D.M. 270/04 e,

ad esaurimento, rispettivamente il 2° e il 3° anno dei Corsi di laurea triennali e il 2° anno dei Corsi di laurea specialistici/magistrali attivati secondo il D.M. 509/99.

In particolare:

- Classe L-11 - Lingue e culture moderne
 - Corso di laurea triennale in Lingue e culture straniere occidentali e orientali **(attivo il 1° anno)**
- Classe L-12 - Mediazione linguistica
 - Corso di laurea triennale in Discipline della mediazione linguistica **(attivo il 1° anno)**
- Classe LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
 - Corso di laurea magistrale in Lingue e culture comparate **(attivo il 1° anno)**
- Classe LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
 - Corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale **(attivo il 1° anno)**
- Classe 11 - Lingue e culture moderne
 - Corso di laurea triennale in Lingue, letterature e culture straniere **(attivo il 2° e il 3° anno)**
 - Corso di laurea triennale in Lingue e civiltà dell'Eurasia **(attivo il 2° e il 3° anno)**
- Classe 3 - Scienze della Mediazione linguistica
 - Corso di laurea triennale in Discipline della mediazione linguistica (Lingue per il commercio estero) **(attivo il 2° e il 3° anno)**
- Classe 42/S - Lingue e letterature moderne euroamericane

- Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne euroamericane **(attivo il 2° anno)**

- Classe 43/S - Lingue straniere per la comunicazione internazionale
- Corso di laurea specialistica/magistrale in Lingue straniere per la comunicazione internazionale **(attivo il 2° anno)**

CLASSE L-11 - LINGUE E CULTURE MODERNE

Corso di laurea di primo livello in Lingue e culture straniere occidentali e orientali

Il Corso di laurea in *Lingue e culture straniere occidentali e orientali* rivolge la sua attenzione alla dimensione culturale internazionale, offrendo una formazione di base, metodologica e storica sia negli studi linguistici che in quelli letterari. Questa preparazione fornisce agli studenti l'impostazione umanistica necessaria per entrare nel processo di produzione e trasmissione del sapere, ma costituisce nel contempo una preziosa risorsa in termini di flessibilità delle conoscenze e sviluppo di attitudini professionali diverse.

Il Corso è organizzato in un *unico curriculum* all'interno del quale – *naturalmente nell'ambito di una formazione che è specificamente linguistica* – lo studente può scegliere percorsi in aree diverse:

- area storico-geografica
- artistico-musicale
- filosofico-estetica
- linguistico-semiotica
- comunicazione internazionale e interculturale
- percorso di approfondimento della cultura europea classica e archeologica.

1. OFFERTA DIDATTICA

Le discipline che caratterizzano il Corso in *Lingue e culture straniere occidentali e orientali* sono naturalmente le lingue europee *occidentali* e il loro patrimonio letterario (Lingua e letteratura inglese, francese, spagnola, tedesca, anglo-americana e Slavistica) ma anche le *lingue orientali* (Lingua e letteratura araba, Indologia e tibetologia, Lingua e letterature moderne del subcontinente indiano, Lingue e letteratura della Cina e dell'Asia sud-orientale). La preparazione che il Corso offre, pur privilegiando l'ambito linguistico (sia esso quello riguardante strettamente le lingue e le letterature straniere, la linguistica e la glottologia), prevede anche gli insegnamenti di Letteratura italiana, Critica letteraria e Letterature comparate, Didattica delle lingue moderne, ma anche Geografia e Storia medievale, moderna e contemporanea.

Sbocchi occupazionali

L'ampiezza dell'offerta formativa e la specificità degli ambiti disciplinari sono requisiti indispensabili per orientare lo studente verso i settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale e nell'intermediazione culturale, nonché nella formazione di operatori allo sviluppo in contesti multietnici e multiculturali. Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro l'Università organizza *stages* ed esperienze di tirocinio, in accordo con enti pubblici e aziende private con cui l'istituzione accademica intrattiene rapporti sotto il profilo occupazionale.

La prova finale è sostenuta mediante un elaborato scritto, attraverso il quale lo studente dovrà dimostrare di saper affrontare con gli adeguati strumenti metodologici e biblio-

grafici un argomento pertinente agli ambiti linguistici e culturali delle lingue scelte.

La lingua di redazione dell'elaborato finale sarà quella italiana o, a scelta dello studente, la lingua straniera di specializzazione.

Al compimento degli studi, con l'acquisizione dei 180 crediti complessivi previsti, è conseguita la laurea triennale in Lingue e culture straniere occidentali e orientali (Classe L-11).

I laureati nel Corso di laurea possono proseguire gli studi nel biennio magistrale in Lingue e culture comparate (Classe LM-37).

A partire dall'a.a. 2008/09 è attivo il 1° anno di Corso.

CLASSE L-12 - MEDIAZIONE LINGUISTICA (sede di Civitanova Marche)

Corso di laurea di primo livello in Discipline della Mediazione linguistica

Il Corso di laurea in *Discipline della Mediazione linguistica* fornisce competenze nei linguaggi specialistici e nella comunicazione e archiviazione digitale; ma anche una serie di conoscenze e di competenze teorico-pratiche relative alle lingue straniere intese quale veicolo di mediazione linguistica e culturale, in particolare nei settori del commercio estero e del turismo, attraverso le modalità dell'interpretazione e della traduzione. Per questo vengono privilegiati gli insegnamenti linguistici, europei ed extra-europei, ma anche le conoscenze generali di discipline economico-giuridiche. A tal fine sono organizzati tirocini formativi presso aziende, istituzioni e università, italiane o estere, insieme a corsi e altre esperienze formative

e culturali che promuovono l'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

- Il Corso è organizzato in un solo *curriculum* finalizzato allo studio della **Linguistica generale, Linguistica applicata, Letteratura italiana, Politica economica internazionale, Informatica documentale e multimediale, Linguistica italiana, Comunicazione e archiviazione digitale, Diritto privato comparato, e/o Diritto del commercio internazionale, Diritto del lavoro**. Nel Corso di laurea in *Discipline della Mediazione Linguistica* sono inoltre insegnate **la Lingua e traduzione inglese, francese, tedesca, russa, spagnola, araba e cinese**.

Sbocchi occupazionali

Il Corso prepara alle attività di traduttori di testi specialistici per le imprese, responsabili dei rapporti internazionali delle aziende, promotori di attività turistiche, operatori dell'intermediazione attraverso l'interpretazione aziendale, esperti linguistici nelle attività legate allo sviluppo dei servizi linguistici rivolti a contesti multiculturali.

La sede del Corso di laurea in *Discipline della Mediazione Linguistica* è a Civitanova Marche, uno dei più noti centri turistici e imprenditoriali dell'Adriatico, ed è situata in una zona tranquilla della città, a breve distanza dalla stazione ferroviaria. La funzionale struttura è dotata di **biblioteca, aule e laboratori linguistici e informatici** e di quanto è necessario per garantire allo studente uno studio proficuo. La didattica è organizzata in modo da permettere un equilibrato impegno anche temporale tra lezioni, esercitazioni in laboratorio e

studio personale. La possibilità di usufruire di una didattica efficace consente ad un numero sempre maggiore di studenti di conseguire la laurea con soddisfazione nei tempi previsti.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti. L'elaborato potrà consistere in una relazione scritta, o anche in un'elaborazione multimediale purché corredata di un supporto cartaceo, di circa 30/50 cartelle e potrà essere redatta integralmente in lingua italiana oppure integralmente o in parte in una lingua curriculare. La discussione avverrà comunque in una delle due lingue principali studiate nel Corso dei tre anni.

A partire dall'a.a. 2008/09 è attivo il 1° anno di Corso.

CLASSE LM- 37 - LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE **Corso di laurea magistrale in Lingue e culture comparate**

Il Corso di laurea magistrale in *Lingue e culture comparate* offre una preparazione approfondita fornendo competenze di carattere teorico, metodologico e critico in due ambiti linguistico-culturali, promuovendo, nel corso del biennio, lo studio specifico di due lingue e due letterature. Il Corso biennale si prefigge di assicurare un'ottima ed elevata competenza dei diversi fenomeni linguistici, favorendo il confronto con i testi e prestando particolare attenzione alla traduzione letteraria e alle diverse espressioni delle civiltà europee ed extraeuropee.

Nei percorsi curriculari, nei quali si articola, una pari attenzione è riservata tanto alle

1. OFFERTA DIDATTICA

problematiche critico-letterarie quanto a quelle linguistico-semiologiche. In risposta alle diverse competenze linguistico-culturali acquisite, tenuto conto in particolare anche di quelle eventualmente maturate nel *settore orientalistico*, il Corso offre molti insegnamenti che permettano di soddisfare le esigenze e gli interessi maturati. I percorsi nei quali il Corso si articola sono due:

- *curriculum A Lingue e culture dell'Occidente*, oltre a sviluppare un elevato approfondimento linguistico critico, affronta lo studio dei seguenti ambiti: **Discipline demotnoantropologiche, Geografia, Storia dell'Europa orientale, Storia contemporanea, Storia e istituzioni delle Americhe**
- *curriculum B Linguistica e orientalistica*: il presente curriculum si differenzia dal primo per l'analisi delle seguenti discipline: **Indologia e tibetologia, Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano, Lingua e letteratura greca.**

Sbocchi professionali

L'ampio e approfondito livello di preparazione costituisce un punto di forza per orientare i laureati verso istituti di cooperazione internazionale, istituzioni culturali italiane all'estero e rappresentanze diplomatiche e consolari, enti e istituzioni nazionali e internazionali dove si possono ricoprire ruoli di elevata responsabilità, ma orienta anche verso l'insegnamento nella Scuola Secondaria Superiore, previo conseguimento del Diploma di specializzazione (SSIS). La conoscenza approfondita delle lingue e letterature straniere favorisce anche l'impiego come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo, nella comunicazione multimediale e come traduttori di testi letterari.

La prova finale della laurea magistrale è costituita da una tesi scritta, che dovrà avere carattere di originalità e sarà svolta sotto la guida di un docente. Una parte della discussione si svolgerà in lingua.

Al compimento degli studi, con l'acquisizione dei 120 crediti complessivi previsti, è conseguita la laurea magistrale in Lingue e culture comparate (Classe LM-37).

A partire dall'a.a. 2008/09 è attivo il 1° anno di Corso.

CLASSE LM-38 - LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE **Corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale**

Il Corso di laurea magistrale in *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale* fornisce elevate competenze nei linguaggi specialistici delle aree giuridico-economiche e socio-politiche, nell'ambito della traduzione multimediale, della interpretazione di trattativa e consecutiva, e della traduzione per la comunicazione internazionale; offre inoltre conoscenze solide nel campo dell'analisi linguistica e delle dinamiche della comunicazione interlinguistica; fornisce altresì le conoscenze necessarie per utilizzare strumenti informatici e telematici avanzati, necessari per la produzione, comunicazione e archiviazione di contenuti digitali, nonché per affrontare le problematiche dell'innovazione nella società contemporanea internazionale, anche in contesti multiculturali.

- Il Corso ha un solo *curriculum* finalizzato ad approfondire discipline altamente professionalizzanti quali: **l'Interpretazione di**

trattativa e consecutiva, la Traduzione per la comunicazione internazionale, la Traduzione multimediale, il Diritto Internazionale, la Linguistica computazionale, la Gestione informatica dei documenti e dei processi, la Lingua letteraria e linguaggi settoriali, la Cultura e civiltà francofone.

Sbocchi professionali

I laureati in *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale* possono investire le loro competenze nel campo dei rapporti internazionali, ricoprendo funzioni di elevata responsabilità in qualità di esperti nel campo della traduzione per la comunicazione internazionale e della traduzione multimediale presso le aziende, la pubblica amministrazione, le strutture del volontariato, gli enti locali nonché nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo; inoltre in qualità di interpreti possono svolgere attività professionali e di consulenza specialistica presso enti e istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale, della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

La sede del Corso di laurea magistrale in *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale* è a Macerata, nella splendida cornice di Villa Cola, una costruzione neoclassica immersa in un magnifico parco e dotata anch'essa di aule e laboratori adeguati ad una didattica altamente professionalizzante.

La laurea in *Lingue moderne per la Comunicazione e la cooperazione Internazionale* si consegue previo superamento di una prova

finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto in lingua italiana o in una delle lingue scelte dello studente e sentito il docente supervisore della tesi, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti; esso dovrà contenere nelle pagine iniziali un abstract dell'intero lavoro redatto nella lingua scelta per la discussione e sarà di almeno 100 pagine. Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 18 crediti, lo studente deve avere conseguito 102 crediti.

A partire dall'a.a. 2008/09 è attivo il 1° anno di Corso.

CLASSE 11 - LINGUE E CULTURE MODERNE

Corso di laurea di primo livello in Lingue, letterature e culture straniere

Il Corso di laurea in *Lingue, letterature e culture straniere* intende fornire le competenze linguistiche, le conoscenze letterarie e del patrimonio storico-culturale delle civiltà di cui le lingue straniere sono espressione, nonché una globale capacità di analisi del fatto linguistico, fondamentali per l'impiego professionale nei settori dei servizi culturali, amministrativi e sociali, dell'editoria e dell'intermediazione tra le lingue e le culture.

Il Corso di laurea comprende 3 curricula:

- lingue e scienza della letteratura
- lingue e culture per l'editoria
- lingua e scienza del linguaggio teorica, storica e applicativa.

Il curriculum lingue e scienza della letteratura si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale esperta nelle

1. OFFERTA DIDATTICA

scienze della letteratura, nell'analisi e nella critica testuale, nella cultura letteraria, nonché nella decodificazione dei linguaggi artistici, in grado di operare come consulente/assistente nei settori della intermediazione culturale.

Il **curriculum lingue e culture per l'editoria** si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale esperta in traduzione letteraria, nonché nei processi di editing e di elaborazione anche multimediale di testi.

Il **curriculum lingua e scienza del linguaggio teorica, storica e applicativa** si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale in grado di analizzare i fenomeni linguistici nei loro aspetti teorici, storici, filologici e applicativi nei campi dell'insegnamento, della consulenza/assistenza in ambito forense e nell'attività paramedica.

I principali profili professionali:

- insegnanti nella scuola secondaria inferiore e superiore, secondo la legislazione in itinere per l'accesso all'insegnamento
 - operatori culturali sul territorio, con specifica competenza linguistico-culturale (centri e istituzioni culturali, archivi, biblioteche, musei, centri di servizi multimediali, enti di promozione del turismo culturale e della intermediazione tra le culture)
 - consulenti linguistico-culturali in ambiti di comunicazione di massa e/o multimediali con particolare riferimento all'editoria (redazioni di giornali e riviste, radio, televisione, rete informatica)
 - consulenti linguistico-culturali in istituzioni internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari
 - assistenti/periti linguistici (scuole italiane per studenti stranieri ed emigranti di ritorno
- scuole e istituzioni culturali nel campo dell'insegnamento e della diffusione dell'italiano all'estero
 - centri e servizi sociali operanti in contesti multiculturali; centri medici e paramedici di logopedia, di rieducazione alla parola, di neurolinguistica; tribunali).

L'articolazione dei curricula prevede un primo anno comune, al termine del quale vengono proposti percorsi differenziati e specifici.

La prova finale è sostenuta mediante un elaborato scritto ("tesina"), con il quale lo studente dimostri di saper affrontare con gli adeguati strumenti metodologici e bibliografici un argomento pertinente agli ambiti linguistici e culturali riferiti alle lingue prescelte; tale elaborato è discusso da una commissione nominata secondo i regolamenti vigenti. Al compimento degli studi, con l'acquisizione dei 180 crediti complessivi previsti, è conseguita la laurea triennale in Lingue e culture straniere (Classe 11).

I laureati nei tre curricula possono proseguire gli studi nel biennio specialistico/magistrale in: Lingue e letterature moderne euroamericane (Classe 42/S), che permette l'acquisizione dei 300 CFU totali previsti dalla normativa (180+120).

Nell'a.a. 2008/09 sono attivi, ad esaurimento, il 2° e il 3° anno di Corso.

Corso di laurea triennale in Lingue e civiltà dell'Eurasia

Il Corso di laurea in *Lingue e civiltà dell'Eurasia* intende fornire le competenze linguistiche e le conoscenze del patrimonio letterario e culturale,

di cui le lingue sono espressione, con riguardo a quattro ambiti a scelta dello studente nell'area che comprende l'Europa orientale e l'Asia: le lingue impartite per tali ambiti sono il russo, l'arabo, il cinese e la hindi (quest'ultima con un'annualità iniziale di sanscrito).

Il corso comprende due curricula: un **curriculum orientalistico** ("A") e un **curriculum Oriente-Occidente** ("B"): nel primo è prevista l'acquisizione delle lingue relative a due degli ambiti sopra menzionati e, per due annualità, di una lingua dell'Unione Europea; nel secondo si uniscono un percorso orientalistico uguale ad uno dei percorsi offerti nel curriculum "A" e uno occidentalistico analogo ai percorsi presenti nel Corso di laurea in Lingue, letterature e culture straniere (Europa occidentale e America).

L'istituzione del corso, attivato per la prima volta nell'anno accademico 2004/2005, riflette la consapevolezza del carattere decisivo che riveste nella fase attuale della storia dell'umanità l'incontro tra Oriente ed Occidente inteso come conoscenza delle ragioni profonde delle rispettive civiltà, a sua volta presupposto per lo sviluppo dei rapporti culturali, politici ed economici.

La laurea triennale in Lingue e civiltà dell'Eurasia indirizza perciò verso i seguenti **sbocchi professionali**:

- insegnanti nella scuola secondaria inferiore e superiore, secondo la normativa vigente
- operatori nei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria, nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali
- consulenti linguistico-culturali nelle rappresentanze diplomatiche e consolari,

nel turismo e in generale in attività di intermediazione tra Europa ed Asia

- figure professionali che operino in contesti multietnici e multiculturali, anche nell'ambito scolastico.

La prova finale è sostenuta mediante un elaborato scritto ("tesina"), con il quale lo studente dimostri di saper affrontare con gli adeguati strumenti metodologici e bibliografici un argomento pertinente agli ambiti linguistici e culturali riferiti alle lingue prescelte; tale elaborato è discusso da una commissione nominata secondo i regolamenti vigenti.

Al compimento degli studi, con l'acquisizione dei 180 crediti complessivi previsti, è conseguita la laurea triennale in **Lingue e civiltà dell'Eurasia** (Classe 11).

I **laureati nel curriculum "B"** possono proseguire gli studi nel biennio magistrale in Lingue e letterature moderne euroamericane (Classe 42/S), che comporta l'acquisizione dei 300 CFU totali previsti dalla normativa (180+120).

Nell'a.a. 2008/09 sono attivi, ad esaurimento, il 2° e il 3° anno di Corso.

CLASSE 3 - SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA

(sede di Civitanova Marche)

Corso di laurea di primo livello in Discipline della mediazione linguistica (Lingue per il commercio estero)

Il Corso di laurea in *Discipline della mediazione linguistica (Lingue per il commercio estero)* intende formare laureati in possesso di una solida competenza orale e scritta in tre lingue

1. OFFERTA DIDATTICA

estere, in particolare nei settori specialistici del commercio estero, dell'interpretazione aziendale e delle dinamiche interlinguistiche. Una solida conoscenza di base degli aspetti legislativi ed economici sottesi al commercio internazionale garantisce la formazione professionale di un operatore in grado di muoversi con sicurezza nell'intermediazione. Viene anche assicurato il possesso dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti di specifica competenza.

Il curriculum del Corso di laurea prevede, in particolare:

- attività linguistico-formative finalizzate al consolidamento della competenza scritta e orale dell'italiano e delle altre lingue di studio e dell'acquisizione delle conoscenze fondamentali necessarie alla mediazione interlinguistica e interculturale
- la traduzione, ai fini della mediazione linguistica scritta, di testi inerenti all'attività dell'impresa o dell'istituzione
- l'interpretazione, ai fini della mediazione linguistica orale, nell'ambito dell'impresa o dell'istituzione, con particolare riferimento allo sviluppo di capacità quali, ad esempio, memorizzazione, traduzione a vista, presa di appunti
- insegnamenti economici e giuridici funzionali all'ambito di attività previsto, nonché le discipline maggiormente collegate alla vocazione del territorio
- tirocini formativi o corsi presso aziende, istituzioni e università, italiane o estere.

I principali profili professionali:

- traduttori di linguaggi specialistici per le imprese

- responsabili dei rapporti internazionali delle aziende
- promotori di attività turistiche

Nell'a.a. 2008/09 sono attivi, ad esaurimento, il 2° e il 3° anno di Corso.

CLASSE 42/S - LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE

Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne euroamericane

Il Corso di laurea magistrale in *Lingue e letterature moderne euroamericane* si propone di fornire:

- conoscenze avanzate di analisi, interpretazione e critica dei testi e dei codici letterari nella loro relazione con gli altri codici artistici, nonché una solida formazione teorico-letteraria
- conoscenze approfondite della storia della letteratura e della cultura delle civiltà euroamericane nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere
- conoscenze approfondite di teoria linguistica e di linguistica storica e applicata
- possesso di una delle principali lingue di comunicazione euroamericane
- abilità di traduzione dei testi letterari e critici
- conoscenze in campo informatico con particolare riferimento all'ambito della ricerca letteraria, degli ipertesti e della multimedialità.

Il Corso di laurea comprende due curricula:

- Lingue e letterature moderne euroamericane
- Lingue moderne e linguistica.

I principali profili professionali:

- l'insegnamento nella scuola secondaria inferiore e superiore, secondo la legislazione in itinere per l'accesso all'insegnamento
- funzioni di elevata responsabilità negli istituti di cooperazione internazionale, culturale ed economica, e nelle istituzioni culturali italiane all'estero
- esperti nei settori economici a vocazione internazionale
- traduttori di testi letterari, critici e teorici
- operatori culturali nell'editoria a stampa e multimediale e nei settori delle comunicazioni interculturali.

Nell'a.a. 2008/09 è attivo, ad esaurimento, il 2° anno di Corso.

CLASSE 43/S - LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE
Corso di laurea magistrale in Lingue straniere per la comunicazione internazionale

Il Corso di laurea magistrale in *Lingue straniere per la comunicazione internazionale* intende, come proprio obiettivo, fornire:

- un'elevata competenza in due delle lingue di comunicazione internazionale
- specifiche abilità nel campo della traduzione per la comunicazione internazionale, della traduzione multimediale, dell'interpretazione consecutiva e di trattativa
- conoscenze approfondite relativamente alla lingua letteraria e alla terminologia dei linguaggi settoriali
- particolari conoscenze e abilità nel settore della linguistica e della linguistica computazionale

- particolari abilità nell'utilizzazione di ausili informatici e telematici
- conoscenze delle tematiche culturali, storiche, economiche e sociali delle aree geografiche connesse alle lingue prescelte
- una solida conoscenza delle discipline di base delle scienze sociali e di quelle economiche e giuridiche.

I principali profili professionali:

- Esperti nel campo della traduzione per la comunicazione internazionale, della traduzione multimediale, della interpretazione consecutiva e di trattativa
- Operatori con particolari funzioni di elevata responsabilità nell'ambito delle relazioni presso aziende italiane, la pubblica amministrazione, le strutture di volontariato, gli enti locali, le strutture turistiche
- Esperti nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo
- Esperti per le attività di supporto linguistico negli enti e nelle istituzioni implicate con i fenomeni dell'integrazione economica, sociale e culturale.

Per l'accesso alla laurea specialistica/magistrale si richiede la laurea in Discipline della Mediazione linguistica o in Classi di laurea triennali affini previa valutazione degli eventuali debiti formativi.

Nell'a.a. 2008/09 è attivo, ad esaurimento, il 2° anno di Corso.

1. OFFERTA DIDATTICA

1.6 MACERATA E IL SUO TERRITORIO

La provincia di Macerata è posta al centro della regione Marche, tra il mare e i monti. Dalle spiagge dell'Adriatico si sale, in meno di un'ora, per le due principali vallate dei fiumi Chienti e Potenza e attraverso dolci colline, ai monti dell'Appennino e al Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

La provincia di Macerata è tra le prime province d'Italia per qualità dell'aria e dell'acqua, per minore rumorosità e per verde urbano.

La provincia di Macerata si caratterizza per un tasso d'occupazione e di produttività diffusa di piccole e medie imprese di gran lunga superiore alla media nazionale.

Oggi molte aziende della provincia di Macerata sono leader a livello internazionale in vari settori: dalla calzatura all'elettronica, dall'illuminotecnica ai prodotti alimentari, dall'arredamento ai giocattoli, alla pelletteria.

La provincia di Macerata è inoltre particolarmente interessante dal punto di vista artistico e monumentale avendo conservato pressoché intatti i propri centri storici e il proprio ingente patrimonio architettonico eccezionalmente ricco di teatri e opere d'arte.

1.7 CIVITANOVA E IL SUO TERRITORIO

Civitanova Marche è uno dei più noti centri turistici dell'Adriatico e un fiorente centro industriale dotato di un nodo ferroviario importante per le comunicazioni tra Nord e Sud della penisola. La città dedica grande attenzione alle attività culturali. La sede universitaria è ubicata nell'ampio e funzionale complesso "Stella Maris", a pochi passi dalla stazione ferroviaria.

2. PIANI DI STUDIO

2.1 CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO IN LINGUE E CULTURE STRANIERE OCCIDENTALI E ORIENTALI CLASSE DI APPARTENENZA: Lingue e culture moderne CLASSE L-11

Piano di studio a.a. 2008/2009
(attivo solo il I anno)

I ANNO			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Lingua e traduzione I lingua I anno: <ul style="list-style-type: none"> francese, spagnola, inglese, tedesca, russa araba, cinese, sanscrita 	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 L-OR/12, L-OR/21, L-OR/18	9
2	Lingua e traduzione II lingua I anno: <ul style="list-style-type: none"> francese, spagnola, inglese, tedesca, russa araba, cinese, sanscrita 	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 L-OR/12, L-OR/21, L-OR/18	9
3	Letteratura e cultura I lingua I anno: <ul style="list-style-type: none"> francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa araba, cinese, sanscrita 	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 L-OR/12, L-OR/21, L-OR/18	9
4	Letteratura e cultura II lingua I anno: <ul style="list-style-type: none"> francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa araba, cinese, sanscrita 	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 L-OR/12, L-OR/21, L-OR/18	9
5	Una a scelta tra: Letteratura italiana, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letterature comparate	L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14	9
6	Una a scelta tra: Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale Didattica delle lingue straniere	L-LIN/01 L-LIN/02	12
7	Una a scelta tra: Antropologia culturale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Geografia Storia medievale, Storia moderna, Storia dell'Europa orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia contemporanea Storia dell'America del Nord, Sociologia dei processi culturali e comunicativi Islamistica, Filosofie dell'India, Storia e civiltà dell'Estremo Oriente	M-DEA/01 M-GGR/01 M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04 SPS/05, SPS/08 L-OR/10, L-OR/17, L-OR/23	6

2. PIANI DI STUDIO

II ANNO			
8	Lingua e traduzione I lingua II anno: <ul style="list-style-type: none"> francese, spagnola, inglese, tedesca, russa araba, cinese, hindi 	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 L-OR/12, L-OR/21, L-OR/19	9
9	Lingua e traduzione II lingua II anno: <ul style="list-style-type: none"> francese, spagnola, inglese, tedesca, russa araba, cinese, hindi 	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 L-OR/12, L-OR/21, L-OR/19	9
10	Letteratura e cultura I lingua II anno: <ul style="list-style-type: none"> francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa araba, cinese, hindi 	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 L-OR/12, L-OR/21, L-OR/19	9
11	Letteratura e cultura II lingua II anno: <ul style="list-style-type: none"> francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa araba, cinese, hindi 	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 L-OR/12, L-OR/21, L-OR/19	9
12	Una a scelta tra: Filologia romanza, Filologia germanica Filologia slava Filologia araba Linguistica indo-iranica, Filologia cinese (<i>tace a.a. 2008-09</i>)	L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-LIN/21 L-OR/12 L-OR/14 L-OR/18, L-OR/21	9
13	Una a scelta tra: Antropologia culturale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Geografia, Geografia economico-politica Storia medievale, Storia moderna, Storia dell'Europa orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia contemporanea Storia della scienza, Storia delle religioni, Storia del cristianesimo e delle chiese Storia delle dottrine politiche, Storia dell'America del Nord, Sociologia dei processi culturali e comunicativi Islamistica, Filologia araba (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Caucasologia (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Linguistica indo-iranica Filosofie dell'India, Storia dell'arte dell'Asia Orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Filologia cinese (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia della Cina contemporanea Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema, Storia della musica, Etnomusicologia (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Etruscologia, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia cristiana e medievale Letteratura greca, Filologia celtica, Letteratura latina	M-DEA/01 M-GGR/01, M-GGR/02 M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04 M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07 SPS/02, SPS/05, SPS/08 L-OR/10, L-OR/12, L-OR/13 L-OR/18 L-OR/17, L-OR/20 L-OR/21, L-OR/23 L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08 L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08 L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/04	6

2. PIANI DI STUDIO

	<p>Filologia romanza, Storia della lingua italiana, Filologia germanica</p> <p>Filosofia teoretica, Filosofia della scienza, Filosofia morale, Estetica, Filosofia del linguaggio, Storia della filosofia</p> <p>Storia della cultura francese, Storia della lingua francese, Storia della cultura spagnola, Storia della lingua spagnola, Storia della cultura inglese, Storia della lingua inglese</p> <p>Storia della lingua inglese d'America, Storia della cultura americana, Storia della cultura tedesca, Storia della lingua tedesca, Storia della cultura russa, Storia della lingua russa</p>	<p>L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/15 M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06</p> <p>L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/07, L-LIN/10, L-LIN/12</p> <p>L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/21</p>	
14	<p>Una a scelta tra: Antropologia culturale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Geografia, Geografia economico-politica</p> <p>Storia medievale, Storia moderna, Storia dell'Europa orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia contemporanea</p> <p>Storia della scienza, Storia delle religioni, Storia del cristianesimo e delle chiese</p> <p>Storia delle dottrine politiche, Storia dell'America del Nord, Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p>Islamistica, Filologia araba (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Caucasologia (<i>tace a.a. 2008-09</i>)</p> <p>Linguistica indo-iranica</p> <p>Filosofie dell'India, Storia dell'arte dell'Asia Orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>)</p> <p>Filologia cinese (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia della Cina contemporanea</p> <p>Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema, Storia della musica, Etnomusicologia (<i>tace a.a. 2008-09</i>)</p> <p>Etruscologia, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia cristiana e medievale</p> <p>Letteratura greca, Filologia celtica, Letteratura latina</p> <p>Filologia romanza, Storia della lingua italiana, Filologia germanica</p> <p>Filosofia teoretica, Filosofia della scienza, Filosofia morale, Estetica, Filosofia del linguaggio, Storia della filosofia</p> <p>Storia della cultura francese, Storia della lingua francese, Storia della cultura spagnola, Storia della lingua spagnola, Storia della cultura inglese, Storia della lingua inglese</p> <p>Storia della lingua inglese d'America (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia della cultura americana, Storia della cultura tedesca, Storia della lingua tedesca, Storia della cultura russa, Storia della lingua russa</p>	<p>M-DEA/01 M-GGR/01, M-GGR/02</p> <p>M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04</p> <p>M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07</p> <p>SPS/02, SPS/05, SPS/08</p> <p>L-OR/10, L-OR/12, L-OR/13</p> <p>L-OR/18</p> <p>L-OR/17, L-OR/20</p> <p>L-OR/21, L-OR/23</p> <p>L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08</p> <p>L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08</p> <p>L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/15 M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06</p> <p>L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/07, L-LIN/10, L-LIN/12</p> <p>L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/21</p>	6

2. PIANI DI STUDIO

III ANNO			
15	Lingua e traduzione I lingua III anno: <ul style="list-style-type: none"> francese, spagnola, inglese, tedesca, russa araba, cinese, hindi 	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 L-OR/12, L-OR/21, L-OR/19	6
16	Lingua e traduzione II lingua III anno: <ul style="list-style-type: none"> francese, spagnola, inglese, tedesca, russa araba, cinese, hindi 	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 L-OR/12, L-OR/21, L-OR/19	6
17	Letteratura e cultura I lingua III anno: <ul style="list-style-type: none"> francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa araba, cinese, hindi 	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 L-OR/12, L-OR/21, L-OR/19	6
18	Letteratura e cultura II lingua III anno: <ul style="list-style-type: none"> francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa araba, cinese, hindi 	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21 L-OR/12, L-OR/21, L-OR/19	6
19	Una a scelta tra: Antropologia culturale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Geografia, Geografia economico-politica Storia medievale, Storia moderna, Storia dell'Europa orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia contemporanea Storia della scienza, Storia delle religioni, Storia del cristianesimo e delle chiese Storia delle dottrine politiche, Storia dell'America del Nord, Sociologia dei processi culturali e comunicativi Islamistica, Filologia araba (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Caucasologia (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Linguistica indo-iranica Filosofie dell'India, Storia dell'arte dell'Asia Orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Filologia cinese (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia della Cina contemporanea Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema, Storia della musica, Etnomusicologia (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Etruscologia, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia cristiana e medievale Letteratura greca, Filologia celtica, Letteratura latina Filologia romanza, Storia della lingua italiana, Filologia germanica Filosofia teoretica, Filosofia della scienza, Filosofia morale, Estetica, Filosofia del linguaggio, Storia della filosofia Storia della cultura francese, Storia della lingua francese, Storia della cultura spagnola, Storia della lingua spagnola, Storia della cultura inglese, Storia della lingua inglese	M-DEA/01 M-GGR/01, M-GGR/02 M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04 M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07 SPS/02, SPS/05, SPS/08 L-OR/10, L-OR/12, L-OR/13 L-OR/18 L-OR/17, L-OR/20 L-OR/21, L-OR/23 L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08 L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08 L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/15 M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06 L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/07, L-LIN/10, L-LIN/12	6

2. PIANI DI STUDIO

	Storia della lingua inglese d'America (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia della cultura americana, Storia della cultura tedesca, Storia della lingua tedesca, Storia della cultura russa, Storia della lingua russa	L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/21	
20	Una disciplina e/o moduli a scelta dello studente		12
20	Una terza lingua a scelta o due laboratori: Lingua e traduzione - lingua C <i>oppure</i> Laboratorio di scrittura, critica e ricerca bibliografica + Laboratorio di informatica per le scienze della letteratura		6
21a	Stages e tirocini		3
21b	Altre attività formative		3
21c	Per la prova finale		6
		TOTALE CFU	120

2.2 CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO IN DISCIPLINE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA CLASSE DI APPARTENENZA: Mediazione linguistica CLASSE L-12

Sede ci Civitanova Marche

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivo solo il I anno)

I ANNO			
n.	DISCIPLINA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI*	ORE = CFU
1	Lingua e traduzione - I lingua*		75 = 15 CFU
2	Lingua e traduzione - II lingua*		75 = 15 CFU
3	Lingua e traduzione - III lingua*		30 = 6 CFU
4	Comunicazione e archiviazione digitale	M-STO/08	30 = 6 CFU
5	Linguistica generale	L-LIN/01	30 = 6 CFU
6	Politica economica internazionale	SECS-P/02	30 = 6 CFU
7	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	30 = 6 CFU
II ANNO			
8	Lingua e traduzione - I lingua*		60 = 12 CFU
9	Lingua e traduzione - II lingua*		60 = 12 CFU
10	Lingua e traduzione - III lingua*		30 = 6 CFU
11	Linguistica applicata	L-LIN/01	30 = 6 CFU
12	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	45 = 9 CFU
13	Una disciplina e/o moduli a scelta dello studente		12 CFU
	Tirocini		150 = 3 CFU

2. PIANI DI STUDIO

III ANNO			
14	Lingua e traduzione - I lingua*		60 = 12 CFU
15	Lingua e traduzione - II lingua*		60 = 12 CFU
16	Lingua e traduzione - III lingua*		30 = 6 CFU
17	Informatica documentale e multimediale	M-STO/08	30 = 6 CFU
18	Una disciplina a scelta dello studente tra: <ul style="list-style-type: none"> • Diritto del commercio internazionale • Diritto del lavoro comparato • Diritto privato comparato 	IUS/13 IUS/07 IUS/02	30 = 6 CFU
19	Laboratorio di terminologia e linguaggi settoriali	L-LIN/01	21 = 3 CFU
	Ulteriori conoscenze linguistiche		9 CFU
	Prova finale		6
		TOTALE CFU	120

* Per le lingue, i settori scientifico-disciplinari sono indicati accanto a ciascuna lingua attivata.

* Lingue attivate:	• Lingua e traduzione - lingua inglese I-II-III	L-LIN/12
	• Lingua e traduzione - lingua francese I-II-III	L-LIN/04
	• Lingua e traduzione - lingua tedesca I-II-III	L-LIN/14
	• Lingua e traduzione - lingua russa I-II-III	L-LIN/21
	• Lingua e traduzione - lingua spagnola I-II-III	L-LIN/07
	• Lingua e traduzione - lingua cinese I-II-III	L-OR/21
	• Lingua e traduzione - lingua araba I-II-III	L-OR/12

2.3 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE E CULTURE COMPARATE CLASSE DI APPARTENENZA: Lingue e letterature moderne europee e americane CLASSE LM-37

Curriculum A: Lingue e culture dell'Occidente

Piano di studio a.a. 2008/2009
(attivo solo il I anno)

I ANNO			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Lingua e traduzione I lingua: francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	9
2	Lingua e traduzione II lingua: francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	9

2. PIANI DI STUDIO

2	Letteratura e cultura I lingua: francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	9
4	Letteratura e cultura II lingua: francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	9
5	Una a scelta tra: Filologia romanza, Letterature comparate, Filologia germanica Filologia slava	L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15 L-LIN/21	9
6	Una a scelta tra: Filologia celtica Antropologia culturale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Geografia Storia dell'Europa orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia contemporanea Storia dell'America del Nord	L-FIL-LET/03 M-DEA/01 M-GGR/01 M-STO/03, M-STO/04 SPS/05	6
7	Una disciplina e/o moduli a scelta dello studente		9
II ANNO			
8	Lingua e traduzione I lingua: francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	6
9	Lingua e traduzione II lingua: francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	6
10	Letteratura e cultura I lingua francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	6
11	Letteratura e cultura I lingua francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	6
12	Un insegnamento, non precedentemente sostenuto nel CdL magistrale, a scelta tra: Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale Didattica delle lingue straniere Filologia romanza, Letteratura italiana, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia della lingua italiana, Letterature comparate, Filologia germanica Filologia slava Filosofia del linguaggio Filologia araba (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Filologia cinese (<i>tace a.a. 2008-09</i>)	L-LIN/01 L-LIN/02 L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15 L-LIN/21 M-FIL/05 L-OR/12, L-OR/21	12
12a	Ulteriori conoscenze linguistiche, relazionali (art. 10, c. 5, lett. d, D.M. 270/04)		3
12b	Stages e tirocini		3
12c	Per la prova finale		18
		TOTALE CFU	120

2. PIANI DI STUDIO

Curriculum B: Linguistica e orientalistica

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivo solo il I anno)

I ANNO			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Lingua e traduzione I lingua I anno: francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	9
2	Lingua e traduzione II lingua I anno: francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	9
3	Lingua e traduzione II lingua I anno: francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	6
4	Letteratura e cultura II lingua I anno francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	6
5	Una a scelta tra: Lingua e traduzione araba, Lingua e traduzione cinese, Lingua e traduzione hindi Letteratura latina Linguistica indo-iranica Filologia celtica	L-OR/12, L-OR/19, L-OR/21 L-FIL-LET/04 L-OR/18 L-FIL-LET/03	9
6	Una a scelta tra: Etnolinguistica ^a , Linguistica indo-europea ^b , Linguistica pragmatica ^c	L-LIN/01	9
7	A scelta tra: Linguistica generale ^d , Linguistica storica ^e , Linguistica applicata ^f <i>oppure</i> Letteratura italiana, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia della lingua italiana <i>oppure</i> Filologia romanza, Filologia germanica Filologia slava	L-LIN/01 L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15 L-LIN/21	12
II ANNO			
8	Lingua e traduzione I lingua II anno francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	6
9	Lingua e traduzione II lingua II anno francese, spagnola, anglo-americana, inglese, tedesca, russa	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/14, L-LIN/21	6
10	Una a scelta tra: Letteratura e cultura araba, Letteratura e cultura cinese, Letteratura e cultura hindi Letteratura latina, Letteratura greca Linguistica indo-iranica Filologia celtica	L-OR/12, L-OR/19, L-OR/21 L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/03 L-OR/18 L-FIL-LET/03	6
11	Una a scelta tra: Filologia romanza, Letterature comparate, Filologia germanica Filologia slava	L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/14, L-FIL-LET/15 L-LIN/21	9

2. PIANI DI STUDIO

12	Una disciplina e/o moduli a scelta dello studente		9
12a	Ulteriori conoscenze linguistiche, relazionali, stages (6 CFU da conseguire obbligatoriamente in una disciplina di Lingua e traduzione corrispondente ad una lingua dell'UE, qualora non già conseguiti) (art. 10, c. 5, lett. d, D.M. 270/04)		6
12b	Per la prova finale		18
		TOTALE CFU	120

Note:

- a Nel caso lo studente optasse per l'insegnamento di Etnolinguistica (blocco 6), non può poi scegliere quello di Linguistica generale (blocco 7)
- b Nel caso lo studente optasse per l'insegnamento di Linguistica indo-europea (blocco 6), non può poi scegliere quello di Linguistica storica (blocco 7)
- c Nel caso lo studente optasse per l'insegnamento di Linguistica pragmatica (blocco 6), non può poi scegliere quello di Linguistica applicata (blocco 7)
- d cfr. nota a
- e cfr. nota b
- f cfr. nota c.

2.4 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE N LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

CLASSE DI APPARTENENZA: Lingue moderne per la comunicazione e coo- perazione internazionale CLASSE LM-38

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivo solo il I anno)

I ANNO			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI*	CFU
1	Traduzione per la comunicazione internazionale - I lingua		12
2	Interpretazione di trattativa e consecutiva - I lingua		12
3	Traduzione per la comunicazione internazionale - II lingua		12
4	Interpretazione di trattativa e consecutiva - II lingua		12
5	Linguistica computazionale	L-LIN/01	6
	Ulteriori conoscenze: linguistiche, abilità informatiche, relazionali, tirocini etc.		3
	Stage e tirocini		3
II ANNO			
6	Interpretazione di trattativa e consecutiva -I lingua		6
7	Traduzione multimediale - I lingua		6
8	Diritto internazionale	IUS/13	6
9	Gestione informatica dei documenti e dei processi	M-STO/08	9

2. PIANI DI STUDIO

10	Una disciplina a scelta dello studente tra: • Lingua letteraria e linguaggi settoriali • Cultura e civiltà francofone**	L-FIL-LET/10 L-LIN/03	6
11	Una disciplina e/o moduli a scelta dello studente		9
	Per la prova finale		18
		TOTALE CFU	120

* Per le lingue, i settori scientifico-disciplinari sono indicati accanto a ciascuna lingua attivata.

* Lingue attivate:	• Lingua e traduzione - lingua inglese I-II-III	L-LIN/12
	• Lingua e traduzione - lingua francese I-II-III	L-LIN/04
	• Lingua e traduzione - lingua tedesca I-II-III	L-LIN/14
	• Lingua e traduzione - lingua russa I-II-III	L-LIN/21
	• Lingua e traduzione - lingua spagnola I-II-III	L-LIN/07
	• Lingua e traduzione - lingua cinese I-II-III	L-OR/21

** Obbligatoria per gli studenti che abbiano scelto Lingua Francese (I e II lingua)

2.5 CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO IN LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

CLASSE DI APPARTENENZA: Lingue e culture moderne

CLASSE L-11

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivati solo il II e il III anno ad esaurimento delle coorti a.a. 2006/2008 e 2007/2008)

Curriculum A: Lingue e scienza della letteratura

I ANNO (comune a tutti i <i>curricula</i>)			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura e cultura (A 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	9
2	Letteratura e cultura (B 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	9
3	Lingua e traduzione (A 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	9
4	Lingua e traduzione (B 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	9
5	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9

2. PIANI DI STUDIO

6	Glottologia Linguistica generale	<i>oppure</i>	L-LIN/01	9
	Laboratorio di fonetica Laboratorio di scrittura italiana		L-LIN/01 L-FIL-LET/10	3 3
II ANNO				
7	Letteratura e cultura (A 2): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca		L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	9
8	Letteratura e cultura (B 2): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca		L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	9
9	Lingua e traduzione (A 2): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca		L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	9
10	Lingua e traduzione (B 2): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca		L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	9
11	Filologia slava Filologia germanica Filologia romanza	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	L-LIN/21 L-FIL-LET/15 L-FIL-LET/09	9
12	Una disciplina filosofica a scelta tra: Estetica, Filosofia del linguaggio, Filosofia teoretica, Filosofia della scienza, Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea		M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-FIL/06	6
13	Una disciplina filosofica a scelta tra: Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Storia dell'Europa Orientale (<i>race a.a. 2008-09</i>) Sociologia dei processi culturali e comunicativi		M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/03 SPS/08	6
	Laboratorio di informatica		INF/01	3
III ANNO				
14	Letteratura e cultura (A 3) anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca		L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
15	Letteratura e cultura (B 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca		L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
16	Lingua e traduzione (A 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca		L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
17	Lingua e traduzione (B 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca		L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
18	Geografia Antropologia culturale (<i>race a.a. 2008-09</i>) Storia del Cristianesimo	<i>oppure</i> <i>oppure</i>	M-GGR/01 M-DEA/01 M-STO/07	6
19	Una disciplina a scelta tra: Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema, Storia della musica moderna e contemporanea		L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07	6
20	A scelta dello studente			9

2. PIANI DI STUDIO

	Tirocini e Stages		3
	Lingua e traduzione (C): • francese, inglese, russa, spagnola, tedesca • altra lingua straniera	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/13	6
	Prova finale	PROFIN	6
		TOTALE CFU	180

Note:

(A) 1ª lingua

(B) 2ª lingua

(C) 3ª lingua

Tirocinio: Il tirocinio presso centri culturali, istituzioni internazionali, case editrici e redazioni sarà mirato all'acquisizione e alla utilizzazione di capacità atte alla redazione, anche in senso informatico, di testi o materiali a carattere letterario e culturale.

Avvertenza: I 3 *curricula* della Laurea in Lingue, letterature e culture straniere e i 2 *curricula* della Laurea in Lingue e civiltà dell'Eurasia garantiscono il riconoscimento dei CFU per la Laurea specialistica in Lingue e letterature moderne euroamericane.

Curriculum B: Lingue e culture per l'editoria

I ANNO (comune a tutti i <i>curricula</i>)			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura e cultura (A 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	9
2	Letteratura e cultura (B 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	9
3	Lingua e traduzione (A 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	9
4	Lingua e traduzione (B 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	9
5	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
6	Glottologia Linguistica generale	<i>oppure</i> L-LIN/01	9
	Laboratorio di fonetica Laboratorio di scrittura italiana	L-LIN/01 L-FIL-LET/10	3 3
II ANNO			
7	Letteratura e cultura (A 2): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
8	Letteratura e cultura (B 2): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
9	Lingua e traduzione (A 2): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6

2. PIANI DI STUDIO

10	Lingua e traduzione (B 2): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
11	Filologia slava <i>oppure</i> Filologia germanica <i>oppure</i> Filologia romanza	L-LIN/21 L-FIL-LET/15 L-FIL-LET/09	9
12	Una disciplina filosofica a scelta tra: Estetica, Filosofia del linguaggio, Filosofia teoretica, Filosofia della scienza, Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-FIL/06	6
13	Una disciplina filosofica a scelta tra: Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Storia dell'Europa Orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Sociologia dei processi culturali e comunicativi	M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/03 SPS/08	6
14	Una disciplina a scelta tra: Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e critica del cinema, Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07	6
15	Geografia <i>oppure</i> Antropologia culturale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Storia del Cristianesimo <i>oppure</i>	M-GGR/01 M-DEA/01 +M-STO/07	6
	Laboratorio di informatica	INF/01	3
III ANNO			
16	Letteratura e cultura (A 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
17	Letteratura e cultura (B 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
18	Lingua e traduzione (A 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
19	Lingua e traduzione (B 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
20	Una disciplina a scelta tra: Storia della lingua francese, Storia della lingua inglese, Storia della lingua spagnola Storia della cultura americana, Storia della cultura francese, Storia della cultura russa, Storia della cultura tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/07 L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/21, L-LIN/13	6
21	Gestione informatica di documenti e dei processi	M-STO/08	6
22	A scelta dello studente		9
	Tirocini e Stages		3
	Lingua e traduzione (C): • francese, inglese, russa, spagnola, tedesca • altra lingua straniera	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/13	6
	Prova finale	PROFIN	6
		TOTALE CFU	180

2. PIANI DI STUDIO

Note:

(A) 1ª lingua

(B) 2ª lingua

(C) 3ª lingua

Tirocinio: Il tirocinio presso centri culturali, istituzioni internazionali, case editrici e redazioni sarà mirato all'acquisizione e alla utilizzazione di capacità atte alla redazione, anche in senso informatico, di testi o materiali a carattere letterario e culturale.

Avvertenza: I 3 *curricula* della Laurea in Lingue, letterature e culture straniere e i 2 *curricula* della Laurea in Lingue e civiltà dell'Eurasia garantiscono il riconoscimento dei CFU per la Laurea specialistica in Lingue e letterature moderne euroamericane.

Curriculum C: Lingua e scienza del linguaggio teorica, storica e applicativa

I ANNO (comune a tutti i <i>curricula</i>)			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura e cultura (A 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	9
2	Letteratura e cultura (B 1): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	9
3	Lingua e traduzione (A 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	9
4	Lingua e traduzione (B 1): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	9
5	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	9
6	Glottologia Linguistica generale	<i>oppure</i> L-LIN/01	9
	Laboratorio di fonetica Laboratorio di scrittura italiana	L-LIN/01 L-FIL-LET/10	3 3
II ANNO			
7	Letteratura e cultura (A 2): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
8	Letteratura e cultura (B 2): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
9	Lingua e traduzione (A 2): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
10	Lingua e traduzione (B 2): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
11	Filologia della lingua A Filologia slava Filologia germanica, Filologia romanza	L-LIN/21 L-FIL-LET/15, L-FIL-LET/09	9
12	Una disciplina a scelta tra: Storia e critica del cinema, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/06, L-ART/05, L-ART/07	6

2. PIANI DI STUDIO

13	Una disciplina a scelta tra: Geografia Letteratura latina, Filologia illirica e celtica Storia del Cristianesimo Antropologia culturale (<i>tace a.a. 2008-09</i>)	M-GGR/01 L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/03 M-STO/07 M-DEA/01	6
14	Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	<i>oppure</i> M-STO/01 <i>oppure</i> M-STO/02 M-STO/04	6
15	Una disciplina filosofica a scelta tra: Estetica, Filosofia del linguaggio, Filosofia teoretica, Filosofia della scienza, Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-FIL/06	6
	Laboratorio di informatica	INF/01	3
III ANNO			
16	Letteratura e cultura (A 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
17	Letteratura e cultura (B 3): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
18	Lingua e traduzione (A 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
19	Lingua e traduzione (B 3): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
20	Filologia della lingua B: Filologia slava Filologia romanza, Filologia germanica	L-LIN/21 L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15	6
21	Glottologia Linguistica generale Linguistica indo-iranica	<i>oppure</i> L-LIN/01 <i>oppure</i> L-OR/18	6
22	A scelta dello studente		9
	Tirocini e stages		3
	Lingua e traduzione (C): francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/12, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
	Prova finale	PROFIN	6
		TOTALE CFU	180

Note:

- (A) 1ª lingua
- (B) 2ª lingua
- (C) 3ª lingua

Tirocinio: Il tirocinio presso centri culturali, istituzioni internazionali, case editrici e redazioni sarà mirato all'acquisizione e alla utilizzazione di capacità atte alla redazione, anche in senso informatico, di testi o materiali a carattere letterario e culturale.

Avvertenza: I 3 *curricula* della Laurea in Lingue, letterature e culture straniere e i 2 *curricula* della Laurea in Lingue e civiltà dell'Eurasia garantiscono il riconoscimento dei CFU per la Laurea specialistica in Lingue e letterature moderne euroamericane.

2. PIANI DI STUDIO

2.6 CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO IN LINGUE E CIVILTÀ DELL'EURASIA

CLASSE DI APPARTENENZA: Lingue e culture moderne

CLASSE L-11

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivati solo il II e il III anno ad esaurimento delle coorti a.a. 2006/2008 e 2007/2008)

Curriculum A: Orientalistico

I ANNO			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Lingua e traduzione A I annualità: cinese, araba, sanscrita ⁱ	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/18	9
2	Letteratura e cultura A I annualità: cinese, araba, sanscrita ⁱⁱ	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/18	9
3	Lingua e traduzione B I annualità: cinese, araba, sanscrita, russa	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/18, L-LIN/21	9
4	Letteratura e cultura B I annualità: cinese, araba, sanscrita, russa	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/18, L-LIN/21	9
5	Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	L-LIN/01	6
6	Prima e seconda: lingua cinese, arabo, sanscrito una a scelta tra: Filologia iranica (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia dell'India (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Religioni dell'India e dell'Asia orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia della Cina contemporanea, Storia e civiltà dell'Estremo Oriente, Islamistica, Filosofie dell'India, Linguistica indo-iranica Seconda lingua russo: Storia dell'Europa orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Filologia slava	L-OR/14, L-OR/17, L-OR/18, L-OR/23, L-OR/10, L-OR/18 M-STO/03 L-LIN/21	6
7	Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	M-STO/02 M-STO/04	6
5 a	Laboratorio di fonetica	L-LIN/01	3
	Laboratorio di informatica		3
II ANNO			
6	Lingua e traduzione A II annualità: cinese, araba, hindi ⁱⁱⁱ	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/19	6
7	Letteratura e cultura A II annualità: cinese, araba, hindi ^v	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/19	6

2. PIANI DI STUDIO

8	Lingua e traduzione B II annualità: cinese, araba, hindi, russa	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/19, L-LIN/21	6
9	Letteratura e cultura B II annualità: cinese, araba, hindi, russa	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/19, L-LIN/21	6
10	Etnolinguistica	L-LIN/01	6
11	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6
12	Prima e seconda lingua: cinese, arabo, hindi una a scelta tra: Filologia iranica (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia dell'India (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Religioni dell'India e dell'Asia orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia della Cina contemporanea, Storia e civiltà dell'Estremo Oriente, Islamistica, Filosofie dell'India (<i>una delle precedenti da scegliere obbligatoriamente se non già sostenuta al primo anno</i>), Linguistica indo-iranica Seconda lingua: russo: Storia dell'Europa orientale (TACE a.a. 2007-08) Filologia slava (<i>una delle precedenti da scegliere obbligatoriamente se non già sostenuta al primo anno</i>)	L-OR/14, L-OR/17, L-OR/18, L-OR/23, L-OR/10, L-OR/18 M-STO/03 L-LIN/2	6
13	A scelta dello studente		6
11 a	Laboratorio di scrittura italiana / avanzato	L-FIL-LET/10	3
	Laboratorio di linguistica pragmatica		3
III ANNO			
14	Lingua e traduzione A III annualità: cinese, araba, hindi	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/19	6
15	Letteratura e cultura A III annualità: cinese, araba, hindi	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/19	6
16	Lingua e traduzione B III annualità: cinese, araba, hindi, russa	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/19, L-LIN/21	6
17	Letteratura e cultura B III annualità: cinese, araba, hindi, russa	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/19, L-LIN/21	6
18	Letteratura e cultura C: anglo-americana, francese, inglese, spagnola, tedesca	L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13	6
19	Geografia	M-GGR/01	6
20	Una disciplina a scelta tra: Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia moderna e contemporanea, Storia della filosofia medievale	M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08	6
21	A scelta dello studente		6
	Laboratorio di linguistica computazionale		3
	Tirocini, stages ecc.		3
	Prova finale		6
		TOTALE CFU	180

2. PIANI DI STUDIO

Note:

- i Lingua e traduzione sanscrita e Letteratura e cultura sanscrita costituiscono la I annualità del *curriculum* che prosegue con due successive annualità di Lingua e traduzione hindi e Letteratura e cultura hindi.
- ii Cfr. la n. prec.
- iii Lingua e traduzione hindi e Letteratura e cultura hindi costituiscono le successive annualità del *curriculum* che prevede come I annualità Lingua e traduzione sanscrita e Letteratura e cultura sanscrita.
- iv Cfr. la n. prec.

Curriculum B: Oriente-Occidente

I ANNO			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Lingua e traduzione A I annualità: cinese, araba, sanscrita ⁱ	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/18	9
2	Letteratura e cultura A I annualità: cinese, araba, sanscrita ⁱⁱ	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/18	9
3	Lingua e traduzione B I annualità: francese, spagnola, inglese, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14	9
4	Letteratura e cultura B I annualità: francese, spagnola, inglese, anglo-americana, tedesca	L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13	9
5	Glottologia <i>oppure</i> Linguistica generale	L-LIN/01	6
6	Una disciplina a scelta tra: Filologia iranica (<i>pace a.a. 2008-09</i>), Storia dell'India (<i>pace a.a. 2008-09</i>), Religioni dell'India e dell'Asia orientale (<i>pace a.a. 2008-09</i>) Storia della Cina contemporanea, Storia e civiltà dell'Estremo Oriente, Islamistica, Filosofie dell'India Filologia romanza, Filologia germanica, Storia della cultura americana ⁱⁱⁱ	L-OR/14, L-OR/17, L-OR/18 L-OR/23, L-OR/10, L-OR/18 L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-LIN/11	6
7	Storia moderna <i>oppure</i> Storia contemporanea	M-STO/02 M-STO/04	6
5 a	Laboratorio di fonetica	L-LIN/01	3
	Laboratorio di informatica		3
II ANNO			
6	Lingua e traduzione A II annualità: cinese, araba, hindi ^{iv}	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/19	6
7	Letteratura e cultura A II annualità: cinese, araba, hindi ^v	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/19	6
8	Lingua e traduzione B II annualità: francese, spagnola, inglese, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14	6
9	Letteratura e cultura B I annualità: francese, spagnola, inglese, anglo-americana, tedesca	L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13	6
10	Etnolinguistica	L-LIN/01	6

2. PIANI DI STUDIO

11	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6
12	Una disciplina a scelta tra: Filologia iranica (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Storia dell'India (<i>tace a.a. 2008-09</i>), Religioni dell'India e dell'Asia orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Storia della Cina contemporanea, Storia e civiltà dell'Estremo Oriente, Islamistica, Filosofie dell'India, Linguistica indo-iranica ⁱⁱ	L-OR/14, L-OR/17, L-OR/18 L-OR/23, L-OR/10, L-OR/18	6
13	Filologia romanza <i>oppure</i> Filologia germanica ⁱⁱⁱ	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15	6
14	A scelta dello studente		6
11 a	Laboratorio di scrittura italiana	L-FIL-LET/10	3
	Laboratorio di linguistica pragmatica		3
III ANNO			
15	Lingua e traduzione A III annualità: cinese, araba, hindi	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/19	6
16	Letteratura e cultura A III annualità: cinese, araba, hindi	L-OR/21, L-OR/12, L-OR/19	6
17	Lingua e traduzione B III annualità: francese, spagnola, inglese, tedesca	L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14	6
18	Letteratura e cultura B III annualità: francese, spagnola, inglese, anglo-americana, tedesca	L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13	6
19	Geografia	M-GGR/01	6
20	Una disciplina a scelta tra: Storia della filosofia, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-FIL/06	6
21	A scelta dello studente		6
	Laboratorio di linguistica computazionale		3
	Tirocini, stages ecc.		3
	Prova finale		6
		TOTALE CFU	180

Note:

- i Lingua e traduzione sanscrita e Letteratura e cultura sanscrita costituiscono la I annualità del *curriculum* che prosegue con due successive annualità di Lingua e traduzione hindi e Letteratura e cultura hindi.
- ii Cfr. la n. prec.
- iii Da scegliere in coerenza con la scelta delle lingue. Gli studenti dovranno conseguire almeno 6 CFU in Storia e civiltà dell'estremo oriente o Islamistica o Storia dell'India o Religioni dell'India e dell'Asia orientale o Filosofie dell'India.
- iv Lingua e traduzione hindi e Letteratura e cultura hindi costituiscono le successive annualità del curriculum che prevede come I annualità Lingua e traduzione sanscrita e Letteratura e cultura sanscrita.
- v Cfr. la n. prec.
- vi Cfr. la n. iii.

2. PIANI DI STUDIO

2.7 CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO IN DISCIPLINE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA (LINGUE PER IL COMMERCIO ESTERO) CLASSE DI APPARTENENZA: Scienze della mediazione linguistica CLASSE 3

Sede di Civitanova Marche

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivati solo il II e il III anno ad esaurimento delle coorti a.a. 2006/2008 e 2007/2008)

I ANNO			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI*	ORE e CFU
1	Lingua e traduzione - I lingua*		60 = 12 CFU
2	Lingua e traduzione - II lingua*		60 = 12 CFU
3	Lingua e traduzione - III lingua*		30 = 6 CFU
4	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	45 = 9 CFU
5	Linguistica generale	L-LIN/01	30 = 6 CFU
6	Linguistica applicata	L-LIN/01	30 = 6 CFU
7	Informatica	Altre (art. 10, co. 1, lett.F)	30 = 6 CFU
8	Seminario di economia politica	SECS-P/01	21 = 3 CFU
II ANNO			
9	Lingua e traduzione - I lingua*		60 = 12 CFU
10	Lingua e traduzione - II lingua*		60 = 12 CFU
11	Lingua e traduzione - III lingua*		30 = 6 CFU
12	Una disciplina e/o moduli a scelta dello studente tra: <ul style="list-style-type: none"> • Diritto del commercio internazionale • Diritto del lavoro comparato • Diritto privato comparato 	IUS/13 IUS/07 IUS/02	6 CFU 30 = 6 CFU 30 = 6 CFU 30 = 6 CFU
13	Economia politica	SECS-P/01	30 = 6 CFU
14	Informatica documentale e multimediale	M-STO/08	30 = 6 CFU
15	Una disciplina e/o moduli a scelta dello studente		9 CFU
16	Seminario di storia contemporanea	M-STO/04	21 = 3 CFU
III ANNO			
17	Lingua e traduzione - I lingua*		60 = 12 CFU
18	Lingua e traduzione - II lingua*		60 = 12 CFU
19	Lingua e traduzione - III lingua*		30 = 6 CFU
20	Economia aziendale	SECS-P/07	30 = 6 CFU
21	Fatti e problemi del mondo contemporaneo	M-STO/04	30 = 6 CFU

2. PIANI DI STUDIO

22	Laboratorio di terminologia e linguaggi settoriali	L-LIN/01	21 = 3 CFU
	Ulteriori conoscenze linguistiche		2 CFU
	Tirocini		150 = 6 CFU
	Prova finale		7 CFU
		TOTALE CFU	180

* Per le lingue, i settori scientifico-disciplinari sono indicati accanto a ciascuna lingua attivata.

* Lingue attivate:	• Lingua e traduzione - lingua inglese I-II-III	L-LIN/12
	• Lingua e traduzione - lingua francese I-II-III	L-LIN/04
	• Lingua e traduzione - lingua tedesca I-II-III	L-LIN/14
	• Lingua e traduzione - lingua russa I-II-III	L-LIN/21
	• Lingua e traduzione - lingua spagnola I-II-III	L-LIN/07
	• Lingua e traduzione - lingua cinese I-II-III	L-OR/21
	• Lingua e traduzione - lingua araba I-II-III	L-OR/12

2.8 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE

CLASSE DI APPARTENENZA: Lingue e letterature moderne euroamericane CLASSE 42/S

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivato solo il II anno ad esaurimento della coorte a.a. 2007/2008)

Curriculum A: Lingue e letterature moderne euroamericane

I ANNO			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura e cultura A: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	9
2	Lingua e traduzione A: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/11, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	9
3	Letteratura e cultura B: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
4	Lingua e traduzione B: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/11, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
5	Una disciplina a scelta tra: Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letterature comparate, Sociologia dei processi culturali e comunicativi	L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14 SPS/08	9

2. PIANI DI STUDIO

6	Una disciplina a scelta tra: Glottologia, Linguistica generale, Didattica delle lingue, Filosofia del linguaggio	L-LIN/01, L-LIN/02 M-FIL/05	9
7	Una disciplina a scelta tra: Storia contemporanea, Storia dell'America del Nord	M-STO/02, M-STO/04, SPS/05	9
	Tirocinio di ricerca presso centro studi		3
II ANNO			
8	Letteratura e cultura A: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
9	Lingua e traduzione A: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/11, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
10	Una disciplina a scelta tra: Filologia germanica, Filologia romanza Filologia slava	L-FIL-LET/15, L-FIL-LET/09 L-LIN/21	6
11	Una disciplina a scelta tra: Linguistica indo-iranica Letteratura latina, Filologia celtica	L-OR/18 L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/03	6
12	Una disciplina a scelta tra: Storia della filosofia, Storia della filosofia moderna e contemporanea Antropologia culturale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Geografia Storia del cristianesimo	M-FIL/06, M-FIL/06 M-DEA/01 M-GGR/01 M-STO/07	6
13	Una disciplina a scelta tra: Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Storia e critica del cinema, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della musica moderna e contemporanea	L-ART/02, L-ART/03, L-ART/06, L-ART/05, L-ART/07	6
14	Una disciplina a scelta dello studente		6
	Prova finale (tesi con discussione)	PROFIN	18
		TOTALE CFU	120

Curriculum B: Lingue moderne e linguistica

I ANNO			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU
1	Letteratura e cultura A:: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/21, L-LIN/05, L-LIN/13	6
2	Lingua e traduzione A (con elementi di storia della lingua): anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/11, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
3	Lingua e traduzione B: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/12, L-LIN/04, L-LIN/11, L-LIN/21, L-LIN/07, L-LIN/14	6
4	Fonologia	L-LIN/01	6

2. PIANI DI STUDIO

5	Una disciplina a scelta tra: Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letterature comparate Sociologia dei processi culturali e comunicativi	L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14 SPS/08	6
6	Una disciplina a scelta tra: Linguistica indoeuropea, Linguistica generale	L-LIN/01	6
7	Una disciplina a scelta tra: Storia moderna, Storia contemporanea, Storia dell'Europa orientale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Storia dell'America del Nord	M-STO/02, M-STO/04, M-STO/03 SPS/05	6
8	Una disciplina a scelta tra: Storia della filosofia, Storia della filosofia moderna e contemporanea Antropologia culturale (<i>tace a.a. 2008-09</i>) Geografia Storia del cristianesimo	M-FIL/06 M-DEA/01 M-GGR/01 M-STO/07	6
9	Filologia A: romanza, germanica, slava	L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-LIN/21	6
	Laboratorio di linguistica applicata Laboratorio di linguistica computazionale		3
II ANNO			
10	Lingua e traduzione A: anglo-americana, francese, inglese, russa, spagnola, tedesca	L-LIN/11, L-LIN/04, L-LIN/12. L-LIN/2, L-LIN/07, L-LIN/14	6
11	Linguistica applicata	L-LIN/01	9
12	Linguistica indo-iranica	L-OR/18	6
13	Filologia celtica	L-FIL-LET/03	6
14	Filologia B: romanza, germanica, slava	L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/15, L-LIN/21	6
15	Una disciplina a scelta dello studente		6
	Tirocinio di ricerca presso centro studi		3
	Prova finale (tesi con discussione)	PROFIN	18
		TOTALE CFU	120

2. PIANI DI STUDIO

2.9 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE CLASSE DI APPARTENENZA: Lingue straniere per la comunicazione internazionale CLASSE 43/S

Piano di studio a.a. 2008/2009

(attivato solo il II anno ad esaurimento della coorte a.a. 2007/2008)

I ANNO			
n.	NATURA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI**	CFU
1	Traduzione per la comunicazione internazionale - I lingua		6
2	Interpretazione di trattativa e consecutiva - I lingua		6
3	Traduzione per la comunicazione internazionale - II lingua		6
4	Interpretazione di trattativa e consecutiva - II lingua		6
5	Una disciplina a scelta dello studente tra: • Lingua letteraria e linguaggi settoriali • Cultura e civiltà francofone*	L-FIL-LET/10 L-LIN/03	6
6	Economia applicata	SECS-P/06	6
7	Diritto internazionale	IUS/13	6
8	Geografia economica e politica	M-GGR/02	6
9	Informatica	INF/01	6
10	Linguistica computazionale	L-LIN/01	6
II ANNO			
11	Interpretazione di trattativa e consecutiva - I lingua		6
12	Traduzione multimediale - I lingua		6
13	Interpretazione di trattativa e consecutiva - II lingua		6
14	Traduzione multimediale - II lingua		6
15	Gestione informatica dei documenti e dei processi	M-STO/08	6
16	Teoria e tecnica della comunicazione aziendale	SECS-P/07	6
17	Una disciplina e/o moduli a scelta dello studente		7
18	Ulteriori conoscenze: linguistiche, abilità informatiche, relazionali, tirocini etc.		7
	Per la prova finale		10
		TOTALE CFU	120

* Obbligatoria per gli studenti che abbiano scelto Lingua Francese (I e II lingua)

** **Lingue attivate:**

- Lingua e traduzione - lingua inglese I-II-III L-LIN/12
- Lingua e traduzione - lingua francese I-II-III L-LIN/04
- Lingua e traduzione - lingua tedesca I-II-III L-LIN/14
- Lingua e traduzione - lingua russa I-II-III L-LIN/21
- Lingua e traduzione - lingua spagnola I-II-III L-LIN/07
- Lingua e traduzione - lingua cinese I-II-III L-OR/21

3. DISCIPLINE E DOCENTI

3.1 CORSO DI LAUREA DI PRIMO

LIVELLO IN:

**A. Lingue e culture straniere
occidentali e orientali**

B. Lingue, letterature e culture straniere

C. Lingue e civiltà dell'Eurasia

CLASSE L-11 (TRIENNIO)

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Antropologia culturale	Tace a.a. 2008-09
Didattica delle lingue straniere	Stefania Cavagnoli
Esercitazioni di lingua e traduzione araba I	Annunziata Russo
Esercitazioni di lingua e traduzione araba II	Annunziata Russo
Esercitazioni di lingua e traduzione cinese II	Giorgio Trentin
Esercitazioni di lingua e traduzione cinese III	Giorgio Trentin
Esercitazioni pratiche di lingua italiana	Giampaolo Vincenzi
Estetica	Mutuato dalla Cl. 29
Etnolinguistica	Marina Pucciarelli
Filologia celtica	Diego Poli
Filologia germanica I - II	Carla Cucina
Filologia romanza I - II	Massimo Bonafin
Filologia slava I - II	Vittorio S. Tomelleri
Filosofia del linguaggio	Mutuato dalla Cl. 29
Filosofia della scienza	Mutuato dalla Cl. 29
Filosofia teoretica	Mutuato dalla Cl. 29
Filosofie dell'India	Tiziana Soressi
Geografia	Mutuato dalla Cl. 5
Gestione informatica dei documenti e dei processi	Mutuato dalla Cl. LM-38
Glottologia mod. A	Daniele Maggi
Glottologia mod. B	Clara Ferranti
Glottologia II mod. A	Daniele Maggi
Glottologia II mod. B	Daniele Maggi
Islamistica	Annunziata Russo
Laboratorio di informatica	Mutuato da Informatica umanistica Cl. LM-84

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Laboratorio di linguistica computazionale	Mutuato da Linguistica computazionale Cl. 43/S
Laboratorio di linguistica pragmatica	Marina Pucciarelli
Laboratorio di scrittura italiana	Michela Meschini
Laboratorio di scrittura italiana avanzato	Carla Carotenuto
Letteratura e cultura anglo-americana I mod. A	Marina Camboni
Letteratura e cultura anglo-americana I mod. B	Tatiana Petrovich Njegosh
Letteratura e cultura anglo-americana II mod. A	Marina Camboni
Letteratura e cultura anglo-americana II mod. C	Tatiana Petrovich Njegosh
Letteratura e cultura anglo-americana III	Tatiana Petrovich Njegosh
Letteratura e cultura araba I	Rosa Conte
Letteratura e cultura araba II	Maria Albano
Letteratura e cultura araba III	Maria Albano
Letteratura e cultura cinese I	Giorgio Trentin
Letteratura e cultura cinese II	Giorgio Trentin
Letteratura e cultura cinese III	Giorgio Trentin
Letteratura e cultura francese I mod. A	Patrizia Oppici
Letteratura e cultura francese I mod. B	Elisabeth Ceaux
Letteratura e cultura francese II mod. A	Patrizia Oppici
Letteratura e cultura francese II mod. B	Marinella Mariani
Letteratura e cultura francese III	Patrizia Oppici
Letteratura e cultura hindi II	Aldo Colucciello
Letteratura e cultura hindi III	Aldo Colucciello
Letteratura e cultura inglese I	Silvana Colella
Letteratura e cultura inglese II	Silvana Colella
Letteratura e cultura inglese III	Fabi Sauro
Letteratura e cultura russa I mod. A	Marco Sabbatini
Letteratura e cultura russa I mod. M	Marco Sabbatini
Letteratura e cultura russa II mod. B	Marco Sabbatini
Letteratura e cultura russa II mod. M	Marco Sabbatini
Letteratura e cultura russa III mod. C	Marco Sabbatini
Letteratura e cultura russa III mod. D	Marco Sabbatini
Letteratura e cultura sanscrita I	Daniele Maggi
Letteratura e cultura spagnola I	Olga Perotti
Letteratura e cultura spagnola II mod. A	Luciana Gentili
Letteratura e cultura spagnola II mod. B	Olga Perotti
Letteratura e cultura spagnola III	Olga Perotti
Letteratura e cultura tedesca I mod. istituzionale	Antonella Gargano
Letteratura e cultura tedesca I mod. tematico	Antonella Gargano
Letteratura e cultura tedesca II mod. istituzionale	Christine Berthold
Letteratura e cultura tedesca II mod. tematico	Antonella Gargano
Letteratura e cultura tedesca III mod. istituzionale	Antonella Gargano
Letteratura e cultura tedesca III mod. tematico	Antonella Gargano

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Letteratura italiana	Mutuato dalla Cl. 5
Letteratura italiana moderna e contemporanea	Mutuato dalla Cl. 5
Letteratura latina	Mutuato dalla Cl. 5
Letterature comparate	Mutuato dalla Cl. 5
Lingua e traduzione araba I	Annunziata Russo
Lingua e traduzione araba II	Annunziata Russo
Lingua e traduzione araba III	Annunziata Russo
Lingua e traduzione cinese I	Giorgio Trentin
Lingua e traduzione cinese II	Giorgio Trentin
Lingua e traduzione cinese III	Giorgio Trentin
Lingua e traduzione francese I	Stefania Valeri
Lingua e traduzione francese II mod. A	Maryvonne Baurens
Lingua e traduzione francese II mod. B	Marinella Mariani
Lingua e traduzione francese III	Marinella Mariani
Lingua e traduzione hindi II	<i>Docente da designare</i>
Lingua e traduzione hindi III	<i>Docente da designare</i>
Lingua e traduzione inglese I	Anna Lukianowicz
Lingua e traduzione inglese II	Dominic Stewart
Lingua e traduzione inglese III	<i>Docente da designare</i>
Lingua e traduzione russa I	Vittorio Tomelleri
Lingua e traduzione russa II	Vittorio Tomelleri
Lingua e traduzione russa III	Vittorio Tomelleri
Lingua e traduzione sanscrita I	Daniele Maggi
Lingua e traduzione spagnola I	Tiziana Pucciarelli
Lingua e traduzione spagnola II mod. A	Daniela Cingolani
Lingua e traduzione spagnola II mod. B	Olga Perotti
Lingua e traduzione spagnola III	Daniela Cingolani
Lingua e traduzione tedesca I mod. A	Maria Paola Scialdone
Lingua e traduzione tedesca I mod. B	Maria Paola Scialdone
Lingua e traduzione tedesca II mod. A	Maria Paola Scialdone
Lingua e traduzione tedesca II mod. B	Maria Paola Scialdone
Lingua e traduzione tedesca III	Christine Berthold
Linguistica generale I mod. A	Diego Poli
Linguistica generale I mod. B	Clara Ferranti
Linguistica generale II	Mutuato da Linguistica generale I mod. A
Linguistica indo-iranica	Mutuato da L. e tr. sanscrita I
Religion dell'India e dell'Asia Orientale	Tace a.a. 2008-09
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Mutuato dalla Cl. 14
Storia contemporanea	Mutuato dalla Cl. 38
Storia del cristianesimo	Mutuato dalla Cl. 38
Storia del teatro e dello spettacolo	Mutuato dalla Cl. 5
Storia del teatro e dello spettacolo - stage teatrale	Tace a.a. 2008-09

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Storia della Cina contemporanea	Giorgio Trentin
Storia della cultura americana	Daniele Fiorentino
Storia della cultura francese	Marinella Mariani
Storia della cultura russa mod. S	Marco Sabbatini
Storia della cultura tedesca	Antonella Gargano
Storia della filosofia	Mutuato dalla Cl. 29
Storia della filosofia antica	Mutuato dalla Cl. 29
Storia della filosofia medievale	Mutuato dalla Cl. 29
Storia della filosofia moderna e contemporanea	Mutuato dalla Cl. 29
Storia della lingua francese	Stefania Valeri
Storia della lingua inglese	Mutuato da L. e tr. inglese d'America I/S CL. LM-37
Storia della lingua spagnola	Stefano Torresi
Storia della musica moderna e contemporanea	Mutuato dalla Cl. 5
Storia dell'America del Nord	Daniele Fiorentino
Storia dell'arte contemporanea	Mutuato dalla Cl. 5
Storia dell'arte medievale	Mutuato dalla Cl. 38
Storia dell'arte moderna	Mutuato dalla Cl. 38
Storia dell'Europa orientale	Tace a.a. 2008-09
Storia dell'India	Tace a.a. 2008-09
Storia e civiltà dell'Estremo Oriente	Giovanni Borriello
Storia e critica del cinema	Marco Bertozzi
Storia medievale	Mutuato dalla Cl. 38
Storia moderna	Mutuato dalla Cl. 38

3.2 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE E LETTERATURE COMPARATE CLASSE LM-37

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROAMERICANE CLASSE 42/S

(BIENNIO SPECIALISTICO)

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Antropologia culturale	Tace a.a. 2008-09
Etnolinguistica	Mutuato dalla Cl. 11
Filologia celtica mod. A	Diego Poli
Filologia celtica mod. B	Diego Poli
Filologia germanica I/S	Carla Cucina

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Filologia germanica II/S curr. b	Mutuato da Filologia germanica I/S
Filologia romanza I/S mod. A	Massimo Bonafin
Filologia romanza I/S mod. B	Maria Di Nono
Filologia romanza I/S mod. C	Maria Di Nono
Filologia romanza II/S	Mutuato da Filologia germanica I/S
Filologia slava I/S	Mutuato Filologia slava I
Filologia slava II/S	Mutuato Filologia slava I/S
Geografia	Mutuato dalla Cl. 5
Letteratura e cultura anglo-americana I/S mod. A + B	Marina Camboni
Letteratura e cultura anglo-americana II/S	Mutuato da L. e c. anglo-americana I/S
Letteratura e cultura francese I/S mod. A	Patrizia Oppici
Letteratura e cultura francese I/S mod. B	Daniela Fabiani
Letteratura e cultura francese II/S	Patrizia Oppici
Letteratura e cultura inglese I/S mod. A	Silvana Colella
Letteratura e cultura inglese I/S mod. B	Anna Lukianowicz
Letteratura e cultura inglese II/S	Silvana Colella
Letteratura e cultura russa I/S mod. S	Marco Sabbatini
Letteratura e cultura russa I/S mod. D	Marco Sabbatini
Letteratura e cultura russa II/S	Marco Sabbatini
Letteratura e cultura spagnola I/S	Luciana Gentilli
Letteratura e cultura spagnola II/S	Luciana Gentilli
Letteratura e cultura tedesca I/S mod. A	Antonella Gargano
Letteratura e cultura tedesca I/S mod. B	Antonella Gargano
Letteratura e cultura tedesca II/S	Antonella Gargano
Letteratura italiana	Mutuato dalla Cl. 5
Letteratura italiana moderna e contemporanea	Mutuato dalla Cl. 5
Letteratura latina	Mutuato dalla Cl. 5
Letterature comparate	Mutuato dalla Cl. 5
Lingua e traduzione anglo-americana I/S mod. A + B	Marina Camboni
Lingua e traduzione anglo-americana II/S	Renata Morresi
Lingua e traduzione araba I/S	Annunziata Russo
Lingua e traduzione cinese I/S	<i>Docente da designare</i>
Lingua e traduzione francese I/S	Marinella Mariani
Lingua e traduzione francese II/S	Daniela Fabiani
Lingua e traduzione hindi I/S	<i>Docente da designare</i>
Lingua e traduzione inglese I/S	Dominic Stewart
Lingua e traduzione inglese II/S	Dominic Stewart
Lingua e traduzione russa I/S mod. T	Marco Sabbatini
Lingua e traduzione russa I/S mod. L	Marco Sabbatini
Lingua e traduzione russa II/S	Mutuato dal L. e tr. russa I/S
Lingua e traduzione spagnola I/S	Stefano Torresi
Lingua e traduzione spagnola II/S	Stefano Torresi

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Lingua e traduzione tedesca I/S mod. A	Christine Berthold
Lingua e traduzione tedesca I/S mod. B	Christine Berthold
Lingua e traduzione tedesca II/S	Mutuato da L. e tr. I/S mod. A
Linguistica applicata	Stefania Cavagnoli
Linguistica generale I/S	Clara Ferranti
Linguistica indoeuropea	Mutuata dal Linguistica storica mod. A
Linguistica indo-iranica I/S	Mutuata dal L. e trad. sanscrita mod. A+B
Linguistica pragmatica	Mutuata da Linguistica applicata
Linguistica storica mod. A + B	Daniele Maggi
Storia contemporanea	Mutuato Cl. 38
Storia del cristianesimo	Mutuato dalla Cl 38
Storia del teatro e dello spettacolo	Mutuato dalla Cl. 5
Storia della filosofia	Mutuato dalla Cl. 29
Storia della filosofia moderna e contemporanea	Mutuato dalla Cl. 29
Storia della lingua italiana	Mutuato dalla Cl. 5
Storia della musica moderna e contemporanea	Mutuato dalla Cl. 5
Storia dell'america del Nord	Daniele Fiorentino
Storia dell'arte contemporanea	Mutuato dalla Cl. 5
Storia dell'arte moderna	Mutuato dalla Cl. 5
Storia dell'Europa Orientale	Tace a.a. 2008-09
Storia e critica del cinema	Mutuato dalla Cl. 5

3.3 CORSO DI LAUREA DI PRIMO

LIVELLO IN:

A. Discipline della mediazione linguistica - CLASSE L-12

B. Discipline della mediazione linguistica (Lingue per il commercio estero) - CLASSE 3

(TRIENNIO)

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Comunicazione e archiviazione digitale	Stefano Pigliapoco
Diritto del Commercio Internazionale	Fabio Pucciarelli
Diritto del lavoro comparato	Giuliana Ciocca
Diritto Privato Comparato	Laura Vagni
Economia Aziendale	Francesca Bartolacci
Economia Politica	Rosita Pretaroli
Fatti e problemi del mondo contemporaneo	<i>Docente da designare</i>
Informatica documentale e multimediale	Stefano Pigliapoco

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Laboratorio di terminologia e linguaggi settoriali	Nataschia Leonardi
Lingua e traduzione - Lingua Araba I	Ornella Marra
Lingua e traduzione - Lingua Araba II mod. A: Lingua e civiltà	Ornella Marra
Lingua e traduzione - Lingua Araba II mod. B: Prassi traduttiva 2	Ornella Marra
Lingua e traduzione - Lingua Araba III mod. A: Lingua per il commercio	Antonio Mattiello
Lingua e traduzione - Lingua Araba III mod. B: Prassi traduttiva 3	Antonio Mattiello
Lingua e traduzione - Lingua Cinese I	Cristiana Turini
Lingua e traduzione - Lingua Cinese II mod. A: Lingua e civiltà	Cristiana Turini
Lingua e traduzione - Lingua Cinese II mod. B: Prassi traduttiva 2	Cristiana Turini
Lingua e traduzione - Lingua Cinese III mod. A: Lingua per il commercio	<i>Docente da designare</i>
Lingua e traduzione - Lingua Cinese III mod. B: Prassi traduttiva 3	<i>Docente da designare</i>
Lingua e traduzione - Lingua Francese I mod. A: Lingua e civiltà francese	Daniela Fabiani
Lingua e traduzione - Lingua Francese I mod. B: Prassi traduttiva 1	Daniela Fabiani
Lingua e traduzione - Lingua Francese II mod. A: Tipologie testuali francesi	Daniela Fabiani
Lingua e traduzione - Lingua Francese II mod. B: Linguaggi speciali	Eugenio Carlo
Lingua e traduzione - Lingua Francese III mod. A: Prassi traduttiva 3	Eugenio Carlo
Lingua e traduzione - Lingua Francese III mod. B: Interpretazione di trattativa	Costance Regnault de la Mothe
Lingua e traduzione - Lingua Inglese I mod. A: Lingua e civiltà	Benjamin Pim
Lingua e traduzione - Lingua Inglese I mod. B: Traduzione commerciale	Elena Di Giovanni
Lingua e traduzione - Lingua Inglese I mod. B: Traduzione commerciale	Giovanni Giri
Lingua e traduzione - Lingua inglese II mod. A Lingua e traduzione turistica	Federico Gaspari
Lingua e traduzione - Lingua Inglese II mod. B: Teoria e tecnica della traduzione	Federico Gaspari
Lingua e traduzione - Lingua inglese III mod. A: Lingua e traduzione pubblicitaria	Ira Torresi
Lingua e traduzione - Lingua Inglese III mod. B: Interpretazione di trattativa	Raffaella Merlini
Lingua e traduzione - Lingua Russa I mod. A: Lingua e civiltà	Raffaella Romagnoli
Lingua e traduzione - Lingua Russa I mod. B: Prassi traduttiva 1	Nadejda Evchik
Lingua e traduzione - Lingua Russa II mod. A: Lingua e civiltà	Raffaella Romagnoli
Lingua e traduzione - Lingua Russa II mod. B: Prassi traduttiva 2	Nadejda Evchik
Lingua e traduzione - Lingua Russa III mod. A: Linguaggi speciali	Nadejda Evchik
Lingua e traduzione - Lingua Russa III mod. B: Prassi traduttiva 3	Raffaella Romagnoli
Lingua e traduzione - Lingua Spagnola I mod. A: Lingua e civiltà	Armando Francesconi
Lingua e traduzione - Lingua Spagnola I mod. B: Traduzione	Armando Francesconi
Lingua e traduzione - Lingua Spagnola II mod. A: Tipologie testuali 2	Nuria Pérez Vicente
Lingua e traduzione - Lingua Spagnola II mod. B: Linguaggi specialistici - Turismo	Maria Amalia Barchiesi
Lingua e traduzione - Lingua Spagnola III mod. A: Tipologie testuali 3	Nuria Pérez Vicente
Lingua e traduzione - Lingua Spagnola III mod. B: Linguaggi specialistici - Pubblicità	Nuria Pérez Vicente
Lingua e traduzione - Lingua Tedesca I mod. A: Lingua e civiltà	Daniela Stierlin
Lingua e traduzione - Lingua Tedesca I mod. B: Prassi traduttiva 1	Daniela Stierlin
Lingua e traduzione - Lingua Tedesca II mod. A: Lingua tedesca per il turismo	Tiziana Di Miceli
Lingua e traduzione - Lingua Tedesca II mod. B: Prassi traduttiva 2	<i>Docente da designare</i>
Lingua e traduzione - Lingua Tedesca III mod. A: Lingua tedesca per il commercio	Tiziana Di Miceli
Lingua e traduzione - Lingua Tedesca III mod. B: Prassi traduttiva 3	<i>Docente da designare</i>

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Linguistica generale	Natascia Leonardi
Linguistica Italiana	<i>Docente da designare</i>
Politica Economica Internazionale	<i>Docente da designare</i>
Seminario di Storia Contemporanea	Luana Montesi

3.4 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN:

A. Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale - CLASSE LM-38

B. Lingue straniere per la comunicazione internazionale - CLASSE 43/S

(BIENNIO SPECIALISTICO)

INSEGNAMENTI	DOCENTE
Cultura e civiltà francofone	Tace a.a. 2008-09
Gestione informatica dei documenti e dei processi	Stefano Pigliapoco
Interpretazione di trattativa e consecutiva I - Lingua Araba	Tace a.a. 2008-09
Interpretazione di Trattativa e Consecutiva I - Lingua Cinese	<i>Docente da designare</i>
Interpretazione di Trattativa e Consecutiva I - Lingua Francese	Costance Regnault de la Mothe
Interpretazione di trattativa e consecutiva I - Lingua Inglese	Raffaella Merlini
Interpretazione di Trattativa e Consecutiva I - Lingua Russa	Serguei Fomine
Interpretazione di Trattativa e Consecutiva I - Lingua Spagnola	Mercedes Ariza
Interpretazione di Trattativa e Consecutiva I - Lingua Tedesca	<i>Docente da designare</i>
Interpretazione di trattativa e consecutiva II - Lingua Araba	Tace a.a. 2008-09
Interpretazione di Trattativa e Consecutiva II - Lingua Cinese	<i>Docente da designare</i>
Interpretazione di Trattativa e Consecutiva II - Lingua Francese	Costance Regnault de la Mothe
Interpretazione di trattativa e consecutiva II - Lingua Inglese	Raffaella Merlini
Interpretazione di Trattativa e Consecutiva II - Lingua Russa	<i>Docente da designare</i>
Interpretazione di Trattativa e Consecutiva II - Lingua Spagnola	Mercedes Ariza
Interpretazione di Trattativa e Consecutiva II - Lingua Tedesca	<i>Docente da designare</i>
Linguistica computazionale	Natascia Leonardi
Teoria e tecnica della comunicazione aziendale	Mutuato dalla Cl. L-18 (già Cl. 17) (Francesca Bartolacci)
Traduzione multimediale inglese	Elena Di Giovanni
Traduzione multimediale araba	Tace a.a. 2008-09
Traduzione multimediale cinese	Omar Vanni
Traduzione multimediale francese	Carlo Eugeni
Traduzione multimediale russa	Raffaella Romagnoli
Traduzione multimediale spagnola	<i>Docente da designare</i>

3. DISCIPLINE E DOCENTI

Traduzione multimediale tedesca	<i>Docente da designare</i>
Traduzione per la comunicazione internazionale - Lingua Araba	Tace a.a. 2008-09
Traduzione per la comunicazione internazionale - Lingua Cinese	<i>Docente da designare</i>
Traduzione per la comunicazione internazionale - Lingua Francese	Carlo Eugeni
Traduzione per la comunicazione internazionale - Lingua Inglese mod. A: Traduzione ed ideologia nella comunicazione internazionale	Elena Di Giovanni
Traduzione per la comunicazione internazionale - Lingua Inglese mod. B: Strumenti e tecnologie per la traduzione specialistica	Federico Gaspari
Traduzione per la comunicazione internazionale - Lingua Russa	Serguei Fomine
Traduzione per la comunicazione internazionale - Lingua Spagnola mod. A	Pérez Vicente Nuria
Traduzione per la comunicazione internazionale - Lingua Spagnola mod. B	Pérez Vicente Nuria
Traduzione per la comunicazione internazionale - Lingua Tedesca mod. A	Christine Berthold
Traduzione per la comunicazione internazionale - Lingua Tedesca mod. B	<i>Docente da designare</i>

4. PROGRAMMI DEI CORSI

4.1 CORSO DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO IN LINGUE CLASSE L-11

DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE

Prof.ssa Stefania Cavagnoli

Ore 60
CFU 12
SSD L-LIN/02

Metodi didattici

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Presentare la disciplina della glottodidattica e i suoi strumenti, per un ausilio teorico e pratico nell'insegnamento delle lingue straniere.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Che cos'è la didattica delle lingue? Teorie della glottodidattica. Approcci, metodi, tecniche. Competenza in lingua straniera. Abilità. Contesto di apprendimento. Obiettivi didattici. Materiali didattici. Fabbisogni. Biografia linguistica. Approccio interculturale.

Quadro di riferimento europeo per l'apprendimento delle lingue. Portfolio. Nuove tecnologie.

Il corso prevede una partecipazione attiva da parte di studentesse e studenti. Prima di affrontare infatti le tematiche generali dell'apprendimento e insegnamento delle lingue straniere si partirà dalle esperienze di acquisizione linguistica dei singoli, attraverso lo strumento della biografia linguistica. Sulla base delle discussioni e delle esperienze si affronteranno le concezioni di metodi e approcci, con riferimento alle principali teorie a cui si ispirano e alle diverse discipline che interessano il settore della glottodidattica.

Verranno inoltre affrontati concetti come quello di competenza in lingua straniera, abilità linguistica, bisogni dell'apprendente, contesto di apprendimento, obiettivi e scelta di materiali didattici. La seconda parte del corso, più applicativa, affronterà le recenti tendenze nell'apprendimento e nell'insegnamento delle lingue straniere approfondendo in particolare:

- approccio interculturale

- quadro di riferimento europeo
- portfolio
- nuove tecnologie.

Le modalità didattiche del corso prevedono una partecipazione attiva degli studenti, con approccio seminariale, lavoro di coppia e di gruppo, ed una disponibilità alla riflessione sul proprio percorso di apprendimento e di acquisizione delle lingue straniere e seconde.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. DE MARCO, *Manuale di glottodidattica*, Carocci, Roma 2000
2. (A) S. CAVAGNOLI, E. MAULE, S. LUCCHETTI, *Musica e apprendimento linguistico*, Junior, Brescia 2007, parte I, capitolo 3
3. (A) C. SERRA BORNETO, *C'era una volta il metodo*, Carocci, Roma 1998
4. (C) M. SCLAVI, *Arte di ascoltare e mondi possibili*, Modadori, Milano 2006
5. (C) D. LEVY, *Da una a più lingue, da una a più discipline: insegnamento apprendimento, formazione e ricerca*, Wizarts, Porto S. Elpidio 2006
6. (C) T. BARBERO, Clegg John, *Programmare percorsi CLIL*, Carocci, Roma 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale Presentazione alla classe di testi letti e approfonditi dagli studenti e dalle studentesse.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

ESERCITAZIONI LINGUA E TRADUZIONE ARABA I

Prof.ssa Annunziata Russo

Ore 15

CFU 0

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Tali esercitazioni sono finalizzate ad apportare un maggior approfondimento delle strutture di base della lingua araba.

Prerequisiti

Un primo approccio alla lingua araba.

Programma del corso

Approfondimento scritto e orale del programma relativo alla disciplina di Lingua e traduzione araba I.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Saranno usati gli stessi testi adoperati per Lingua e traduzione I oltre a fotocopie fornite dal docente durante il corso.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ESERCITAZIONI LINGUA E TRADUZIONE ARABA II

Prof.ssa Annunziata Russo

Ore 15

CFU 0

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Le esercitazioni sono finalizzate ad un approfondimento dei contenuti impartiti nell'ambito della disciplina di Lingua e traduzione araba II.

Prerequisiti

Conoscenza delle strutture di base della lingua araba.

Programma del corso

Il programma è di integrazione allo stesso adottato dalla disciplina di Lingua e traduzione araba II.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Nessuno

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Durante le ore di esercitazioni il docente provvederà alla distribuzione di fotocopie inerenti gli argomenti trattati.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

ESERCITAZIONI LINGUA E TRADUZIONE CINESE II

Prof. Giorgio Trentin

Ore 20

CFU 0

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Permettere allo studente di tradurre testi grammaticalmente avanzati in lingua cinese, con l'ausilio di dizionari.

Prerequisiti

Frequenza del corso di lingua e traduzione cinese II.

Programma del corso

L'esercitazione si concentrerà sull'illustrazione delle strutture linguistiche legate a diversi contesti di comunicazione: fumetto, narrazione, giornalismo; illustrazione di un lessico di partenza specifico per ciascuna categoria; analisi di fumetti non cinesi tradotti in lingua cinese; analisi di fumetti cinesi; analisi di articoli di politica estera; analisi di articoli di costume; analisi di brani letterari del primo '900; analisi di brani letterari contemporanei.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Materiali didattici forniti dal docente.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ESERCITAZIONI LINGUA E TRADUZIONE CINESE III

Prof. Giorgio Trentin

Ore 20

CFU 0

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Permettere allo studente di tradurre testi letterari e saggi di avanzata difficoltà, anche senza l'uso del vocabolario.

Prerequisiti

Frequenza del corso di Lingua e Traduzione cinese III.

Programma del corso

Le esercitazioni si concentreranno sull'allenamento alla traduzione all'impronta di testi cinesi di livello avanzato, attraverso l'applicazione dell'analisi grafica della frase nei suoi usi più complessi. Durante le esercitazioni verranno analizzate numerose espressioni a quattro caratteri, tipiche della tradizione letteraria cinese.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Materiali didattici forniti dal docente.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA ITALIANA

Prof. Giampaolo Vincenzi

Ore 40

CFU 0

SSD Assente

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Seminari

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge l'obiettivo di esercitare gli studenti nella stesura di un saggio o relazione, relativo alla parte generale del corso di Letteratura Italiana ed atto a verificare le conoscenze dei candidati sia a livello contenutistico che formale.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua italiana scritta ed orale. Sufficiente correttezza morfologico-sintattica dello scritto.

Programma del corso

Breve storia della scrittura. L'interpunzione e la sua funzione sintattica. Continuità logica e formale. La progettazione di un testo. Elementi di testualità. Analisi dei generi. Analisi delle strutture testuali. Il riassunto. Elaborazione di un progetto. Storia letteraria seminariale (relativa all'autore o al genere considerato). Esercitazioni e autovalutazioni sui testi prodotti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) D. CORNO, *Scrivere e comunicare*, Bruno Mondadori, Milano 2002

2. (A) P. ITALIA, *Scrivere all'Università. Manuale pratico con esercizi e antologia di testi*, Le Monnier, Firenze, 2006

3. (C) L. SERIANNI, *Italiani Scritti*, Bruno Mondadori, Milano 2007

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Una buona antologia scolastica è consigliata per la preparazione seminariale.

Ulteriori testi e riferimenti bibliografici in rete www per le esercitazioni verranno distribuiti durante le lezioni.

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

ETNOLINGUISTICA

Prof.ssa Marina Pucciarelli

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Una concezione della comunicazione linguistica interculturalmente intesa.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

3. Storia dell'etnolinguistica
4. Discipline contermini
5. Il rapporto tra lingua e società
6. Etnografia, linguaggio ed esperienze quotidiane
7. L'evento linguistico come unità di analisi
8. La ricerca sul campo: tecniche e supporti dell'inchiesta
9. Linguaggio e visione del mondo
10. La visione del colore
11. L'onomastica
12. I nomi di parentela
13. Gli allocutivi
14. La percezione dello spazio
15. L'espressione linguistica della dimensione spaziale
16. La visione del tempo

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. DURANTI, *Etnografia del parlare quotidiano*, Carocci, Roma 2007, capp. 1-2 pp. 13-67 (da studiare), capp. 3-4 pp. 69-138 (da leggere)
2. (A) G.R. CARDONA, *Introduzione all'etnolinguistica*, UTET, Torino 2006, capp. 2-5 pp. 15-132
3. (A) G.R. CARDONA, *I sei lati del mondo*, Laterza, Bari 2001, capp. 2-4 pp. 21-78
4. (A) G.R. CARDONA, *I nomi della parentela*, in P. MELOGRANI (a cura di), *La famiglia italiana dall'Ottocento ad oggi*, Laterza, Bari 1988, pp. 287-325
5. (A) A. REGNICOLI, *Questioni di organizzazione linguistica dello spazio a partire da fenomeni del dialetto maceratese*, in R. BOMBI (a cura di), *Lingue speciali e interferenza*, Il Calamo, Roma 1995, pp. 227-247
6. (C) B. TURCHETTA, *La ricerca di campo in linguistica*, Carocci, Roma 2000, capp. 2-3, pp. 51-134
7. (C) R. BROWN, A. GILMAN, *The pronouns of power and solidarity*, in J.A. FISHMAN (a cura di), *Readings in the sociology of language*, Mouton, 1968, pp. 195-199, 221-227
8. (C) C. GRASSI, A.A. SOBRERO, T. TELMON, *Introduzione alla dialettologia italiana*, Laterza, Roma-Bari 2003, pp. 195-199, 221-227

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I testi 4, 5, 7, 8 saranno disponibili per la fotocopiatura presso il Dipartimento di Ricerca linguistica, letteraria e filologica.

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOLOGIA CELTICA

Prof. Diego Poli

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Introduzione scientifica alla lingua e alla cultura dell'Irlanda medievale.

Prerequisiti

Nozioni di base di linguistica storica. Il corso prevede la frequenza.

Programma del corso

Gli aspetti della cultura celtica d'Irlanda che saranno argomento del corso riguarderanno in particolare la scrittura ogamica, la scrittura semionciale, la cristianizzazione, il passaggio dalla tradizione dell'oralità alla cultura della scrittura, la testualità in irlandese rispetto a quella in latino, l'interpretazione e il commento di alcuni testi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) R.P.M. LEHMANN, *An introduction to Old Irish*, MLAA, New York 1975
2. (C) M. CRONIN, *Translating Ireland*, CUP, Cork 1996

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I due volumi consigliati sono disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di ricerca linguistica, letteraria e filologica.

Durante il corso saranno distribuiti altri sussidi didattici.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese, latino.

FILOLOGIA GERMANICA I - II

Prof.ssa Carla Cucina

Ore 30, 45

CFU 6, 9

SSD L-FIL-LET/15

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza teorica e strumentale della fonologia, e della morfo-sintassi dell'inglese antico e capacità applicativa di tali competenze all'analisi di un testo anglosassone. Apprendimento dei fondamenti dell'ecdotica e della critica testuale in ambiente germanico. Conoscenza della storia e dell'ambiente culturale inglese del primo medioevo.

Prerequisiti

Conoscenza degli strumenti e dei metodi della linguistica indoeuropea. Competenza di base della fonologia e della morfologia delle principali lingue indoeuropee.

Programma del corso

MODULO A "Dal germanico all'inglese antico" (3 CFU)

Ricapitolazione sommaria dei caratteri generali delle lingue germaniche. Esame, in prospettiva prevalentemente comparativa entro l'ambiente linguistico germanico, della configurazione fonologica e morfo-sintattica dell'inglese antico. Considerazione delle varietà dialettali, delle coordinate storico-culturali e delle tipologie documentarie dell'area anglosassone.

MODULO B "Introduzione alla poesia anglosassone: lettura guidata del 'Seafarer'" (6 CFU)

Definizione dei parametri metodologici di approccio al testo antico in ambiente germanico. Analisi del poemetto inglese antico 'Seafarer', con ampio commento codicologico e paleografico, linguistico, testuale, storico-letterario e stilistico. Riflessione sui contenuti ideali che in esso si intrecciano provenienti insieme dalla tradizione autoctona e dalla letteratura latino-cristiana, come esempio del sincretismo culturale tipico del mondo anglosassone.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) O. CARRUBA, *Avviamento allo studio delle lingue germaniche*, Italian University Press, Pavia 2001
2. (A) C. CUCINA, *Il Seafarer. La navigatio cristiana di un poeta anglosassone*, Kappa, Roma 2008

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Dispense sulla "Grammatica dell'inglese antico", disponibili per essere fotocopiate presso la sede del DIPRI (Palazzo Torri).

Tutti i testi, comprese le Dispense, devono intendersi obbligatori sia per i frequentanti, sia per i NON FREQUENTANTI.

Il testo di cui al punto 1 è riferito al MODULO A del programma.

Il testo di cui al punto 2 è riferito al MODULO B del programma.

Le Dispense verranno utilizzate in relazione a entrambi i moduli (A e B) del programma.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOLOGIA ROMANZA I - II MOD. A

Prof. Massimo Bonafin

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza del carattere specifico della letteratura medievale romanza e dei principali generi in cui si articola, attraverso un contatto diretto con i testi originali.

Prerequisiti

Nozioni fondamentali sulla storia medievale, la linguistica, la critica letteraria, la civiltà classica.

Programma del corso

Contenuti

Introduzione alla filologia e all'interpretazione dei testi letterari del Medioevo romanzo e delle loro tradizioni culturali.

Programma

Aspetti e figure del romanzo medievale.

CFU insegnamento 9

CFU MODULO 6

N.B.: **MODULO COMPLEMENTARE** di CFU 3 (svolto dalla prof.ssa Maria Di Nono).

L'insegnamento (modulo principale) per il Corso di laurea in LINGUE CL. 11 (II anno curr. A, B e C) è fruibile anche per la laurea triennale in LINGUE CL. 11 (III anno curr. C).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) M.L. MENEGHETTI (a cura di), *Il romanzo*, il Mulino, Bologna 1988

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Sia i testi analizzati che la letteratura critica, nonché ulteriori indicazioni bibliografiche, specificamente distinte per tipologie di studenti, saranno fornite a lezione.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOLOGIA ROMANZA I MOD. B

Prof.ssa Maria Di nono

Ore 15

CFU 3

SSD L-FIL-LET/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione delle speciali modalità di descrizione delle attestazioni scritte romanze.

Prerequisiti

Conoscenza di almeno due lingue romanze (italiano, francese, occitano, francese).

Programma del corso

Linguistica romanza

Nell'ambito della dialettica relativa alle modalità d'uso del latino e del volgare, saranno analizzati gli aspetti tecnici legati alla varietà di fenomeni (tradizione manoscritta, processi linguistici, formazione di sistemi ortografici), che connotano alcune delle più antiche attestazioni dei volgari romanzi.

N.B. Il presente modulo (3 CFU), è complementare al modulo principale (cl.11) svolto dal prof. Massimo Bonafin.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) S. ASPERTI, *Origini romanze. Lingue, testi antichi, letterature*, Viella, Roma 2006

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Programma da 3 CFU per frequentanti.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOLOGIA SLAVA I - II

Prof. Vittorio Tomelleri

Ore 30, 45

CFU 6, 9

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di fornire ai partecipanti rudimenti di lingua croata e serba, inserita nel contesto linguistico slavo, con un occhio di riguardo al Russo, preso come punto di riferimento per considerazioni di carattere sincronico e diacronico.

Prerequisiti

La conoscenza di una lingua slava (non necessariamente il Russo) è preferibile, ma non necessaria.

Programma del corso

Programma per frequentanti.

Il corso intende introdurre allo studio della lingua serba o croata, a livello fonetico/fonologico, morfologico, sintattico e lessicale. La lingua oggetto del corso verrà inizialmente inserita all'interno della famiglia linguistica slava, per poi essere descritta sia sincronicamente, che diacronicamente.

I NON FREQUENTANTI dovranno integrare la parte generale e le esercitazioni con lettura da concordare insieme al docente prima della fine del semestre di insegnamento.

Gli studenti che devono acquisire 6 crediti formativi non sono tenuti a svolgere la verifica scritta.

Per gli studenti che necessitano di 9 crediti formativi è possibile sostituire le prove scritte e orale con una tesina scritta di argomento inerente alla tematica trattata nel corso 6 CFU, 9 CFU.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Materiali utili al corso e bibliografia verranno forniti durante gli incontri e resi disponibili on-line al termine del corso.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Serbo e Croato, Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOSOFIE DELL'INDIA

Prof.ssa Tiziana Soressi

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/18

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso di Filosofie dell'India si propone di illustrare allo studente le principali correnti filosofiche della tradizione indiana e di fornire opportuni suggerimenti per un corretto accostamento metodologico alla cultura filosofica indiana antica, con particolare riguardo al periodo vedico. Un'adeguata selezione di brani speculari del Veda permetterà allo studente di accedere direttamente alle fonti più significative del pensiero indiano delle origini.

Prerequisiti

Non è richiesta nessuna conoscenza preliminare specifica.

Programma del corso

Introduzione al pensiero filosofico dell'India: lineamenti fondamentali. Dalla "rivelazione" alla "tradizione". Cosmologia e cosmogonia vedica. Condizione dell'uomo fra Assoluto e apparenza. Cenni alle principali scuole di pensiero dell'India antica. In particolare: accostamento alle fonti, lettura commentata di testi speculari del Veda delle origini.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. TUCCI, *Storia della filosofia indiana*, Laterza, Roma-Bari 2005, Parte prima: capp. I, V, VI, VII, VIII; parte seconda: capp. III (primi quattro paragrafi), IV (primi quattro paragrafi), cap. IX (primi due paragrafi)
2. (C) G. BOCCALI, S. PIANO, S. SANI, *Le letterature dell'India*, Utet, Torino 2001, pp. 7-65; 123-218

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I testi vedici oggetto di analisi e i materiali di approfondimento saranno forniti in fotocopia durante il corso.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Italiano

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Italiano

GLOTTOLOGIA I MOD. A

Prof. Daniele Maggi

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

Il corso si propone di rendere consapevoli gli studenti delle finalità e dei metodi di una disciplina non prevista come disciplina a sé stante dai programmi scolastici, quale è la Glottologia, e di avviarli all'esercizio dell'analisi linguistica.

Prerequisiti

Non sono previsti prerequisiti particolari. Gli esempi dalle diverse lingue saranno interamente trascritti.

Programma del corso

Contenuti

Aspetti e momenti di storia della glottologia, con particolare riferimento alle problematiche d'ordine metodologico comportate dall'analisi storico-comparativa.

Programma del corso svolto dal professore (45 ore)

- Studio della lingua e studio delle lingue. La scoperta del sanscrito, la nascita della comparazione linguistica indoeuropea e il costituirsi della glottologia come scienza autonoma nel paradigma epistemologico
- L'incidenza della nuova scienza sull'orizzonte filosofico: Friedrich Schlegel e Giacomo Leopardi
- L'idea di nazione e lo studio delle origini linguistiche: i fratelli Grimm e la filologia germanica; la filologia romanza
- Scienze umane e scienze naturali: l'albero genealogico di A. Schleicher e lo sviluppo della concezione naturalistica nei Neogrammatici; le leggi fonetiche e in particolare la 'legge di Verner'
- Riformulazione dei modelli: la teoria delle onde di J. Schmidt e la dimensione geografica; le 'norme areali'. Leggi fonetiche e analogia: la dimensione psicologica
- La nascita dell'idea di struttura dalle implicazioni del modello neogrammaticale: F. De Saussure e la ricostruzione del vocalismo indoeuropeo; lo sviluppo dell'intuizione saussuriana nella linguistica indoeuropea del Novecento: la teoria delle laringali
- La scienza indiana dei suoni della lingua e il 'tornante della fonetica nella linguistica della seconda metà dell'Ottocento. La fonologia strutturale e la sua applicazione alla ricostruzione dell'indoeuropeo: riformulazioni della 'legge di Grimm'. Il consonantismo indoeuropeo e la teoria glottale
- La linguistica generativo-trasformativa e la sua applicazione alla problematica ricostruttiva in campo indoeuropeo: Zulla 'legge di Grassmann' e ancora sulla 'legge di Grimm'

- Tale programma intende sviluppare, con particolare riguardo alla discussione dell'esemplificazione, alcuni punti del manuale di cui ai testi, n° 1. Gli studenti NON FREQUENTANTI sostituiranno la parte svolta dal professore con letture che saranno loro indicate dal professore stesso, da contattare a questo scopo in sede di ricevimento
- In connessione con le letture indicate ai testi, n° 2 (da prendere in considerazione ai fini dell'esame limitatamente alle pp. 331-353; 355-379, comprendenti i saggi intitolati " . e 'l modo ancor m'offende."; "Il disdegno di Guido", i quali saranno disponibili per eventuali fotocopie presso l'Accoglienza del Dipartimento di Ricerca linguistica, letteraria e filologica), gli studenti dovranno dimostrarsi in grado di parafrasare i canti dal V al X, compresi, dell'Inferno di Dante. Gli studenti, in particolare gli studenti di Lettere classiche, possono sostituire questa parte del programma (i saggi di Pagliaro e i canti dell'Inferno di Dante indicati qui sopra) con un seminario svolto dal professore (15 ore, mutuato da Glottologia II, mod. A) dedicato a una lettura linguistica di testi classici
- Fa inoltre parte integrante del programma di Glottologia il corso di Fonetica svolto dalla prof.ssa C. Ferranti (MODULO B, 15 ore, mutuato da Linguistica generale).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F. FANCIULLO, *Introduzione alla linguistica storica*, il Mulino, Bologna 2007
2. (A) A. PAGLIARO, *Saggi di critica semantica*, D'Anna, Firenze 1953

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il testo di cui al n° 2 è da prendere in considerazione ai fini dell'esame limitatamente alle pp. 331-353; 355-379, comprendenti i saggi intitolati " . e 'l modo ancor m'offende."; "Il disdegno di Guido".

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

GLOTTOLOGIA I MOD. B

Prof.ssa Clara Ferranti

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione dei concetti fondamentali della fonetica articolatoria.

Acquisizione della sensibilità articolatoria nella produzione dei suoni.

Conoscenza dell'Alfabeto Fonetico Internazionale (IPA).

Abilità nella trascrizione fonetica secondo l'IPA.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

- Concetti generali di fonetica articolatoria
- La fonetica segmentale, intersegmentale e soprasegmentale
- L'alfabeto fonetico internazionale e la trascrizione fonetica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F. ALBANO LEONI, P. MATURI, *Manuale di fonetica*, Roma, Carocci, 2002, capp. 1 e 2, da p. 19 a p. 83
2. (C) L. CANEPARI, *Avviamento alla fonetica*, Einaudi, Torino 2006
3. (C) P. MATURI, *I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano*, il Mulino, Bologna 2006

4. (C) F. SANTULLI, "Lineamenti di fonetica fisiologica e di fonologia strutturale", in *Navādhyaṃyā*, Il Calamo, Roma 1996, pp. 1-151

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Materiale didattico messo a disposizione dalla docente, reperibile presso il dip.to di Ricerca linguistica, letteraria e filologica.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

GLOTTOLOGIA II MOD. A

Prof. Daniele Maggi

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/01

Metodi didattici

Seminari

Obiettivi formativi

Il corso fornisce una preparazione in Glottologia di livello intermedio, con particolare riguardo alle relazioni fra lingua e cultura e all'analisi linguistica dei testi, dall'identificazione delle unità linguistiche alla comprensione del senso finale trasmesso.

Prerequisiti

Gli studenti devono aver già frequentato un corso di Glottologia o Linguistica generale.

Programma del corso

MODULO A (15 ore)

Lettura linguistica di un testo classico. Il testo sarà fornito in fotocopia dal professore.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

GLOTTOLOGIA II MOD. B

Prof. Daniele Maggi

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso fornisce una preparazione in Glottologia di livello intermedio, con particolare riguardo alle relazioni fra lingua e cultura e all'analisi linguistica dei testi, dall'identificazione delle unità linguistiche alla comprensione del senso finale trasmesso.

Prerequisiti

Gli studenti devono aver già frequentato un corso di Glottologia o Linguistica generale.

Programma del corso

MODULO B (15 ore, mutuato da Linguistica storica, MODULO A)

La ricostruzione culturale su base linguistica in ambito indoeuropeo: dal metodo lessicalistico al metodo testuale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Non previsti

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

ISLAMISTICA

Prof.ssa Annunziata Russo

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/10

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un quadro generale della religione islamica attraverso la contestualizzazione a livello sia storico che culturale. In particolare sarà preso in esame lo sviluppo scientifico in ambito islamico e il suo rapporto con la religione.

Prerequisiti

Non è richiesto alcun prerequisito per la frequenza del corso.

Programma del corso

Il mondo arabo alla vigilia dell'Islam. Nascita e sviluppo dell'Islam. I fondamenti della religione islamica. Le fonti giuridiche e teologiche dell'Islam. La sunna e la shi'a. La scienza e l'Islam.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. BAUSANI, *Il Corano*, Rizzoli, Milano 1988
2. (A) A. BAUSANI, *L'Islam*, Garzanti, Milano 1999
3. (A) S.H. NASR, *Scienza e civiltà nell'Islam*, Feltrinelli, Milano 1977

4. (A) A. DJEBBAR, *Storia della scienza araba. Il patrimonio intellettuale dell'Islam*, Raffaello Cortina Editore, 2002

5. (C) G. SALIBA, *Islamic Science and the Making of the European Renaissance*, MIT, Cambridge 2007

6. (C) C. BAFFIONI, *I grandi pensatori dell'Islam*, Edizioni Lavoro, Roma 1996

7. (C) A. BORRUSO, *Da Oriente a Occidente*, Officina di Studi Medievali, Palermo 2006

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LABORATORIO DI LINGUISTICA PRAGMATICA

Prof.ssa Marina Pucciarelli

Ore 21

CFU 3

SSD Assente

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Conoscenza dei principi della linguistica pragmatica finalizzata all'analisi delle componenti del contesto e delle dinamiche comunicative.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

1. Introduzione alla linguistica pragmatica
2. Il contesto: deissi, anafora, catafora, ellissi
3. Modelli della comunicazione:
 - a. le sei funzioni del linguaggio di R. Jakobson
 - b. SPEAKING di D. Hymes
 - c. gli atti linguistici di J.L. Austin
 - d. il principio della cooperazione e le massime di H.P. Grice.
4. La cortesia
5. Dimensione pragmatica di alcuni elementi soprasegmentali
6. Analisi di enunciati, testi e situazioni comunicative.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) C. ANDORNO, *Che cos'è la linguistica pragmatica*, Carocci, Roma 2005, tutto (133 pp.)
2. (A) L. ANOLLI, R. CICERI, *La voce delle emozioni*, Franco Angeli, Milano 2000, pp. 131-160

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il testo 2. sarà reso disponibile per la fotocopiatura presso la sede del corso di laurea.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LABORATORIO DI SCRITTURA ITALIANA

Prof.ssa Michela Meschini

Ore 21

CFU 3

SSD Assente

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Acquisizione delle competenze di pianificazione, composizione e revisione di testi scritti.

Acquisizione delle capacità di riscrittura dei testi.

Acquisizione delle capacità di elaborazione di testi professionali.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua italiana.

Programma del corso

Il laboratorio si propone di favorire l'acquisizione di una padronanza dell'italiano scritto adeguata alla formazione universitaria e alle attività professionali, e a tal fine interviene su due componenti fondamentali della scrittura: le competenze linguistico-testuali e le competenze comunicative.

Per quanto concerne le prime, verranno affrontate questioni di grammatica e linguistica testuale (le fasi della scrittura, il concetto di testo, le funzioni della lingua, i linguaggi settoriali, i connettivi, la punteg-

giatura); mentre le competenze comunicative verranno sviluppate tramite esercitazioni di riscrittura di testi (parafrasi, riassunti, abstract) e di composizione e revisione di testi d'uso (lettera, curriculum, verbale).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) L. SERIANNI, *Italiani scritti*, il Mulino, Bologna 2007, Capp. 1-6 e 11

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono tenuti a concordare il programma con la docente.

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LABORATORIO DI SCRITTURA ITALIANA AVANZATO

Prof.ssa Carla Carotenuto

Ore 21

CFU 3

SSD L-FIL-LET/10

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Durante il Laboratorio saranno progettati e prodotti testi afferenti alle varie tipologie.

Obiettivi formativi

Sviluppo delle abilità e potenziamento delle competenze ideative e di scrittura connesse con l'elaborazione di diversi tipi di testo.

Prerequisiti

Buona conoscenza e padronanza della lingua italiana parlata e scritta.

Programma del corso

Il Laboratorio intende fornire gli strumenti necessari per l'ideazione e la scrittura dei diversi tipi di testo. A tale scopo saranno illustrati gli elementi fondamentali della comunicazione linguistica e i criteri di progettazione testuale. Saranno proposti percorsi e strategie di scrittura, finalizzati alla produzione di testi descrittivi, narrativi, argomentativi, poetici, ecc.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) T. FRANZI, S. DAMELE, *Il nuovo italiano per comunicare. Moduli di scrittura, abilità, metodo,*

Archimede ed. (Paravia Bruno Mondadori), Milano 2001, le pagine utili verranno indicate durante le lezioni

2. (A) S. FORNASIERO, S. TAMIOZZO GOLDMANN, *Scrivere l'italiano. Galateo della comunicazione scritta*, il Mulino, Bologna 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Italiano

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Italiano

LETTERATURA E CULTURA ANGLO-AMERICANA I

MOD. A

Prof.ssa Marina Camboni

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/11

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di introdurre a problemi, aspetti e temi della cultura e della letteratura angloamericana attraverso lo studio della produzione più rappresentativa degli anni sessanta del Novecento.

Prerequisiti

Abilità di lettura di un testo in lingua inglese.

Programma del corso

Titolo

I movimenti dell'America degli anni Sessanta tra rivolta, controcultura, disobbedienza civile e pacifismo

Dedicato agli anni Sessanta del novecento, un periodo di grande fermento e cambiamento nella cultura americana, il corso si propone di mettere a fuoco un momento molto vicino nel tempo, che ha quali punti di snodo storici: la crisi di Cuba del 1962, l'assassinio del Presidente J. F. Kennedy e il famoso discorso "I Have a Dream" di Martin Luther King nel 1963; le rivolte degli studenti universitari, l'assassinio di Robert Kennedy, le

elezioni presidenziali del 1968 e l'allunaggio del 1969. Nel mezzo la lotta per i diritti civili, l'evolversi della guerra in Viet Nam e, con questa, un rigetto della guerra da parte dei giovani; la maturazione di una filosofia della non violenza con corollari di ritorno a un rapporto armonico fra esseri umani e natura, l'insorgere di un nuovo internazionalismo spesso universalista; la critica alle istituzioni sociali, politiche e economiche, che in alcuni casi si muove in direzione di azioni violente. E' questo un periodo in cui avviene una continua osmosi fra letteratura, arte, musica e politica, fra cultura di massa e cultura di élite. L'insegnamento dei Beat degli anni Cinquanta si estende e investe una comunità più ampia che dà vita a quella che viene definita "controcultura" mentre in contemporanea gli sviluppi tecnologici portano all'atterraggio sulla luna e a quella che negli anni ottanta si chiamerà "rivoluzione informatica". Durante il corso si metteranno a fuoco alcuni aspetti dei movimenti di quegli anni e la loro eredità: da quello dei Diritti civili al Black Power al Black Arts Movement, dal Pacifismo al femminismo, dal movimento degli studenti all'emergere della letteratura nativo-americana. Attraverso una scelta di racconti, poesie, canzoni, musica, immagini e film si percorreranno le tappe e le forme artistiche salienti e rappresentative delle diverse identità americane.

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Testi (A)dottati

a. (A):

- M. CAMBONI (a cura di), *Scelta di poesie, racconti, canzoni, musica, immagini e altri materiali originali degli anni Sessanta*, Università di Macerata, Macerata 2008. I materiali saranno resi disponibili ai partecipanti al corso
- F. PIVANO (a cura di), *L'altra America negli anni sessanta*. Antologia in due volumi, voll. 1 e 2, Officina Edizioni, 1971 (**brani scelti**)
- A. GINSBERG, *Mantra del Re di Maggio*, a cura di F. Pivano, Milano, Mondadori, 1973 (1ª ediz.) (**poesie scelte**)
- A. RICH, *Come la tela del ragno: Poesie e saggi di Adrienne Rich*. Cura con traduzione, note, biografia e due saggi interpretativi di Marina Camboni, Roma, La Goliardica, 1985, 243 pp. (**poesie e saggi scelti**)
- L. JONES, [*Amiri Baraka*] *Dutchman and The Slave. Two plays*. New York, Morrow, 1964.

b. Uno a scelta una tra le seguenti opere:

- B. FRIEDAN, *The feminine mystique* (1963). With a new introduction and epilogue by the author, New York, N.Y., Dell Pub. Co., [1984], c1983
- J. KEROUAC, *On the Road*, New York, Viking Press, 1957 [1ª ed.]
- MALCOLM X, *Autobiografia di Malcolm X*, Torino, Einaudi, 1967
- N. SCOTT MOMADAY, *House Made of Dawn*, New York, Harper & Row, 1968 [1ª ed.]
- S. PLATH, *The Bell Jar*, London, Faber and Faber, 1966
- A. RICH, *Of Woman Born: Motherhood as Experience and Institution*, New York, Norton, 1976 [1ª ed.]

- T. ROSZAK, *The Making of a Counter Culture: Reflections on the Technocratic Society and its Youthful Opposition*, New York, Anchor Books, Doubleday, 1968 [1ª ed.]. Trad. It. *La nascita di una controcoltura. Riflessioni sulla società tecnocratica e sulla opposizione giovanile*, Milano, Feltrinelli, 1971 (1ª ediz.)
- A. WALKER, *Meridian*, Orlando, Harcourt, 2003.

c. Film:

- *A Space Odyssey*, Metro-Goldwyn-Mayer; directed and produced by Stanley Kubrick; screenplay by Stanley Kubrick and Arthur C. Clarke, 2001
- *Apocalypse Now redux*, directed and produced by Francis Ford Coppola, 2001.

Testi (C)onsigliati

Saggi critici consigliati quali supporto storico-culturale al corso.

- T. GITLIN, *The Sixties: Years of Hope, Days of Rage*, Bantam Books, Toronto & New York 1987
- F. PIVANO, "Solitudine pubblica", in *L'altra America negli anni sessanta*. Antologia a cura di Fernanda Pivano, voll. 1 e 2, Officina Edizioni, 1971, pp. 13-50

Altre risorse / materiali aggiuntivi

1. Materiali multimediali disponibili su rete
2. Materiali proposti da studenti

Modalità di valutazione

Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica
Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LETTERATURA E CULTURA ANGLO-AMERICANA I MOD. B

Prof.ssa Tatiana Petrovich Njegosh

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/11

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

"The Catcher in the Rye./Il giovane Holden (1951) di J. D. Salinger". L'obiettivo del modulo è quello di ricostruire i legami tra il dissenso degli anni Sessanta e il ribellismo giovanile del decennio precedente attraverso l'analisi di un 'classico' della letteratura statunitense: The Catcher in the Rye (1951) di J.D. Salinger.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua inglese.

Programma del corso

Bibliografia primaria

J. D. SALINGER, *The Catcher in the Rye*, 1951, qualsiasi edizione, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne.

Bibliografia secondaria

- S. ANTONELLI, "Gli anni Sessanta: nuove speranze, dissenso e utopie", e "Gli anni Settanta: l'eredità del Vietnam e l'età postmoderna", in S. ANTONELLI, *Dai Sixties a Bush Jr.: la cultura Usa contemporanea*, Carocci,

Roma 2001, pp. 1-53, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne

- materiali a cura della docente.

Programma per NON FREQUENTANTI

Le/i NON FREQUENTANTI dovranno aggiungere al programma del modulo:

- **Bibliografia primaria:** S. PLATH, *The Bell Jar*, 1963, qualsiasi edizione, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne.
- **Bibliografia secondaria:** materiale a cura della docente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

J. D. SALINGER, *The Catcher in the Rye*, 1951, qualsiasi edizione

S. ANTONELLI, *Gli anni Sessanta: nuove speranze, dissenso e utopie*

S. ANTONELLI, *Gli anni Settanta: l'eredità del Vietnam e l'età postmoderna*, in SARA ANTONELLI, *Dai Sixties a Bush Jr.: la cultura Usa contemporanea*, Carocci, Roma 2001, pp. 1-53

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Materiali a cura della docente.

Modalità di valutazione

Tipologia della verifica del profitto:

- studenti frequentanti: discussione orale finale

- studenti NON FREQUENTANTI: colloquio d'esame.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

LETTERATURA E CULTURA ANGLO-AMERICANA II

MOD. A

Prof.ssa Marina Camboni

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/11

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di introdurre a problemi, aspetti e temi della cultura e della letteratura angloamericana attraverso lo studio della produzione più rappresentativa degli anni sessanta del Novecento.

Prerequisiti

Abilità di lettura di un testo in lingua inglese.

Programma del corso

Titolo

I movimenti dell'America degli anni Sessanta tra rivolta, controcultura, disobbedienza civile e pacifismo

Dedicato agli anni Sessanta del novecento, un periodo di grande fermento e cambiamento nella cultura americana, il corso si propone di mettere a fuoco un momento molto vicino nel tempo, che ha quali punti di snodo storici: la crisi di Cuba del 1962, l'assassinio del Presidente J. F. Kennedy e il famoso discorso "I Have a Dream" di Martin Luther King nel 1963; le rivolte degli studenti universitari, l'assassinio

di Rober Kennedy, le elezioni presidenziali del 1968 e l'allunaggio del 1969. Nel mezzo la lotta per i diritti civili, l'evolversi della guerra in Viet Nam e, con questa, un rigetto della guerra da parte dei giovani; la maturazione di una filosofia della non violenza con corollari di ritorno a un rapporto armonico fra esseri umani e natura, l'insorgere di un nuovo internazionalismo spesso universalista; la critica alle istituzioni sociali, politiche e economiche, che in alcuni casi si muove in direzione di azioni violente. E' questo un periodo in cui avviene una continua osmosi fra letteratura, arte, musica e politica, fra cultura di massa e cultura di élite. L'insegnamento dei Beat degli anni Cinquanta si estende e investe una comunità più ampia che dà vita a quella che viene definita "controcultura" mentre in contemporanea gli sviluppi tecnologici portano all'atterraggio sulla luna e a quella che negli anni ottanta si chiamerà "rivoluzione informatica".

Durante il corso si metteranno a fuoco alcuni aspetti dei movimenti di quegli anni e la loro eredità: da quello dei Diritti civili al Black Power al Black Arts Movement, dal Pacifismo al femminismo, dal movimento degli studenti all'emergere della letteratura nativo-americana. Attraverso una scelta di racconti, poesie, canzoni, musica, immagini e film si percorreranno le tappe e le forme artistiche salienti e rappresentative delle diverse identità americane.

Testi (A)dottati

a. (A):

- M. CAMBONI (a cura di), *Scelta di poesie, racconti, canzoni, musica, immagini e altri materiali originali degli anni Sessanta*, Università di Macerata, Macerata 2008. I materiali saranno resi disponibili ai partecipanti al corso
- F. PIVANO (a cura di), *L'altra America negli anni sessanta*. Antologia in due volumi, voll. 1 e 2, Officina Edizioni, 1971 (**brani scelti**)
- A. GINSBERG, *Mantra del Re di Maggio*, a cura di F. Pivano, Milano, Mondadori, 1973 (1ª ediz.) (**poesie scelte**)
- A. RICH, *Come la tela del ragno: Poesie e saggi di Adrienne Rich*. Cura con traduzione, note, biografia e due saggi interpretativi di Marina Camboni, Roma, La Goliardica, 1985, 243 pp. (**poesie e saggi scelti**)
- L. JONES, [*Amiri Baraka*] *Dutchman and The Slave. Two plays*. New York, Morrow, 1964.

b. Uno a scelta una tra le seguenti opere:

- B. FRIEDAN, *The feminine mystique* (1963). With a new introduction and epilogue by the author, New York, N.Y., Dell Pub. Co., [1984], c1983
- J. KEROUAC, *On the Road*, New York, Viking Press, 1957 [1a ed.]
- MALCOLM X, *Autobiografia di Malcolm X*, Torino, Einaudi, 1967
- N. SCOTT MOMADAY, *House Made of Dawn*, New York, Harper & Row, 1968 [1a ed.]
- S. PLATH, *The Bell Jar*, London, Faber and Faber, 1966
- A. RICH, *Of Woman Born: Motherhood as Experience and Institution*, New York, Norton, 1976 [1a ed.]

- T. ROSZAK, *The Making of a Counter Culture: Reflections on the Technocratic Society and its Youthful Opposition*, New York, Anchor Books, Doubleday, 1968 [1a ed.]. Trad. It. *La nascita di una controcultura. Riflessioni sulla società tecnocratica e sulla opposizione giovanile*, Milano, Feltrinelli, 1971 (1a ediz.)
- A. WALKER, *Meridian*, Orlando, Harcourt, 2003.

c. Film:

- *A Space Odyssey*, Metro-Goldwyn-Mayer; directed and produced by Stanley Kubrick; screenplay by Stanley Kubrick and Arthur C. Clarke, 2001
- *Apocalypse Now redux*, directed and produced by Francis Ford Coppola, 2001.

Testi (C)onsigliati

Saggi critici consigliati quali supporto storico-culturale al corso.

- T. GITLIN, *The Sixties: Years of Hope, Days of Rage*, Bantam Books, Toronto & New York 1987
- F. PIVANO, "Solitudine pubblica", in *L'altra America negli anni sessanta*. Antologia a cura di Fernanda Pivano, voll. 1 e 2, Officina Edizioni, 1971, pp. 13-50

Altre risorse / materiali aggiuntivi

1. Materiali multimediali disponibili su rete
2. Materiali proposti da studenti

Modalità di valutazione

Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica
Inglese

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LETTERATURA E CULTURA ANGLO-AMERICANA II

MOD. C

Prof.ssa Tatiana Petrovich Njegosh

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/11

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

“Uno sguardo indietro: alle radici degli anni Sessanta. *The Catcher in the Rye* (1951) di J.D. Salinger e *A Raisin in the Sun* (1959) di Lorraine V. Hansberry”. L’obiettivo del modulo è quello di ricostruire, con l’analisi di due testi fondamentali della letteratura e del teatro degli anni Cinquanta statunitensi, motivi e forme del dissenso del decennio successivo. Elaborazione di strategie di lettura critica.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua inglese.

Programma del corso

Bibliografia primaria

1. J.D. SALINGER, *The Catcher in the Rye*, 1951, qualsiasi edizione, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne
2. L.V. HANSBERRY, *A Raisin in the Sun*, 1959, edizione disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne

3. *A Raisin in the Sun*, Daniel Petrie, 1961 (film), visione in classe, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne

Bibliografia secondaria

1. S. ANTONELLI, “Gli anni Sessanta: nuove speranze, dissenso e utopie”, e “Gli anni Settanta: l’eredità del Vietnam e l’età postmoderna”, in S. ANTONELLI, *Dai Sixties a Bush Jr.: la cultura Usa contemporanea*, Carocci, Roma, 2001, pp. 1-53, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne
2. S. PROIETTI, *Introduzione e “Passati”*, in S. PROIETTI, *Hippies! Dall’India alla California la road map del ‘68*, Cooper & Castelvecchi, Roma 2008, pp. 9-46, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne
3. Materiali a cura della docente.

Programma per NON FREQUENTANTI

Le/i NON FREQUENTANTI dovranno aggiungere al programma del modulo:

- **Bibliografia primaria:** S. PLATH, *The Bell Jar*, 1963, qualsiasi edizione, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne.
- **Bibliografia secondaria:** materiale a cura della docente.

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. J.D. SALINGER, *The Catcher in the Rye*, 1951, qualsiasi edizione
2. S. ANTONELLI, *Gli anni Sessanta: nuove speranze, dissenso e utopie* in S. ANTONELLI, *Dai Sixties a Bush Jr.: la cultura Usa contemporanea*, pp. 1-53
3. S. ANTONELLI, *Gli anni Settanta: l'eredità del Vietnam e l'età postmoderna*, in SARA ANTONELLI, *Dai Sixties a Bush Jr.: la cultura Usa contemporanea*, Carocci, Roma, 2001, pp. 1-53
4. L.V. HANSBERRY, *A Raisin in the Sun*, 1959
5. S. PROIETTI, *Introduzione e "Passati"*, in S. PROIETTI, *Hippies! Dall'India alla California la road map del '68*, Cooper & Castelvechi, Roma 2008, pp. 9-46
6. S. PLATH, *The Bell Jar*, 1963

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Tipologia della verifica del profitto: studenti frequentanti: discussione orale finale; studenti NON FREQUENTANTI: colloquio d'esame.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

LETTERATURA E CULTURA ANGLO-AMERICANA III

Prof.ssa Tatiana Petrovich Njegosh

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/11

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

"On the Road to Change. From the "Tranquilized Fifties" to the Age of Dissent: US Cultures in the 1950s and 1960s". L'obiettivo del modulo è quello di ricostruire e interpretare le linee di continuità e discontinuità tra due periodi centrali della letteratura e della cultura degli Stati Uniti del Novecento: gli anni Cinquanta e gli anni Sessanta. Elaborazione di strategie di lettura e scrittura critica.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua inglese.

Programma del corso

Bibliografia primaria:

- 1) J. D. SALINGER, *The Catcher in the Rye*, 1951, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne
- 2) L.V. HANSBERRY, *A Raisin in the Sun*, 1959, edizione disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne
- 4) T. OLSEN, "I Stand Here Ironing", 1961, in fotocopia a cura della docente
- 3) S. PLATH, *The Bell Jar*, 1963, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne

4) *MALCOLM X*, Spike Lee, 1993 (film), visione in classe, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne

5) *Dr. Strangelove, or, How I Learned to Stop Worrying and Love the Bomb*, Stanley Kubrick, 1964 (film), visione in classe, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne.

Bibliografia secondaria:

- 1) S. ANTONELLI, "Gli anni Sessanta: nuove speranze, dissenso e utopie", e "Gli anni Settanta: l'eredità del Vietnam e l'età post-moderna", in S. ANTONELLI, *Dai Sixties a Bush Jr.: la cultura Usa contemporanea*, Carocci, Roma 2001, pp. 1-53, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne
- 2) S. PROIETTI, *Introduzione e "Passati"*, in S. PROIETTI, *Hippies! Dall'India alla California la road map del '68*, Cooper & Castelveccchi, Roma 2008, pp. 9-46, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne
- 3) T.A. NELSON, "Dr. Strangelove, The Descent of Man", in T.A. NELSON, *Kubrick: Inside a Film Artists's Maze*, Bloomington, Indiana U.P., 1982, pp. 79-98; in fotocopia cura della docente
- 4) J. BALDWIN, "My Dungeon Shook. Letter to My Nephew on the One Hundredth Anniversary of the Emancipation" (1963), pp. 13-18, in fotocopia a cura della docente
- 5) T. OLSEN, da *Silences, 1965-1978*, selezione a cura della docente.

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Programma per NON FREQUENTANTI

Le/i NON FREQUENTANTI dovranno aggiungere al programma del modulo:

- **Bibliografia primaria:** un romanzo a scelta tra:
 1. R. ELLISON, *Invisible Man*, 1952
 2. U. LEGUIN, *The Left Hand of Darkness*, 1969, disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne.
- **Bibliografia secondaria:**
 1. D. IZZO, *Americanistica/comparatistica: dall'eccezionalismo alla globalizzazione*, in D. IZZO, G. MARIANI (a cura di), *America at large. Americanistica transnazionale e nuova comparatistica*, Shake, Milano, 2004, pp. 77-113, disponibile presso la Biblioteca del Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne
 2. materiali a cura della docente.

Lingua d'insegnamento: Inglese

Tipologia della verifica del profitto:

- Studenti frequentanti: tesina in inglese su argomento da definire durante il modulo; colloquio con discussione della tesina
- Studenti NON FREQUENTANTI: tesina in inglese su argomento da concordare con la docente e colloquio d'esame.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

- 1) J.D. SALINGER, *The Catcher in the Rye*, 1951
- 2) L.V. HANSBERRY, *A Raisin in the Sun*, 1959
- 4) T. OLSEN, "I Stand Here Ironing", 1961, in fotocopia a cura della docente
- 3) S. PLATH, *The Bell Jar*, 1963
- 4) MALCOLM X, Spike Lee, 1993 (film)
- 5) *Dr. Strangelove, or, How I Learned to Stop Worrying and Love the Bomb*, Stanley Kubrick, 1964 (film)

Bibliografia secondaria:

- 1) S. ANTONELLI, *Gli anni Sessanta: nuove speranze, dissenso e utopie e Gli anni Settanta: l'eredità del Vietnam e l'età postmoderna*, in S. ANTONELLI, *Dai Sixties a Bush Jr.: la cultura Usa contemporanea*, Carocci, Roma 2001, pp. 1-53
- 2) S. PROIETTI, *Introduzione e "Passati"*, in S. PROIETTI, *Hippies! Dall'India alla California la road map del '68*, Cooper & Castelvocchi, Roma 2008, pp. 9-46
- 3) T.A. NELSON, "Dr. Strangelove, The Descent of Man", in T.A. NELSON, *Kubrick: Inside a Film Artists's Maze*, Bloomington, Indiana U.P., 1982, pp. 79-98; in fotocopia cura della docente;
- 4) J. BALDWIN, "My Dungeon Shook. Letter to My Nephew on the One Hundredth Anniversary of the Emancipation" (1963), pp. 13-18
- 5) T. OLSEN, da *Silences, 1965-1978*, selezione a cura della docente.

NON FREQUENTANTI:

- 1) R. ELLISON, *Invisible Man*, 1952
- 3) U. LEGUIN, *The Left Hand of Darkness*, 1969

Bibliografia secondaria:

- 1) D. IZZO, *Americanistica/comparatistica: dall'eccezionalismo alla globalizzazione*, in D. IZZO, G. MARIANI (a cura di), *America at large. Americanistica transnazionale e nuova comparatistica*, Milano, Shake, 2004, pp. 77-113

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Materiale a cura della docente.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LETTERATURA E CULTURA ARABA I

Prof.ssa Rosa Conte

Ore 45

CFU 9

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il corso intende introdurre allo studio e alla conoscenza della letteratura, alla storia, alla cultura e alla tradizione islamica in genere.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua araba, buona conoscenza della lingua inglese e/o della lingua francese.

Programma del corso

Elementi distintivi dell'islam delle origini, produzione letteraria classica, epoca delle traduzioni, periodo abbaside; lineamenti generali di letteratura contemporanea.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) P. BRANCA, *Introduzione all'islam*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1985
2. (C) P. BRANCA, *Voci dell'islam moderno. Il pensiero arabo-musulmano fra rinnovamento e tradizione*, Marietti, Genova 1991
3. (A) D. AMALDI, *Storia della letteratura araba classica*, Zanichelli, Bologna 2004, capitoli I-IV
4. (C) F. GABRIELI, *Storia della letteratura araba*, Sansoni, Firenze 1967

5. (A) I. CAMERA D'AFFLITTO, *Letteratura araba contemporanea. Dalla nahda a oggi*, Carocci, Roma 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Arabo

LETTERATURA E CULTURA ARABA II

Prof.ssa Maria Albano

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Approfondimento delle conoscenze della letteratura araba sia del periodo classico che moderno, con particolare riferimento all'adab' inteso come cultura, educazione, formazione letteraria alla riscrittura, in chiave moderna, del patrimonio classico.

Prerequisiti

Conoscenza delle caratteristiche storiche e dei relativi profili letterari dall'avvento dell'Islam al periodo Omayyade.

Programma del corso

I contenuti riguarderanno il concetto di 'adab' nel periodo abbaside, con particolare riferimento all'opera 'Khalila wa Dimna' di Ibn al-Muqaffa e alle 'Mille e una notte' nella tradizione classica. Analisi della riscrittura delle novelle in chiave moderna ad opera di alcuni scrittori maghrebini come l'algerina Assia Djebar, la marocchina Fatima Mernissi, il tunisino Izz al-Din al-Madani. La riscrittura delle 'khurafat' a scopo educativo attraverso l'opera degli egiziani Kamel al-Kilani e Ya'qub al-Sharuny. Il genere delle Khurafat tra tradizione e modernità, la 'terza via' o

letteratura sperimentale in Tunisia.

Il programma parte dalla definizione di 'adab' nel periodo classico analizzando l'opera di Ibn al-Muqaffa in epoca abbaside e tracciando paralleli con la tradizione popolare indiana ed il testo 'Panchatantra'. Nell'adab saranno esaminate le varie forme di letteratura popolare soprattutto 'Khurafat' (termine tradotto genericamente come favola, leggenda) e saranno analizzate alcune novelle delle 'Mille e una notte' e la genesi della loro narrazione popolare dalla tradizione orale fino alla riscrittura del francese Galland in pieno '700. Sarà fatto un parallelo tra la versione originaria delle novelle 'La città di ramè e 'La storia delle tre melè e la loro riscrittura in chiave moderna. Il modello di riscrittura sarà analizzato nelle sue componenti stilistiche e di contenuto.

L'ultima parte del programma interesserà l'analisi delle 'khurafat' utilizzate come strumenti a servizio della moderna pedagogia, sulla scia dell'antesignano Ibn al-Muqaffa ed in alternativa all'insegnamento di stampo religioso.

Saranno esaminate le opere ed il pensiero degli egiziani Kamel al-Kilani e Ya'qub al-Sharuny e la loro produzione nell'ambito della letteratura per bambini e per ragazzi. Per i NON FREQUENTANTI è prevista l'adozione di un ulteriore testo per esaminare il concetto di 'adab' come educazione dall'avvento dell'Islam all'età contemporanea.

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) D. AMALDI, *Storia della Letteratura Araba Classica*, Zanichelli Editore, Bologna 2004, capitoli 1-4
2. (A) M. ALBANO, *Voci dall'Islam - Saggi sulla letteratura Araba contemporanea*, Campanotto, Pasion diPrato (UD) 2005, PP. 24-41
3. (A) IBN AL-MUQAFFA', *Il libro di Khalila wa Dimna*, Salerno, Roma 1991, pagine 1-115
4. (A) A. DJEBAR, *Nel cuore della notte algerina*, Giunti, Firenze 2005, pp. 103-134
5. (C) A. KILITO, *L'occhio e l'ago. Saggio sulle Mille e una Notte*, Il Melangolo, Genova 1994, pP. 1-140

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Per il programma da 6 CFU studenti frequentanti sarà utilizzata la dispensa tratta da A. Ghersetti, *Letteratura Sperimentale e rapporto con la tradizione* nei racconti di Izz al-Din al-Madani in *Oriente Moderno*, XVI, Roma, IPO, pp. 105-123 distribuita durante la lezione.

Per il programma da 6 CFU studenti NON FREQUENTANTI si aggiungerà il testo G.L. ZANI, *Educazione in Islam - Fonti, storia e prospettive*, Brescia, La Scuola Editore, 2005, pp. 1-207.

Sia per gli studenti frequentanti che NON FREQUENTANTI si adotteranno delle dispense, distribuite in aula, sull'opera di Kamel al-Kilani e Ya'qub al-Sharuny.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Arabo, Inglese, Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Arabo

LETTERATURA E CULTURA ARABA III

Prof.ssa Maria Albano

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Approfondimento di alcune tematiche della letteratura araba moderna, con particolare riferimento all'emigrazione araba in America ai primi del '900 e alla letteratura palestinese dopo la 'nakba'.

Prerequisiti

Conoscenza della letteratura araba di epoca classica e del periodo della 'nahda' o rinascita letteraria.

Programma del corso

Analisi della letteratura neo-araba d'America attraverso lo studio della situazione socio-politico libanese dalla seconda metà del XIX secolo fino alla proclamazione di indipendenza del 1930 e del ruolo, nonchè dell'opera letteraria, di alcuni fra i principali esponenti di questa corrente tra cui Jibran Khalil Jibran e Mikhail Nu'aymah. Analisi dell'opera 'Kana Ma Kana' di Mikhail Nu'aymah. Studio del dibattito intellettuale nell'area siro-palestinese attraverso l'opera di Zakariyya Tamer e 'Abd ar-Rahman Munif. Evoluzione della narrativa palestinese attraverso l'opera di Jabra Ibrahim Jabra e Ghassan Kanafani.

Gli studenti NON FREQUENTANTI dovranno approfondire, in particolare, la tematica della letteratura palestinese attraverso il confronto con la letteratura ebraica espresso nell'opera degli autori siriani.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) I. CAMERA D'AFFLITTO, *Letteratura Araba contemporanea*, Carocci, Roma 2007, capitoli 4-5-6
2. (A) M. ALBANO, *Voci dall'Islam - Saggi sulla letteratura Araba contemporanea*, Campanotto, Pasion di Prato (UD), 2005, capitolo 1
3. (A) M. NU'AYMAH, *Kana Ma Kana*, Lineadaria, Biella 2008, pp. 1-130
4. (C) Z. TAMER, *L'appello di Noè*, Manni, Lecce 2002, 1-141
5. (A) G. KANAFANI, *Ritorno a Haifa - La madre di Saad*, Ripostes, Salerno-Roma 1990, 1-63

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Per gli studenti frequentanti, programma da 6 CFU, saranno distribuite delle dispense in aula.

Per gli studenti NON FREQUENTANTI, programma da 6 CFU, saranno adottati altri due testi: AA.VV., *L'altro visto dall'altro*, Libreria Cortina, Milano, 1992 e GIABRA IBRAHIM GIABRA, *La nave*, Jouvence, Roma.

Modalità di valutazione

Orale

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese, arabo

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Arabo

LETTERATURA E CULTURA CINESE I

Prof. Giorgio Trentin

Ore 45

CFU 9

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Offrire gli strumenti per un approccio critico allo studio dei testi cinesi più antichi e alla comprensione dei contesti socio-culturali in cui questi testi si sono formati.

Prerequisiti

Essendo parte del corso dedicata all'analisi dei testi in lingua originale, è necessaria la contemporanea frequenza dei corsi di lingua cinese.

Programma del corso

Il corso partirà da un'attenta definizione del concetto di letteratura nel contesto storico-culturale della civiltà cinese. Di qui si passerà allo studio delle più antiche testimonianze in lingua scritta e dei primi documenti storici. La prosa letteraria e la poesia delle dinastie Han e Tang costituiranno la parte centrale e di massimo rilievo del corso.

Programma:

- Definizione di "letteratura"
- Le iscrizioni in Jiaguwen
- I testi più antichi: Shijing, Shujing e Yijing

- Le scuole filosofiche degli Stati Combattenti
- Confucio, Laozi e Zhuangzi
- La poesia dello Stato di Chu
- Qu Yuan
- La letteratura Han: i saggi politici
- La letteratura Han: la storiografia
- La letteratura Han: la poesia Fu
- La letteratura Han: la poesia popolare
- La letteratura Han: il Pianwen
- Dagli Han ai Tang: la poesia di Tao Qian
- La letteratura Tang: la prosa filosofica
- La letteratura Tang: la poesia lvshi
- La letteratura Tang: la poesia jueshi
- La letteratura Tang: la novellistica in pianwen
- La letteratura Tang: i Xiaoshuo e i Chuanqi

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) W. IDEMA, L. HAFT, *Letteratura Cinese*, Cafoscarina, Venezia 2003
2. (A) L. LANCIOTTI, *Letteratura cinese*, ISIAO, Roma 2007
3. (C) G. BERTUCCIOLI, *La letteratura Cinese*, Sansoni, Milano 1968
4. (C) E. MASI, *Cento trame di capolavori della letteratura cinese*, Rizzoli, Milano 1991
5. (C) V. H. MAIR, *The Columbia History of Chinese Literature*, Columbia University Press, New York 2001

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Dispense e fotocopie dei testi originali saranno rese disponibili dal docente.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA CINESE II

Prof. Giorgio Trentin

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Illustrare la storia della letteratura cinese dai Tang ai Qing. Permettere agli studenti di apprezzare i brani antologici che accompagneranno le spiegazioni, anche in lingua originale.

Prerequisiti

Sufficiente conoscenza della lingua cinese scritta (aver superato l'esame di Lingua e traduzione cinese I). Frequenza del corso di Lingua e traduzione cinese II.

Programma del corso

Partendo dalla crisi politica della dinastia Tang, i cui effetti sono ben visibili anche in letteratura, il corso cercherà di evidenziare il contributo dato da una dinastia definite "non-Han", i Mongoli, ad alcuni aspetti fondamentali della letteratura cinese, come il teatro e il racconto. Il corso tratterà poi della letteratura (prosa, poesia, romanzo e teatro) della dinastia Ming e si concluderà con un'approfondita analisi dell'epoca d'oro del romanzo cinese, la fase di passaggio tra Ming e Qing.

Programma:

- L'epoca delle Cinque Dinastie: la poesia Ci
- La dinastia Song: i prosatori Wang Anshi e Ou Yangxiu
- L'apogeo dello Ci: Li Yu e Li Qingzhao
- Tra novella e teatro: gli huaben
- L'epoca Yuan: prosa, poesia, teatro e novelle
- La poesia qu
- I primi testi teatrali: Xi Xiang Ji
- La dinastia Ming: poesia, prosa, romanzo e teatro
- Feng Menglong, i San Yan
- Le Guanzhong, Il Romanzo dei Tre Regni
- Shi Nai'an, lo Shui Hu Zhuan
- Wang Shizhen, il Jin Ping Mei
- Wu Cheng'en, il Xi You Ji
- La dinastia Qing: poesia, prosa, romanzo e teatro
- Pu Songling, il Liao Zhai Zhi Yi
- Wu Jingzi, Rulin Waishi
- Cao Xueqin, lo Honglou meng

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) W. IDEMA e L. HAFT, *Letteratura cinese*, Cafoscarina, Venezia 2003
2. (A) L. LANCIOTTI, *Letteratura cinese*, ISIAO, Roma 2007
3. (C) G. BERTUCCIOLI, *La letteratura cinese*, Sansoni, Milano 1968
4. (C) V. H. MAIR, *The Columbia History of Chinese Literature*, Columbia University Press, New York 2001

4. PROGRAMMI DEI CORSI

5. (C) E. MASI, *Cento trame di capolavori della letteratura cinese*, Rizzoli, Milano 1991
6. (C) M. SABATTINI e P. SANTANGELO, *Il pennello di lacca*, Laterza, Bari 1997
7. (C) SHI NAI'AN, *I briganti*, Einaudi, Torino 1995
8. (C) WANG SHIZHEN, *Chin P'ing Mei*, Einaudi, Torino 1955
9. (C) WU CH'ENG-EN, *Lo Scimmiotto*, Adelphi, Milano 1971
10. (C) T'SAO HSUEH-CH'IN, *Il sogno della camera rossa*, Einaudi, Torino 2006
11. (C) FENG MENGLONG, *Il corpetto di perle*, Mondadori, Milano 1990
12. (C) PU SONGLING, *Racconti straordinari di Liaozhai*, Edizioni La Vita Felice, Milano 2008

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti dovranno portare all'esame almeno uno dei romanzi cinesi sopra elencati. Ulteriore materiale didattico e testi originali saranno messi a disposizione dal docente.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese, cinese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Cinese

LETTERATURA E CULTURA CINESE III

Prof. Giorgio Trentin

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Offrire allo studente una panoramica dettagliata della letteratura cinese dalla fine della dinastia Qing fino alla contemporaneità.

Prerequisiti

Avere una buona conoscenza della lingua cinese scritta per poter affrontare l'analisi e la traduzione dei brani letterari in lingua originale.

Programma del corso

Il corso affronterà i diversi argomenti seguendo questa successione: il movimento del 4 maggio 1919 e l'inizio della letteratura moderna; Hu Shi e il problema della lingua; Chen Duxiu e la rivista "Gioventù Nuova"; Shen Congwen; Lu Xun: il letterato militante e il baihua letterario; Guomoruo e il baihua in poesia; il teatro cinese moderno: Cao Yu e Tian Han; realismo e romanticismo nella prima metà degli anni '20; la letteratura delle farfalle; il realismo proletario: Mao Dun e le teorie realiste occidentali; Yu Dafu e Xu Zhimo; Lao She; Zhang Ailing; le società letterarie; la Lega degli scrittori di sinistra; i discorsi di Yan'an; Ding Ling; la letteratura maoista; il caso Hu Feng; il movimento dei 100 fiori;

la rivoluzione culturale; lo yangbangxi; la letteratura post-maoista; la letteratura della ferita: Lu Xinhua e Feng Jikai; la letteratura delle radici: Han Shaogong; la letteratura delle rovine: Zhao Zhenkai; la poesia oscura: Mang Ke; i romanzi contemporanei: Wang Meng, Zhang Jie, Wang Shuo, Su Tong, Yu Hua, Mo Yan, Gao Xingjian.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) W. IDEMA, L. Haft, *Letteratura Cinese*, Cafoscarina, Venezia 2003
2. (A) L. LANCIOTTI, *Letteratura cinese*, ISIAO, Roma 2007
3. (C) G. BERTUCCIOLI, *La letteratura cinese*, Sansoni, Milano 1968
4. (C) TANG TAO, *History of Modern Chinese Literature*, Foreign Languages Press, Pechino 1993
5. (C) V. H. MAIR, *The Columbia History of Chinese Literature*, Columbia University Press, New York 2001
6. (C) B. S. MCDOUGALL, K. Louie, *The Literature of China in the Twentieth Century*, Hong Kong University Press, Hong Kong 1997
7. (C) C. POZZANA, A. RUSSO (a cura di), *Un'altra Cina. Poeti e narratori degli anni Novanta*, In forma di parole, Bologna 1999
8. (C) YU HUA, *Vivere*, Donzelli, Roma 1997
9. (C) GAO XINGJIAN, *La montagna dell'anima*, Rizzoli, Milano 2002
10. (C) MAO DUN, *Disillusione*, Editori Riuniti, Roma 1987
11. (C) LAO SHE, *Città di gatti*, Garzanti, Milano 1986

4. PROGRAMMI DEI CORSI

12. (A) DING LING, *Il diario della signorina Sofia*, Reverdito, Trento 1989
13. (C) LU HSUN, *La vera storia di Ah Q e altri racconti*, Feltrinelli, Milano 1970
14. (C) MO YAN, *Grande seno e fianchi larghi*, Einaudi, Torino 2006
15. (C) AA.VV., *Rose di Cina. Racconti di scrittrici cinesi*, Edizioni E/O, Roma 2003
16. (C) XU XING, *Quel che resta è tuo*, Edizioni Theoria, Roma 1995
17. (C) ZHANG AILING, *Lussuria*, BUR - Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 2007
18. (C) ZHANG JIE, *Mandarini cinesi*, Feltrinelli, Milano 1989

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti dovranno portare all'esame almeno un romanzo, o una raccolta, dell'elenco qui sopra riportato. Testi diversi da questi potranno essere adottati dallo studente in accordo con il docente. I materiali in lingua originale saranno resi disponibili dal docente.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese, cinese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Cinese

LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I MOD. A

Prof.ssa Patrizia Oppici

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze di medio livello nell'ambito della storia della letteratura francese moderna. Conseguimento di una discreta competenza nel campo dell'analisi letteraria.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

MODULO A 30 ore (6 crediti).

Ragione e seduzione: il romanzo delle Lumières

Si esamineranno le strategie narrative di tre grandi testi dell'Illuminismo francese, ponendo particolare attenzione alle varie declinazioni della forma epistolare tipica di questo periodo: straniamento ironico e racconto di viaggio nelle "Lettres Persanes" di Montesquieu e nel racconto "Lettres d'Amabed Etc." di Voltaire, romanzo libertino e discorso metalinguistico nel romanzo di Laclos "Les Liaisons dangereuses". In ogni caso, la riflessione che sottende i tre testi, vicina alle argomentazioni della "philosophie", è un invito all'esercizio della libertà della ragione critica.

I testi su cui verrà condotto il corso sono i seguenti, tutti reperibili in edizione economica:

- MONTESQUIEU, *Lettres Persanes*
- VOLTAIRE, *Lettres d'Amabed etc.* (all'interno dei Contes philosophiques)
- LACLOS, *Les liaisons dangereuses*.

La bibliografia critica fornita è puramente indicativa e si raccomanda agli studenti NON FREQUENTANTI almeno i tre quarti delle lezioni previste di contattare la docente per le opportune integrazioni critiche a supporto dell'analisi dei testi.

- BRIGITTE DIAZ, *L'épistolaire ou la pensée nomade*, Paris, Puf, 2002
- L. VERSINI, *Le roman épistolaire*, Paris, Puf, 1979
- L. VERSINI, «Le roman le plus intelligent». *Les liaisons dangereuses de Laclos*, Paris, Champion, 1998
- M. DELON, *La littérature française: dynamique et histoire II*, Paris, folio essais, 2007

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) MONTESQUIEU, *Lettres Persanes*, Garnier Flammarion (o altra edizione economica), Paris 1995
2. (A) LACLOS, *Les Liaisons dangereuses*, Garnier Flammarion (o altra edizione economica), Paris 1995

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I MOD. B

Prof.ssa Elisabeth Ceaux

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze di livello medio nell'ambito della storia della letteratura francese del '700. Conseguimento di una discreta competenza nel campo dell'analisi letteraria.

Prerequisiti

Discreta conoscenza della lingua francese.

Programma del corso

La letteratura e la cultura francese dell'Illuminismo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) MONTESQUIEU, *Les Lettres persanes*, Gallimard coll. Folio, Paris 2003, tutte
2. (A) VOLTAIRE, *Candide*, Gallimard coll. Folio, Paris 2003, tutte
3. (A) J.J. ROUSSEAU, *Les Confessions*, Gallimard Coll. Folio, Paris 1997, Livres I-VI
4. (A) LAGARDE ET MICHARD, *Anthologie et histoire littéraire du XVIIIe siècle*, Bordas, Paris 2001,

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA FRANCESE II

MOD. A

Prof.ssa Patrizia Oppici

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di competenze di livello avanzato nell'ambito della storia della letteratura francese moderna. Conseguimento di una buona competenza nel campo dell'analisi letteraria.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

MODULO A 30 ore (6 crediti)

La strada di Swann e la ricerca in direzione sbagliata

Seguire il percorso narrativo ed esistenziale tracciato nella "Recherche" attraverso il personaggio di Charles Swann conduce ad analizzare una serie di temi cruciali dell'universo proustiano. L'analisi del testo "Un amour de Swann" e di passi tratti da: "A l'ombre des jeunes filles en fleurs", "Le coté de Guermantes", "Sodome et Gomorrhe", "La prisonnière" e "Le temps retrouvé", mostrerà il suo ruolo di iniziatore nell'economia dell'opera, in amore, come nella mondanità e nell'arte.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. PROUST, *Du coté de chez Swann*, folio Gallimard o altra edizione economica, Paris 1995
2. (C) J.-Y. TADIÉ, *Proust*, Belfond, Paris 1983

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti NON FREQUENTANTI almeno i tre quarti delle lezioni sono invitati a contattare la docente per concordare un programma di letture critiche aggiuntive.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA FRANCESE II

MOD. B

Prof.ssa Marinella Mariani

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/03

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Sviluppare abilità di lettura, comprensione e traduzione di testi letterari in lingua francese.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua francese.

Programma del corso

Metodologia e pratica della traduzione letteraria dall'italiano al francese.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) L.BERTAZZOLI, *La traduzione, Teorie e Metodi*, Carocci, Roma 2006, fino a p.117 per Cfu 9

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

LETTERATURA E CULTURA FRANCESE III

Prof.ssa Patrizia Oppici

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di competenze di livello avanzato negli ambiti della storia della letteratura francese moderna e contemporanea e di livello medio nel campo della storia della critica francese. Conseguimento di un'ottima competenza nel campo dell'analisi letteraria.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Proust e la metamorfosi del romanzo di formazione. Il corso si incentra sull'estetica della "Recherche", e intende mostrare come l'opera di Proust racchiuda una originale riflessione sul rapporto tra arte e vita, e sulla forma romanzo come strumento di decifrazione della realtà. A livello strutturale, si analizzerà la perfetta coincidenza tra primo e ultimo volume dell'opera e la struttura circolare (o a spirale) che ne deriva.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. PROUST, *Du côté de chez Swann*, folio Gallimard o altra edizione economica, Paris 1995

2. (A) M. PROUST, *Le temps retrouvé*, folio Gallimard o altra edizione economica, Paris 1995
3. (C) M. BERTINI, *Proust e la teoria del romanzo*, Bollati Boringhieri, Paris 1996

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti NON FREQUENTANTI almeno i tre quarti delle lezioni sono invitati a contattare la docente per concordare un programma di letture critiche aggiuntive. Per eventuali studenti non appartenenti al corso di laurea in lingue, sarà possibile per questo corso concordare un programma con testi e critica in italiano.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA HINDI II

Prof. Aldo Colucciello

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/19

Metodi didattici

Lezione Frontale Uso di supporti multimedia-
li, films in lingua.

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti le capacità critiche che permettano di affrontare un'analisi degli aspetti devozionali del sub continente indiano, attraverso il fenomeno della Bhakti, fino alla formazione dello standard della Khari Bholi.

Prerequisiti

Abilità nel consultare e leggere testi in inglese.

Programma del corso

Dalla letteratura devozionale alla formazione della Hindî "moderna".

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) INDU PRAKASH PANDEY, *Hindi Literature*, Mukhopadhyay, Calcutta 1975, da pag. 1 a pag. 81
2. (A) S.M. PANDEY, *Mirabai, la poetessa Krsnaita del XVI secolo*, Istituto Orientale di Napoli, in *Annali*, vol. 41, Napoli 1981, pp. 119-139

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Selezione (a cura del docente) di testi poetici del periodo classico dedicati alla festa di Holi.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA HINDI III

Prof. Aldo Colucciello

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/19

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti le capacità critiche che permettano di affrontare un'analisi di un mondo complesso come quello indiano, cercando di far comprendere che la diversità è un fattore di crescita non una limitazione, attraverso l'analisi del testo inteso come documento "vivo".

Prerequisiti

Abilità nel consultare e leggere testi in inglese.

Programma del corso

Da Premchand a Bhîshma Sâhanî. Dall'esperienza del Câyavad ai racconti brevi hindî del Novecento.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) INDU PRAKASH PANDEY, *Hindi Literature*, Mukhopadhyay, Calcutta 1975, pp 82-sgg.
2. (A) N. ZIDE (edited by), *A Premchand Reader*, East-West Center Press, Honolulu 1976

Altre risorse / materiali aggiuntivi

P. CARACCHI, *Racconti hindî del Novecento*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2004

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA INGLESE I

Prof.ssa Silvana Colella

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/10

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze relative alla letteratura inglese contemporanea. Capacità di analizzare i testi (anche in lingua) e di operare confronti tra loro. Sviluppo di una riflessione critica sulle problematiche della significazione in letteratura.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Introduzione al romanzo contemporaneo. Il corso si propone di analizzare alcuni aspetti del romanzo contemporaneo inglese. Verranno approfonditi in particolare i seguenti argomenti: il rapporto tra cultura e identità, la questione del multiculturalismo, la relazione tra romanzo e politica, la costruzione e decostruzione della Englishness, il neo-vittoriano e la funzione del passato nazionale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) K. HANIF, *The Buddha of Suburbia*, qualsiasi edizione, Londra 1990
2. (A) R. MCLIAM WILSON, *Eureka Street*, qualsiasi edizione, London 1996

3. (A) J. BARNES, *England, England*, qualsiasi edizione, Londra 1998

4. (A) J. FOWLES, *The French Lieutenant's Woman*, qualsiasi edizione, Londra 1970

Altre risorse / materiali aggiuntivi

La bibliografia critica verrà comunicata nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LETTERATURA E CULTURA INGLESE II

Prof.ssa Silvana Colella

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/10

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze relative alla letteratura contemporanea e ad alcune delle maggiori linee di sviluppo della teoria letteraria. Capacità di analisi critica dei testi in lingua inglese. Acquisizione di competenze teorico-metodologiche per la lettura del testo letterario.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua inglese.

Programma del corso

Il romanzo contemporaneo e la teoria della letteratura

Il corso segue una duplice articolazione: da un lato l'analisi e il commento dei testi in programma, dall'altro la riflessione specifica su alcuni aspetti della teoria letteraria. Tra gli argomenti che saranno discussi in riferimento alle specificità di ciascun romanzo ricordiamo: l'intertestualità, il rapporto tra scrittura e ideologia, l'identità come performance, la satira nel romanzo contemporaneo, realismo e meta-narrativa.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) D. LODGE, *Nice Work*, qualsiasi edizione, Londra 1988
2. (A) L. JONES, *Mr. Pip*, qualsiasi edizione, Londra 2006
3. (A) H. KUREISHI, *The Buddha of suburbia*, qualsiasi edizione, Londra 1990
4. (A) R. MCLIAM WILSON, *Eureka Street*, qualsiasi edizione, Londra 1998

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il materiale critico relativo ai romanzi e gli articoli a carattere teorico-metodologico verranno distribuiti agli studenti nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica
Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione
Inglese

LETTERATURA E CULTURA INGLESE III

Prof. Sauro Fabi

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/10

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Affinamento delle capacità di analisi dei testi poetici e sviluppo di una riflessione articolata sulla struttura del linguaggio poetico, il suo ruolo sociale e le sue evoluzioni.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il nuovo e il pubblico in poesia da Shakespeare alle avanguardie. Partendo dall'analisi dei concetti di innovazione, sperimentazione e avanguardia nella critica letteraria contemporanea, l'insegnamento si propone di esaminare alcune evoluzioni nel rapporto tra campo di produzione e campo di fruizione del testo poetico, prendendo in esame alcuni tra gli autori, i testi e i movimenti che più di altri hanno rappresentato (pur con esiti spesso assai diversi) momenti di singolarità, di rottura o di problematicità a livello di ricezione nel percorso evolutivo – formale e non solo – della poesia inglese dal Rinascimento fino alla seconda metà del XX secolo.

Al fine di focalizzare meglio la necessaria interazione tra piani sincronici e diacronici,

nelle diverse tappe dell'analisi particolare attenzione verrà riservata, oltre alla fondamentale analisi dei testi, anche alla mutazione e alla comparazione dei concetti (e dei ruoli culturali) di autore, testo e pubblico in relazione ai diversi contesti sociali, politici e ideologici presi in esame.

- Parte teorica introduttiva: Poggioni, Kostelanetz, Bourdieu, Gioia.
- Parte 1: Rinascimento: Shakespeare, Donne.
- Parte 2: Romanticismo e dintorni: Blake, E.B. Browning.
- Parte 3: Verso il modernismo e oltre: R. Browning, Eliot, Morgan.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) R. POGGIOLI, *Teoria dell'arte d'avanguardia*, il Mulino, Bologna 1962, brani scelti
2. (C) R. KOSTELANETZ, *An ABC of Contemporary Reading*, Petics Today, Durham 1982, brani scelti
3. (C) D. GIOIA, *Can Poetry Matter?*, The Atlantic Monthly, Washington 1991, brani scelti
4. (C) P. BOURDIEU, *Le regole dell'arte*, Saggiatore, Milano 2005, brani scelti

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Al materiale teorico va aggiunta una selezione di poesie degli autori trattati e il relativo materiale critico, che verrà indicato a lezione. Tutto il materiale da studiare per l'esame verrà reso disponibile in fotocopia durante il corso.

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Italiano, inglese.

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Italiano, inglese.

LETTERATURA E CULTURA RUSSA I MOD. A

Prof. Marco Sabbatini

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Offrire una analisi dei principali momenti evolutivi della civiltà letteraria dalle origini dell'antica Rus' sino alle riforme di Pietro il Grande.

Prerequisiti

Letteratura e cultura russa MODULO M.

Programma del corso

Nel MODULO A (3 CFU) saranno individuati i testi, i personaggi e gli eventi più significativi che hanno segnato lo sviluppo culturale e storico-letterario della Russia antica sino alle soglie della modernità.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) E. LO GATTO, *Storia della letteratura russa*, Sansoni, Firenze 1968, Parte prima. pp. 1-88
2. (C) R. PICCHIO, *La letteratura russa antica*, BUR Rizzoli, Milano 1993
3. (A) ANONIMO / A cura di E. Bazzarelli, *Il canto dell'impresa di Igor*, Rizzoli, Milano 1991
4. (A) AVVAKUM, *Vita dell'arciprete Avvakum scritta da lui stesso*, Adelphi, Milano 1986
5. (A) A. RADISCEV, *Il viaggio da Pietroburgo a Mosca*, Voland, Roma 2005

6. (C) IVAN IV, A. KURBSKIJ, *La corrispondenza tra Ivan IV il Terribile e Andrej Kurbskij*, Adelphi, Milano 2000

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Testo obbligatorio per i NON FREQUENTANTI:
R. PICCHIO, *La letteratura russa antica*, BUR Rizzoli.

Altre fonti consigliate:

- Manuale di Storia della letteratura e della cultura russa:
 - D.P. MIRSKIJ, *Storia della letteratura russa*, Milano, Garzanti, (capp. I, II, III, IV pp. 4-110).
- Manuale di Storia della Russia:
 - N. RIASANOVSKY, *Storia della Russia. Dalle origini ai giorni nostri*, Bompiani, 2001.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA RUSSA I MOD. M

Prof. Marco Sabbatini

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Porre al centro del discorso letterario russo l'importanza dello sviluppo della società urbana nel XIX secolo, in particolare nei due principali poli culturali: Mosca e San Pietroburgo.

Prerequisiti

Letteratura e cultura russa MODULO A.

Programma del corso

"Il mito della città nella letteratura russa dell'Ottocento". Nel MODULO M (6 CFU) si intende offrire una panoramica delle principali opere di poesia e prosa ispirate dalle città di San Pietroburgo e Mosca. Particolare attenzione sarà rivolta ad alcuni brani letterari significativi di Puskin, Gogol', Tolstoj e Dostoevskij.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) O. FIGES, *La danza di Natasa*, Einaudi, Torino 2004, capp. I, II, III
2. (A) E. LO GATTO, *Il mito di Pietroburgo*, Feltrinelli, Milano 2003
3. (A) A. PUSKIN, *Poesia - Testo russo a fronte*, BUR Rizzoli, Milano 2002

4. (A) N. GOGOL', *Racconti di Pietroburgo - Testo russo a fronte*, BUR Rizzoli, Milano 1995

5. (A) F. DOSTOEVSKIJ, *Delitto e Castigo*, Einaudi, Torino 2005

6. (C) N. TOLSTOJ, *Guerra e Pace*, Einaudi, Torino 2005

7. (C) S. VOLKOV, *San Pietroburgo. Da Puskin a Brodskij, storia di una capitale culturale*, Mondadori, Milano 1999, capp. I, II, III

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Per i NON FREQUENTANTI, lettura obbligatoria: S. VOLKOV, *San Pietroburgo. Da Puskin a Brodskij, storia di una capitale culturale*, Mondadori, Milano, 1999.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA RUSSA II MOD. B

Prof. Marco Sabbatini

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Approccio critico e analitico all'opera teatrale e in prosa di Anton Cechov.

Prerequisiti

Letteratura e cultura II mod. M.

Programma del corso

Nel ripercorrere la biografia e i momenti salienti dell'opera di Anton Pavlovic Cechov, nel MODULO B (3 CFU) si affrontano letture di brani in prosa e per il teatro, sottolineando l'importanza del testo cechoviano per maestri teatrali quali Stanislavskij e Mejerchol'd.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. CECHOV, *La casa con il mezzanino - La signora con il cagnolino. Testo russo a fronte*, Einaudi, Torino 2001
2. (A) A. CECHOV, *I capolavori*, Einaudi, Torino 2007
3. (A) M. COLUCCI, *Cechov, in Storia della civiltà letteraria russa, vol. 1*, UTET, Torino, 1997, pp. 763-789
4. (C) V. MEJERCHOLD, *Trentatré svenimenti*, Ubulibri, Milano 2006
5. (C) K. STANISLAVSKIJ (a cura di F. Malcovati), *Le mie regie / Il gabbiano*, Ubulibri, Milano 2002

6. (C) A. CECHOV, *Racconti*, BUR Rizzoli, Milano 2007

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Testo obbligatorio per gli studenti NON FREQUENTANTI: V. MEJERCHOLD, *Trentatré svenimenti. Una domanda di matrimonio, L'anniversario, L'orso di Anton Cechov*, Ubulibri, 2006.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Italiano, russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA RUSSA II MOD. M

Prof. Marco Sabbatini

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Porre al centro del discorso letterario russo moderno l'importanza dello sviluppo della società urbana nel XIX secolo, in particolare nei due principali poli culturali, Mosca e San Pietroburgo.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

"Il mito della città nella letteratura russa dell'Ottocento". Nel MODULO M (6 CFU) si intende offrire una panoramica delle principali opere di poesia e prosa ispirate dalle città di San Pietroburgo e Mosca. Particolare attenzione sarà rivolta ad alcuni brani letterari significativi di Puskin, Gogol', Tolstoj e Dostoevskij.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) O. FIGES, *La danza di Natasa*, Einaudi, Torino 2004, capp. I, II, III
2. (A) E. LO GATTO, *Il mito di Pietroburgo*, Feltrinelli, Milano 1991
3. (A) S. VOLKOV, *San Pietroburgo. Da Puskin a Brodskij, storia di una capitale culturale*, Mondadori, Milano 1999, capp. I, II, III

4. (A) F. DOSTOEVSKIJ, *Delitto e Castigo*, Einaudi, Torino 2005

5. (A) A. PUSKIN, *Poesia - Testo russo a fronte*, BUR Rizzoli, Milano 2002

6. (A) N. GOGOL', *Racconti di Pietroburgo - Testo a fronte*, BUR Rizzoli, Milano 1995

7. (C) N. TOLSTOJ, *Guerra e Pace*, Einaudi, Torino 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Per in NON FREQUENTANTI lettura obbligatoria dell'intero volume: S. VOLKOV, *San Pietroburgo. Da Puskin a Brodskij, storia di una capitale culturale*, Mondadori.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Italiano, russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA RUSSA III MOD. C

Prof. Marco Sabbatini

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Offrire una panorama delle principali poetiche del Novecento russo.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Nel MODULO C (3 CFU) si propone una rivisitazione delle principali poetiche nella Russia prerivoluzionaria e poi sovietica attraverso la lettura e l'analisi dei manifesti letterari.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) V. STRADA (a cura di), G. Nivat, *Storia della letteratura russa del Novecento, 3 volumi*, Einaudi, Torino 1991
2. (A) G. KRAISKI, *Le poetiche russe del 900*, Laterza, Bari 1968
3. (C) DZHIMBINOV, *Literaturnye manifesty ot simvolizma do nashich dnei*, Soglasie, Moskva 2000

Altre risorse / materiali aggiuntivi

La Storia della Letteratura è consultabile in biblioteca (DIPRI), nel corso delle lezioni saranno specificati i capitoli da approfondire. Le opere di lettura saranno indicate all'inizio dei corsi.

I NON FREQUENTANTI dovranno concordare con il docente le opere di lettura.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

4. PROGRAMMI DEI CORSI

LETTERATURA E CULTURA RUSSA III MOD. D

Prof. Marco Sabbatini

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Approfondire la conoscenza della prosa russa contemporanea attraverso il genere del malen'kij rasskaz e del mikrorasskaz.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Nel MODULO D (3 CFU) si propone la lettura e l'analisi di testi letterari in originale, in particolare di racconti brevi appartenenti agli autori più in voga della letteratura russa postmoderna.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) M. MARTINI, *L'utopia spodestata*, Einaudi, Torino 2005
2. (A) M. MARTINI, *Oltre il disgelo. La letteratura russa dopo l'Urss*, Bruno Mondadori, Milano 2002
3. (A) V. EROFEEV (a cura di), *I fiori del male russi. Antologia*, Voland, Roma 2001
4. (C) JU. LOTMAN, *L'analisi del testo poetico*, Mursia, Milano 1972

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I testi in lingua originale e ulteriori riferimenti bibliografici saranno forniti nel corso

delle lezioni. Per i NON FREQUENTANTI testo obbligatorio: Ju. LOTMAN, *La struttura del testo poetico*, Mursia, Milano 1972, 360 pp.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

LETTERATURA E CULTURA SANSCRITA I

Prof. Daniele Maggi

Ore 45

CFU 9

SSD L-OR/18

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenze di base della letteratura e della cultura dell'India antica; esercizi di traduzione da testi sanscriti, con commento su aspetti letterari e culturali.

Prerequisiti

Il raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso di Lingua e traduzione sanscrita.

Programma del corso

Introduzione generale sulle lingue e letterature indiane antiche e il loro contesto culturale. Letture di testi sanscriti (i testi saranno messi a disposizione dal professore).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) S. SWAMIGAL (a cura di), *A. A. Macdonell, A Sanskrit grammar for students*, D. K. Print World, New Delhi 2004
2. (A) G. BOCCALI, S. Piano, S. Sani, *Le letterature dell'India*, UTET Libreria, Torino 2000

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Del testo di cui al n° 1 esiste una trad. it. a c. di G. Bechis con il tit. di "Grammatica sanscrita elementare", Bologna, Pàtron, 1968,

non più in commercio; del testo di cui al n° 2 sono obbligatorie le pp. fino a 381.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I

Prof.ssa Olga Perotti

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze relative alla storia della letteratura spagnola dalle origini al sec. XVI, e della capacità di analisi di testi letterari in lingua.

Prerequisiti

Sicura conoscenza della lingua italiana; conoscenza delle strutture morfosintattiche di base della lingua spagnola.

Programma del corso

L a prima parte del corso illustra l'evoluzione dei principali generi letterari dalle origini della letteratura spagnola alla prima metà del sec. XVI, attraverso la lettura di una selezione di testi a carattere antologico. La seconda parte analizza il "Dialogo de la lengua" di Juan de Valdés, una delle opere più significative del Rinascimento spagnolo, con lettura e commento di alcuni brani scelti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) C. ALVAR, J. C. MAINER, R. NAVARRO, *Storia della letteratura spagnola. Vol. I*, Einaudi, Torino 1997, pp. 1-257

2. (A) L. GENTILLI, G. MAZZOCCHI, J. SEPULVEDA (a cura di), *Antologia della letteratura spagnola*, LED, Milano 1997, alcuni brani scelti

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II

MOD. A

Prof.ssa Luciana Gentilli

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze relative alla storia della cultura spagnola del sec. XVII, e della capacità di analisi di testi in lingua spagnola.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua spagnola.

Programma del corso

MODULO B tematico (CFU 6 - ore 30 curricula a, b,c)

Viaggiatori europei nella Spagna del '600

Attingendo alla letteratura odepórica del secolo XVII, il modulo intende offrire una serie di testimonianze in merito all'immagine della monarchia ispanica presente nei viaggiatori europei. Particolare risalto verrà accordato alla vita festiva della Madrid tardo barocca, in quanto gli spettacoli teatrali e le manifestazioni ricreative o ludiche appaiono a molti stranieri del tempo come la cartina di tornasole delle miserie e dei fasti della corte regale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) L. GENTILLI, *Fiestas y diversiones en Madrid. La segunda mitad del siglo XVII: relatos de viajeros europeos*, Bulzoni, Roma 1989
2. (A) J.M. LÓPEZ DE ABIADA e A. LÓPEZ BERNASOCCI (a cura di), *Imágenes de España en culturas y literaturas europeas (siglos XVI-XVII)*, Editorial Verbum, Madrid 2004, (alcuni saggi scelti)
3. (A) C. MAQUEDA (a cura di), *La monarquía de España y sus visitantes. Siglos XVI al XIX*, Editorial Dykinson, Madrid 2007, (alcuni saggi scelti)
4. (A) P. SHAW FAIRMAN, *España vista por los ingleses del siglo XVII*, SGEL, Madrid 1981, (alcune parti)

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite durante le lezioni.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica
Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione
Spagnolo

LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II

MOD. B

Prof.ssa Olga Perotti

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze relative alla storia della letteratura e della cultura spagnola del sec. XVII, e della capacità di analisi di testi letterari.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua spagnola.

Programma del corso

Introduzione alla letteratura del Siglo de Oro.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) L. GENTILI, G. MAZZOCCHI, J. SEPULVEDA, *Antologia della letteratura spagnola. II. I Secoli d'Oro*, LED, Milano 1997, alcuni brani scelti
2. (A) M. G. PROFETI, *L'età d'oro della letteratura spagnola. Il Seicento*, La Nuova Italia, Milano 1997, solo le parti indicate durante il corso
3. (A) C. ALVAR, J. C. MAINER, R. Navarro, *Storia della letteratura spagnola. L'età contemporanea*, Einaudi, Milano 2000, pp. 373-409

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA III

Prof.ssa Olga Perotti

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze relative alla letteratura spagnola del Novecento e della capacità di analisi di testi letterari.

Prerequisiti

Sicura conoscenza della lingua spagnola.

Programma del corso

Il corso si articola in due parti.

1. L'influenza del cinema (europeo e americano) nella poesia spagnola contemporanea
2. Ricerche bibliografiche e letteratura spagnola in internet: presentazione delle principali risorse presenti in rete dedicate alla letteratura spagnola e utili a predisporre una bibliografia in previsione della tesi di laurea.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) J.M. CONGET (ed.), *Viento de cine. El cine en la poesía española de expresión castellana (1990-1999)*, Hiperion, Madrid 2002
2. (A) C. ALVAR, J.C. MAINER, R. NAVARRO, *Storia della letteratura spagnola. II. L'età contemporanea*, Einaudi, Torino 1997

3. (A) M. G. PROFETI (a cura di), *Letà moderna della letteratura spagnola. L'Ottocento*, La Nuova Italia, Firenze 2000

4. (A) M. G. PROFETI (a cura di), *Letà contemporanea della letteratura spagnola. Il Novecento*, La Nuova Italia, Firenze 2001

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I

MOD. ISTITUZIONALE

Prof.ssa Antonella Gargano

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il modulo ha lo scopo di fornire, sulla scorta di testi centrali della letteratura tedesca e di nodi storico-culturali fondamentali (la Guerra dei Trent'anni, le corti, il Pietismo e lo Sturm und Drang, la Prussia) un quadro di riferimento della Germania dalle origini all'età romantica.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Cosa è la Germania.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) TACITO, *La Germania*, Mondadori, Milano 1991
2. (A) H.G.Chr. GRIMMELSHAUSEN, *Vita dell'arcitruffatrice e vagabonda Coraggio*, Einaudi, Torino, 1977
3. (A) G. E. LESSING, *Emilia Galotti*, Einaudi, Torino 1980
4. (A) J.W. GOETHE, *I dolori del giovane Werther*, Garzanti, Milano 1997

5. (A) H. VON KLEIST, *Il principe di Homburg*, Garzanti, Milano 1984

6. (A) V. ZMEGAC-Z. SKREB-L. SEKULIC, *Breve storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino 1997, Capp.I-VIII

7. (A) H. SCHULZE, *Storia della Germania*, Donzelli, Roma 2000

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Tedesco

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I

MOD. TEMATICO

Prof.ssa Antonella Gargano

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire un approccio critico alla letteratura di lingua tedesca attraverso un taglio tematico e trasversale, da integrare con le indicazioni – più sistematiche e organizzate secondo una articolazione che segue la periodizzazione storico-letteraria – fornite dal modulo istituzionale.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il doppio, il sosia e l'automa nella letteratura tedesca

Il corso intende analizzare il motivo del 'perturbantè nella letteratura del Romanticismo tedesco, seguendo in particolare l'evoluzione del doppio e degli automi fino alla loro rivisitazione nella letteratura contemporanea.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. VON ARNIM, *Isabella d'Egitto*, Mondadori, Milano 1996
2. (A) E. TH. A. HOFFMANN, *L'uomo della sabbia*, Rizzoli, Milano 2007

3. (A) M. FRISCH, *Il mio nome sia Gantenbein*, Feltrinelli, Milano 2003

4. (A) M. FRISCH, *Stiller*, Mondadori, Milano 2002

5. (A) O. RANK, *Il doppio*, SugarCo, Milano 1994

6. (A) S. FREUD, *Il perturbante*, Boringhieri, Milano 1986

7. (A) A. GARGANO, H. GRÜNING, *Confini e spazi liminari nella cultura tedesca*, EUM, Macerata 2008, in part. A. GARGANO, *Androidi: il confine tra umano e artificiale*, pp. 149-169

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Film *Metropolis* (regia di F. Lang, 1927)

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Tedesco

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II

MOD. ISTITUZIONALE

Prof.ssa Christine Berthold

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza delle maggiori linee di sviluppo nella letteratura tedesca ed austriaca nel XIX secolo e acquisizione della capacità di analisi di testi in lingua tedesca attraverso la saggistica.

Prerequisiti

Buona conoscenza del tedesco.

Programma del corso

Il XIX secolo nella letteratura tedesca ed austriaca

Il modulo prende in esame il processo del lento divenire dello stato nazionale tedesco, conclusosi nel 1870-71, con la fondazione del Secondo Reich, e il successivo periodo che vede presenti nel mondo tedesco due imperi: la Germania appena nata e il pluriscolorato impero asburgico che tramonterà con la prima guerra mondiale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) H. HEINE, *Deutschland. ein Wintermärchen*, Reclam, Stuttgart 2000
2. (A) A. STIFTER, *Brigitta*, Marsilio, Venezia 1991

3. (A) T. FONTANE, *Effi Briest*, Unione tipografica, Ed. Torinese, Torino 1968

4. (A) V. ZMEGAC, *Breve storia della letteratura tedesca*, Einaudi, Torino 1995, pp. 189-261

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Tedesco

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA II

MOD. TEMATICO

Prof.ssa Antonella Gargano

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire un approccio critico alla letteratura di lingua tedesca attraverso un taglio tematico e trasversale, da integrare con le indicazioni – più sistematiche e organizzate secondo una articolazione che segue la periodizzazione storico-letteraria – fornite da modulo istituzionale.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il doppio, il sosia e l'automa nella letteratura tedesca

Il corso intende analizzare il motivo del 'perturbantè nella letteratura del Romanticismo tedesco, seguendo in particolare l'evoluzione del doppio e degli automi fino alla loro rivisitazione nella letteratura contemporanea.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. ARNIM, *Isabella d'Egitto*, Mondadori, Milano 1996
2. (A) E.Th.A. HOFFMANN, *L'uomo della sabbia*, Rizzoli, Milano 2007

3. (A) M. FRISCH, *Il mio nome sia Gantenbein*, Feltrinelli, Milano 2003

4. (A) M. FRISCH, *Stiller*, Mondadori, Milano 2002

5. (A) O. RANK, *Il doppio*, SugarCo, Milano 1994

6. (A) S. FREUD, *Il perturbante*, Boringhieri, Milano 1986

7. (A) A. GARGANO, H. GRÜNING, *Confini e spazi liminari nella cultura tedesca*, EUM, Macerata 2008, in part. A. Gargano, *Androidi: il confine tra umano e artificiale*, pp. 149-169

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Film *Metropolis* (regia:F. Lang, 1927)

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Tedesco

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA III

MOD. ISTITUZIONALE

Prof.ssa Antonella Gargano

Ore 10

CFU 2

SSD L-LIN/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il modulo, che sarà tenuto in lingua tedesca, ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento sulla letteratura dalla "Jahrhundertwende" fino al 1945 e di avviare alla lettura dei testi relativi.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Das 20. Jahrhundert.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) R. MUSIL, *Die Verwirrungen des Zöglings Törless*, Rowohlt, Reinbek 2000
2. (A) R.M. RILKE, *Die Aufzeichnungen des Malte Laurids Brigge*, Insel, Frankfurt a. Main 2000
3. (A) G. HEYM, *Dichtungen*, Reclam, Stuttgart 2000
4. (A) F. KAFKA, *Das Urteil und andere Erzählungen*, Fischer, Frankfurt a. Main 1998
5. (A) TH. MANN, *Tristan*, Fischer, Frankfurt a. Main 1998
6. (A) B. BRECHT, *Das Leben des Galilei*, Fischer, Frankfurt a. Main 1998

7. (A) W. BEUTIN u. a., *Deutsche Literaturgeschichte von den Anfängen bis zur Gegenwart*, Metzler, Stuttgart 1998, i capp. *Im Zeichen des Imperialismus, Literatur in der Weimarer Republik, Literatur im Dritten Reich*

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Il modulo sarà tenuto in lingua tedesca.

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Tedesco

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA III

MOD. TEMATICO

Prof.ssa Antonella Gargano

Ore 20

CFU 4

SSD L-LIN/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire un approccio critico alla letteratura di lingua tedesca attraverso un taglio tematico e trasversale, da integrare con le indicazioni – più sistematiche e organizzate secondo una articolazione che segue la periodizzazione storico-letteraria – fornite dal modulo istituzionale.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il doppio, il sosia e l'automa nella letteratura tedesca

Il corso intende analizzare il motivo del 'perturbantè nella letteratura del Romanticismo tedesco, seguendo in particolare l'evoluzione del doppio e degli automi fino alla loro rivisitazione nella letteratura contemporanea.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. VON ARNIM, *Isabella d'Egitto*, Mondadori, Milano 1996
2. (A) E.T.H.A. HOFFMANN, *L'uomo della sabbia*, Rizzoli, Milano 2007

3. (A) M. FRISCH, *Il mio nome sia Gantenbein*, Feltrinelli, Milano 2003

4. (A) M. FRISCH, *Stiller*, Mondadori, Milano 2002

5. (A) O. RANK, *Il doppio*, SugarCo, Milano 1994

6. (A) S. FREUD, *Il perturbante*, Boringhieri, Milano 1986

7. (A) A. GARGANO - H. GRÜNING, *Confini e spazi liminari nella cultura tedesca*, EUM, Macerata 2008, in part. A. Gargano, Androidi: il confine tra umano e artificiale. pp. 149-169

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Film *Metropolis* (regia di F.Lang, 1927)

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Tedesco

LINGUA E TRADUZIONE ARABA I

Prof.ssa Annunziata Russo

Ore 45

CFU 9

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente nozioni sia morfologiche che sintattiche dell'arabo letterario moderno per consentirgli di affrontare situazioni comunicative semplici.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti.

Programma del corso

Introduzione alla lingua araba e sue peculiarità morfologiche. L'alfabeto. Il genere e il numero dei nomi. Flessione del nome e dell'aggettivo. I pronomi. I numerali. Il verbo trilittero regolare.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. MANCA, *Grammatica Teorico-Pratica di Arabo Letterario Moderno*, Associazione Nazionale di amicizia Italo-Araba, Roma 2003
2. (C) L. VECCIA VAGLIERI, *Grammatica Teorico-Pratica della Lingua Araba*, Istituto per l'Oriente, Roma 1959
3. (A) R. TRAINI, *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma 1973
4. (A) E. BALDISSERA, *Dizionario compatto italiano-arabo e arabo-italiano*, Zanichelli, Bologna 1994

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Arabo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Arabo

LINGUA E TRADUZIONE ARABA II

Prof.ssa Annunziata Russo

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato al conseguimento di quelle abilità che rendano possibile allo studente la comprensione di testi in lingua araba di media difficoltà e, in particolare, brani in cui non sia riportata la vocalizzazione.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza delle strutture di base della lingua araba.

Programma del corso

Le forme derivate. I verbi irregolari. Le forme derivate dei verbi irregolari. Il pronome relativo. I gradi dell'aggettivo. I numerali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. MANCA, *Grammatica Teorico-Pratica di Arabo Letterario Moderno*, Associazione Nazionale di amicizia Italo-Araba, Roma 2003
2. (C) L. VECCIA VAGLIERI, *Grammatica Teorico-Pratica della Lingua Araba*, Istituto per l'Oriente, Roma 1959
3. (A) R. TRAINI, *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma 1973
4. (A) E. BALDISSERA, *Dizionario compatto italiano-arabo e arabo-italiano*, Zanichelli, Bologna 1994

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Durante il corso saranno distribuite fotocopie in lingua araba fornite dal docente.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Arabo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Arabo

LINGUA E TRADUZIONE ARABA III

Prof.ssa Annunziata Russo

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso mira all'approfondimento della lingua araba sia sul piano comunicativo che a livello di scrittura e lettura. A tal fine saranno sottoposte all'attenzione dello studente letture che presentino un discreto grado di difficoltà sia dal punto di vista sintattico-grammaticale che a livello lessicale. Allo stesso tempo gli verrà chiesto di produrre, in forma scritta e orale, materiale in lingua araba riguardante argomenti di sua preferenza.

Prerequisiti

Conoscenza delle strutture di base della lingua araba.

Programma del corso

I gradi dell'aggettivo. Il periodo ipotetico. Il periodo. Produzione di testi in lingua araba.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. MANCA, *Grammatica Teorico-Pratica di Arabo Letterario Moderno*, Associazione Nazionale di amicizia Italo-Araba, Roma 2003
2. (A) R. TRAINI, *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma 1973

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Durante il corso è prevista la consultazione di dizionari monolingue di arabo, oltre alla distribuzione di fotocopie su argomenti da concordare con gli studenti.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Arabo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Arabo

LINGUA E TRADUZIONE CINESE I

Prof. Giorgio Trentin

Ore 45

CFU 9

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Impostare le conoscenze necessarie per la scrittura ideografica, la comprensione fonetica e la composizione della frase. Dotare lo studente di un bagaglio lessicale di 500 parole.

Prerequisiti

1. Conoscenza della lingua inglese e/o francese
2. Frequenza delle lezioni del lettore

Programma del corso

Il corso definirà le caratteristiche della lingua cinese in termini di morfologia, grafica e fonetica. Si spiegheranno i 214 radicali, in modo da apprendere gli strumenti per la scrittura degli ideogrammi. Si illustreranno le componenti del discorso e la loro posizione nella frase.

Programma del corso

- Caratteristiche principali della lingua cinese
- Origini della scrittura cinese
- I 214 radicali
- La fonetica cinese
- I toni

- Analisi grafica della frase
- Le parti del discorso
- Forme predicative
- Attributi del S e dell'O
- Attributi del predicato
- Avverbi
- Preposizioni
- Forma compiuta dell'azione
- Forma progressiva dell'azione
- Forma continuativa dell'azione
- Forma di imminenza dell'azione
- I complementi predicativi
- Il complemento di risultato

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) YANG JIZHOU, *HANYU JIAOCHENG*, Beijing Yuyan Wenhua Daxue chubanshe, Roma, 2001, voll. I e II
2. (A) M. MANSER, ZHU YUAN, *Concise Chinese-English/English Chinese Dictionary*, Oxford University Press/Commercial Press, Pechino 1999

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Ulteriori materiali didattici saranno resi disponibili dal docente.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Cinese

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Cinese

LINGUA E TRADUZIONE CINESE II

Prof. Giorgio Trentin

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Introdurre l'analisi avanzata delle componenti della frase. Rendere gli studenti in grado di tradurre un testo complesso con l'uso del dizionario. Rendere gli studenti in grado di partecipare al test di proficiency HSK

Prerequisiti

1. Conoscenza dell'inglese e/o francese
2. Frequenza obbligatoria delle lezioni del lettore
3. Frequenza obbligatoria delle esercitazioni grammaticali

Programma del corso

Il corso prenderà le mosse dalla parte finale del programma di primo anno, per completare l'analisi delle componenti della frase e per introdurre le strutture complesse. La traduzione di testi (brani antologici e articoli di stampa) sarà elemento centrale del corso. Nel secondo semestre, in accordo anche con le lezioni del lettore, si effettueranno delle esercitazioni grammaticali volte anche all'accesso al test HSK.

Programma del corso

- I complementi predicativi: il complemento di grado
- I complementi predicativi: il complemento direzionale
- I complementi predicativi: il complemento potenziale
- I complementi predicativi: il complemento di frequenza, durata e quantità
- L'anticipazione del complemento oggetto: le strutture tema e commento
- L'anticipazione del complemento oggetto: ba e jiang
- Le diverse forme di comparazione
- Le coordinazioni complesse della frase
- Verbi ausiliari
- Verbi iussivi
- Diverse forme di futuro
- Forme passive della frase: passivo naturale
- Forme passive della frase: bei, gei, rang e jiao
- Coordinazione complessa: jiu e cai
- Forme dell'azione: il predicato come esperienza pregressa

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) YANG JIZHOU, *HANYU JIAOCHENG*, Beijing Yuyanwenhuadaxue chubanshe, Pechino 2001, voll. 3 e 4
2. (A) M. MANSER, ZHU YUAN, *Concise Chinese-English/English-Chinese Dictionary*, Oxford University Press/Commercial Press, Pechino 1999

4. PROGRAMMI DEI CORSI

3. (C) WU GUANGHUA, *HAN-YING DA CIDIAN*,
Shanghai Jiaotong Daxue Chubanshe,
Shanghai 2002

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Ulteriori materiali didattici saranno forniti dal docente.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese, cinese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Cinese

LINGUA E TRADUZIONE CINESE III

Prof. Giorgio Trentin

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Permettere allo studente di seguire lezioni tenute interamente in cinese, di tradurre testi letterari, articoli di giornale e saggi anche senza l'ausilio del dizionario. Far acquisire allo studente un bagaglio lessicale di almeno 600 nuove parole.

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami di Lingua e Traduzione cinese I e II; seguire le lezioni del lettore; seguire le ore di esercitazioni grammaticali.

Programma del corso

Il corso affronterà le strutture complesse della frase nella tradizione letteraria cinese, con particolare riferimento a chengyu, xiehouyu, yanyu e tutte le costruzioni a quattro caratteri della tradizione e del cinese moderno. Si studierà l'uso di alcuni cenemi particolari come "suo", "zhi", "le", "feibu" e "fou" e l'influenza delle costruzioni grammaticali del cinese classico nel cinese moderno. Si studieranno i cosiddetti "recinti semantici" (zai.) nelle loro applicazioni più complesse, fino ad averne un elenco esaustivo. Si getteranno le basi per lo studio delle espressioni idiomatiche

dei fangyan, con particolare riferimento al dialetto di Pechino. Attraverso la traduzione di testi di avanzata difficoltà, si cercherà di dotare lo studente di una lessicografia settoriale relativa ad alcuni campi specifici: internet, business, politica internazionale, diritto. Attraverso didattica ed esercitazioni costanti, si porterà lo studente ad essere in grado di comporre correttamente lettere diplomatiche e commerciali in lingua cinese.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) YANG JIZHOU, *HANYU JIAOCHENG*, Beijing Yuyanwenhuadaxue chubanshe, Pechino 2001, voll. 5 e 6
2. (A) ZHANG LINA, *Hanyu xilie yuedu*, Beijing Yuyanwenhuadaxue chubanshe, Pechino 2007, vol. 1 e 2
3. (C) LU SHUXIANG, *Xiandai Hanyu Babai ci*, Shangwu Yinshuguan, Pechino 1999
4. (C) G. BERTUCCIOLI, *Il linguaggio diplomatico cinese*, Edizioni Kappa, Roma 1987

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Ulteriori materiali didattici saranno resi disponibili dal docente.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica
Cinese

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Cinese

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I

Prof.ssa Stefania Valeri

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Sviluppo delle abilità di lettura, analisi e traduzione di varie tipologie testuali dal francese all'italiano. Avviamento alla metodologia e alla pratica della traduzione dal francese all'italiano.

Prerequisiti

Livello A2 del Quadro Europeo di Riferimento.

Programma del corso

Lettura, analisi e traduzione di testi francesi (letterari e non), con particolare attenzione alle strutture sintattiche, grammaticali, stilistiche e lessicali presenti nei testi presi in considerazione. Durante il corso, si daranno cenni di storia della traduzione e nozioni elementari di teoria della traduzione.

Prova scritta: versione, dettato, test grammaticale. Per la preparazione di queste due ultime prove, gli studenti si avvarranno delle esercitazioni dei collaboratori linguistici.

La prova orale consisterà nella lettura, traduzione e studio analitico di elementi grammaticali, sintattici e stilistici presenti nei testi esaminati nel corso delle lezioni. Gli studenti

dovranno dimostrare inoltre di conoscere le nozioni teoriche fondamentali riguardanti la storia e la teoria della traduzione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F. BIDAUD, *Grammaire du français pour italophones*, La Nuova Italia, Firenze 2004

2. (A) PODEUR, J, *La pratica della traduzione*, Liguori, Napoli 1993

3. (A) A. REY, *Dictionnaire Le petit Robert de la langue française*, Le Robert, Parigi 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica
Italiano e francese.

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione
Francese

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II MOD. A

Prof.ssa Maryvonne Baurens

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Sviluppare una buona competenza traduttiva acquisendo gli strumenti metodologici e linguistici necessari ad una corretta analisi di testi contemporanei di varie tipologie così come alla trasmissione del senso. Commentare alcune riflessioni contemporanee sul concetto di traduzione.

Prerequisiti

Acquisizione delle conoscenze metodologiche e teoriche e delle competenze linguistiche richieste nel programma del I anno.

Programma del corso

Teorie, metodologia e pratica della traduzione italiano/francese e francese/italiano.

1. Metodologia e pratica della traduzione (20 ore):
 - studio dei procedimenti traduttivi dell'adattamento, della trascrizione, della negoziazione e relative esercitazioni pratiche su varie tipologie testuali (traduzioni da e verso francese)
 - analisi comparativa di scelte traduttive (dall'italiano in francese e

dal francese all'italiano) mediante il confronto tra due o più traduzioni di brani letterari e articoli di stampa moderni e contemporanei

2. Teorie della traduzione (10 ore): il concetto di fedeltà e infedeltà nella storia della traduzione, con particolare riguardo al '600 in Francia.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) J. PODEUR, *La pratica della traduzione*, Liguori, Napoli 2002, capp. 3 e 4
2. (A) L. BERTAZZOLI, *La traduzione: teorie e metodi*, Coll Le Bussole - Carocci, Roma 2006, Fino a pag. 71 per 6 CFU
3. (C) M. LEDERER, *La traduction aujourd'hui. Le modèle interprétatif*, Hachette, Paris 1994
4. (C) J. DELISLE, H.LEE-JAHNKE (sous la dir. de), *Enseignement de la traduction et traduction dans l'enseignement*, Les presses de l'Université d'Ottawa, Ottawa 1998, capp. 3, 4, 5, 6, 7

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Altri testi verranno segnalati dalla docente durante lo svolgimento delle lezioni.

L'esame scritto è propedeutico alla prova orale e si articola in 3 prove:

- traduzione dall'italiano in francese
- dettato
- test di grammatica.

Per la preparazione alle prove scritte gli studenti devono frequentare le esercitazioni tenute dai collaboratori linguistici: Dott.sse Blondel e Tavoloni.

La prova orale consisterà in:

- una discussione sugli argomenti trattati durante le lezioni delle docenti oltre che su quelli contenuti nei testi del programma;
- verifica delle conoscenze lessicali acquisite durante le esercitazioni delle docenti e dei collaboratori linguistici.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Francese

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II MOD. B

Prof.ssa Marinella Mariani

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/04

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Francese

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Sviluppare abilità di lettura, comprensione e traduzione di testi letterari in lingua francese.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua francese.

Programma del corso

Metodologia e pratica della traduzione letteraria dall'italiano al francese.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Non previsti

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE III

Prof.ssa Marinella Mariani

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Approfondimento delle competenze acquisite nel primo biennio.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua francese.

Programma del corso

Attraverso una dinamica storico-teorica il corso si propone di esaminare i vari aspetti e orientamenti della traduzione letteraria, in rapporto agli effetti della lingua, del soggetto e delle varie ideologie interagenti nella cultura postmoderna.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) U. ECO, *Dire quasi la stessa cosa: esperienze di traduzione*, Bompiani, Milano 2004, tutto il libro
2. (C) H. MESCHONNIC, *Poétique du traduire*, Verdier, Parigi 1999, tutto il libro

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti NON FREQUENTANTI concorderanno un programma di lettura con il docente.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Francese

4. PROGRAMMI DEI CORSI

LINGUA E TRADUZIONE HINDI II

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/19

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

LINGUA E TRADUZIONE HINDI III

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/19

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I

Prof.ssa Anna Lukianowicz

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il primo anno del corso di Lingua e traduzione inglese si propone di: consolidare le basi per una sicura padronanza della grammatica e della sintassi della lingua inglese (livello B2); creare negli studenti una specifica competenza traduttiva che li avvii alla traduzione in inglese; introdurre gli studenti ad alcuni aspetti basilari della teoria traduttiva moderna.

Prerequisiti

Discreta conoscenza della lingua inglese a un livello 'pre-intermediatè (B1); buona capacità di comprensione di testi in italiano.

Programma del corso

Saranno approfondite le conoscenze teoriche della lingua e consolidate le capacità pratiche nelle quattro abilità di base per favorire una sicura padronanza teorica e pratica della grammatica e della sintassi della lingua inglese al livello B2.

Sarà prestata particolare attenzione al testo di lettura, quale base per un consolidamento delle abilità orali e fonte sia per un appro-

fondimento grammaticale e sintattico, sia per un ampliamento lessicale.

Coloro che non potranno frequentare almeno il 70% delle lezioni porteranno un programma per NON FREQUENTANTI concordato con la docente.

Per essere ammessi all'esame di fine corso sarà indispensabile, per frequentati e NON FREQUENTANTI: i) sostenere il test orientativo d'ingresso all'inizio del I° semestre; ii) svolgere i 'progress tests' di fine semestre in ciascuno degli ambiti dell'esame.

L'esame prevede una prova scritta che si articola in: traduzione dall'italiano, test (grammatica, writing, reading comprehension), listening comprehension; e una prova orale (lettura, traduzione orale dall'inglese, colloquio in parte in lingua). Per sostenere la prova orale è necessario aver superato la prova scritta.

Faranno parte integrante del corso le lezioni ed esercitazioni tenute dai collaboratori ed esperti linguistici, dott.ssa Masturah Alatas e dott. David Tannert. I contenuti, i testi e gli orari dei lettorati saranno indicati all'inizio del corso. Gli studenti che non potranno frequentare dovranno comunque tenersi in contatto regolare con i collaboratori linguistici e svolgere puntualmente i lavori assegnati. Le lezioni sono tenute in italiano e in inglese. Programma per LETTERE: gli studenti seguiranno le lezioni ed esercitazioni di lettorato che saranno indicate all'inizio dell'anno. L'esame di fine corso consisterà in una prova scritta e orale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. BAKER, *Routledge Encyclopedia of Translation Studies*, Routledge, London 2001, capitoli scelti

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I titoli dei testi di lettura ('readers') saranno indicati all'inizio del corso, in base ai gruppi che si formeranno.

I testi di riferimento (grammatiche, dizionari, di traduzione) saranno indicati all'inizio del corso.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II

Prof. Dominic Stewart

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione delle conoscenze linguistiche al fine di raggiungere il livello B2 di competenza nella comprensione e nella produzione di testi orali e scritti.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

MODULO A (30 ore, 6 CFU)

The sounds of English

Il modulo mira ad attivare e migliorare le conoscenze già acquisite della lingua inglese mediante:

- l'apprendimento dei fonemi dell'inglese standard britannico
- l'analisi di aspetti fonologici della lingua inglese particolarmente problematici per italofoni.

Il MODULO A sarà esaminato mediante:

- i. un 'class test' di trascrizione fonetica a fine corso
- ii. una prova orale.

Gli studenti NON FREQUENTANTI (quelli che frequentano meno del 50% del modulo) do-

vanno completare tutte le parti dell'esame, nonché portare il testo seguente all'esame orale: M. HANCOCK, *English Pronunciation in Use*, Cambridge University Press, 2003.

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono tenuti comunque a rivolgersi al docente per ulteriori informazioni.

MODULO B (15 ore, 3 CFU)

L'utilizzo del dizionario pedagogico monolingue

Il modulo mira ad attivare e migliorare le conoscenze già acquisite della lingua inglese mediante un utilizzo proficuo del dizionario pedagogico monolingue come fonte di informazioni di carattere grammaticale, collocazionale e fonetico. Inoltre gli studenti dovranno scegliere un'opera di letteratura contemporanea da un elenco di testi che sarà fornito dal docente all'inizio del corso. L'opera scelta sarà oggetto di discussione e di approfondimento durante la prova orale. Il MODULO B sarà esaminato mediante una prova orale.

Gli studenti NON FREQUENTANTI (quelli che frequentano meno del 50% del modulo) dovranno completare tutte le parti dell'esame, nonché portare il testo seguente all'esame orale: J. SINCLAIR, (a cura di J. A. Foley) *Lexis and Lexicography*. University of Singapore Press, 1996.

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono tenuti comunque a rivolgersi al docente per materiali e ulteriori informazioni.

Gli studenti che devono totalizzare solo 6 CFU sono tenuti a seguire esclusivamente il MODULO A.

Parte integrante dei moduli A e B è la prova scritta di accertamento linguistico. Gli studenti sono invitati a frequentare le esercitazioni di lingua inglese tenute, nel corso del I e del II semestre, dai collaboratori linguistici dott. David Tannert e dott.ssa Masturah Alatas. Sia le attività da svolgere sia i testi di riferimento per le esercitazioni verranno indicati all'inizio delle lezioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) COLLINS COBUILD, *Advanced Learner's Dictionary*, Harper Collins, Glasgow 2006
2. (A) Oxford University, *Concise Oxford English Dictionary*, Oxford University Press, Oxford 2007
3. (A) M. HANCOCK, *English Pronunciation in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

4. PROGRAMMI DEI CORSI

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE III

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I

Prof. Vittorio Tomelleri

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Comprensione orale e scritta e produzione orale e scritta. Livello di competenza acquisita A1.

Prerequisiti

Conoscenze minime di grammatica, capacità di analisi metalinguistica.

Programma del corso

Il corso si propone di fornire nozioni di base di fonologia e morfologia russa. Oltre all'inventario di fonemi vocalici e consonantici, al rapporto fra ortografia e fonetica/fonologia, e ai tratti suprasegmentali (accento e intonazione), saranno oggetto di analisi, accompagnata da esercitazioni pratiche, la flessione nominale (sostantivi, aggettivi e pronomi) e quella verbale (presente, passato e futuro indicativo).

I NON FREQUENTANTI sono tenuti a contattare il docente per tempo per integrare le ore di esercitazione e lezione non svolte con letture integrative, da concordare.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Non previsti

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Materiali utili al corso e bibliografia verranno forniti durante gli incontri e resi disponibili on-line al termine del corso.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA II

Prof. Vittorio Tomelleri

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, traduzione dal russo in italiano di testi di media difficoltà A2, B1.

Prerequisiti

Aver frequentato con successo il corso di Lingua e Traduzione Russa 1 e/o possedere una competenza linguistica A1.

Programma del corso

Il corso verterà principalmente sull'uso dell'aspetto verbale, categoria tanto basilare quanto problematica e sfuggente. L'approccio teorico sarà supportato da lettura e traduzione di testi. La traduzione (Russo-Italiano) servirà per approfondire le conoscenze già acquisite di morfologia e per acquisirne di nuove, in particolare participi e gerundi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Non indicati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Materiali utili al corso e bibliografia verranno forniti durante gli incontri e resi disponibili on-line al termine del corso.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA III

Prof. Vittorio Tomelleri

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Essere in grado di esprimere le proprie opinioni e di argomentare, livello B2.

Prerequisiti

Aver frequentato con successo il corso di Lingua e Traduzione Russa 2 e/o possedere un livello di competenza A2/B1.

Programma del corso

Una selezione di testi ed esercizi sarà oggetto di attenta analisi, con particolare riferimento a questioni di sintassi del periodo (paratassi e ipotassi).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

LINGUA E TRADUZIONE SANSCRITA I

Prof. Daniele Maggi

Ore 45

CFU 9

SSD L-OR/18

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

1. Acquisizione della capacità di leggere il sanscrito nell'originale devanagarico
2. Acquisizione della capacità di riconoscere le forme della grammatica in vista di una traduzione assistita

Prerequisiti

Capacità di comprendere nozioni basilari di grammatica.

Programma del corso

Contenuti

Il corso verterà sulla fase più antica del sanscrito, sulla lingua cioè dei testi vedici, considerata anche nella prospettiva sia dei suoi antecedenti indo-iranici e indoeuropei sia del suo sviluppo ulteriore.

Programma

Parte A (6 CFU, 30 ore)

Alfabeto devanagarico e suo impiego per la rappresentazione del sanscrito e della hindi; fonetica e fonologia del sanscrito; accento vedico; apofonia; elementi di morfologia. Primo orientamento alla lettura, all'analisi grammaticale e alla traduzione di un testo

vedico (il testo sarà messo a disposizione dal professore).

Parte B (3 CFU, 15 ore)

Ulteriore esercizio di lettura, analisi grammaticale e traduzione su testi vedici.

Gli studenti che sostengono l'esame per 6 CFU terranno conto, fra i testi indicati, del n° 1; gli studenti che lo sostengono per 9 CFU e hanno l'obbligo di frequentare il lettorato di hindi (cfr. qui sotto), dei nn. 1 e 2, pp. 51-84 (comprensenti il cap. intitolato La linguistica indiana, di G. Cardona; quest'ultimo è disponibile per essere fotocopiato presso l'Accoglienza del Dipartimento di Ricerca linguistica, letteraria e filologica); gli studenti che lo sostengono per lo stesso numero di crediti ma non hanno tale obbligo, dei nn. 1, 2, pp. 51-84 e 3.

Lettorato

gli studenti del primo anno che proseguiranno con Lingua e traduzione/Letteratura e cultura hindi negli anni successivi dovranno seguire obbligatoriamente il lettorato di lingua hindi impartito da collaboratore linguistico di madrelingua, per un totale di 60 ore; l'acquisizione delle relative conoscenze linguistiche sarà oggetto di una verifica scritta, la cui valutazione farà parte integrante della valutazione complessiva.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A.A. MACDONELL, *A Vedic grammar for students*, D.K. Print World, New World, 2005

2. (A) G.C. LEPSCHY, *Storia delle linguistica, vol. I*, il Mulino, Bologna 1990

3. (A) C. MALAMOUD, *La danza delle pietre*, Adelphi, Milano 2005, p. 302

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti che sostengono l'esame per 6 CFU terranno conto, fra i testi indicati, del n° 1; gli studenti che lo sostengono per 9 CFU e hanno l'obbligo di frequentare il lettorato di hindi, dei nn. 1 e 2, pp. 51-84 (comprendenti il cap. intitolato La linguistica indiana, di G. Cardona); gli studenti che lo sostengono per lo stesso numero di crediti ma non hanno tale obbligo, dei nn. 1, 2, pp. 51-84 e 3.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I

Prof.ssa Tiziana Pucciarelli

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso intende guidare gli studenti verso la presa di coscienza delle caratteristiche e delle peculiarità dello spagnolo come lingua straniera in quanto oggetto di studio, nonché sviluppare in modo pratico le quattro abilità linguistiche al livello B1 del quadro europeo di riferimento per le lingue (certificazione internazionale D.E.L.E. - Inicial). Il corso si prefigge altresì di trasmettere agli studenti le basi della competenza del traduttore sul terreno specifico della lingua spagnola.

Prerequisiti

Sicura conoscenza della grammatica italiana.

Programma del corso

- Cenni di storia della lingua spagnola
- Lo spagnolo nella madrepatria (la situazione politico-linguistica e la "normalizzazione" delle lingue in Spagna)
- Lo spagnolo, lingua mondiale (dati diffusionali dello spagnolo come lingua nazionale, dominante e di minoranza)
- Le norme fonologiche dello spagnolo peninsulare (analisi descrittiva e con-

trastiva rispetto alle varianti degli altri paesi ispanofoni e alle norme fonetiche dell'italiano)

- La relazione tra grafema e fonema in spagnolo
- Elementi fondamentali di morfologia e sintassi dello spagnolo standard mediante un approccio grammaticale descrittivo e contrastivo
- Cenni di storia della traduzione
- Aspetti di teoria della traduzione
- Il traduttore, il suo ruolo di "mediatore culturale"
- Analisi linguistica, semantica e stilistica (e traduzione verso l'italiano) di testi comunicativi e d'autore spagnoli mirata alla piena acquisizione e all'approfondimento delle nozioni di morfologia e sintassi precedentemente affrontate
- Gli "strumenti" del traduttore tipologia dei dizionari (bilingue, monolingue, analogici, ecc.) e i corpora elettronici come strumenti di analisi linguistica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari 2006
2. (A) F. CASTRO, F. MARÍN, R. MORALES, S. ROSA, *Nuevo Ven 1. Libro del alumno*, Edelsa, Madrid 2003
3. (A) F. CASTRO, F. MARÍN, R. MORALES, S. ROSA, *Nuevo Ven 1. Libro de ejercicios*, Edelsa, Madrid 2003

4. (C) P. NEWMARK, *Manual de traducción*, Cátedra, Madrid, 2006

5. (C) A. QUILIS, *Principios de fonología y fonética españolas*, Arco Libros, Madrid, 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Eventuali ulteriori testi, o risorse didattiche, verranno comunicati durante il corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II MOD. A

Prof.ssa Daniela Cingolani

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso nel suo complesso (Mod. A:30 ore - 6 CFU + Mod. B:15 ore - 3CFU) si prefigge il raggiungimento del livello B2 e prevede la padronanza delle quattro abilità linguistiche a un livello intermedio e l'approfondimento e consolidamento delle strutture morfosintattiche della lingua spagnola. Il Mod. A in particolare ha lo scopo di preparare lo studente alla traduzione di testi di media difficoltà e di tipologie diverse dallo spagnolo in italiano e viceversa.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua spagnola a Livello B1; buona capacità di comprensione dei testi in italiano.

Programma del corso

Mod A (30 ore - 6CFU): Dott.ssa D. Cingolani "Aspetti e problemi della traduzione da e verso lo spagnolo"

Il Mod. A oltre a prefiggersi di approfondire le competenze teorico-linguistiche al fine di favorire un apprendimento più consapevole della lingua spagnola, mira principalmente a fornire agli studenti gli strumenti tecnici e

culturali necessari per un approccio autonomo alle problematiche traduttive di varie tipologie testuali. Una particolare attenzione sarà rivolta all'analisi e discussione di alcune soluzioni traduttive in ambito letterario che saranno confrontate con le più recenti teorie traduttologiche per constatarne la validità e possibilità di applicazione. Verranno presentate le varie tipologie di dizionari (bilingui, monolingui e analogici) per una corretta conoscenza e uso consapevole degli stessi. È prevista, in itinere, una esercitazione-prova d'esame.

Modalità d'esame:

- Prova scritta propedeutica alla prova orale:
 1. dettato
 2. test grammaticale (esercizi di completamento, scelta multipla e trasformazione, ecc.)
 3. prova di comprensione scritta
 4. trad. spagnolo-italiano (con uso del dizionario bilingue) e trad. italiano-spagnolo (con uso del dizionario bilingue).
- Prova orale:
 - a. breve colloquio in lingua spagnola sulla lettura di un testo e verifica delle capacità di comprensione e produzione orale di livello intermedio
 - b. conoscenza di alcuni saggi di teoria della traduzione.

Lettorati: sono previste esercitazioni tenute dai collaboratori ed esperti linguistici.

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono pregati di contattare il docente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari 2006, capitoli selezionati saranno comunicati durante il corso delle lezioni
2. (A) J.FERNÁNDEZ, R. FENTE, J. SILES, *Curso intensivo de español. Gramática*, SGEL, Madrid 2002
3. (A) AA.VV., *Nuevo Ven 2. Libro del alumno*, Edelsa, Madrid 2003
4. (A) AA.VV., *Nuevo Ven 2. Libro de ejercicios*, Edelsa, Madrid 2003
5. (A) R. BERTAZZOLI, *La traduzione: teorie e metodologie a confronto*, Carocci, Roma 2006
6. (A) V. GARCÍA YEBRA, *Teoría y práctica de la traducción*, Gredos, Madrid, 1997. Il dettaglio dei capitoli selezionati verrà comunicato durante il corso delle lezioni
7. (A) L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano/italiano-spagnolo*, Hoepli, Milano 1997
8. (C) U. ECO, *Dire quasi la stessa cosa*, Bompiani, Milano 2003
9. (C) S. NERGAARD, *Teorie contemporanee della traduzione*, Bompiani, Milano 2002

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Schede didattiche in fotocopia.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II MOD. B

Prof.ssa Olga Perotti

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire nuove strutture della lingua spagnola (specialmente quelle relative alla sintassi della proposizione subordinata) e di consolidare quelle già acquisite. Particolare attenzione si concederà all'acquisizione del lessico così come ai meccanismi di formazione delle parole. Si privilegerà un approccio contrastivo con la lingua italiana al fine di approfondire aspetti morfosintattici, e si potenzieranno le abilità di comprensione e produzione sia orale che scritta.

Prerequisiti

Livello B1 dell'European Framework of Reference.

Programma del corso

Il corso (3 CFU) prevede un approccio teorico ai diversi argomenti, nonché un approfondimento pratico attraverso esercizi, analisi testuale e traduzione italiano-spagnolo. La programmazione linguistica del corso punterà specialmente ai seguenti aspetti:

1. empi e uso contestualizzato del modo congiuntivo:

- a. Proposizioni indipendenti
 - b. Proposizioni subordinate sostantive
 - c. Proposizioni subordinate aggettive
 - d. Proposizioni subordinate avverbiali
2. I meccanismi di coesione del discorso. I connettori discorsivi
 3. Aspetti lessicali: la formazione delle parole; la fraseologia.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F. MATTE BON, *Gramatica comunicativa del espanol, I y II*, Difusion, Madrid 1992
2. (A) M. CARRERA DIAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Bari 1999
3. (A) E. PALTRINIERI, F. BERMEJO, "Para un estudio de las subordinadas espanolas en relacion con las correspondientes italianas" in "La memoria delle lingue", Andrea Lippolis Editore, Messina 2004
4. (A) F. SANCHEZ-GUISANDE, *Oraciones subordinadas sustantivas*, Alinea, Firenze 1998

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA III

Prof.ssa Daniela Cingolani

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di consolidare ed approfondire i principi metodologici precedentemente acquisiti focalizzando alcune particolarità morfosintattiche, lessicali e discorsive in rapporto contrastivo con la lingua italiana d'arrivo al fine di sviluppare le capacità di riconoscere e risolvere i problemi che emergono durante la traduzione di testi d'autore di varia tipologia.

Prerequisiti

Buona conoscenza di ortografia, morfologia e sintassi spagnole.

Programma del corso

La traduzione letteraria dallo spagnolo in italiano: teoria e prassi.

Il corso si svolgerà in due parti. La prima parte si prefigge di avviare gli studenti alla pratica della traduzione letteraria fornendo agli stessi gli strumenti teorici di base in campo traduttologico con l'approfondimento di varie e fondamentali questioni teoriche legate alla traduzione dallo spagnolo all'italiano, viste in prospettiva contrastiva e con speciale attenzione per l'ambito letterario. Questa prima

parte di carattere anche pratico è dedicata al commento linguistico e alla traduzione in italiano di significativi passi in prosa e prosa poetica di autori contemporanei spagnoli. Le versioni italiane elaborate dagli studenti sotto la guida del docente, saranno poi messe a confronto con traduzioni italiane di autori famosi. La seconda parte del corso intende invece presentare le problematiche relative alla diacronia in traduzione. In particolare ci si occuperà di alcune strategie di riproposizione in italiano di testi in castigliano antico. Il corso è integrato da esercitazioni tenute in entrambi i semestri da docenti madre lingua.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) AA.VV., *Nuevo Ven 3*, Edelsa, Madrid 2006
2. (A) M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari 2006
3. (A) P. NEWMARK, *Manual de traducción*, Cátedra, Madrid 2004
4. (A) S. NERGAARD, *Teorie contemporanee della traduzione*, Bompiani, Milano 2002
5. (C) R.A.E., *Esbozo de una nueva gramática de la lengua española*, Espasa-Calpe, Madrid 1986
6. (C) M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Gredos, Madrid 1996
7. (C) AA. VV., *CLAVE. Diccionario del uso del español actual*, SM, Madrid 1996
8. (C) A. BUITRAGO, *Diccionario de dichos y frases hechas*, Espasa-Calpe, Madrid 2003
9. (C) F. LAFARGA, L. PEGENAUTE, *Historia de la traducción en España*, Ambos Mundos, Salamanca 2004

4. PROGRAMMI DEI CORSI

10. (C) A. HURTADO ALBIR, *Traducción y traductología en España*, Catedra, Madrid, 2001

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Schede didattiche in fotocopia.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I MOD. A

Prof.ssa Maria paola Scialdone

Ore 40

CFU 8

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Seminari

Obiettivi formativi

Linguistico: acquisizione e consolidamento di strutture morfosintattiche e grammatico-testuali ai fini della lettura, comprensione e traduzione di testi in lingua tedesca;
 Metalinguistico: acquisizione della competenza di analisi di testi in lingua tedesca;
 Culturale: acquisizione di nozioni relative alla cultura e alla civiltà tedesca

Prerequisiti

Nessuno.

Chi sia in possesso di certificazione del Goethe (o di altre istituzioni riconosciute) conforme al Portfolio europeo potrà essere esonerato in parte o del tutto dalle prove di esame.

Programma del corso

Il corso si struttura in tre moduli a cui si aggiungono le lezioni di lettorato:

- mod. A da 5 CFU
- mod. B da 3 CFU (workshop),
- mod. C da 1 CFU,
- lezioni di lettorato con il dott. Reinhard Sauer

MODULO A

(programma da 5 CFU =25 ore)

Programma Parte generale: dopo una breve introduzione teorica alle diverse tecniche euristiche del processo di lettura, si prendono in analisi le peculiarità delle strutture morfo-sintattiche del tedesco e della sua grammatica testuale (campi semantici, parentesi verbale, nominale, aggiuntiva e teoria della valenza) ai fini della comprensione dei testi.

Testi di riferimento:

- M. FOSCHI, *Letture e comprensione del testo in lingua tedesca. Strategie inferenziali e grammaticali. Tecniche euristiche. Materiale illustrativo*, edizioni-plus, Pisa 2006
- M.P. SCIALDONE, *Lustige Geschichten und drollige Bilder. Materiali per un approccio meta-pedagogico all'apprendimento della lingua tedesca*, Goliardica Editrice, Udine 2007.

MODULO B

(programma da 3 CFU =15 ore)

Programma Parte specifica: analisi micro- e macrostrutturale una rosa di testi di diversa tipologia.

Testi di riferimento (una scelta, materiale disponibili in fotocopia):

- M. BÖHMERM U. ZOEPFFEL TASSINARI, *Il tedesco scientifico/Wissenschaftsdeutsch. Corso di lettura*. Nuova edizione, Bulzoni, Roma 1997
- *Tatsachen über Deutschland* (manuale in distribuzione gratuita).

4. PROGRAMMI DEI CORSI

MODULO C

(programma da 1 CFU =5 ore)

Programma: attraverso un percorso lessicale e semantico e un approccio di tipo interculturale mette a punto alcuni aspetti caratterizzanti della cultura e della mentalità tedesca.

Testi di riferimento: V. VANNUCCI - F. PREDAZZI, *Piccolo viaggio nell'anima tedesca*, Feltrinelli, Milano, 2004.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. M. BÖHMER, U. ZOEPFFEL TASSINARI, *Il tedesco scientifico/Wissenschaftsdeutsch. Corso di lettura*. Nuova edizione, Bulzoni, Roma 1997
Tatsachen über Deutschland (manuale in distribuzione gratuita)
2. V. VANNUCCI, F. PREDAZZI, *Piccolo viaggio nell'anima tedesca*, Feltrinelli, Milano 2004
3. M. FOSCHI, *Lettura e comprensione del testo in lingua tedesca. Strategie inferenziali e grammaticali. Tecniche euristiche. Materiale illustrativo*, edizioni plus, Pisa 2006
4. M.P. SCIALDONE, *Lustige Geschichten und drollige Bilder. Materiali per un approccio meta-pedagogico all'apprendimento della lingua tedesca*, Goliardica Editrice, Udine 2007

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Tedesco

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I MOD. B

Prof.ssa Maria Paola Scialdone

Ore 5

CFU 1

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Seminari

Obiettivi formativi

Culturale: acquisizione di nozioni relative alla cultura e alla civiltà tedesca.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

MODULO C

(programma da 1 CFU =5 ore)

Programma: attraverso un percorso lessicale e semantico e un approccio di tipo interculturale mette a punto alcuni aspetti caratterizzanti della cultura e della mentalità tedesca.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. V. VANNUCCI, F. PREDAZZI, *Piccolo viaggio nell'anima tedesca*, Feltrinelli, Milano 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Tedesco

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II MOD. A

Prof.ssa Maria Paola Scialdone

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Seminari

Obiettivi formativi

Il corso intende consolidare le competenze teoriche acquisite nel I anno e, in particolare, introdurre elementi di linguistica testuale. Il corso tratterà inoltre alcune linee teoriche di approccio all'etica e alla pratica della traduzione intesa come comunicazione interculturale.

Prerequisiti

Livello linguistico A2

Programma del corso

Gli studenti sono tenuti a seguire le lezioni della prof. Scialdone e le lezioni di lettorato ad esse strettamente legate. Le lezioni della prof.ssa Scialdone sono suddivise in 2 moduli.

MODULO A

(programma da 6 CFU =30 ore)

Programma: elementi di linguistica testuale e di approccio interculturale.

Testi di riferimento:

- B. OSIMO, *Propedeutica della traduzione. Corso introduttivo con tavole sinottiche*, Milano, Hoepli 2002 (cap. 2)

- C. DI MEOLA, *La linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata*, Roma, Bulzoni, 2004, (capp. 4 e 5)
- M.P. SCIALDONE, *Lustige Geschichten und drollige Bilder. Materiali per un approccio meta-pedagogico all'apprendimento della lingua tedesca*, Goliardica Editrice, Udine 2007
- H. BAUSINGER, *Typisch deutsch. Wie deutsch sind die Deutschen?*, Beck, München 2000 (alcune parti indicate dal lettore)
- D. KATAN, *L'importanza della cultura nella traduzione*, in M. Ulrych, Tradurre, pp. 31-74 (articolo in fotocopia disponibile in portineria).

MODULO B

(programma da 3 CFU =15 ore)

Programma: analisi di una vasta gamma di testi letterari e d'uso al fine di rafforzare la competenza di comprensione alla lettura e di avviare alla pratica della traduzione dal tedesco all'italiano; conoscenza e uso consapevole dei dizionari e degli strumenti di consultazione linguistici.

Testi di riferimento:

- M. BÖHMER-U. ZOEPFFEL TASSI-NARI, *Il tedesco scientifico/Wissenschaftsdeutsch. Corso di lettura*. Nuova edizione, Bulzoni, Roma 1997
- *Tatsachen über Deutschland* (manuale in distribuzione gratuita)
- E. BLASCO-FERRER, *Italiano e tedesco. Un confronto linguistico*, Torino, Paravia, 1999

(solo il capitolo relativo ai dizionari –
fotocopie disponibili in portineria).

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono
pregati di contattare il docente nelle sue ore
di ricevimento o via e-mail.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. B. OSIMO, *Propedeutica della traduzione. Corso
introduttivo con tavole sinottiche*, Milano, Hoepli
2002 (cap. 2)
2. C. DI MEOLA, *La linguistica tedesca. Un'introduzione
con esercizi e bibliografia ragionata*, Roma, Bulzoni,
2004 (capp. 4 e 5)
3. M.P. SCIALDONE, *Lustige Geschichten und drollige
Bilder. Materiali per un approccio meta-pedagogico all'ap-
prendimento della lingua tedesca*, Goliardica Editrice,
Udine 2007
4. H. BAUSINGER, *Typisch deutsch. Wie deutsch sind
die Deutschen?*, Beck, München 2000 D. KATAN,
L'importanza della cultura nella traduzione, in M.
ULRYCH, *Tradurre*, pp. 31-74
5. M. BÖHMER-U. ZOEPFFEL TASSINARI, *Il
tedesco scientifico/Wissenschaftsdeutsch*.
Corso di lettura. Nuova edizione, Bulzoni,
Roma 1997
6. *Tatsachen über Deutschland*
7. E. BLASCO-FERRER, *Italiano e tedesco. Un
confronto linguistico*, Torino, Paravia, 1999

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si inten- de utilizzare per la valutazione

Tedesco

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA II MOD. B

Prof.ssa Maria Paola Scialdone

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Seminari

Obiettivi formativi

Il corso intende consolidare le competenze teoriche acquisite nel I anno e, in particolare, introdurre elementi di linguistica testuale. Il corso tratterà inoltre alcune linee teoriche di approccio all'etica e alla pratica della traduzione intesa come comunicazione interculturale.

Prerequisiti

Livello linguistico A2.

Programma del corso

Gli studenti sono tenuti a seguire le lezioni della prof. Scialdone e le lezioni di dottorato ad esse strettamente legate. Le lezioni della prof.ssa Scialdone sono suddivise in 2 moduli.

MODULO B

(programma da 3 CFU =15 ore)

Programma: analisi di una vasta gamma di testi letterari e d'uso al fine di rafforzare la competenza di comprensione alla lettura e di avviare alla pratica della traduzione dal tedesco all'italiano; conoscenza e uso consapevole dei dizionari e degli strumenti di consultazione linguistici.

Testi di riferimento:

- M. BÖHMER, U. ZOEPFFEL TASSINARI, *Il tedesco scientifico/Wissenschaftsdeutsch. Corso di lettura*. Nuova edizione, Bulzoni, Roma 1997
- *Tatsachen über Deutschland* (manuale in distribuzione gratuita)
- E. BLASCO, FERRER, *Italiano e tedesco. Un confronto linguistico*, Torino, Paravia, 1999 (solo il capitolo relativo ai dizionari – fotocopie disponibili in portineria)

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono pregati di contattare il docente nelle sue ore di ricevimento o via e-mail.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. M. BÖHMER, U. ZOEPFFEL TASSINARI, *Il tedesco scientifico/Wissenschaftsdeutsch. Corso di lettura*. Nuova edizione, Bulzoni, Roma 1997
2. *Tatsachen über Deutschland*
3. E. BLASCO, FERRER, *Italiano e tedesco. Un confronto linguistico*, Torino, Paravia, 1999

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Tedesco

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA III

Prof.ssa Christine Berthold

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il corso si propone di creare negli studenti consapevolezza dei problemi teorici della traduzione, capacità analitiche rispetto alla tipologia dei testi, conoscenza delle strategie traduttologiche e di avviare alla pratica della traduzione di testi tipologicamente differenziati.

Prerequisiti

Buona conoscenza del tedesco

Programma del corso

La traduzione e le tipologie testuali.

Argomento

Il corso illustra la struttura di vari generi testuali, partendo da diverse definizioni linguistiche di "testo". Verranno trattati con particolare attenzione i criteri di coerenza e di coesione così come le funzioni pragmatiche e la loro realizzazione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) S. BOSCO COLETSOS, *Italiano e tedesco un confronto*, Edizione dell'orso, 1997

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Tedesco

LINGUISTICA GENERALE I-II MOD. A

Prof. Diego Poli

Ore 30, 45

CFU 6, 9

SSD L-LIN/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione delle competenze di base del funzionamento del sistema lingua e approfondimento di alcuni problemi attuali della ricerca sul rapporto fra lingua, linguaggi e intelligenza.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

1. Principi di linguistica (3 CFU)
2. Razionalismo, universalismo, organicismo e biologismo nel pensiero linguistico (6 CFU)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) T. DE MAURO, *Linguistica elementare*, Laterza, Roma, Bari, 2005, il volume è per i soli NON FREQUENTANTI alle pp. 11-89 e 113-130.
2. (A) R.H. ROBINS, *Storia della linguistica*, il Mulino, Bologna, 2006, il volume è per i frequentanti da studiare in due capitoli a scelta; per i NON FREQUENTANTI da studiare nella sua interezza

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il volume di T. DE MAURO è in funzione del MODULO da 3CFU per i soli NON FREQUENTANTI.

Il volume di R. H. ROBINS è in funzione del MODULO da 6 CFU e va studiato da parte dei frequentanti in due capitoli a scelta, da parte dei NON FREQUENTANTI nella sua interezza.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica
Soltanto a livello esemplificativo.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione
Una lingua a scelta del Candidato.

LINGUISTICA GENERALE I MOD. B

Prof.ssa Clara Ferranti

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione dei concetti fondamentali della fonetica articolatoria.

Acquisizione della sensibilità articolatoria nella produzione dei suoni.

Conoscenza dell'Alfabeto Fonetico Internazionale (IPA).

Abilità nella trascrizione fonetica secondo l'IPA.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

- Concetti generali di fonetica articolatoria
- La fonetica segmentale, intersegmentale e soprasegmentale
- L'alfabeto fonetico internazionale e la trascrizione fonetica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F. ALBANO LEONI, P. MATURI, *Manuale di fonetica*, Roma, Carocci, 2002, capp. 1 e 2, da p. 19 a p. 83
2. (C) L. CANEPARI, *Avviamento alla fonetica*, Einaudi, Torino 2006
3. (C) P. MATURI, *I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano*, il Mulino, Bologna 2006

4. (C) F. SANTULLI, "Lineamenti di fonetica fisiologica e di fonologia strutturale", in *Navādhyaṃyā*, Il Calamo, Roma 1996, pp. 1-151

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Materiale didattico messo a disposizione dalla docente, reperibile presso il dip.to di Ricerca linguistica, letteraria e filologica.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA CINA CONTEMPORANEA

Prof. Giorgio Trentin

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/23

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Offrire allo studente un panorama dettagliato dell'evoluzione storica cinese dal 1911 ai giorni nostri, attraverso l'analisi cronologica dei fatti e l'analisi tematica di diversi aspetti economici, politici, sociali e culturali che hanno sottinteso all'evolvere dei diversi eventi.

Prerequisiti

Aver già sostenuto l'esame di Storia dell'Estremo Oriente.

Programma del corso

Il corso muoverà i suoi passi dalle circostanze che hanno portato alla caduta nel 1911 dell'ultima dinastia cinese, quella dei Qing, per poi analizzare (anche attraverso lo studio di documenti dell'epoca) il periodo della Prima Repubblica di Sun Yat-sen, la sua caduta e il periodo dei Signori della Guerra. In questo contesto si osserverà la nascita del PCC e i suoi rapporti con l'Unione Sovietica. Dalla fine del primo fronte unito, si illustreranno le strategie militari e le direttive politiche che hanno contraddistinto il partito comunista durante tutto l'arco della guerra civile, fino al 1949. Con l'avvento della Repubblica

Popolare Cinese, si studierà innanzitutto la natura dicotomica del potere interno al partito e la sua suddivisione tra movimentisti e pragmatici; si osserveranno i principali eventi della prima fase della repubblica: guerra di Corea, primi movimenti di massa, rapporti con l'Urss, prima costituzione, Cento Fiori, Grande Balzo in Avanti, Tre anni difficili. Una parte rilevante del corso sarà dedicata allo studio della Grande Rivoluzione Culturale Proletaria, attraverso lo spoglio di materiali scritti e audiovisivi. Successivamente saranno presi in considerazione tutti gli elementi che hanno condotto alla fine della Rivoluzione Culturale e all'avvio delle cosiddette riforme denghiste a partire dal 1978. La parte finale del corso prenderà in considerazione la composizione e le caratteristiche della leadership cinese dalla crisi di Tian'an men alla gestione Hu Jintao, analizzando anche gli aspetti principali dell'economia e della geopolitica cinese nel XXI secolo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. SAMARANI, *La Cina del Novecento*, Einaudi, Torino 2004
2. (A) J.A.G. ROBERTS, *Storia della Cina*, Newton Compton, Milano 2002, cap VI in poi
3. (C) G. TRENTIN (a cura di), *La Cina che arriva*, Avagliano, Napoli 2005
4. (C) J. SPENCE, *The Search for Modern China*, Norton & Company, New York 1991
5. (C) E. COLLOTTI PISCHEL, *Storia della rivoluzione cinese*, Editori Riuniti, Roma 1992

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Durante il corso saranno utilizzati materiali audiovisivi a supporto e completamento di alcuni argomenti.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese, cinese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Cinese

STORIA DELLA CULTURA AMERICANA

Prof. Daniele Fiorentino

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/11

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso prende in esame la storia e la cultura degli Stati Uniti attraverso il dibattito sul multiculturalismo. Al termine del semestre gli studenti potranno avere una comprensione articolata dell'organizzazione della società statunitense nel XX secolo.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il corso affronta temi come il ruolo internazionale degli Stati Uniti, la modernizzazione della società e le trasformazioni politiche e sociali introdotte soprattutto nella prima metà del XX secolo. Particolare attenzione verrà dedicata ovviamente anche alla società multiculturale e alle diverse teorie che si sono affermate tanto all'inizio che sul finire del Novecento. Le lezioni di questo semestre approfondiscono infine alcuni aspetti delle trasformazioni socio-politiche negli USA contemporanei mettendo in evidenza la centralità della Costituzione e l'affermazione della nazione nordamericana come grande potenza.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M.L. LANZILLO, *Il Multiculturalismo*, Laterza, Roma-Bari 2005
2. (A) B. CARTOSIO, *Gli Stati Uniti Contemporanei (1865-2002)*, Giunti, Firenze, 2002
3. (A) P. NASO (a cura di), *Il sogno e la storia. Il pensiero e l'attualità di Martin Luther King (1929-1968)*, Claudiana, Torino 2007, capitoli 1-4, 7

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Agli studenti saranno fornite dispense con i testi di Horace Kallen, "Democracy versus the Melting Pot", e i discorsi di Martin Luther King, "Letter from a Birmingham Jail", e "I Have a Dream".

Gli studenti NON FREQUENTANTI dovranno preparare inoltre: E. VEZZOSI, *Mosaico americano. Società e cultura negli Usa contemporanei*, Carocci, Roma 2005. Non dovranno invece leggere le dispense.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA CULTURA FRANCESE

Prof.ssa Marinella Mariani

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze di livello avanzato nell'ambito della storia della cultura francese moderna.

Prerequisiti

Conoscenza della letteratura e della cultura francese.

Programma del corso

Le sujet-écrivain: Stendhal et le voyage en Italie

Il corso affronta la questione della «représentation identitaire» attraverso l'esperienza diretta del viaggio e esamina la forma di «fixation identitaire» che prende attraverso la scrittura.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) M. CROUZET, *Stendhal et l'italianité*, José Corti, Paris 1982
2. (A) G. BLIN, *Stendhal et les problèmes de la personnalité*, José Corti, Paris 1958

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA CULTURA RUSSA MOD. S

Prof. Marco Sabbatini

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Offrire un percorso di analisi del carattere nazionale russo nella sua evoluzione storico-sociale dal XX al XXI secolo, attraverso le opere cinematografiche di registi russi e internazionali.

Prerequisiti

Nozioni di Storia russa del Novecento.

Programma del corso

Nel sottolineare l'importanza della storia del cinema russo, ponendo in risalto i principali registi dall'epoca sovietica ad oggi, si analizzeranno brani scelti di opere cinematografiche, alcune delle quali di ispirazione letteraria, in cui individuare le categorie culturali specifiche della società russo-sovietica del Novecento e la sua evoluzione nell'ultimo ventennio post-sovietico. Si soffermerà l'attenzione su alcune relazioni-opposizioni, quali: collettivizzazione e privatizzazione, socialismo e nazionalismo, gerontocrazia e giovanilismo, maschilismo ed emancipazione femminile.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G.P. PIRETTO, *Radioso Avvenire*, Einaudi, Torino 2001, pp. 381

2. (C) O. FIGES, *La danza di Natasa*, Einaudi, Torino 2001, capp. V, VI, VII, VIII

3. (C) G. BUTTAFAVA, F. MALCOVATI (a cura di), *Il Cinema Russo e Sovietico*, Marsilio, Venezia 2000

4. (C) S. EJZENSTEJN, *La forma cinematografica*, Einaudi, Torino 2003

5. (C) F. BORIN, *L'arte allo specchio. Il cinema di Andrej Tarkovskij*, Jouvence, Roma 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Testi obbligatori per gli studenti NON FREQUENTANTI di Storia della cultura russa:

1. G.P. PIRETTO, *Radioso Avvenire*, Einaudi, Torino 2001

2. G. BUTTAFAVA, *Il Cinema Russo e Sovietico*, Marsilio 2000,
in alternativa: F. BORIN, *L'arte allo specchio. Il cinema di Andrej Tarkovskij*, Jouvence, Roma 2004

Per gli studenti frequentanti saranno resi disponibili altri materiali e indicazioni bibliografiche nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo, inglese.

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA CULTURA TEDESCA

Prof.ssa Antonella Gargano

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire un quadro delle trasformazioni urbanistiche, sociali e culturali avvenute a Berlino dopo il crollo del muro, mettendole a confronto con l'immagine di questa città 'nuova' offerta dalla letteratura.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Berlino: una città del futuro.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. GRASS, *È una lunga storia*, Einaudi, Torino 1998
2. (A) U. TIMM, *Rosso, Le Lettere*, Firenze 2005
3. (A) W. KAMINER, *Russendisko*, Guanda, Milano 2004
4. (A) J. KARA, *Salam Berlino, e/o*, Roma 2005
5. (A) M. CAMBONI, A. GARGANO, *Città, avanguardie, modernità e modernismo*, EUM, Macerata 2008, in part. A. GARGANO, *Le due modernizzazioni di Berlino*, pp. 229-250 e M. CAMBONI, "Perché, Berlino, ti devo tanto amare?" *Bryher a Berlino, 1927-1932*, pp. 85-118

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELLA LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Stefania Valeri

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di far acquisire una più matura competenza linguistico-culturale attraverso l'approccio diacronico. La conoscenza dei fenomeni evolutivi della lingua sarà di ausilio alla comprensione delle peculiarità fonetiche, morfosintattiche e lessicali del francese odierno.

Prerequisiti

Conoscenza delle strutture morfosintattiche e fonetiche elementari della lingua francese.

Programma del corso

Un primo modulo sarà dedicato all'analisi del divenire della lingua nei suoi momenti più rappresentativi attraverso la testimonianza di documenti letterari e non letterari. Nel secondo modulo si approfondiranno alcuni aspetti della storia dell'insegnamento del francese in Italia con particolare riguardo ai metodi e ai manuali adottati nel corso del Settecento.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. YAGUELLO, *Le grand livre de la langue française*, Seuil, Paris 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Italiano e francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

STORIA DELLA LINGUA INGLESE

Prof.ssa Marina Camboni

Ore 30

CFU 6

Il corso corrisponde al MODULO A di LINGUA
E TRADUZIONE ANGLO-AMERICANA I/S

STORIA DELLA LINGUA SPAGNOLA

Prof. Stefano Torresi

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze relative alla storia della lingua spagnola, con particolare riferimento ai mutamenti intervenuti nel passaggio dallo spagnolo arcaico alla lingua letteraria castigliana.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua spagnola.

Programma del corso

Nella prima parte del corso si offrirà una panoramica sull'evoluzione della lingua spagnola dalle origini fino ai giorni nostri. Successivamente si passerà all'analisi dettagliata dello spagnolo arcaico nei principali aspetti fonetici, morfologici e sintattici, e si mostrerà, attraverso la lettura e il commento di alcuni testi, il processo di formazione della lingua letteraria.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) R. LAPESA, *Historia de la lengua española*, Gredos, Madrid 1986, capp. VIII-IX
2. (A) R. LAPESA, *De la Edad Media a nuestros días*, Gredos, Madrid 1967, pp. 9-28
3. (C) R. CANO (ed.), *Historia de la lengua española*, Ariel, Barcellona 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Nel corso delle lezioni verranno fornite delle dispense a cura del docente e potranno essere fornite ulteriori indicazioni bibliografiche.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

STORIA DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. Daniele Fiorentino

Ore 30

CFU 6

SSD SPS/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Discussione in classe dei testi monografici indicati tra le letture consigliate ma parte integrante del corso.

Obiettivi formativi

Il corso propone una lettura della storia degli USA nel XX secolo seguendo le interpretazioni storiografiche che fanno del '900 il "secolo americano". Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di conoscere i caratteri salienti della grande società industrializzata e di massa destinata a diventare in breve una grande potenza. Un'analisi della cultura statunitense, della costituzione, della politica estera e di alcuni aspetti che ne hanno caratterizzato la storia recente consentirà agli studenti di comprendere in che misura il modello americano si sia affermato nel mondo.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il corso (6 crediti per la classe di lingue) offre una panoramica della storia americana, partendo dalla costituzione e affrontando poi

alcuni grandi temi soprattutto nel XX secolo. Il corso affronta temi come la modernizzazione della società e le trasformazioni politiche e sociali del XX secolo, la politica estera e le trasformazioni interne al paese. Particolare attenzione è dedicata al periodo precedente la prima guerra mondiale e a quello di Franklin D. Roosevelt nella seconda. Gli studenti dovranno poi approfondire in classe e attraverso le letture, la storia della guerra fredda e il ruolo degli USA in essa. Le lezioni di questo semestre approfondiscono infine alcuni aspetti delle trasformazioni socio-politiche negli USA contemporanei mettendo in evidenza i valori portanti di un'ideologia che ha fatto della diffusione dei valori di democrazia e libertà la bandiera del suo ruolo internazionale.

The course covers U.S. history in the 20th century. Special attention is devoted to World War I, World War, the Cold War and the American involvement at the international level. Special attention is dedicated to the social and political transformations of the country at the beginning of the century and after World War II. The latter part of the program concentrates on the Cold War and the rising importance of the U.S. as an international power.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. TESTI, *Il secolo degli Stati Uniti*, il Mulino, Bologna 2008
2. (A) F. ROMERO, *Gli USA potenza mondiale*, Giunti, Firenze 2005

3. (A) T. BONAZZI, *La dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America*, Marsilio, Venezia 2003

4. Il testo della costituzione degli Stati Uniti d'America anche scaricato da internet

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti NON FREQUENTANTI dovranno presentare inoltre: G. VALDEVIT, *I volti della potenza. Gli Stati Uniti e la politica internazionale del Novecento*, Carocci, 2007.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA E CIVILTÀ DELL'ESTREMO ORIENTE

Prof. Giovanni Borriello

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/23

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Illustrare le linee principali della storia e della civiltà dell'Estremo Oriente dalle origini ai giorni nostri.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il corso prevede l'analisi della storia della Cina, della Corea e del Giappone, dall'antichità ai giorni nostri, ponendo particolare attenzione alle problematiche internazionali dell'Estremo Oriente e all'incontro con l'Europa nei secoli XVI-XVIII.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) ADOLFO TAMBURELLO, *Storia e civiltà dell'Estremo Oriente, Cina, Corea e Giappone dalle origini ai primi trattati internazionali con l'Occidente, L'Oriente*, Napoli 2006
2. (A) GUIDO ABBATTISTA, *L'espansione europea in Asia (secc. XV-XVIII)*, Carocci, Roma 2002
3. (C) M. SABATTINI, P. SANTANGELO, *Storia della Cina*, Laterza, Bari 2005
4. (C) K. HENSHALL, *Storia del Giappone*, Mondadori, Milano 2005

5. (C) M. RIOTTO, *Storia della Corea. Dalle origini ai nostri giorni*, Bompiani, Milano 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

Prof. Marco Bertozzi

Ore 30

CFU 6

SSD L-ART/06

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Sviluppare le competenze relative a elementi del linguaggio cinematografico. Indagare le relazioni fra il cinema e le alte arti nella cultura italiana dalla seconda guerra mondiale ad oggi. Approfondire i processi estetici alla base della stagione neorealista, del cinema documentario e del cinema di genere. Affrontare criticamente alcune opere d'autore (Rossellini, Antonioni, Visconti, Fellini e Pasolini).

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il corso si propone di analizzare il cinema italiano dal dopoguerra ad oggi. Fra affermazione del Neorealismo ed esigenze mercantili, affermazioni d'autore (Rossellini, Visconti, Antonioni, Fellini, Pasolini) e quadro socio-politico di riferimento, verranno analizzate alcune opere fondamentali e alcuni generi del cinema italiano nella seconda metà del Novecento. (9CFU per Lettere, 6CFU per Lingue).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) GIAN PIERO BRUNETTA, *Cent'anni di cinema italiano. Dal 1945 ai giorni nostri. Vol. II*, Laterza, Bari 2004
2. (A) MARCO BERTOZZI, *Storia del documentario italiano. Immagine e culture dell'altro cinema*, Marsilio, Venezia 2008
3. (C) FRANCESCO CASETTI, *L'occhio del novecento. Cinema, esperienza, modernità*, Bompiani, Milano 2005
4. (C) ANTONIO COSTA, *Il cinema e le arti visive*, Einaudi, Torino 2002

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Eventuali altri materiali didattici (dispense e/o video) saranno depositati in Facoltà. Programma e testi di studio valgono sia per i frequentanti che per i NON FREQUENTANTI. Gli studenti di lingue (6CFU) porteranno obbligatoriamente solo il testo di Gian Piero Brunetta.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

4.2 CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE CLASSI LM-37 E 42/S

FILOLOGIA CELTICA

Prof. Diego Poli

Ore 30, 45

CFU 6, 9

SSD L-LIN/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

Delineare alcuni aspetti della cultura celtica continentale in rapporto alla celticità insulare e all'ecumene greco-romana.

Prerequisiti

Conoscenze di linguistica storica e possibilmente di filologia classica e/o germanica

Programma del corso

Oltre al programma del corso di Filologia celtica più generale, questo corso tende a sensibilizzare il discente sulle varietà del celtismo preromano e pararomano. È indispensabile la frequenza.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) D. MAC AULAY, *The Celtic languages*, CUP, Cork 1992

2. (C) P.-Y. LAMBERT, *La langue gauloise*, Errance, Paris 1994

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I due volumi consigliati sono disponibili presso la Biblioteca del Dipartimento di Ricerca Linguistica, Letteraria e Filologica.

Altro materiale verrà distribuito e segnalato durante il corso.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese, latino.

FILOLOGIA GERMANICA I/S

Prof.ssa Carla Cucina

Ore 45, 60

CFU 9, 12

SSD L-FIL-LET/15

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza teorica e strumentale della fonologia e della morfo-sintassi del nordico antico e capacità applicativa di tali competenze all'analisi di testi svedesi e islandesi antichi di varia tipologia (iscrizioni runiche di epoca vichinga, poesia e prosa islandese dell'età classica). Conoscenza della storia e dell'ambiente culturale scandinavo nell'età vichinga e nel periodo medievale nordico.

Prerequisiti

Conoscenza di base degli strumenti e dei metodi della ricerca filologica applicata all'ambiente germanico. Competenza di base della fonologia e della morfologia delle lingue germaniche antiche.

Programma del corso

MODULO A "Introduzione alla runologia della Scandinavia vichinga" (6 CFU)

Introduzione preliminare ai principali aspetti della runologia (origine e primi impieghi delle rune e successivi sviluppi del fuþark nei secoli dell'alto e del basso medioevo; la tradizione dei nomi delle rune). Tipologia e caratteri della produzione epigrafica runica

della Scandinavia nell'età vichinga e medievale, con esempi tratti dal corpus.

MODULO B "Le pietre runiche come testimonianze di arte, letteratura e società" (3 CFU)

Analisi testuale di alcune iscrizioni runiche, di tipo funerario e su pietra, in particolare utili a delineare i tratti caratteristici del Nord nell'età vichinga per quanto attiene all'evoluzione degli stili artistici (disegno ornamentale ed elementi iconografici sulle epigrafi), alla produzione letteraria (convergenza di contenuti, stilemi e metro con la tradizione della poesia eddica e scaldica), e infine alla configurazione della società (usi, norme consuetudinarie, parametri etici, etc.).

MODULO C "Le pietre runiche come fonti storiche: il confronto con la letteratura della saga islandese antica" (3 CFU)

Analisi testuale di alcune iscrizioni runiche, di tipo funerario e su pietra, in particolare utili a definire circostanze ed eventi di interesse storico, altrimenti noti da fonti norrene dell'età classica e di ambiente islandese. Lettura di passi tratti dalla produzione letteraria e pseudo-storica islandese antica in prosa (saghe dei re, saghe leggendarie, etc.) e confronto con la documentazione epigrafica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) C. CUCINA, *Introduzione alla runologia*, Cooperativa libraria I.U.L.M., Milano 1991

4. PROGRAMMI DEI CORSI

2. (A) C. CUCINA, *Vestr ok austr. Iscrizioni e saghe sui viaggi dei Vichinghi*, il Calamo, Roma 2001

3. (A) C. CUCINA, *Modelli e caratteri di eroicità nelle iscrizioni runiche della Scandinavia vichinga*, in *La funzione dell'eroe germanico: storicità, metafora, paradigma*, il Calamo, Roma 1995, pp. 105-140

4. (C) M. SCOVAZZI, *Grammatica dell'antico nordico*, Mursia, Milano 1994

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il testo di cui al punto 1 è disponibile per essere fotocopiato presso la segreteria del DIPRI (Palazzo Torri). Ulteriore materiale didattico potrà essere fornito durante le lezioni e si troverà eventualmente a disposizione degli studenti (anche NON FREQUENTANTI) presso la stessa segreteria del DIPRI (Palazzo Torri). Tutti i testi devono intendersi ugualmente indirizzati a studenti frequentanti e NON FREQUENTANTI.

I testi risultano così riferiti ai diversi moduli:

- Modulo A = testi 1 e 2
- Modulo B = testi 2, 3 e 4
- Modulo C = testi 2, 3 e 4.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non previste

FILOLOGIA ROMANZA I/S MOD. A

Prof. Massimo Bonafin

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenza approfondita della tradizione medievale romanza nei suoi aspetti culturali oltre che linguistici.

Prerequisiti

Nozioni di storia culturale, linguistica, teoria e critica letteraria.

Programma del corso

Guerrieri al simposio. Morfologia di un motivo nella cultura medievale.

CFU insegnamento 9

CFU modulo 6

N.B.: MODULO COMPLEMENTARE di CFU 3 (svolto dalla prof.ssa Maria Di Nono)

L'insegnamento è mutuato da TESTI E CULTURE DEL MEDIOEVO VOLGARE ed è fruibile anche per le lauree biennali in:

- CL. 15/s (Filologia antich.) (II anno curr. C)
- CL. LM-37 (Lingue e letterature): Filologia romanza (I anno curr. A, curr. B: in quest'ultimo curriculum con ulteriore integrazione di un modulo complementare di 3 CFU svolto dalla prof.ssa Maria Di Nono)

- CL. 42/s (Lingue e letterature): Filologia romanza (II anno curr. A,B)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) M. BONAFIN, *La tradizione del Voyage de Charlemagne e il gabbo*, Edizioni dell'Orso, Modena 1990

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Sia i testi che la bibliografia critica saranno indicati nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

FILOLOGIA ROMANZA I/S MOD. B+C

Prof.ssa Maria Di nono

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/09

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze relative ai centri di vita intellettuale e alla cosiddetta letteratura 'cortesè in lingua occitana.

Prerequisiti

Nozioni fondamentali di cultura medievale.

Programma del corso

Letteratura provenzale I

La produzione letteraria medievale del Sud della Francia – legata alla tematica della fenomenologia amorosa – sarà analizzata attraverso la presentazione

- a. di alcune grandi personalità letterarie
- b. di differenziazioni interne, legate alla tipologia dei testi.

N.B.: Il presente modulo (3CFU), è complementare al modulo principale (cl. LM37, curr. A e B) del prof. Massimo Bonafin.

N.B.: Gli studenti di Lingue (cl.LM37, curr. B) dovranno frequentare anche le lezioni del modulo LETTERATURA PROVENZALE II (3 CFU).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) L. LAZZERINI, *Letteratura medievale in lingua d'oc*, Mucchi, Modena 2001

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Programma da 3 CFU per frequentanti.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA ANGLO-AMERICANA I/S MOD. A+B

Prof.ssa Marina Camboni

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/11

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

Questo corso intende fornire gli strumenti metodologici, linguistici e critici necessari all'analisi del testo poetico americano come opera d'arte. Intende anche promuovere la comprensione critica e l'apprezzamento del valore culturale del poema epico e del poema lungo e lo specifico contributo da questo dato alle tradizioni letterarie e culturali degli Stati Uniti.

Prerequisiti

Conoscenza avanzata della lingua inglese, scritta e parlata.

Programma del corso

Modulo A: 30 ore, 6CFU

Writing from the Margins: H.D.'s Trilogy between History and Myth

Written in the critical years of World War II, *Trilogy* is a Modernist epic that reclaims poetry's social relevance. Through a close reading of the text in the context of its author's production and of contemporary literary discourse, this course will explore:

- the poet's involvement with her own time and history and the personal, social and ideological facets of the poem
- the poem's intertextual dialogue with other texts
- its language and form.

Reading List

Core Reading:

- H.D.'s early Lyrics in: *Collected Poems 1912-1924*. Louis L. Martz., ed., New York, New Directions, 1983
- H.D. *Trilogy/Trilogia (1942-1946)*. *Trilogia*. Edizione bilingue. Cura, traduzione, note, biografia e saggio interpretativo di Marina Camboni. Caltanissetta, Salvatore Sciascia Editore, 1993
- H.D. *The Gift: The Complete Text*. Edited and annotated, with an introduction by Jane Augustine. Gainesville, FL., University Press of Florida, 1998.

Connected reading:

Selected poems from other major modernist authors.

Methodological texts:

- R. JAKOBSON, "Linguistica e poetica" in *Saggi di linguistica generale*, a cura di L. Heilman, Milano, Feltrinelli, 1974, pp. 181-218
- V.N. VOLOSINOV, *Marxismo e filosofia del linguaggio*, Bari, Dedalo, 1976

4. PROGRAMMI DEI CORSI

- Ju.M. LOTMAN, B. USPENSKIJ, *Tipologia della cultura*, Milano, Bompiani, 1975 (Selected essays)
- J. TYNJANOV, *Il problema del linguaggio poetico*, Milano, il Saggiatore, 1968.

Critical Readings:

- R. BLAU DUPLESSIS, *H.D. The Career of that Struggle*, Bloomington, Indiana UP, 1986
- S. EDMUNDS, *Out of Line: History, Psychoanalysis, & Montage in H.D.'s Long Poems*, Stanford, Stanford UP, 1994
- S. STANFORD FRIEDMAN, *Psyche Reborn: The Emergence of H.D. Bloomington*, in Indiana University Press, 1981
- S. STANFORD FRIEDMAN, "When a 'Long' Poem is a 'Big' Poem: Self-Authorizing Strategies in Women's Twentieth-Century 'Long Poems'". In PRINS, *Yopie and Maera Shreiber*, eds. *Dwelling in Possibility: Women Poets and Critics on Poetry*. Ithaca, NY, Cornell UP, 1997, pp. 13-37
- L. KELLER, "The Twentieth-Century Long Poem". In Parini, Jay and Brett C. Millier, eds. *The Columbia History of American Poetry*. New York, Columbia UP, 1993, pp. 534-63.

MODULO B: 15 ore, 3 CFU

The Modernist and Post-Modernist Long Poem in American Literature

This module will focus on the Modernist Long poem as a distinct literary genre and on its post-modernist transformations.

Selected poems from the following authors:

- R. BLAU DUPLESSIS, *Drafts 1-38*, Toll, Wesleyan University Press, Middletown, CT, 2000, and *DRAFTS. Drafts 39-57, Pledge, with Draft, unnumbered: Précis*, Salt Publishing, Cambridge (GB) 2004

- K. FRASER, *Etruscan Pages in il cuore: the heart. Selected Poems 1970-1995*, Hanover, Wesleyan University Press, 1997
- T. HAK KYUNG CHA, *Dictee*, Berkeley, Third Woman Press, 1995.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Per i testi e altre letture critiche vedi contenuti del corso.

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Materiali audiovisivi

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Il corso sarà tenuto tutto in lingua inglese.

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I/S

MOD. A

Prof.ssa Patrizia Oppici

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/03

Metodi didattici

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

Obiettivi formativi

Conoscenza approfondita della storia della letteratura francese e della storia della critica francese. Competenze specialistiche nel campo della critica letteraria e testuale.

Prerequisiti

Competenze di livello avanzato negli ambiti della storia della letteratura francese moderna e contemporanea e nell'analisi letteraria.

Programma del corso

MODULO A 30 ore (6 crediti)

La Spagna nello specchio francese

Il corso, volto a consolidare ed affinare le competenze storico/letterarie acquisite nel triennio, intende ripercorrere alcuni momenti cruciali della storia letteraria francese esaminandone le relazioni con la cultura europea. In particolare, si analizzeranno opere, accomunate dall'utilizzo di una ambientazione spagnola, che hanno segnato una crisi

decisiva nell'evoluzione letteraria francese: la querelle del "Cid" (1637), l'interdizione de "La folle journée ou le Mariage de Figaro" (1784), la battaglia di "Hernani" (1829) ne sono gli esempi più significativi, che rappresentano altrettanti punti di svolta nel teatro francese. Durante il corso, che prevede l'attiva partecipazione degli studenti alla ricerca, ci si interrogherà sull'immagine della Spagna che emerge da questi, e da altri testi meno noti, e di come essa sia in relazione con l'autorappresentazione che la cultura francese tende a dare di se stessa.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) CORNEILLE, *Le Cid*, folio Gallimard o altra edizione economica, Paris 2004
2. (A) BEAUMARCHAIS, *La folle journée ou le mariage de Figaro*, Petits classiques Larousse o altra edizione economica, Paris 2006
3. (A) HUGO, *HERNANI*, folio Gallimard o altra edizione economica, Paris 1995

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LETTERATURA E CULTURA FRANCESE I/S

MOD. B

Prof.ssa Daniela Fabiani

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/03

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Conoscenze relative al romanzo francese della prima metà del novecento e capacità di analisi critica, tematica e formale, del romanzo di guerra.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua francese.

Programma del corso

MODULO B

Raccontare la guerra: il caso Némirovsky

Le lezioni introdurranno alla conoscenza dei mutamenti più significativi del romanzo francese nella prima metà del Novecento per poi soffermarsi ad analizzare gli aspetti salienti della società francese che emergono dal testo di I. Némirovsky, *Suite Française*, in cui la II guerra mondiale e l'Occupazione svolgono un ruolo preminente.

Programma d'esame

- I. NEMIROVSKY, *Suite Française*, Paris, Folio, 2006

- L. ZECCHI, *Il doppio esilio di I. Némirovsky*, in "DEP", n°8, 2008, pp.1-14

All'inizio delle lezioni sarà fornita dal docente una bibliografia critica dettagliata.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) O. PHILIPPONNAT, P. LIENHARDT, *La vie d'I. Némirovsky*, Grasset-Denoel, Paris 2007
2. (C) J. WEISS, *I. Némirovsky: biographie*, Le Felin, Paris 2005
3. (C) BORGOMANO, RAVOUX RALLO, *La littérature française du XXe siècle. 1. Le roman, la nouvelle.*, Armand Colin, Paris 1995

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Francese

LETTERATURA E CULTURA INGLESE I/S MOD. A

Prof.ssa Silvana Colella

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/10

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di competenze specifiche per l'analisi del testo letterario. Conoscenza approfondita del dibattito contemporaneo sugli usi della storia e del passato nazionale. Affinamento delle abilità linguistiche e capacità di discutere in inglese degli argomenti del corso.

Prerequisiti

Ottima conoscenza della lingua inglese.

Programma del corso

The uses of the past: history, heritage and the neo-Victorian novel

The aim of this course is to analyse the complex interaction of historiography and fiction in contemporary neo-Victorian novels. More specifically, lessons, workshops and class discussions will focus on the following topics:

- history as narrative; historiographic metafiction
- the national past and the modern past
- re-living and re-writing the past
- functions of Victorian culture at the present time

- nostalgic postmodernism
- the desire for the (historical) real and the primacy of perception.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) BYATT ANTONIA, *Possession*, qualsiasi edizione, London 1990
2. (A) MICHAEL FABER, *The Crimson Petal and the White*, Cannongate, Edinburgh 2002
3. (A) JOHN FOWLES, *The French Lieutenant's Woman*, qualsiasi edizione, Londra 1970

Altre risorse / materiali aggiuntivi

La bibliografia critica e le letture relative al dibattito sulla cultura dell'Heritage verranno distribuite agli studenti nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica
Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione
Inglese

LETTERATURA E CULTURA INGLESE I/S MOD. B

Prof.ssa Anna Lukianowicz

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/10

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro.

Obiettivi formativi

Conoscenza delle forme giornalistiche del primo 700 inglese e capacità di analisi del linguaggio dei giornali contemporanei.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua inglese.

Programma del corso

Il giornalismo nel Regno Unito: un percorso storico letterario, culturale e linguistico, dai propositi didattici di Addison e Steele ai molteplici aspetti del 'news discoursè della stampa contemporanea attraverso la lettura, l'analisi e il confronto di testi giornalistici di periodi e generi diversi.

Coloro che non potranno frequentare almeno 10 ore del modulo porteranno all'esame orale, in aggiunta ai testi e al materiale indicati in programma, un testo da concordare con la docente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) STUART ALLAN, *News Culture*, OUP, Buckingham 2002, capitoli scelti
2. (A) MARTIN CONBOY, *The Language of the News*, Routledge, London 2007, capitoli scelti

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Materiale in fotocopia.

Modalità di valutazione

Orale

Partecipazione attiva alle lezioni.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LETTERATURA E CULTURA RUSSA I/S MOD. D

Prof. Marco Sabbatini

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Approfondire la conoscenza della prosa russa contemporanea attraverso il genere del malen'kij rasskaz e del mikrorasskaz.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Nel MODULO D (3 CFU) si propone la lettura e l'analisi di testi letterari in originale, in particolare di racconti brevi appartenenti agli autori più in voga della letteratura russa postmoderna.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. MARTINI, *L'utopia spodestata*, Einaudi, Torino 2005
2. (A) M. MARTINI, *Oltre il disgelo. La letteratura russa dopo l'Urss*, Bruno Mondadori, Milano 2002
3. (C), V. STRADA, G. NIVAT (a cura di), *Storia della letteratura russa del Novecento, 3° volume*, Einaudi, Torino 1991
4. (C) JU. LOTMAN, *L'analisi del testo poetico*, Mursia, Milano 1972
5. (A) V. EROFEEV, (a cura di), *I fiori del male russi. Antologia*, Voland, Roma 2001

6. (A) V. NABOKOV, *Dar (in lingua originale)*, Ljuboj, Ljuboj 1999

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I testi in lingua originale e ulteriori riferimenti bibliografici saranno forniti nel corso delle lezioni.

Per i NON FREQUENTANTI testo obbligatorio: Ju. LOTMAN, *La struttura del testo poetico*, Mursia, Milano 1972, 360 pp.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

LETTERATURA E CULTURA RUSSA I/S MOD. S

Prof. Marco Sabbatini

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Offrire un percorso di analisi del carattere nazionale russo nella sua evoluzione storico-sociale dal XX al XXI secolo, attraverso le opere cinematografiche di registi russi e internazionali.

Prerequisiti

Conoscenza della Storia russa moderna e contemporanea.

Programma del corso

Nel sottolineare l'importanza della storia del cinema russo, ponendo in risalto i principali registi dall'epoca sovietica ad oggi, si analizzeranno brani scelti di opere cinematografiche, alcune delle quali di ispirazione letteraria, in cui individuare le categorie culturali specifiche della società russo-sovietica del Novecento e la sua evoluzione nell'ultimo ventennio post-sovietico. Si soffermerà l'attenzione su alcune relazioni-opposizioni, quali: collettivizzazione e privatizzazione, socialismo e nazionalismo, gerontocrazia e giovanilismo, maschilismo ed emancipazione femminile.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) G.P. PIRETTO, *Radioso Avvenire*, Einaudi, Torino 2001

2. (A) O. FIGES, *La danza di Natasa*, Einaudi, Torino 2004

3. (C) G. BUTTAFAVA, *Il Cinema Russo e Sovietico*, Marsilio, Venezia 2000

4. (A) S. EJZENSTEJN, *La forma cinematografica*, Einaudi, Torino 2003

5. (C) F. BORIN, *L'arte allo specchio. Il cinema di Andrej Tarkovskij*, Jouvence, Roma 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Per gli studenti NON FREQUENTANTI di Letteratura e cultura russa I/S.

Testi obbligatori:

- G. BUTTAFAVA, a cura di F. Malcovati *Il Cinema Russo e Sovietico* Marsilio, Venezia 2000
- F. BORIN, *L'arte allo specchio. Il cinema di Andrej Tarkovskij*, Jouvence, Roma 2004.

Altri materiali saranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Italiano, russo.

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

LETTERATURA E CULTURA RUSSA II/S

MOD. C+D

Prof. Marco Sabbatini

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

- MODULO C - Offrire un panorama delle principali poetiche del Novecento russo
- MODULO D - Approfondire la conoscenza della prosa russa contemporanea attraverso il genere del malen'kij rasskaz e del mikrorasskaz

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Nel MODULO C (3 CFU) si propone una rivisitazione delle principali poetiche nella Russia prerivoluzionaria e poi sovietica attraverso la lettura e l'analisi dei manifesti letterari.

Nel MODULO D (3 CFU) si propone la lettura e l'analisi di testi letterari in originale, in particolare di racconti brevi appartenenti agli autori più in voga della letteratura russa postmoderna.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) V. STRADA, G. NIVAT (a cura di), *Storia della letteratura russa del Novecento, 3 volumi*, Einaudi, Torino 1991

2. (A) G. KRAISKI, *Le poetiche russe del 900*, Laterza, Bari 1968

3. (A) S. DZHIMBINOV, *Literaturnye manifesty ot simvolizma do nashich dnei*, Soglasie, Moskva 2000

4. (C) M. MARTINI, *Oltre il disgelo. La letteratura russa dopo l'Urss*, Bruno Mondadori, Milano 2002

5. (A) M. MARTINI, *L'utopia spodestata*, Einaudi, Torino 2005

6. (A) V. EROFEEV (a cura di), *Russkie cvety zla*, Zebra - AST, Moskva 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

La Storia della Letteratura è consultabile in biblioteca (DIPRI), nel corso delle lezioni saranno specificati i capitoli da approfondire. Le opere di lettura saranno indicate all'inizio dei corsi.

I NON FREQUENTANTI dovranno concordare con il docente le opere di lettura.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA I/S

Prof.ssa Luciana Gentilli

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze relative alla storia della letteratura e della cultura spagnola e della capacità di analisi di testi in lingua spagnola.

Prerequisiti

Conoscenze approfondite della letteratura e della cultura seicentesca spagnola.

Programma del corso

MODULO E tematico (CFU 6 - ore 30 curricula a, b)

Analisi e commento testuale di Los hijos de la fortuna di Pedro Calderón de la Barca

Nel corso del modulo la lettura e la traduzione della pièce calderoniana verranno affiancate da un puntuale commento linguistico, metrico e letterario. Un particolare risalto verrà accordato al problema (ancora insoluto) della data di composizione dell'opera e alle strette analogie che questa mantiene con la produzione mitologico/cortigiana del drammaturgo.

Modulo F tematico (CFU 3 - ore 15 solo curriculum a)

Indagini imagologiche: Spagna e Francia a confronto

Attraverso i nuovi strumenti di indagine offerti dalla imagologia, il modulo intende fornire alcuni spunti di riflessione in merito alla trasmissione e permanenza di immagini mentali, rappresentazioni e impressioni che accompagnano nei secoli le relazioni interculturali tra Francia e Spagna.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. CALDERÓN DE LA BARCA, *Los hijos de la Fortuna, Teágenes y Cariclea, in Obras Completas. I. Dramas*, ed. di A. Valbuena Briones, Aguilar, Madrid 1959, (alcuni passi scelti)
2. (A) L. GENTILLI, *Mito e spettacolo nel teatro cortigiano di Calderón de la Barca*, Bulzoni, Roma 1991
3. (A) J. GONZÁLEZ ROVIRA, "Heliodoro, Aquiles Tacio y los preceptistas españoles", Epos. Revista de Filología, X, 1994, pp. 337-351
4. (A) A. RALLO GRUS, *La distorsión dramática de un texto narrativo: "Lo hijos de la Fortuna, Teágenes y Clariclea" de Calderón*, in L. GARCÍA LORENZO (a cura di), *Calderón. Actas del «Congreso Internacional sobre Calderón y el Teatro español del Siglo de Oro»*, C.S.I.C., Madrid 1983, t. I, pp. 561-577
5. (A) J.-R. AYMES (a cura di), *L'image de la France en Espagne pendant la seconde moitié du XVIIIe siècle. La imagen de Francia en España durante la segunda mitad del siglo XVIII*, Presses de la Sorbonne Nouvelle, Alicante-Paris 1996, (alcuni saggi scelti)
6. (A) J.M. LÓPEZ DE ABIADA, A. LÓPEZ BERNASOCCHI (a cura di), *Imágenes de España en culturas y literaturas europeas (siglos XVI-XVII)*, Editorial Verbum, Madrid 2004, (alcuni saggi scelti)

4. PROGRAMMI DEI CORSI

7. (C) P. PROIETTI, *Specchi del letterario: l'imagologia. Percorsi di letteratura comparata*, Sellerio, Palermo 2008

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I numeri 1, 2, 3, 4 si riferiscono al MODULO

E tematico (CFU 6 - ore 30 curricula a, b):

Analisi e commento testuale di Los hijos de la fortuna di Pedro Calderón de la Barca.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

I numeri 5, 6, 7 si riferiscono al MODULO F

tematico (CFU 3 - ore 15 solo curriculum a):

Indagini imagologiche: Spagna e Francia a confronto.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LETTERATURA E CULTURA SPAGNOLA II/S

Prof.ssa Luciana Gentilli

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze relative alla storia della letteratura e della cultura spagnola del sec. XVII, e della capacità di analisi di testi in lingua spagnola.

Prerequisiti

Conoscenze approfondite della letteratura e della cultura seicentesca spagnola.

Programma del corso

MODULO G tematico (CFU 6 - ore 30)

Il successo del romanzo greco nella Spagna cinque-seicentesca. Calderón e la teatralizzazione delle Etiopiche di Eliodoro

Il modulo intende soffermarsi sulla peculiare consonanza creatasi tra romanzo greco e letteratura barocca, in particolare sulla ampia ricezione di alcuni motivi topici assai diffusi presso gli erotici greci, quali il mondo come teatro, l'illusione dell'artificio artistico, l'esaltazione degli affetti privati, l'elemento lacrimevole e il lieto fine. Oggetto di analisi sarà soprattutto la trasposizione teatrale delle Etiopiche di Eliodoro offerta da Calderón, con la conseguente rielaborazione della

struttura narrativa e la rimodellizzazione di luoghi e personaggi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. CALDERÓN DE LA BARCA, *Los hijos de la Fortuna, Teágenes y Cariclea*, in *Obras Completas. I. Dramas*, ed. di A. Valbuena Briones, Aguilar, Madrid 1959, (alcuni passi scelti)
2. (A) HELIODORO, *Las Etiópicas o Teágenes y Cariclea*, ed. di E. Crespo Güemes, Gredos, Madrid 1979, (alcuni passi scelti)
3. (A) E. CRESPO GÜEMES, "Introducción" a HELIODORO, *Las Etiópicas o Teágenes y Cariclea*, Gredos, Madrid 1979, pp. 7-55
4. (A) A. CRUZ CASADO, *Para la poética de la narrativa de aventuras peregrinas*, in M. GARCÍA MARTÍN et alii (a cura di), *Estado actual de los estudios sobre el Siglo de Oro. Actas del II Congreso Internacional de Hispanistas del Siglo de Oro*, Ediciones Universidad de Salamanca, Salamanca 1993, t. I, pp. 261-267
5. (A) M. FUSILLO, *Il romanzo greco. Polifonia ed eros*, Marsilio, Venezia 1989, (alcuni passi scelti)
6. (A) J. GONZÁLEZ ROVIRA, "Heliodoro, Aquiles Tacio y los preceptistas españoles", *Epos. Revista de Filología*, Madrid 1994, X, pp. 337-351
7. (A) F. LÓPEZ ESTRADA, "Introducción" a HELIODORO, *Historia etiópica de los amores de Teágenes y Cariclea. Traducida en romance por Fernando de Mena*, Aldus Artes Gráficas, Madrid 1954, pp. VII-LXXXV
8. (A) A. RALLO GRUS, *La distorsión dramática de un texto narrativo: "Lo hijos de la Fortuna, Teágenes y Cariclea" de Calderón*, in L. GARCÍA LORENZO (a cura di), *Calderón. Actas del «Congreso Internacional sobre Calderón*

4. PROGRAMMI DEI CORSI

y el Teatro español del Siglo de Oro» (Madrid, 8-13 de, C.S.I.C., Madrid 1983, t. I, pp. 561-577

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I/S MOD. A

Prof.ssa Antonella Gargano

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il modulo intende fornire un quadro delle vicende tedesche a partire dal 1945, seguendo le tracce nella letteratura, nelle arti figurative e nel cinema.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

La Germania delle macerie.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) H.E. NOSSACK, *Der Untergang*, Suhrkamp, Frankfurt a. Main 2003
2. (A) H. BÖLL, *Der Engel schwieg*, Kiepenheuer & Witsch, Köln 2000
3. (A) W. BORCHERT, *Draussen vor der Tür*, Rowohlt, Reinbek, 1998
4. (A) H. BÖLL, *Und sagte kein einziges Wort*, dtv, München 1998
5. (A) U. HEUKENKAMP, *Deutsche Erinnerung. Berliner Beiträge zur Prosa der Nachkriegszeit (1945-1960)*, Erich Schmidt, Berlin 2000

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni in funzione dei diversi gruppi di studio organizzati.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Il corso sarà tenuto in italiano e in tedesco.

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Tedesco

LETTERATURA E CULTURA TEDESCA I/S MOD. B

Prof.ssa Antonella Gargano

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il modulo intende leggere e commentare documenti relativi alla "letteratura tedesca delle macerie".

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Die Trümmerliteratur.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il modulo si servirà di materiali vari (testi, filmati, etc.).

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Il modulo sarà tenuto in tedesco.

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Tedesco

LINGUA E TRADUZIONE ANGLO-AMERICANA I/S

MOD. A+B

Prof.ssa Marina Camboni

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/11

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze relativo allo sviluppo della lingua inglese moderna, nei paesi di lingua inglese e degli Stati Uniti.

Prerequisiti

Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Programma del corso

MODULO A (30 ore, 6 CFU)

Course title

The English Language from Great Britain to America

Course description

This course will focus on:

- a historical overview of the English language with a particular focus on Modern and contemporary English, its standards and its varieties
- the distinctiveness of American English as a national standard
- Walt Whitman's contribution to contemporary English.

Reading list

- C. BARBER, *The English Language: A Historical Introduction*, Cambridge, Cambridge University Press, 1993, chapters 5-11
- R.W. BAILEY, "American English: its Origin and History", in E. FINEGAN and J.R. RICKFORD, *Language in the USA: Themes for the Twenty-first Century*, Cambridge (GB), Cambridge University Press, 2004, pp. 3-17
- E. FINEGAN, "American English and its Distinctiveness", in E. FINEGAN and J.R. RICKFORD, *Language in the USA: Themes for the Twenty-first Century*, Cambridge (GB), Cambridge University Press, 2004, pp. 18-38
- W. WHITMAN, *Tre saggi sulla lingua inglese d'America*. In M. CAMBONI, *Walt Whitman e la lingua del mondo nuovo, con tre testi di Walt Whitman*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2004

MODULO B (15 ore, 3CFU)

Course title

Regional and social varieties of American English

This module will focus on:

- the regional and social dialects spoken in America
- Multilingualism and the English-Only Movement
- African-American English
- Language, gender and sexuality.

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Reading

E. FINEGAN and J.R. RICKFORD, *Language in the USA: Themes for the Twenty-first Century*, Cambridge (GB), Cambridge University Press, 2004:

- Part I, chapters 3, 4, 5
- Part II, chapters 7, 8
- Part III, chapters 17, 22, 23.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

- Selected literary texts
- Films and other relevant material

Modalità di valutazione

- **Translation exam** (from Italian to English) (2 hours)
This corresponds to the lettorato taught by Dr. Lisa Kramer Taruschio.
- **Language exam** (written)
This corresponds to the lettorato taught by Dr. Lisa Kramer Taruschio.
- **Critical essay** (3 hours)
This corresponds to Module A+B, and to the lettorato taught by Dr. Lisa Kramer Taruschio.
- **Program of Modules A+B** (oral)
Discussion of the issues and texts listed in the bibliography.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE ANGLO-AMERICANA II/S

Prof.ssa Renata Morresi

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/11

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Seminari

Obiettivi formativi

- Consolidamento delle conoscenze linguistiche rilevanti per l'inglese americano e per le sue tradizioni culturali
- Acquisizione di strategie traduttive con esercitazioni mirate
- Consolidamento della consapevolezza critica nell'atto traduttivo
- Riflessione sui fondamentali della traduttologia

Prerequisiti

Livello C1 del quadro comune europeo per le lingue.

Programma del corso

La traduzione dall'inglese americano all'italiano: aspetti teorico-pratici e linguistico-culturali

Il corso affronterà problemi di ordine letterario, stilistico e culturale nella traduzione dall'inglese americano all'italiano, entrando anche nello specifico delle questioni riguardanti le varianti regionali, dialettali ed etniche, attraverso una serie di testi scelti da

saggistica, narrativa, poesia, cinema e altri generi e media, su cui verranno assegnate esercitazioni e sviluppate riflessioni teorico-critiche, sia a livello corale, in presenza, che individuale. Le lezioni saranno di natura seminariale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) L. VENUTI, *The Translation Studies Reader*, Routledge, New York 2000, parti scelte
2. (A) W. WOLFRAM, N. SCHILLING-ESTES, *American English: Dialect and Variation*, Blackwell, - 2005, parti scelte
3. (A) W. LABOV, S. ASH, C. BOBERG, *The Atlas of North American English: Phonetics, Phonology and Sound Change. A Multimedia Reference Tool*, Mouton de Gruyter, New York 2006, parti scelte
4. (A) E. MCKEAN, ed., *New Oxford American Dictionary*, Oxford University Press, New York 2005, parti scelte

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Dispense a cura della docente.

Modalità di valutazione

- **Prova di traduzione** (dall'inglese all'italiano) (2 ore).
Questa prova corrisponde al dottorato insegnato da Dr. Lisa Kramer Taruschio.
- **Prova di lingua** (scritto)
Questa prova corrisponde al dottorato insegnato da Dr. Lisa Kramer Taruschio.
- **Saggio critico** (3 ore)
Questa prova corrisponde ai Moduli A

4. PROGRAMMI DEI CORSI

e B e al lettorato insegnato da Dr. Lisa Kramer Taruschio.

- **Programmi dei Moduli A e B** (colloquio orale)
Discussione orale sulla base degli argomenti affrontati durante il corso e dei testi di supporto.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE ARABA I/S

Prof.ssa Annunziata Russo

Ore 45

CFU 9

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'approfondimento delle strutture grammaticali della lingua araba oltre all'apprendimento di nuovo materiale lessicale riguardante alcuni settori della cultura araba al fine di facilitare e migliorare l'abilità di comunicazione negli ambiti scelti.

Prerequisiti

Conoscenza delle strutture di base della lingua araba.

Programma del corso

Il corso prevede l'analisi di testi in lingua araba specifici dell'ambito giornalistico (quotidiani, riviste) sia attraverso materiale cartaceo che mediante l'accesso a siti di informazione del mondo arabo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Audiovisivi e dispense da concordare col docente.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Arabo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Arabo

4. PROGRAMMI DEI CORSI

LINGUA E TRADUZIONE CINESE I/S

Docente da designare

Ore 45

CFU 9

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE I/S

Prof.ssa Marinella Mariani

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/04

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Metodi didattici

Lezione Frontale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Obiettivi formativi

Sviluppare abilità di lettura, comprensione e traduzione di testi letterari in lingua francese. Approfondimento e perfezionamento delle competenze acquisite durante il Triennio.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Francese

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua francese.

Programma del corso

Poesia e traduzione. Recenti dinamiche e teorizzazioni storico-teoriche sulla traduzione letteraria. Teoria e Pratica diretta nei testi. Approccio ermeneutico e sistemico." Traduzione di verità metafisiche in linguaggio terrestre" (Affermazione di Frost) nella cultura postmoderna.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) H. MESCHONNIC, *Poétique du traduire*, Verdier, Paris 1999,
2. (C) P. LEYRIS, *La Chambre du traducteur*, José Corti, Paris 2007, Chemins de traverse, pp.217-275

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE II/S

Prof.ssa Daniela Fabiani

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Perfezionamento delle conoscenze linguistiche del francese relative al livello C1 del quadro di riferimento europeo e approfondimento delle conoscenze teorico-critiche circa le strategie e le scelte traduttive.

Prerequisiti

Buona conoscenza del francese scritto e parlato.

Programma del corso

Dalla traduzione letteraria alla critica della traduzione letteraria. Le lezioni, dopo aver consolidato le conoscenze teoriche e metodologiche sulla traduzione letteraria, anche nella sua dimensione diacronica, verteranno sull'analisi di alcuni testi francesi di varie tipologie; ciò permetterà agli studenti di valutare le proprie scelte traduttive e di confrontarle con quelle operate dalle traduzioni italiane già esistenti.

L'esame finale consisterà in una prova orale sul programma in oggetto e in una prova scritta (commentaire). Gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni del collaboratore linguistico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) L. REGA, *La traduzione letteraria*, UTET, Torino 2001
2. (A) J. MOULIN, *Lo sguardo doppio e altri racconti*, Aracne, Roma 2008

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Una bibliografia di riferimento sarà indicata agli studenti all'inizio delle lezioni.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Francese

LINGUA E TRADUZIONE HINDI I/S

Docente da designare

Ore 45

CFU 9

SSD L-OR/19

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I/S

Prof. Dominic Stewart

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di strategie traduttive e di conoscenze linguistiche al fine di raggiungere il livello C1 di competenza nella comprensione e nella produzione di testi orali e scritti.

Prerequisiti

Nessuno.

Programma del corso

MODULO A (30 ore, 6 CFU)

La traduzione dall'italiano in inglese di testi di carattere promozionale

Il modulo A si prefigge di approfondire sia le strategie traduttive sia l'utilizzo di strumenti informatici e lessicografici nell'ambito della traduzione di testi di carattere promozionale e storico dall'italiano in inglese.

Gli strumenti informatici comprenderanno:

- motori di ricerca,
- dizionari online (monolingue, bilingue, di sinonimi)
- archivi di quotidiani online
- enciclopedie online
- corpora elettronici.

Un elenco completo degli strumenti informatici e relativi siti web in programma sarà fornito dal docente all'inizio del corso, più una dispensa con tutti i testi di riferimento adottati.

Il Modulo A è mutuabile da studenti di Lingue e Letterature Anglo-Americane.

Gli studenti che optino per l'inglese come seconda lingua sono tenuti a seguire solo il Modulo A (6 CFU).

Il Modulo A sarà esaminato mediante

- i. una prova scritta di traduzione
- ii. una prova orale.

Una dispensa contenente tutti i testi di riferimento in programma sarà messa a disposizione degli studenti all'inizio del corso.

Gli studenti NON FREQUENTANTI (quelli che frequentano meno del 50% del modulo) dovranno portare all'esame orale un testo teorico sulla traduzione da concordare con il docente.

MODULO B (15 ore, 3 CFU)

La traduzione dall'inglese all'italiano di un testo filmico

Il modulo B propone un'analisi delle tecniche traduttive utilizzate nel doppiaggio della prima parte del film britannico 'Four Weddings and a Funeral'. Il testo originale sarà distribuito dal docente all'inizio del modulo.

Il Modulo B sarà esaminato mediante una prova orale che prevede la traduzione con commento di una parte del testo di partenza. Gli studenti NON FREQUENTANTI (quelli che frequentano meno del 50% del modulo) do-

vanno portare all'esame orale un testo teorico sulla traduzione da concordare con il docente.

Parte integrante dei moduli A e B è la prova scritta di accertamento linguistico. Gli studenti sono invitati a frequentare le esercitazioni di lingua inglese tenute, nel corso del I e del II semestre, dalle collaboratrici linguistiche dott.ssa Sally Ashenurst e dott.ssa Claire Hiscock. Sia le attività da svolgere sia i testi di riferimento per le esercitazioni verranno indicati all'inizio delle lezioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) A. BEEBY LONSDALE, *Direction of translation (directionality)*, Routledge, London-New York 1998, pp. 63-67
2. (C) J. KEARNS, *Translate and be damned!*, University of Ottawa, Ottawa 2008
3. (C) G. MCALESTER, *Teaching translation into a foreign language - status, scope and aims*, John Benjamins, Amsterdam 1992, pp. 291-297
4. (C) N.K. POKORN, *Challenging the Traditional Axioms: translation into a non-mother tongue*, John Benjamins, Amsterdam 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previste

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE II/S

Prof. Dominic Stewart

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di strategie traduttive e di conoscenze linguistiche al fine di raggiungere livello C1+ di competenza nella comprensione e nella produzione di testi orali e scritti.

Prerequisiti

Nessuno.

Programma del corso

MODULO A (15 ore, 3 CFU)

Varietà regionali della lingua inglese

Il modulo si propone come introduzione alle diverse realtà regionali della lingua inglese dal punto di vista sia fonologico che sociologico, attraverso alcuni film della Walt Disney. Prendendo come spunto gli accenti regionali adottati in modo ricorrente nei film della Disney, il modulo mira ad analizzare le implicazioni soprattutto sociologiche di certe varietà dell'inglese.

Il Modulo A sarà valutato mediante una prova orale.

Gli studenti NON FREQUENTANTI (quelli che frequentano meno del 50% del modulo) dovranno portare all'esame orale, oltre ai testi in programma, un testo teorico sulla traduzione da concordare con il docente.

MODULO B (15 ore, 3 CFU)

Hidden culture: l'utilizzo di corpora elettronici come "background" linguistico e culturale

Il modulo si propone di analizzare il linguaggio dei titoli di giornali, fonte ricchissima di giochi di parole e di frasi fatte trasformate con lo scopo di attirare l'attenzione del lettore, attraverso l'utilizzo dei corpora elettronici, soprattutto il British National Corpus. Si cercherà di verificare l'efficacia del BNC, in confronto ad altre risorse online come l'Internet o il dizionario monolingue, come strumento per 'svelare' i giochi linguistici e culturali dei titoli presi in considerazione. In questo ambito il modulo prevede un'analisi di studi teorici sulla collocazione e 'the company words keep'.

Il Modulo B sarà valutato mediante una prova scritta.

Gli studenti NON FREQUENTANTI (quelli che frequentano meno del 50% del modulo) dovranno portare all'esame orale, oltre ai testi in programma, un testo teorico sulla corpus linguistics da concordare con il docente.

Una dispensa contenente tutti i testi di riferimento in programma sarà messa a disposizione degli studenti all'inizio di ciascun modulo. Parte integrante dei moduli A e B è la prova scritta di accertamento linguistico. Gli studenti sono invitati a frequentare le esercitazioni di lingua inglese tenute, nel corso del I e del II semestre, dalle collaboratrici linguistiche dott.ssa Sally Ashenhurst e dott.ssa Claire Hiscock. Sia le attività da svolgere

sia i testi di riferimento per le esercitazioni verranno indicati all'inizio delle lezioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) B. LOUW, *Irony in the Text or Insincerity in the Writer?*, John Benjamins, Amsterdam 1993, 157-176
2. (C) A. PARTINGTON, *Patterns and Meanings*, John Benjamins, Amsterdam, 1998, 121-143
3. (C) D. STEWART, *Hidden Culture*, Continuum, Londra 2005, 83-95

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previste

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I/S MOD. L

Prof. Marco Sabbatini

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Approfondire aspetti particolari della morfosintassi; perfezionare le abilità di conversazione e composizione scritta prestando attenzione ai linguaggi settoriali.

Prerequisiti

Nessuno.

Programma del corso

Il MODULO L (3 CFU) prevede l'analisi e la trattazione con esercitazioni di specifici aspetti grammaticali, con particolare attenzione ai casi particolari di declinazione dei sostantivi, delle forme prefissali dei verbi e dell'uso dei numerali. Le fonti di analisi linguistica saranno tematiche; ai testi di cultura e attualità (saggistica, storia e mass-media) si affiancheranno quelli d'interesse geografico-economico, politico e informatico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F.S. PERILLO, *La lingua russa all'università. Fonetica, morfologia e sintassi*, Cacucci, Bari 2000
2. (A) G. SIEDINA, *L'aspetto verbale e la formazione delle parole in lingua russa*, Aracne, Roma 2007, pp. 124

3. (A) M. PEROTTO, N. KOVALJOVA, *I numerali nella lingua russa*, Aracne, Roma 2005, pp. 232
4. (A) L. SKOROCHODOV, O. CHOROCHORDINA, *Okno v Rossiju, 1*, Zlatoust, Sankt-Peterburg 2003, 1 volume

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I materiali audiovisivi saranno forniti nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

LINGUA E TRADUZIONE RUSSA I/S MOD. T

Prof. Marco Sabbatini

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Perfezionare le abilità di traduzione letteraria; acquisire un bagaglio lessicale ampio per tradurre testi di informazione e documenti di ambito socio-economico.

Prerequisiti

Nessuno.

Programma del corso

Il MODULO T (6 CFU) prevede l'analisi e la traduzione di testi letterari, teatrali e cinematografici. Oltre alle prove di traduzione scritta si farà ricorso a materiali audiovisivi per esercitazioni di comprensione e interpretariato. Una attenzione particolare sarà riservata anche ai linguaggi settoriali (mass-media, geografia-economica, politica e web).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. RODINKINA, N. LANDSMAN, *Rossija: Ekonomika i obscestvo*, Zlatoust, Sankt-Peterburg 2007, pp. 158
2. (A) L. SKORCHODOV, O. CHORCHORDINA, *Okno v Rossiju*, 2, Zlatoust, Sankt-Peterburg 2003, 2 volume

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I testi da tradurre e i materiali audiovisivi saranno forniti nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA I/S

Prof. Stefano Torresi

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di conoscenze linguistiche avanzate, fino al raggiungimento del livello C2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, corrispondente al Diploma de Español como Lengua Extranjera (nivel superior) rilasciato dall'Instituto Cervantes. Acquisizione di strategie traduttive utili ad affrontare con rigore metodologico svariate tipologie di testi, in particolar modo letterari.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua spagnola e delle nozioni di base di teoria della traduzione.

Programma del corso

Nella prima parte del corso, di carattere teorico, verranno analizzate alcune questioni fonetiche, sintattiche, morfologiche e lessicali della lingua spagnola e saranno approfondite alcune nozioni di teoria della traduzione nell'intento di stimolare la formazione di una personale ed efficace metodologia traduttiva. Successivamente, dopo aver esaminato gli strumenti – cartacei e informatici – a disposizione del traduttore, si passerà alla disamina

di una serie di testi letterari e giornalistici, con l'obiettivo di individuare e applicare le strategie traduttive più appropriate in base alla specifica tipologia testuale.

Una breve parte del corso sarà inoltre dedicata alle varietà linguistiche dello spagnolo peninsulare e dello spagnolo d'America e ai contatti con le altre lingue presenti in tali territori.

Il corso è integrato da un ciclo di esercitazioni tenute da docenti madre lingua con svolgimento in entrambi i semestri.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari 2006
2. (A) P. NEWMARK, *Manual de traducción*, Cátedra, Madrid 2004
3. (A) A. QUILIS, *Principios de fonética y fonología españolas*, Arco Libros, Madrid, 1997
4. (A) R. JAKOBSON, *Saggi di linguistica generale*, Feltrinelli, Milano 2005, pp. 56-64
5. (A) R. CANO, *Historia de la lengua española*, Ariel, Barcelona 2004, capp. 40-44
6. (C) M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Gredos, Madrid 2003
7. (C) CLAVE, *Diccionario de uso del español actual*, Hoepli, Milano, 2006
8. (C) A. BUITRAGO, *Diccionario de dichos y frases hechas*, Espasa Calpe, Madrid 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Oltre ai testi elencati, ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA II/S

Prof. Stefano Torresi

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Perfezionamento delle competenze linguistiche e traduttive e acquisizione di conoscenze avanzate relative alla situazione linguistica della Spagna contemporanea, con particolare riferimento alla questione catalana.

Prerequisiti

Ottima conoscenza della lingua spagnola e delle nozioni di base di teoria della traduzione.

Programma del corso

Nella prima parte del corso verranno approfonditi alcuni aspetti fonetici, sintattici, morfologici e lessicali della lingua spagnola e saranno riproposte alcune nozioni di teoria della traduzione utili a perfezionare la propria metodologia traduttiva.

Nella seconda parte del corso l'analisi si concentrerà, invece, sulla situazione politico-linguistica della Spagna contemporanea, e in particolar modo sulla situazione catalana. Verranno offerti cenni di storia della lingua catalana, dati diffusionali, informazioni sulle normative concernenti la cosiddetta "normalizzazione linguistica" e sulle strutture fonetiche, morfosintattiche e lessicali della

lingua catalana. Successivamente verranno presi in considerazione alcuni autori bilingui, dei quali si analizzeranno, in un'ottica contrastiva, sia testi in lingua castigliana, sia testi in lingua catalana, nonché alcuni esempi di autotraduzione.

Il corso è integrato da un ciclo di esercitazioni tenute da docenti madre lingua con svolgimento in entrambi i semestri.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari 2006
2. (A) P. NEWMARK, *Manual de traducción*, Cátedra, Madrid 2004
3. (A) R. CANO (ed.), *Historia de la lengua española*, Ariel, Barcelona 2004, pp. 1065-1086
4. (C) M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Gredos, Madrid 2003
5. (C) AA. VV., *Diccionari català-castellà*, Enciclopèdia Catalana, Barcelona 2003
6. (C) J.A. CASTELLANOS I VILA, *Normativa bàsica de la llengua catalana*, Universidad Autònoma de Barcelona, Barcelona 1998

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Oltre ai testi elencati, ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I/S MOD. A

Prof.ssa Christine Berthold

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro.

Obiettivi formativi

Il modulo intende presentare e discutere teoria e pratica delle tendenze del tedesco contemporaneo in diversi ambiti. In questi contesti si esamineranno la funzione comunicativa degli eventi linguistici così come il confronto con eventuali tendenze corrispondenti in italiano.

Prerequisiti

Ottima conoscenza del tedesco.

Programma del corso

Tendenzen der deutschen Gegenwartssprache

Sprache als Instrument der Realisierung von kommunikativen Handlungen muss Veränderungen Rechnung tragen. Die Breite des Spektrums und der Entwicklungsstand auf dem Gebiet der deutschen Gegenwartssprache soll in Theorie und Praxis diskutiert werden.

Wie wir heute sprechen: Einführung in die Werbe- und Jugendsprache. Sprachliche Geschlechterfragen.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) MORALDO/SOFFRITTI, *Deutsch aktuell*, Carocci, Roma 2004

2. (C) J. SCHWITALLA, *Gesprochenes deutsch*, Schmidt, Berlin 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Tedesco

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA I/S MOD. B

Prof.ssa Christine Berthold

Ore 15

CFU 3

SSD L-LIN/14

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Obiettivi formativi

Raggiungimento di solide competenze nella lingua scritta e orale, sul piano morfosintattico e lessicale.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Tedesco

Prerequisiti

Ottima conoscenza del tedesco.

Programma del corso

Il corso proporrà per la traduzione passi letterari complessi con particolare attenzione alla variazione dei registri linguistici. L'analisi lessicale e stilistica sarà finalizzata ad una corretta espressione scritta e orale. Inoltre si propone un approfondimento di aspetti culturali del mondo di lingua tedesca.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) J MACHEINER, *Übersetzen*, Piper, München 2004

2. (A) B. OSIMO, *Manuale del traduttore. Guida pratica con glossario*, Hoepli, Milano 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

LINGUISTICA APPLICATA

Prof.ssa Stefania Cavagnoli

Ore 45, 60

CFU 9, 12

SSD L-LIN/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Lecture personali da presentare in classe

Obiettivi formativi

Presentare la disciplina della linguistica applicata e i suoi strumenti per un ausilio teorico e pratico nell'ambito della comunicazione professionale plurilingue

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

CFU 9

- Linguistica pragmatica
- Comunicazione specialistica
- Comunicazione interlinguistica e interculturale

Programma

Nella prima parte del corso si fornirà una panoramica della disciplina dal punto di vista teorico, con la definizione della disciplina della linguistica pragmatica.

Il corso affronterà poi il tema della comunicazione, analizzando alcuni tipi di comunicazione, in particolare quella specialistica e quella plurilingue e interculturale.

Le modalità didattiche del corso prevedono una partecipazione attiva degli studenti, con approccio seminariale, lavoro di coppia e di gruppo, ed una disponibilità alla riflessione sulle tematiche proposte dal corso.

CFU 12

Programma

Nella prima parte del corso si fornirà una panoramica della disciplina dal punto di vista teorico, con la definizione della disciplina della linguistica applicata, con alcuni esempi di sottodiscipline. Il corso affronterà poi il tema della comunicazione, analizzando alcuni tipi di comunicazione, in particolare quella specialistica e quella plurilingue e interculturale. Si concluderà con un approfondimento del tema della traduzione plurilingue e pluriculturale.

Le modalità didattiche del corso prevedono una partecipazione attiva degli studenti, con approccio seminariale, lavoro di coppia e di gruppo, ed una disponibilità alla riflessione sulle tematiche proposte dal corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) S. CAVAGNOLI, *La comunicazione specialistica*, Carocci, Roma 2007
2. (A) C. BAZZANELLA, *Linguistica e pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma 2008
3. (C) C. ANDORNO, *Che cos'è la pragmatica linguistica*, Carocci, Roma 2005
4. (C) F. SCARPA, *La traduzione specializzata*, Hoepli, Milano 2008

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non previsti

Modalità di valutazione

Orale Discussione e presentazione in classe di letture rielaborate dagli studenti e dalle studentesse.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

4. PROGRAMMI DEI CORSI

LINGUISTICA GENERALE I/S

Prof.Ssa Clara Ferranti

Ore 45, 60
CFU 9, 12
SSD L-LIN/01

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione
Non previste

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione dei temi e degli orientamenti fondamentali della ricerca semantica.

Prerequisiti

Conoscenza di base di linguistica generale e di linguistica storica.

Programma del corso

Introduzione alla semantica, approcci, orientamenti e metodi d'analisi; tipi di significato e di rapporti semantici.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F. CASADEI, *Lessico e semantica*, Carocci, Roma 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

LINGUISTICA INDO-IRANICA I/S

Prof. Daniele Maggi

Ore 30, 45

CFU 6, 9

SSD L-OR/18

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

1. Acquisizione della capacità di leggere il sanscrito nell'originale devanagarico
2. Acquisizione della capacità di riconoscere le forme della grammatica in vista di una traduzione assistita

Prerequisiti

Capacità di comprendere nozioni basilari di grammatica.

Programma del corso

Contenuti

Il corso verterà sulla fase più antica del sanscrito, sulla lingua cioè dei testi vedici, considerata anche nella prospettiva sia dei suoi antecedenti indo-iranici e indoeuropei sia del suo sviluppo ulteriore.

Programma

PARTE A (6 CFU, 30 ore)

Alfabeto devanagarico e suo impiego per la rappresentazione del sanscrito e della hindi; fonetica e fonologia del sanscrito; accento vedico; apofonia; elementi di morfologia. Primo orientamento alla lettura, all'analisi grammaticale e alla traduzione di un testo

vedico (il testo sarà messo a disposizione dal professore).

PARTE B (3 CFU, 15 ore)

Ulteriore esercizio di lettura, analisi grammaticale e traduzione su testi vedici (messi a disposizione dal professore).

Gli studenti che sostengono l'esame per 6 CFU terranno conto, fra i testi indicati per la consultazione e per la lettura domestica, del n° 1; gli studenti che lo sostengono per 9 CFU, dei nn. 1, 2, pp. 51-84 (comprendenti il cap. intitolato La linguistica indiana, di G. Cardona; quest'ultimo è disponibile per essere fotocopiato presso l'Accoglienza del Dipartimento di Ricerca linguistica, letteraria e filologica) e 3. Il corso con il programma sopra indicato è mutuato da Lingua e traduzione sanscrita; gli studenti che avessero già frequentato quest'ultimo sono pregati di mettersi in contatto con il professore prima dell'inizio dei corsi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A.A. MACDONELL, *A Vedic grammar for students*, D.K. Print World, New Delhi 2005
2. (A) G.C. LEPSCHY (a cura di), *Storia della linguistica, vol. I*, il Mulino, Bologna 1990
3. (A) C. MALAMOUD, *La danza delle pietre*, Adelphi, Milano 2005, 302 pp.

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti che sostengono l'esame per 6 CFU terranno conto del n° 1; gli studenti

4. PROGRAMMI DEI CORSI

che lo sostengono per 9 CFU, dei nn. 1, 2, pp. 51-84 (comprendenti il cap. intitolato La linguistica indiana, di G. Cardona) e 3.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

LINGUISTICA STORICA MOD. A+B

Prof. Daniele Maggi

Ore 60

CFU 9

SSD L-LIN/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso fornisce una preparazione in glottologia di livello avanzato, ponendosi come suo scopo principale un addestramento intensivo all'applicazione dei metodi della linguistica storico-comparativa attraverso una lettura linguistica di testi da lingue indoeuropee.

Prerequisiti

Gli studenti devono aver già frequentato un corso di Glottologia o Linguistica generale.

Programma del corso

MODULO A (15 ore)

La ricostruzione culturale su base linguistica in ambito indoeuropeo: dal metodo lessicologico al metodo testuale.

Lecture domestiche: testo n° 1, pp.19-41 (comprendenti il cap. intitolato Antichità indoeuropee, di E. Campanile).

MODULO B (45 ore, dal quale mutua Linguistica indoeuropea)

Alfabeto avestico; lettura di un testo dall'Avesta commentato linguisticamente. Il commento sarà volto, da un lato, alla

ricostruzione della grammatica avestica e all'esegesi del testo, dall'altro alla comparazione linguistica e culturale indoeuropea, con particolare riguardo alla comparazione con la lingua e la cultura vedica. Il testo sarà fornito in fotocopia dal professore. Lecture domestiche: testi nn. 2 e 3 (di quest'ultimo le pp. 165-187, comprendenti il saggio di J. Gippert, *The Avestan language and its problems*).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. GIACALONE RAMAT, P. RAMAT (a cura di), *Le lingue indoeuropee*, il Mulino, Bologna 1994
2. (A) M. BENEDETTI, S. GIANNINI, G. LONGOBARDI, M. LOPORCARO (a c. di M. MANCINI), *Il cambiamento linguistico*, Carocci, Roma 2003, 277 pp.
3. (A) N. SIMS-WILLIAMS (ed.), *Indo-Iranian languages and peoples*, Oxford University Press Inc., New York 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

- Mod. A: testo n° 1, pp. 19-41 (comprendenti il cap. intitolato Antichità indoeuropee, di E. Campanile)
- Mod. B: testi nn. 2 e 3 (di quest'ultimo le pp. 165-187, comprendenti il saggio di J. Gippert, *The Avestan language and its problems*)

Modalità di valutazione

Orale

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

STORIA DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. Daniele Fiorentino

Ore 30

CFU 6

SSD SPS/05

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Discussione in classe dei testi monografici indicati tra le letture consigliate ma parte integrante del corso.

Obiettivi formativi

Il corso approfondisce la storia degli USA attraverso un'analisi della politica estera del paese soprattutto nel XX secolo. Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di leggere criticamente la storia degli Stati Uniti e di analizzarne società e cultura. La politica estera sarà quindi una guida per approfondire il ruolo degli USA nella società contemporanea e conoscere la storia e la cultura del paese. Il corso consentirà agli studenti di approfondire la comprensione del mondo contemporaneo attraverso l'approfondimento della storia degli Stati Uniti e delle ripercussioni della sua leadership a livello internazionale tra la guerra fredda e la fine del Novecento.

Prerequisiti

Un corso di storia e una discreta conoscenza dell'inglese per gli studenti della classe di laurea in lingue. Almeno un corso di storia moderna o contemporanea per gli studenti della classe di laurea in lettere.

Programma del corso

Il corso analizza le basi teoriche e ideologiche della politica estera americana a partire dalla costituzione degli Stati Uniti e dall'ideologia del Destino Manifesto. A questa e all'eccezionalità americano sono dedicati alcuni degli incontri di tipo seminariale con discussione dei testi letti dagli studenti. Il corso affronta poi temi come la modernizzazione della società e le trasformazioni politiche e sociali del XX secolo. Particolare attenzione è dedicata al ruolo di Theodore Roosevelt, Woodrow Wilson e Franklin D. Roosevelt nella prima metà del '900. Gli studenti dovranno poi approfondire in classe e attraverso le letture, la storia della guerra fredda e il ruolo degli USA in essa con particolare riferimento al teatro europeo e alla guerra del Vietnam. Le lezioni di questo semestre approfondiscono infine alcuni aspetti delle trasformazioni socio-politiche negli USA contemporanei mettendo in evidenza i valori portanti di un'ideologia che ha fatto della diffusione dei valori di democrazia e libertà la bandiera del suo ruolo internazionale. Nella seconda parte del corso si approfondiranno inoltre alcuni di questi temi e il nuovo ruolo degli USA dopo la caduta del muro di Berlino.

The course starts with a brief description of American foreign policy in the 19th century in order to understand the foundations of the role the U.S. takes in 1900s. Special attention is devoted to the Spanish-American War of 1898 as a turning point in the U.S. in-

4. PROGRAMMI DEI CORSI

vovement at the international level. Moving on to the 20th century the course focuses on the two world wars and the social and political transformations of the country. The latter part of the program concentrates on the Cold War and the rising importance of the U.S. as an international power.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. TESTI, *Il secolo degli Stati Uniti*, Il Mulino, Bologna 2008
2. (A) M. DEL PERO, *Libertà e Impero. Gli Stati Uniti e il mondo, 1776-2006*, Laterza, Roma-Bari 2008
3. (C) C. KUPCHAN, *La fine dell'era americana. Politica estera americana e geopolitica nel ventunesimo secolo*, Vita e Pensiero, Milano 2003
4. (C) NIALL FERGUSON, *Colossus. Ascesa e declino dell'impero americano*, Mondadori, Milano 2006
5. (C) ANDREI S. MARKOVITS, *La nazione più odiata*, Einaudi, Torino 2007

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli studenti frequentanti prepareranno i due testi generali e una delle monografie a scelta che presenteranno in classe in sede seminariale. Gli studenti dovranno inoltre avere a disposizione un testo della costituzione degli Stati Uniti d'America anche scaricato da internet. Gli studenti NON FREQUENTANTI dovranno scegliere uno dei tre libri monografici a scelta e leggere la costituzione con attenzione particolare agli aspetti internazionali. Presenteranno quindi l'intero programma all'esame orale secondo il calendario indicato dalla facoltà.

Modalità di valutazione

Orale

Parte della valutazione (30%) si basa sulle presentazioni in classe e sulla partecipazione degli studenti alla discussione.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non previste

**4.3 CORSO DI LAUREA IN DISCIPLINE
DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA**

**LAUREA DI PRIMO LIVELLO
CLASSI L-12 E 3**

**LAUREA MAGISTRALE
CLASSI LM-38 E 43/S**

COMUNICAZIONE E ARCHIVIAZIONE DIGITALE

Prof. Stefano Pigliapoco

Ore 30

CFU 6

SSD M-STO/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti le conoscenze di base sui sistemi per la comunicazione e l'archiviazione elettronica di dati e documenti.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

- Informatica di base
- Reti di computer
- Formati elettronici e produzione documentaria digitale
- Sistemi di storage management
- Sicurezza informatica
- Database Management System
- Sistemi per la gestione, archiviazione e fruizione di contenuti digitali

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) Progetto A3, *Fondamenti di informatica, vol. I e II*, Zanichelli, Bologna 2007
2. (A) A. LUCCHINI, *Content Management: progettare, produrre e gestire contenuti per il Web*, Apogeo, Milano 2002

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Prof. Fabio Pucciarelli

Ore 30

CFU 6

SSD IUS/13

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisizione di un bagaglio culturale idoneo al conseguimento di una organica visione di insieme della materia in oggetto, anche nell'ottica della prestazione di un'attività di traduzione più consapevole e quindi più tecnica e qualificata.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Contenuti

Trattazione ed analisi degli istituti basilari del diritto commerciale e comparato. Studio complementare di istituti giuridici ed organizzazioni di rilevanza internazionale operanti in campo economico-imprenditoriale sia pubblicitario che privatistico.

Programma

1. Brevi cenni in tema di impresa in generale, tipologie di imprese. L'azienda
2. Il fenomeno societario. Tipi societari. Le società personali
3. Aspetti di diritto comparato
4. Le società di capitali. Caratteri generali. I conferimenti
5. Aspetti di diritto comparato
6. Gli organi sociali: l'assemblea e le modifiche dell'atto costitutivo
7. Segue: L'organo amministrativo e di controllo. I vari sistemi. Aspetti comparativistici
8. La società Europea
9. Le Joint Ventures. Il G.E.I.E
10. Introduzione al diritto internazionale
11. I soggetti; i principi base dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) e del Fondo Monetario Internazionale. La Banca Mondiale
12. Le Fonti: le Convenzioni e i Trattati Internazionali; la Lex Mercatoria
13. Segue: I Principi Unidroit e gli INCOTERMS 2000 CCI
14. Il contratto internazionale. La formazione e la legge applicabile

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) CAMPOBASSO, *Manuale di Diritto Commerciale, 4a ed.*, Utet, Torino 2007, Parte I: capitoli da I a IX; parte II: capitoli X-XI-XII-XIII-XIV-XVI-XVII-XIX-XXII-XXIII-XXVI (parr. da 1 a 6)
2. (A) SACCOMANNI, voce: *Fondo Monetario Internazionale (F.M.I.)*, in *Enc. Giur. Treccani*, Utet, Roma 1993, 1-3
3. (A) COSTA, voce: *Banca Internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo (BIRS)* in *Enc. Giur. Treccani*, Utet, Roma 1993, 1-5
4. (A) CAMPANALE, *Diritto del Commercio Internazionale e Normativa Comunitaria*, Giuffrè, Milano 2005, 1-55

5. (A) AA.VV., *Diritto Privato Comparato*, Laterza, Roma-Bari 2005, 337-375

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

DIRITTO DEL LAVORO COMPARATO

Prof.ssa Giuliana Ciocca

Ore 30

CFU 6

SSD IUS/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire le nozioni fondamentali relative alle fonti del diritto del lavoro, alla disciplina del rapporto di lavoro e alle sue tutele, sia nell'ordinamento italiano, sia in quello europeo ed internazionale. Particolare attenzione viene posta allo studio delle problematiche del mercato del lavoro, del sistema di welfare, dei diritti sindacali e della contrattazione collettiva, in una prospettiva transnazionale.

Prerequisiti

Capacità logica di affrontare problematiche giuridiche.

Programma del corso

Le fonti nazionali, comunitarie ed internazionali del diritto del lavoro. Il rapporto di lavoro: costituzione e svolgimento. Il mercato del lavoro e la flessibilità nella prospettiva europea. La retribuzione. I licenziamenti individuali e collettivi.

Il sindacato e la rappresentanza collettiva in Italia e nell'Unione europea. Il contratto collettivo ed i modelli europei. La libera

circolazione dei lavoratori nell'ordinamento nazionale e in quello internazionale. La tutela sindacale e previdenziale dei lavoratori. Per i frequentanti verranno approfondite le riforme in atto e le problematiche della contrattazione collettiva europea e dei diritti di informazione e consultazione sindacale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. ROCCELLA, T. TREU, *Diritto del lavoro della Comunità Europea*, Cedam, Padova 2007, capitoli 2, 3, 4, 5, 11, 12, 13
2. (A) L. GALANTINO, *Diritto del lavoro, editio minor*, Giappichelli, Torin, 2007, tutti, esclusi il cap. III, sez. II ed il cap. 9

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Per i frequentanti il programma è: L. GALANTINO, *Diritto del lavoro, editio minor*, Giappichelli, 2007 (capitoli indicati) e M. ROCCELLA, T. TREU, *Diritto del lavoro della Comunità Europea*, Cedam, 2007, capitoli 11, 12 e 13.

Per i NON FREQUENTANTI il programma è: M. ROCCELLA, T. TREU, *Diritto del lavoro della Comunità Europea*, Cedam, 2007, capitoli indicati.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Prof.ssa Laura Vagni

Ore 30

CFU 6

SSD IUS/02

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Apprendimento delle nozioni di base del diritto dei contratti nel sistema italiano e nel sistema inglese.

Introduzione alle problematiche relative alla traduzione dall'inglese all'italiano e viceversa dei principali termini giuridici inerenti il diritto dei contratti, con particolare riferimento ai contratti internazionali.

Prerequisiti

Conoscenza discreta della lingua inglese.

Programma del corso

Il corso intende offrire un'introduzione al diritto dei contratti nella tradizione anglo-americana e alla contrattazione internazionale, con specifico riguardo alla problematica della traduzione dei termini giuridici. Ampio spazio verrà dedicato all'esame, al commento e alla traduzione di modelli contrattuali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. PARRINI, *Manuale pratico dei contratti in lingua inglese*, Cedam, Padova 2001, pp. 1-40
2. (A) L. MOCCIA, voce *Contract*, in *Enciclopedia Giuridica*, Treccani, Roma 1988, volume VIII

3. (A) L. NIVARRA, V. RICCIUTO, C. SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di Diritto Privato*, Giappichelli, Torino 2002, pp. 139-221

4. (A) L. MOCCIA, *Glossario per uno studio della Common Law*, Unicopli, Milano 1983, limitatamente alle voci "case law" e "common law"

5. (C) L. MOCCIA, *Comparazione giuridica e diritto europeo*, Giuffrè, Milano 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I testi adottati sono oggetto di programma d'esame limitatamente alle seguenti pagine e secondo le seguenti modalità.

Per gli studenti NON FREQUENTANTI:

- P. PARRINI, *Manuale pratico dei contratti in lingua inglese*, Padova, Cedam, 2001 (pp. 1- 40)
- L. MOCCIA, voce "Contract", in *Enciclopedia Giuridica Treccani*, vol. VIII, Roma 1988
- L. NIVARRA, V. RICCIUTO, C. SCOGNAMIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Torino, Giappichelli 2002 (cap. VII, pp.139-221)
- L. MOCCIA, *Glossario per uno studio della "Common Law"*, Milano, ed. Unicopli (ult. ed., limitatamente alle voci "Case Law" e "Common Law").

Per gli studenti frequentanti:

- P. PARRINI, *Manuale pratico dei contratti in lingua inglese*, Padova, Cedam, 2001 (pp. 1- 40)
- L. MOCCIA, voce "Contract", in *Enciclopedia Giuridica Treccani*, vol. VIII, Roma 1988

- L. NIVARRA, V. RICCIUTO, C. SCOGNA-MIGLIO, *Istituzioni di diritto privato*, Torino, Giappichelli, 2002. (cap. VII, p. 139-221)
- Appunti delle lezioni.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non indicate

ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Francesca Bartolacci

Ore 30

CFU 6

SSD SECS-P/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

La conoscenza del sistema azienda dal punto di vista gestionale ed economico finanziario

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Durante il corso verranno trattati i seguenti argomenti:

- Sistema aziendale
- Modello di analisi delle operazioni aziendali
- Finanziamenti: fonti interne/esterne; fasi del processo; finanziamenti
- Vendite: analisi di mercato/pianificazione vendite; fasi del processo
- Approvvigionamenti/utilizzi materie e servizi: programmazione acquisti; fasi del processo
- Acquisizione/utilizzo fattore lavoro: le categorie delle risorse umane; fasi del processo
- Acquisizione/utilizzo fattori pluriennali: le categorie delle immobilizzazioni; fasi del processo

- Produzione: caratterizzazione nelle diverse tipologie aziendali; gestione e controllo operativi
- Cenni sugli equilibri aziendali: economico, finanziario e patrimoniale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) L. MARCHI, *Introduzione all'economia aziendale*, Giappichelli, Torino 2006, capp. I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, X

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Nessuna

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Nessuna

ECONOMIA POLITICA

Prof.ssa Rosita Pretaroli

Ore 30

CFU 6

SSD SECS-P/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Acquisire conoscenze specifiche per svolgere attività di mediazione interlinguistica in ambito economico; assistere e tenere rapporti in lingua riguardanti problemi attuali di economia conoscendo il linguaggio tecnico.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Parte prima: Microeconomia

1. Il mercato, la teoria del comportamento del consumatore
2. L'impresa: la massimizzazione del profitto, produzione e costi
3. Il mercato concorrenziale: i prodotti e fattori
4. Il monopolio e la concorrenza monopolistica
5. L'oligopolio

Parte seconda: Macroeconomia

6. Cenni di contabilità nazionali
7. Il principio della domanda effettiva e il modello reddito-spesa

8. Lo Stato e la politica fiscale
9. L'investimento, il tasso di interesse e il mercato della moneta
10. Inflazione e disoccupazione

Parte terza: Il Commercio internazionale e l'economia mondiale

11. La teoria del vantaggio comparato
12. Protezionismo e libero scambio

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. RODANO, E. SALTARI, *Lineamenti di Teoria Economica*, Carocci Editore, Roma 2002.
2. (C) P.A. SAMUELSON, W.D. NORDHAUS, *Economia*, Zanichelli, Bologna 2002, capitolo 36

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non indicate

4. PROGRAMMI DEI CORSI

FATTI E PROBLEMI DEL MONDO CONTEMPORANEO

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD M-STO/04

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

GESTIONE INFORMATICA DEI DOCUMENTI E DEI PROCESSI

Prof. Stefano Pigliapoco

Ore 30

CFU 6

SSD M-STO/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Fornire le conoscenze teoriche e pratiche per:

- effettuare il re-engineering dei processi
- promuovere l'innovazione e la diffusione delle ICT
- realizzare sistemi di gestione documentale tecnologicamente avanzati e corretti sotto il profilo archivistico.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

- Organizzazione per processi
- Sistema informativo e sistema informatico
- Ciclo di vita dei sistemi informativi
- Knowledge management
- Re-engineering dei processi (BPR)
- WorkFlow Management System (WFMS)
- Sistemi EDMS ed ERMS
- Sistemi di conservazione digitale

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) S. PIGLIAPOCO, *La memoria digitale delle amministrazioni pubbliche*, Maggioli, Santarcangelo di Romagna (RN) 2005, pp. 320

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Dispensa fornita dal docente sui sistemi informativi

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

INFORMATICA DOCUMENTALE E MULTIMEDIALE

Prof. Stefano Pigliapoco

Ore 30

CFU 6

SSD M-STO/08

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti le conoscenze necessarie per:

- a. produrre documenti informatici a valenza giuridica
- b. sviluppare soluzioni di natura organizzativa, archivistica e tecnologica per la formazione, gestione e conservazione di documenti e archivi digitali.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

- Archivistica generale
- Firma elettronica e crittografia
- Documento informatico
- Posta elettronica certificata
- CIE e CNS
- Modulistica elettronica
- Sistema di gestione informatica dei documenti e formazione degli archivi digitali
- Conservazione e fruizione della memoria digitale

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) S. PIGLIAPOCO, *La memoria digitale delle amministrazioni pubbliche*, Maggioli editore, Santarcangelo di Romagna (RN) 2005, pp. 320
2. (C) G. BONFIGLIO DOSIO, *Primi passi nel mondo degli archivi*, CLEUP, Padova 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA E CONSECUTIVA I - LINGUA CINESE

Docente da designare

Ore 60

CFU 12

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA E CONSECUTIVA I - LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Constance Regnault de La Mothe

Ore 60

CFU 12

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

In termini di conoscenze, apprendimento del linguaggio diplomatico con particolare attenzione a sigle e linguaggio formale.

In termini di capacità, saper prendere appunti alla sola lettura di un intervento ufficiale in lingua francese da parte di personalità di spicco sul piano internazionale, con relativa restituzione orale degli appunti in italiano, nonché saper fungere da mediatore linguistico/interprete in una trattativa d'affari che vede coinvolti operatori di lingua diversa.

Prerequisiti

Ottima conoscenza della lingua italiana.

Grammatica e sintassi del francese di livello avanzato; abilità certe di comprensione e di produzione orale nella lingua straniera in tutti i suoi registri linguistici.

Programma del corso

Introduzione alla tecnica della presa di appunti mediante la lettura d'interventi diplomatici ufficiali in francese e restituzione orale dei

suddetti appunti in lingua italiana. Introduzione alla tecnica del "chuchotage" verso l'italiano e consolidamento della terminologia specialistica acquisita durante la laurea triennale al fine di poter portare a termine il ruolo di interprete di una trattativa di affari che vede la presenza di clienti italiani e francofoni. Data la specificità della materia che rendono necessarie numerose esercitazioni, non è prevista nessuna distinzione tra frequentanti e non, sia in termini di contenuti che di programma.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) L. GRAN, *L'annotazione grafica nell'interpretazione consecutiva*, Università degli studi di Trieste, Trieste 1985

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli interventi e i discorsi diplomatici ufficiali verranno direttamente forniti dal docente. Gli accenni teorici sulla tecnica della presa di appunti saranno forniti dal docente.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Francese

INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA E CONSECUTIVA I - LINGUA INGLESE

Prof.ssa Raffaella Merlini

Ore 60

CFU 12

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare i principali filoni teorici sviluppatasi nell'ambito degli "Interpreting Studies", approfondendo nello specifico le riflessioni sui contesti e le modalità dell'interpretazione di conferenza. Il corso intende altresì sviluppare negli studenti la capacità di interpretare in italiano discorsi pronunciati in lingua inglese e in inglese discorsi pronunciati in lingua italiana, utilizzando la tecnica consecutiva con presa di appunti.

Prerequisiti

Aver seguito preferibilmente un insegnamento di interpretazione di trattativa nella laurea triennale.

Programma del corso

Il corso offrirà dapprima una panoramica storica dell'interpretazione di conferenza, evidenziando le principali tematiche emerse in sede di riflessione teorica, attraverso l'apporto di discipline quali le scienze cognitive, la psicolinguistica, la linguistica testuale e la sociolinguistica. Nello specifico saranno in-

dividuate e analizzate le operazioni cognitive che sottendono all'attività interpretativa, così come vengono descritte nei diversi modelli e paradigmi teorici, sviluppatasi a partire dagli anni Cinquanta del secolo scorso.

A livello pratico, verranno consolidate le capacità di ascolto e comprensione di testi orali, nonché di selezione delle informazioni principali e di individuazione delle connessioni logiche. La ricostruzione del contenuto avverrà dapprima con il solo supporto della memoria, che sarà potenziata attraverso esercizi mirati; solo in un secondo tempo sarà introdotta la tecnica della presa di appunti, tramite l'elaborazione di uno specifico sistema di annotazione grafica. Il formato testuale sarà inizialmente quello della conferenza stampa, per aiutare gli studenti a passare gradualmente dall'interazione dialogica dell'interpretazione di trattativa al formato monologico dell'interpretazione di conferenza. Gli argomenti trattati riguarderanno i grandi temi della politica internazionale. La prova orale vaglierà l'acquisizione delle nozioni teoriche illustrate durante il corso e l'abilità di interpretare nella modalità consecutiva testi orali dall'inglese in italiano e dall'italiano in inglese.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. GILLIES, *Note-taking for Consecutive Interpreting. A Short Course*, St. Jerome, Manchester 2005
2. (A) C. FALBO, M.C. RUSSO, F. STRANIERO SERGIO (a cura di), *Interpretazione simultanea e*

4. PROGRAMMI DEI CORSI

consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche, HOEPLI, Milano 1999

3. (C) C. FALBO, *La ricerca in interpretazione: dagli esordi alla fine degli anni Settanta*, Franco Angeli, Milano 2004

4. (C) D. GILE, *Basic Concepts and Models for Interpreter and Translator Training*, Benjamins, Amsterdam/Philadelphia 1995

5. (C) F. PÖCHHACKER, *Introducing Interpreting Studies*, Routledge, London/New York 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

La docente metterà a disposizione degli studenti una dispensa e segnalerà durante il corso i siti Internet su cui è possibile reperire il materiale audio-visivo usato in classe.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA E CONSECUTIVA I - LINGUA SPAGNOLA

Prof.ssa Mercedes Ariza

Ore 60

CFU 12

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Esercitazioni

Simulazioni di situazioni comunicative concrete.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti necessari per acquisire le tecniche basilari dell'interpretazione di trattativa e consecutiva dallo spagnolo in italiano.

Prerequisiti

Ottima conoscenza della lingua spagnola attiva e passiva; ottima conoscenza dell'italiano; solida competenza di cultura generale e buona conoscenza della cultura iberica e ispanoamericana.

Programma del corso

Contenuti

Tecniche di interpretazione di trattativa e consecutiva.

Esercitazioni pratiche e simulazioni di varie situazioni comunicative che prevedono la partecipazione attiva degli studenti.

Programma

Il corso prevede due moduli. Il primo si propone di far sviluppare le abilità di mediazione orale

attraverso la simulazione di situazioni comunicative concrete in ambito turistico, fieristico e medico. Inoltre sono previsti esercizi mirati per rafforzare le capacità di ascolto, comprensione, memorizzazione e produzione nelle due lingue, fra cui: analisi delle strutture testuali, con particolare attenzione ai collegamenti logici; esercizi di sintesi orale e di selezione delle informazioni principali di un discorso, traduzioni a vista, esercizi di memorizzazione ed ascolto selettivo. Durante il secondo modulo gli studenti saranno introdotti gradualmente all'interpretazione consecutiva vera e propria attraverso esercizi incentrati sulla presa di appunti e sull'esposizione orale. Durante tutta la durata del corso gli studenti saranno stimolati ad ampliare le proprie conoscenze lessicali e culturali nell'ottica della formazione continua. Inoltre verrà dato ampio spazio alle correzioni individuali e collettive attraverso l'analisi delle prestazioni registrate dagli studenti.

L'esame finale consisterà in una prova di interpretazione consecutiva dallo spagnolo in italiano che avrà le stesse caratteristiche di contenuti e complessità di quelle dei testi utilizzati durante il corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. RUSSO e G. MACK (a cura di), *Interpretazione di trattativa. La mediazione linguistico-culturale nel contesto formativo e professionale*, Hoepli, Milano 2005

4. PROGRAMMI DEI CORSI

2. (A) M. RUSSO, *L'interpretazione consecutiva dallo spagnolo in italiano. Conoscere altri sistemi per sviluppare il proprio*, Gedit, Bologna 2005

3. (A) C. FALBO, M. RUSSO & F. STRANIERO SERGIO (a cura di), *Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie pratiche*, Hoepli, Milano 1999

4. (C) A. COLLADOS AÍS y M. M. FERNÁNDEZ SÁNCHEZ (COORDS.), *Manual de interpretación bilateral*, Comares, Granada 2001

5. (C) C. ILIESCU GHEORGHIU, *Introducción a la interpretación. La modalidad consecutiva.*, Publicaciones de la Universidad de Alicante, Alicante 2001

6. (C) M. SÁNCHEZ MONTERO, *Cuestiones de traductología español e italiano*, Cleup, Padova 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA E CONSECUTIVA I - LINGUA TEDESCA

Docente da designare

Ore 60

CFU 12

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

4. PROGRAMMI DEI CORSI

INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA E CONSECUTIVA I - LINGUA RUSSA

Prof. Serguei Fomine

Ore 60

CFU 12

SSD L-LIN/21

Programma da definire - consultare la bacheca della Facoltà.

INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA E CONSECUTIVA II - LINGUA CINESE

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA E CONSECUTIVA II - LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Constance Regnault de La Mothe

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

In termini di conoscenze, approfondimento del linguaggio diplomatico ed ufficiale della lingua francese.

In termini di capacità, consolidamento della tecnica della presa di appunti e acquisizione della capacità di saper tradurre oralmente in francese gli appunti presi durante l'ascolto di un discorso ufficiale. Particolare attenzione sarà data alla proprietà di linguaggio. Si intende altresì approfondire la funzione di mediatore linguistico/interprete in una trattativa d'affari.

Prerequisiti

Ottima conoscenza della lingua italiana e del linguaggio formale. Grammatica e sintassi del francese di livello avanzato. Abilità certe di comprensione e produzione orale anche nel registro formale in lingua francese.

Programma del corso

Consolidamento della tecnica della presa di appunti e traduzione orale degli stessi in lingua francese. Consolidamento della tecnica

del "chuchotage" verso la lingua straniera.

Verranno effettuate delle simulazioni di situazioni e giochi di ruolo al fine di mettere in pratica il ruolo di mediatore linguistico/interprete in una trattativa di affari nei vari settori, quali il commercio, il turismo, il mercato fieristico ecc. utilizzando indifferentemente le due lingue. Data la specificità della materia che rende necessarie numerose esercitazioni, non è prevista nessuna distinzione tra frequentanti e non, sia in termini di contenuti che di programma.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) L. GRAN, *L'annotazione grafica nell'interpretazione consecutiva*, Università degli studi di Trieste, Trieste 1985

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Gli interventi e i discorsi ufficiali verranno direttamente forniti dal docente

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica
Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione
Francese

INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA E CONSECUTIVA II - LINGUA INGLESE

Prof.ssa Raffaella Merlini

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di approfondire le tematiche teoriche legate al concetto di qualità nell'interpretazione e di consolidare la tecnica di annotazione grafica, perfezionando le abilità oratorie nella trasposizione interlinguistica di un testo orale.

Prerequisiti

Aver superato l'esame del corso di Interpretazione di trattativa e consecutiva I.

Programma del corso

Nella prima parte del corso si procederà alla verifica delle competenze acquisite relativamente alla tecnica di annotazione grafica sviluppata durante il corso di Interpretazione di Trattativa e Consecutiva I. Gli studenti saranno invitati ad analizzare e discutere i modelli precedentemente elaborati, così da giungere a sistemi affidabili e maturi di strutturazione e fissazione delle informazioni testuali nella loro interezza.

Nella seconda parte l'accento si sposterà sulla proprietà espressiva in fase di restituzione

del testo annotato. Sarà posta particolare attenzione alla selezione del registro adeguato e ad aspetti quali pause, esitazioni, autocorrezioni, velocità d'elocuzione e qualità della voce, nonché la postura e il contatto visivo con il pubblico.

Durante tutta la durata del corso verrà dato ampio spazio alla correzione individuale e collettiva. I testi proposti, da interpretare a seconda della lingua dell'originale verso l'italiano o verso l'inglese, riguarderanno aree tematiche specialistiche, in particolare economico-finanziarie. Gli studenti saranno invitati a reperire informazioni sugli ambiti trattati, così da acquisire il necessario bagaglio cognitivo e la terminologia appropriata.

La riflessione teorica si concentrerà sull'analisi delle interpretazioni video-registrate degli studenti, che sarà condotta in base ai quattro parametri di equivalenza, accuratezza, adeguatezza e fruibilità. Il tema della qualità in interpretazione verrà approfondito attraverso lo studio dei principali autori che si sono occupati dell'argomento.

La prova orale consisterà nell'interpretazione di due testi orali di 5 minuti ciascuno, uno dall'italiano in inglese e l'altro dall'inglese in italiano, a cui seguiranno domande sui contenuti teorici del corso.

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F. PÖCHHACKER, *Introducing Interpreting Studies*, Routledge, London/New York 2004
2. (C) G. GARZONE, M. VIEZZI (a cura di), *Interpreting in the 21st Century*, Benjamins, Amsterdam/Philadelphia 2002
3. (C) F. PÖCHHACKER, M. SHLESINGER, *The Interpreting Studies' Reader*, Routledge, London/New York 2002
4. (C) M. VIEZZI, *Aspetti della qualità in interpretazione*, SERT 2, Triest, 1996

Altre risorse / materiali aggiuntivi

La docente provvederà a mettere a disposizione degli studenti una dispensa e a segnalare durante il corso i siti Internet su cui è possibile reperire il materiale audio-visivo usato durante il corso.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA E CONSECUTIVA II - LINGUA RUSSA

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA E CONSECUTIVA II - LINGUA SPAGNOLA

Prof.ssa Mercedes Ariza

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Esercitazioni

Simulazioni di situazioni comunicative concrete

Obiettivi formativi

Il corso si propone di consolidare i contenuti e le abilità conseguite durante il primo anno, rafforzando la tecnica di presa di appunti e perfezionando l'esposizione orale anche dall'italiano in spagnolo.

Prerequisiti

Ottima conoscenza della lingua spagnola attiva e passiva; ottima conoscenza dell'italiano; solida competenza di cultura generale e, in particolare, della cultura iberica e ispanoamericana.

Aver superato l'esame di Interpretazione di trattativa e consecutiva I - lingua spagnola.

Programma del corso

Contenuti

Tecniche di interpretazione di trattativa e consecutiva.

Esercitazioni pratiche e simulazioni di varie situazioni comunicative che prevedono la partecipazione attiva degli studenti. Analisi

contrastiva morfosintattica, lessicale, pragmatica e culturale tra i due sistemi linguistici.

Programma

Il corso si propone di rafforzare le abilità conseguite durante il primo anno attraverso esercitazioni pratiche di interpretazione di trattativa e consecutiva. Verranno utilizzati testi di crescente lunghezza, complessità e difficoltà terminologica in ambito turistico, fieristico e medico. Inoltre verrà posta particolare attenzione allo sviluppo di strategie contro fattori destabilizzanti (quali ad es. velocità d'eloquio dell'oratore, accenti insoliti e varianti regionali, discorsi privi di coesione e/o coerenza).

Durante tutta la durata del corso gli studenti saranno stimolati ad ampliare le proprie conoscenze lessicali e culturali nell'ottica della formazione continua. Inoltre verrà dato ampio spazio alle correzioni individuali e collettive attraverso l'analisi delle prestazioni registrate degli studenti.

L'esame finale consisterà in due brevi prove di interpretazione consecutiva, una dallo spagnolo in italiano e l'altra dall'italiano in spagnolo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. RUSSO, *L'interpretazione consecutiva dallo spagnolo in italiano. Conoscere altri sistemi per sviluppare il proprio*, Gedit, Bologna 2005

2. (A) C. FALBO, M. RUSSO & F. STRANIERO SERGIO (a cura di), *Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie pratiche*, Hoepli, Milano 1999
3. (C) M. RUSSO e G. MACK (a cura di), *Interpretazione di trattativa. La mediazione linguistico-culturale nel contesto formativo e professionale*, Hoepli, Milano 2005
4. (C) A. COLLADOS AÍS y M. M. FERNÁNDEZ SÁNCHEZ (COORDS.), *Manual de interpretación bilateral*, Comares, Granada 2001
5. (C) C. ILIESCU GHEORGHIU, *Introducción a la interpretación. La modalidad consecutiva*, Publicaciones de la Universidad de Alicante, Alicante 2001
6. (C) M. SÁNCHEZ MONTERO, *Cuestiones de traductología español e italiano*, Cleup, Padova 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Spagnolo

4. PROGRAMMI DEI CORSI

INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA E CONSECUTIVA II - LINGUA TEDESCA

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

LABORATORIO DI TERMINOLOGIA E LINGUAGGI SETTORIALI

Prof.ssa Natascia Leonardi

Ore 21

CFU 3

SSD L-LIN/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Conoscenza dei principi teorici e applicativi della terminologia. Il laboratorio delinea i principi fondamentali della terminologia e le metodologie applicative della disciplina.

Prerequisiti

Nozioni di Linguistica generale e di Linguistica applicata.

Programma del corso

Introduzione ai principi della comunicazione specialistica e della terminologia.

La terminologia nel quadro della pratica traduttiva.

Analisi delle fasi della pratica terminologica.

Esercitazioni (analisi e organizzazione di dati terminologici).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Saranno fornite indicazioni bibliografiche nel corso del laboratorio.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ARABA I

Prof.ssa Ornella Marra

Ore 75

CFU 15

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Generali:

- comprensione e produzione orale di semplici dialoghi su argomenti di vita quotidiana
- comprensione e produzione scritta di semplici brani descrittivi e dialogati.

Prerequisiti

- Conoscenza lingua italiana
- Capacità di integrare le conoscenze con nozioni di cultura arabo-islamica
- Capacità di integrare le ore relative alla produzione scritta e orale con esercitazioni personali

Programma del corso

- Alfabeto (lettura, scrittura)
- Nomi, pronomi, aggettivi
- Verbo: imperfetto, perfetto
- Numeri
- Preposizioni, complementi
- Verbo Kana
- Forme derivate
- Uso del dizionario bilingue

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) A. Manca, *Grammatica teorico-pratica di Arabo letterario moderno*, Associazione di amicizia e cooperazione italo-araba, Roma 1989

Altre risorse / materiali aggiuntivi

È previsto l'uso dei seguenti sussidi didattici (indicati nel corso delle lezioni):

- lettore CD, DVD
- lavagna
- microfono.

Programma da 6 CFU per frequentanti

- alfabeto (lettura, scrittura)
- nomi, pronomi personali, aggettivi
- preposizioni, avverbi
- semplici frasi nominali.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ARABA II

MOD. A: LINGUA E CIVILTÀ

Prof.ssa Ornella Marra

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

- Lettura di riviste e quotidiani
- Arricchimento vocabolario essenziale
- Analisi e uso di strutture grammaticali e sintattiche

Prerequisiti

- Buona conoscenza della lingua italiana
- Capacità di interloquire con soggetti di varia tipologia
- Capacità di integrare la produzione scritta e orale con esercitazioni personali

Programma del corso

- Costruzione di frasi complesse
- Uso del relativo
- Forme verbali derivate
- Verbi irregolari
- Proposizioni subordinate
- Uso del Dizionario bilingue
- Brani letterari e su argomenti vari (politici, economici, culturali, tecnici)

- Lettura di articoli su riviste e quotidiani pubblicati nei vari Paesi arabi con l'uso di differenti sfumature linguistiche
- Testi dialogati
- Lettere su argomenti di vita quotidiana, commerciali, turistici

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. MANCA, *Grammatica teorico-pratica di Arabo letterario moderno*, Associazione di amicizia e cooperazione italo-araba, Roma 1989
2. (A) EROS BALDISSERA (a cura di), *Dizionario compatto italiano-arabo/arabo-italiano*, Zanichelli, Bologna 1994
3. (A) R. TRAINI (a cura di), *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma 1986

Altre risorse / materiali aggiuntivi

È previsto l'uso dei seguenti sussidi didattici (indicati nel corso delle lezioni):

- lettore CD/DVD
- lavagna
- microfono.

Programma da 5 CFU per frequentanti:

- verbo: imperfetto. perfetto
- numeri
- verbo kana
- forme derivate
- frasi oggettive e finali
- uso del dizionario bilingue.

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ARABA II

MOD. B: PRASSI TRADUTTIVA 2

Prof.ssa Ornella Marra

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

- Lettura e comprensione di articoli riviste e quotidiani
- Arricchimento vocabolario essenziale specifico
- Analisi e uso di strutture grammaticali e sintattiche complesse e confronto con quelle della lingua italiana
- Apprendimento delle tecniche specifiche di traduzione da e in arabo

Prerequisiti

- Costruzione di frasi complesse
- Buona conoscenza della lingua italiana
- Conoscenza dei verbi irregolari e delle forme derivate
- Comprensione dell'articolazione della frase
- Uso del Dizionario bilingue

Programma del corso

- Tecniche di traduzione scientifica dall'italiano e dall'arabo

- Traduzione guidata di articoli su riviste e quotidiani pubblicati nei vari Paesi arabi
- Studio della terminologia specifica, soprattutto tecnica, commerciale, turistica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) A. MANCA, *Grammatica teorico-pratica di Arabo letterario moderno*, Associazione di amicizia e cooperazione italo-araba, Roma 1989
2. (A) EROS BALDISSERA (a cura di), *Dizionario compatto italiano-arabo/arabo-italiano*, Zanichelli, Bologna 1994
3. (A) R.TRAINI (a cura di), *Vocabolario arabo-italiano*, Istituto per l'Oriente, Roma 1986

Altre risorse / materiali aggiuntivi

È previsto l'uso dei seguenti sussidi didattici:

- quotidiani e riviste
- testi di carattere specialistico
- lettore CD, DVD
- lavagna
- microfono.

Programma di 6 crediti per frequentanti:

- tecniche di traduzione da e in arabo di testi semplici
- principali espressioni di collegamento sintattico.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

4. PROGRAMMI DEI CORSI

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non indicate

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ARABA III

MOD. A: LINGUA PER IL COMMERCIO

Prof. Antonio Mattiello

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

- Acquisire tecniche di traduzione dall'arabo all'italiano
- Acquisire la terminologia specifica
- Saper consultare i dizionari
- Sapersi orientare su testi specifici

Prerequisiti

- Conoscere i principali elementi della lingua e della cultura arabo-islamica
- Conoscere bene la lingua italiana e la lingua araba
- Saper interloquire con saggi di varia tipologia
- Saper usare i dizionari

Programma del corso

Analisi del linguaggio specialistico giuridico-commerciale; studio di testi, documenti e lettere di contenuto commerciale in arabo standard di vari paesi arabi (area magrebina, Egitto, area medio-orientale); traduzione dall'italiano in arabo di documenti e brani di

contenuto giuridico-commerciale. Traduzione di cataloghi, brochures, marchi e loghi, materiale promozionale e turistico, offerte commerciali, relazioni commerciali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) VECCIA VAGLIERI, L., *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, Istituto Per l'Oriente, Roma 1989, voll. I e II
2. (C) A. MANCA, *Grammatica teorico-pratica di arabo letterario moderno*, Associazione Nazionale di Amicizia e Cooperazione Italo-Araba, Roma 1989, volume unico

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Articoli specifici tratti da riviste e quotidiani arabi saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA ARABA III

MOD. B: PRASSI TRADUTTIVA 3

Prof. Antonio Mattiello

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

- Acquisire tecniche di traduzione dall'arabo all'italiano e dall'italiano in arabo
- Acquisire la terminologia specifica
- Saper consultare i dizionari
- Sapersi orientare su testi specifici

Prerequisiti

- Conoscere i principali elementi della lingua e della cultura arabo-islamica
- Conoscere bene la lingua italiana e la lingua araba
- Saper interloquire con saggi di varia tipologia
- Saper usare i dizionari

Programma del corso

Tecniche di traduzione di brani specialistici di argomento politico, scientifico, tecnico; lettura e interpretazione di testi tratti da quotidiani, riviste e volumi specializzati, con commenti e analisi linguistica dei periodi a struttura complessa; studio di alcuni siti web

in lingua araba; esercizi di *code-switching* arabo standard - arabo parlato colto.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi

- Testi giuridici ed economici
- Articoli specifici tratti da quotidiani e riviste

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA CINESE I

Prof.ssa Cristiana Turini

Ore 75

CFU 15

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Avviare lo studente alla conoscenza della scrittura cinese e delle strutture base della frase. Dotare lo studente di un bagaglio lessicale di 500 parole. Preparare lo studente affinché a fine corso sia in grado di comprendere un testo elementare letto in cinese, di sostenere brevi conversazioni su argomenti legati alla quotidianità, di tradurre frasi semplici dall'italiano.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Le lezioni, dedicate allo studio sistematico della lingua cinese, sia scritta, sia parlata, saranno organizzate secondo un grado di progressiva difficoltà.

Lo studente verrà dotato di competenze relativamente agli elementi della grammatica cinese di base e sarà formato sulle caratteristiche morfologiche e sintattiche del mandarino. Nozioni generali e propedeutiche allo studio della lingua verranno offerte anche in merito al sistema fonologico cinese, alla trascrizione pinyin e alla scrittura dei morfogrammi.

Propedeutiche allo studio della lingua saranno la breve trattazione di alcune nozioni relative alle aree linguistiche della Cina, alla storia della lingua e la precisazione di ciò che s'intende per "cinese mandarino", in termini di caratteristiche generali della lingua cinese moderna e di sua distribuzione sul territorio. Verranno, quindi, illustrati il sistema fonologico cinese, la trascrizione pinyin e le norme di base che regolano la scrittura dei caratteri, sia per quanto concerne l'ordine dei tratti, sia la tipologia degli stessi, facendo riferimento ai radicali e alla loro funzione nella lingua scritta.

La trattazione dettagliata delle strutture sintattiche verrà preceduta da una descrizione delle cinque caratteristiche tipologiche del mandarino (monosillabismo, uso dei toni, analiticità, uso dei classificatori, ordine della parola), ponendo l'accento in particolare modo sul cinese come lingua isolante del tutto priva di flessioni e sulle strategie di cui esso si serve per strutturare la frase. Saranno presentate le sei componenti sintattiche del cinese: soggetto, predicato, complemento oggetto, determinanti del soggetto e del complemento oggetto, determinanti del predicato, complementi verbali. Lo studio del complemento oggetto verrà, inoltre, approfondito, distinguendo un complemento oggetto diretto, uno interno, uno intrinseco ed uno sottinteso. Analogamente, il predicato verrà distinto in predicato verbale, predicato aggettivale e predicato sostantivale. Sulla

4. PROGRAMMI DEI CORSI

base degli strumenti acquisiti, si procederà all'analisi grafica della frase e delle strutture soggetto/predicato e tema/commento, esaminando in dettaglio i rapporti tra tema e soggetto. Lo studio affronterà la differenza strutturale sussistente tra frasi affermative e forme interrogative, con riferimento alle interrogative specifiche, alle interrogative alternative, a quelle a scelta definita e a quelle a scelta esclusiva. Parallelamente, verranno spiegati tutti i sostituti interrogativi, i sostituti indefiniti ed i sostituti dimostrativi, nonché le varie possibilità offerte dal cinese per esprimere una risposta breve, sia affermativa, sia negativa.

L'esame dei classificatori, come elemento peculiare della lingua in questione, si svilupperà definendo i più ricorrenti ed illustrandone l'uso specifico, affiancandolo poi a quello dei numerali.

Ampio spazio sarà dedicato alla presentazione degli avverbi, nonché all'insieme delle forme che operano come indici logici sui gruppi verbali e, in particolare, si guarderà da vicino la determinazione verbale costituita mediante la particella strutturale "de".

La determinazione verrà peraltro approfondita, riconoscendo sia una determinazione semplice, accompagnata dalla spiegazione relativa al raddoppiamento degli aggettivi, sia una determinazione complessa, accompagnata dalla spiegazione relativa all'ordine dei suoi costituenti. Saranno anche illustrate le preposizioni più comuni e verrà spiegato l'uso dei relativi gruppi preposizionali quali determinanti verbali.

Dell'assai ampio apparato di forme di congiunzione di cui dispone la lingua cinese, verranno considerate le principali e la locuzione "zai.de shihou", impiegata in qualità di connettore.

In merito al gruppo verbale, verranno considerati significato e modalità del raddoppiamento del verbo, sarà studiato nel dettaglio l'aspetto dell'azione, mentre relativamente alle costruzioni verbali complesse ci si soffermerà sulle costruzioni seriali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) YANG JIZHOU, *Hanyu Jiaocheng*, voll. 1A e 1B, Beijing Yuyan Wenhua Daxue, Pechino 2001, Vol. 1A, pp. 131 - Vol.1B, pp. 192
2. (A) AA.VV., *Concise English-Chinese/Chinese-English Dictionary*, Commercial Press e Oxford University Press, Pechino, 2003 pp. 676

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Cinese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA CINESE II

MOD. A: LINGUA E CIVILTÀ

Prof.ssa Cristiana Turini

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

A fine corso si prevede che lo studente abbia acquisito la padronanza di tutte le regole fondamentali della grammatica cinese e delle eccezioni considerate, un lessico composto da almeno 500 nuovi vocaboli, la capacità di sostenere una conversazione di livello intermedio in lingua cinese, l'acquisizione delle competenze necessarie alla comprensione di un testo di medio livello letto in cinese. Inoltre, lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sulla civiltà cinese.

Prerequisiti

Aver sostenuto la prima annualità di Lingua e traduzione Cinese.

Programma del corso

Si proseguirà con l'analisi e l'acquisizione, iniziate al primo anno, delle strutture grammaticali e sintattiche necessarie ad una buona padronanza della lingua cinese, sia parlata, sia scritta. Ci si soffermerà in modo analitico sugli aspetti più peculiari della lingua e, in particolare, si affronterà lo studio dei complementi verbali,

delle diverse forme di futuro, delle frasi a perno e dell'anticipazione del complemento oggetto. L'analisi si sposterà poi sulle forme passive dell'azione, sui comparativi di maggioranza, minoranza ed uguaglianza. Verranno illustrati i verbi ottativi e le costruzioni con i verbi di esistenza, nonché le locative astratte e temporali, insieme alle espressioni di tempo in generale. Per quanto concerne la parte di cultura, verranno trattati i lineamenti generali della civiltà cinese classica attraverso lo studio di Confucio e la sua scuola, del taoismo e dell'introduzione del Buddhismo in Cina. Verranno quindi identificati gli elementi di continuità e di rottura della storia cinese e si introdurrà lo studente al mondo cinese contemporaneo, attraverso l'analisi di alcuni fenomeni sociali ed economici.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) YANG JIZHOU, *Hanyu Jiaocheng, Voll. 2A e 2B*, Beijing Yuyan Wenhua Daxue, Pechino 2001, Vol. 2A, pp. 212; Vol. 2B, pp. 206
2. (A) AA.VV., *Concise English-Chinese/Chinese-English Dictionary*, Commercial Press and Oxford University Press, Pechino 2003
3. (C) M. ABBIATI, *Grammatica del cinese moderno*, Cafoscarina, Venezia 1998, pp. 385
4. (A) LI DEJIN, *A Practical Chinese Grammar for Foreigners*, Sinolingua, Pechino 1993, pp. 742
5. (A) G. TRENTIN (a cura di), *La Cina che arriva*, Avagliano, Roma 2005, pp. 258

4. PROGRAMMI DEI CORSI

6. (A) M. WEBER, *Il miracolo cinese*, Il Mulino, Bologna 2001, pp. 238

7. (C) R. PISU, *Cina - Il drago rampante*, Sperling paperback, Milano 2007, pp. 288

8. (A) A. CHENG, *Storia del pensiero cinese, vol. I*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2000 pp. 356

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Cinese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA CINESE II

MOD. B: PRASSI TRADUTTIVA 2

Prof.ssa Cristiana Turini

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Dopo aver illustrato in dettaglio l'uso del dizionario, il corso si propone di introdurre gli strumenti teorici e metodologici di base per l'analisi e la traduzione di testi scritti, nonché di consolidare la conoscenza delle strutture morfosintattiche del cinese attraverso il confronto con i testi, affinché esse possano essere correttamente riutilizzate nella prassi traduttiva.

Prerequisiti

Discreta conoscenza della lingua cinese orale e scritta.

Programma del corso

Il corso si propone di illustrare le più recenti correnti di teoria della traduzione, con particolare riferimento alla loro applicazione nel processo di passaggio dal testo cinese al testo italiano. Verranno affrontate le difficoltà del passaggio dalla lingua di partenza alla lingua di arrivo quando ci si trovi a confrontarsi con il cinese, la questione dell'intraducibilità e quella del confronto tra sistemi culturali.

Si affronterà, quindi, la varietà della lingua cinese scritta con riferimento a varie tipologie testuali (articoli di giornale, prefazioni letterarie, lettere commerciali, fumetti, scrittura teatrale), al fine di sviluppare nuove competenze linguistiche e terminologiche. Durante il corso, verranno presentate strategie e tecniche di base per la traduzione che lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito svolgendo esercizi di traduzione dal cinese, nonché di traduzione di brevi testi dall'italiano.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) S. BASSNET, McGUIRE, *La traduzione: teorie e pratica*, Bompiani, Milano 1999
2. (A) U. ECO, *Dire quasi la stessa cosa*, Bompiani, Milano 2003, Capp. I, II, III, IV, V, VII, X, XIII
3. (A) B. OSIMO, *Manuale del traduttore*, Hoepli, Milano 2004
4. (C) N. DUTRAIT, *Leggere la Cina*, Editrice Pisani, Roma 2005
5. (A) E. EOYANG CHEN e LIN YAOFU (a cura di), *Translating Chinese Literature*, Bloomington University Press, Bloomington 1995

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Durante il corso, sarà cura del docente distribuire agli studenti vari materiali didattici in lingua cinese, tra cui articoli di stampa su politica estera ed economia, lettere commerciali, brani di scrittura teatrale, passi

4. PROGRAMMI DEI CORSI

di letteratura contemporanea, prefazioni di testi, articoli a carattere commerciale.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Cinese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Cinese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA CINESE III

MOD. A: LINGUE PER IL COMMERCIO

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

4. PROGRAMMI DEI CORSI

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA CINESE III

MOD. B: PRASSI TRADUTTIVA 3

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I

MOD. A: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Prof.ssa Daniela Fabiani

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà francese, sviluppo delle competenze traduttive dal francese all'italiano di testi descrittivi, narrativi e dialogici aventi un linguaggio standard; comprensione delle strutture linguistiche di un testo scritto e dei campi lessicali di riferimento.

Prerequisiti

Conoscenza essenziale delle strutture di base della lingua francese.

Programma del corso

Nozioni teoriche fondamentali sullo sviluppo della lingua e civiltà francesi, necessarie a comprendere le peculiarità linguistiche della Francia attuale e a sviluppare le competenze per una corretta comprensione linguistica; studio analitico di aspetti sintattici e stilistici presenti nei testi esaminati e degli elementi culturali di riferimento.

Prova d'esame

9 CFU studenti frequentanti

- Prova scritta: version, dictée
- Prova orale:
 - appunti dalle lezioni
 - R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, Paris, CLE Intern., ult.ed., capitoli: 1,3, 4,7,8,9,10,11,13,14,15,16,17,18,19.

9 CFU studenti NON FREQUENTANTI

- Prova scritta: version dictée
- Prova orale: R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, Paris, CLE Intern., ult. ed., (tutto il volume)

6 CFU studenti frequentanti

- Prova scritta: version, thème (lezioni dal modulo B di Lingua e traduzione francese I)
- Prova orale:
 - appunti dalle lezioni
 - R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, Paris, CLE Intern., ult. ed., capitoli 13, 14.

6 CFU studenti NON FREQUENTANTI

- Prova scritta: version, thème
- Prova orale: R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, Paris, CLE Intern., ult. ed., capitoli 1,3,13,14,15,16.

Gli studenti sono inoltre tenuti a seguire le esercitazioni del collaboratore linguistico di

4. PROGRAMMI DEI CORSI

francese, che serviranno anche per la preparazione alla prova di dictée.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) F. BIDAUD, *Grammaire française pour italophones*, La Nuova Italia, Firenze 2006, tutto
2. (C) BERGER, SPICACCI, *Savoir-dire, savoir-faire*, Zanichelli, Bologna 2007, tutto
3. (C) LE ROBERT, *Le petit Robert -Dictionnaire Français*, Le Robert, Parigi 2007
4. (C) R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, CLE Intern., ult. ed., Paris, 2005 (tutto il volume)

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il docente prporrà testi di esercitazione per la version che saranno reperibili presso la copisteria.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Francese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I

MOD. B: PRASSI TRADUTTIVA 1

Prof.ssa Daniela Fabiani

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Acquisizione degli elementi di base delle strutture morfosintattiche proprie della lingua francese e conoscenza teorica delle problematiche legate alla traduzione dall'italiano in francese

Prerequisiti

conoscenza essenziale delle strutture di base della lingua francese

Programma del corso

Nel corso verranno presi in esame vari aspetti relativi alla teoria e alla pratica della traduzione verso il francese; l'insegnamento pertanto sarà organizzato in una fase di didattica assistita (grammatica, morfologia, sintassi e lessico di base) e una di didattica frontale (traduzione di testi brevi).
L'esame sarà solamente scritto e consisterà nella traduzione dall'italiano in francese di un breve testo, con l'ausilio del dizionario monolingue. Il programma d'esame è uguale

sia per gli studenti che scelgono il francese come prima, seconda e/o terza lingua.

Gli studenti sono tenuti inoltre a seguire le esercitazioni del collaboratore linguistico di Francese.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) M. VALLACCO, *Grammathèque. Grammatica contrastiva per italiani*, Cideb, Rapallo 2003
2. (C) BERGER, SPICACCI, *Savoir-dire, savoir-faire*, Zanichelli, Bologna 2007
3. (C) J. GIRODET, *Savoir conjuguer tous les verbes français*, Bordas, Parigi 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Italiano e francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Italiano e francese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II

MOD. A: TIPOLOGIE TESTUALI FRANCESI

Prof.ssa Daniela Fabiani

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Conoscenze teoriche delle problematiche relative alla traduttologia e competenze traduttive dei linguaggi specialistici relativi al mondo dell'impresa e del turismo.

Prerequisiti

Buona conoscenza scritta e orale della lingua di base; aver superato l'esame di lingua e traduzione francese I.

Programma del corso

Il corso si articola in due parti: inizialmente verranno dati cenni essenziali sulla storia e sulla teoria della traduzione; verranno poi analizzate, anche attraverso esercitazioni pratiche su testi tratti da riviste e quotidiani francesi, le problematiche relative alla traduzione dei linguaggi settoriali del mondo dell'impresa e del turismo, applicata a varie tipologie testuali e di diverso registro.

Il programma d'esame è il seguente.

A. Studenti frequentanti (6cfu):

- prova scritta: version e dictée

- prova orale:
 - appunti dalle lezioni
 - M. OUSTINOFF, *La traduction*, Paris, Puf, 2003 (i capitoli da studiare saranno indicati all'inizio delle lezioni).
- B. Studenti NON FREQUENTANTI (6 cfu):
 - prova scritta: version e dictée
 - prova orale: M. OUSTINOFF, *La traduction*, Paris, PUF, 2003.

N.B.: gli studenti che hanno il francese come terza lingua hanno il seguente programma:

A. Studenti frequentanti:

- prova scritta: version e résumé (lezioni del modulo B di Lingua e traduzione francese II)
- prova orale:
 - appunti dalle lezioni
 - M. OUSTINOFF, *La traduction*, Paris, PUF, 2003(i capitoli da studiare verranno indicati all'inizio delle lezioni).

B. Studenti NON FREQUENTANTI:

- prova scritta: version e résumé
- prova orale: M. OUSTINOFF, *La traduction*, Paris, PUF, 2003.

Gli studenti sono inoltre tenuti a seguire le esercitazioni del collaboratore linguistico di francese.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) LE ROBERT, *Le petit Robert dictionnaire français*, Le Robert, Parigi 2007

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Francese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE II

MOD. B: LINGUAGGI SPECIALI

Prof. Carlo Eugeni

Ore 30

CFU 6

SSD L -LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Sviluppare competenze terminologiche e grammaticali bilingui in settori di diretto interesse ai laureati della classe 3: turismo, economia e commercio; attivare la conoscenza di diversi generi testuali (lettere commerciali, siti web, articoli di giornale, ecc.); conoscenza di argomenti soggiacenti i settori in questione (dinamiche economiche, rapporti aziendali, organigrammi, politiche turistiche e commerciali, marketing, ecc.).

Prerequisiti

Forte predisposizione all'apertura a settori di non immediato interesse, ma di probabile applicazione nel mondo del lavoro; conoscenze linguistiche tali da permettere una perfetta comprensione, discussione e analisi dei testi presentati a lezione (sia in italiano, sia in francese); competenze linguistiche in francese scritto tali da permettere una fluente produzione di testi commerciali, turistici, economici e bancari sia in italiano, sia in francese.

Programma del corso

Il corso sarà suddiviso in tre parti, ciascuna composta di tre blocchi di lezione da tre ore ciascuno. Durante ogni parte sarà affrontato un argomento diverso (turistico, economico-bancario, commercio). Ogni lezione sarà organizzata nella maniera che segue: analisi del testo fornito dal docente, approfondimento degli argomenti trattati dal testo e sviluppo della terminologia necessaria alla redazione di testi basati sia sul testo analizzato, sia sulla terminologia sviluppata (commenti, analisi, sintesi, ecc.). L'ultimo blocco di lezione sarà dedicato all'*examen blanc*, necessario alla previa conoscenza delle modalità d'esame, del livello richiesto e dello stato delle proprie conoscenze da parte di ciascuno studente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) Schena, L., Desoutter, C. e C. Zoratti, *Français des Affaires: lectures interactives*, LED, Milano 1998, 248-tutti

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Durante le lezioni relative al blocco di lezioni dedicate all'economia e al commercio sarà in parte utilizzato il libro di testo adottato e in parte una dispensa fornita volta per volta dal docente.

Per gli altri argomenti trattati si farà esclusivo uso della dispensa.

Modalità di valutazione

Scritto

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Francese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III

MOD. A: PRASSI TRADUTTIVA 3

Prof. Carlo Eugeni

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

L'obiettivo del presente corso è lo sviluppo di competenze professionali volte alla formazione di futuri traduttori nei settori più disparati (economico, politico, turistico, bancario e commerciale). In particolare, si punta al perfezionamento delle tecniche già sviluppate nel corso degli anni precedenti, con uno sguardo speciale alla terminologia e alla costruzione del discorso nelle due lingue coinvolte.

Prerequisiti

Forte predisposizione all'apertura a settori di non immediato interesse (commerciale, economico, bancario, turistico, politico, ecc.), ma di possibile applicazione nel mondo del lavoro; conoscenze linguistiche tali da permettere una perfetta comprensione e analisi dei testi presentati e una fluente produzione di traduzioni di qualità spendibili sul mercato dei settori analizzati.

Programma del corso

Il corso sarà suddiviso in cinque parti, ognuna composta da due blocchi di tre ore

ciascuno. Durante ogni parte sarà affrontato un argomento diverso (turismo, commercio, economia, banche e politica). Le singole parti saranno organizzate come segue:

1. presentazione del testo da tradurre, *brain storming* terminologico e concettuale e approntamento della traduzione del testo proposto
2. correzione della traduzione e presentazione di un testo simile da correggere al lettore.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) SCAVÉE Pierre e INTRAVALA Pietro, *Traité de stylistique comparée. Analyse comparative de l'italien et du français*, Didier, Bruxelles 1979

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I testi da tradurre saranno forniti dal docente il giorno della lezione.

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Francese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE III

MOD. B: INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA

Prof.ssa Constance Regnault de La Mothe

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

In termini di conoscenze, approfondimento del lessico specialistico attinente ai settori degli affari, del commercio, del turismo e del mercato fieristico. In termini di capacità, introduzione alla funzione di mediatore linguistico/interprete durante una trattativa di affari tra due clienti di lingua diversa (francese e italiano).

Prerequisiti

Ottima conoscenza della lingua italiana. Abilità accertate di comprensione e di produzione orale in lingua francese in tutti i suoi registri linguistici. Capacità di saper reagire all'impronta.

Programma del corso

Il corso si basa essenzialmente su esercitazioni e simulazioni di situazioni in cui è richiesta la presenza di un mediatore linguistico/interprete che deve saper portare a termine una trattativa di affari in vari settori commerciali in presenza di clienti stranieri, francesi e ita-

liani. Pertanto non è prevista una distinzione tra frequentanti e non, sia dal punto di vista del contenuto che del programma. Verranno altresì effettuati dei training di memorizzazione dei vari interventi dialogici.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Tutte le dispense e i glossari riguardante la terminologia specialistica verranno direttamente forniti dal docente.

Modalità di valutazione

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Francese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I

MOD. A: LINGUA E CIVILTÀ

Prof. Benjamin Charles Pim

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il corso si propone di ampliare e perfezionare la conoscenza della lingua inglese attraverso specifici esercizi grammaticali e letture riguardanti la civiltà britannica. Inoltre il corso include l'analisi di strutture tipiche di Business English.

Prerequisiti

Competenza linguistica non inferiore al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Programma del corso

Il corso è diviso in 2 parti. Ogni lezione di 3 ore sarà suddivisa in 2 ore dedicate alla prima parte e 1 ora dedicata alla seconda parte.

La parte linguistica (30 ore) coprirà le principali strutture grammaticali, che saranno rinforzate con esercizi grammaticali: present simple e present continuous a confronto e loro corretto uso; present perfect simple e

past simple, past continuous e past simple, be used to e used to, present perfect continuous e present perfect simple, e il past perfect; forme del futuro, tra cui will, going to, present simple e present continuous; verbi modali, tra cui must e have to, may e might, can e could, should; preposizioni di luogo, tempo e movimento; uso di phrasal verbs e collocazione delle preposizioni dopo un verbo; forme passive e discorso indiretto; if clauses.

Inoltre questa parte include l'analisi di strutture tipiche di Business English: corrispondenza commerciale, tra cui lettere di reclamo, domande di assunzione, ordini commerciali.

La seconda parte del corso (15 ore) si propone di affrontare lo studio della civiltà britannica attraverso la lettura e comprensione di testi riguardanti eventi-chiave, personaggi ed istituzioni del periodo dell'Impero.

Alla classe sarà richiesto di esporre le proprie opinioni oralmente o per iscritto sui vari argomenti delle lezioni. Ciò sarà fatto individualmente o in lavori di gruppo.

La produzione scritta di testi è una parte integrante del corso non soltanto per focalizzare il significato e l'uso di vocaboli incontrati in itinere, ma anche per avere consapevolezza delle proprie capacità di produrre brevi saggi in modo chiaro e corretto.

La parte orale del corso è finalizzata a far sì che gli studenti possano esprimersi con più scioltezza e che possano comunicare pensieri complessi e la propria opinione in modo chiaro e scorrevole.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) R. MURPHY, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press, Cambridge 2004
2. (A) F. BENTINI with D. RILEY, *New Economy Commercial Interest*, Pearson Longman, England 2001
3. (C) A.H. HALSEY, *Change in British Society: from 1900 to the Present Day*, Oxford University Press, Oxford 1995
4. (C) F. MACDONOUGH, *The British Empire, 1815-1914 (Access to History)*, Hodder & Stoughton, London 1994

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I

MOD. B: TRADUZIONE COMMERCIALE

Prof. Giovanni Giri

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il corso si propone di familiarizzare lo studente con termini, espressioni e costrutti caratteristici del linguaggio commerciale (tanto nella lingua inglese quanto in quella italiana) e a dotarlo delle basilari tecniche traduttive necessarie alla versione nella lingua madre di testi di argomento economico e commerciale.

Prerequisiti

Competenza linguistica minima: livello B1 del Consiglio d'Europa. Lo studente è in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti noti. È in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi

Programma del corso

Il modulo B di Traduzione commerciale rappresenta il primo contatto dello studente con la teoria e la pratica del tradurre.

Il lavoro pratico di traduzione, incentrato su testi di argomento economico-commerciale, verrà preparato da una parte teorica atta a munire gli studenti dei mezzi di base necessari alla comprensione, all'analisi e alla resa dei testi nella lingua di arrivo.

Le nozioni teoriche preliminari saranno ispirate ai recenti studi di didattica e pratica della traduzione in vari ambiti professionali. Le lezioni saranno basate su esercitazioni pratiche, individuali o a gruppi, a seconda delle scelte del docente.

La pratica traduttiva consisterà nella versione in italiano di testi economico-commerciali di vario tipo (tra cui profili aziendali, schede di prodotto, strategie di promozione e distribuzione di beni e servizi), in modo da permettere agli studenti di familiarizzare con il lessico, la struttura e la sintassi di tali testi e di assimilare adeguate tecniche per un'appropriata resa in lingua italiana.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) B. HATIM, J. MUNDAY, *Translation. An Advanced Resource Book*, Routledge, London/New York 2004
2. (A) D. ROBINSON, *Becoming a Translator*, Routledge, London/New York 1998
3. (C) L. VENUTI, *The Translation Studies Reader*, Routledge, London/New York 2004
4. (C) J. MUNDAY, *Introducing Translation Studies*, Routledge, London/New York 2001

5. (C) F. PICCHI, *Economics & Business: Dizionario Enciclopedico Economico e Commerciale Inglese-Italiano/Italiano-Inglese*, Zanichelli, Bologna 2006
6. (C) S. BASSNET, *La traduzione. Teorie e pratica*, Bompiani, Milano 1993, capitolo 1
7. (A) F. BENTINI, D. RILEY, *New Economy Commercial Interest*, Pearson Longman, Milano 2001

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE I

MOD. B: TRADUZIONE COMMERCIALE

Prof.ssa Elena Di Giovanni

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il modulo mira a consolidare la conoscenza delle strutture linguistiche dell'inglese legate alle principali tipologie testuali di natura economico-commerciale e soprattutto a fornire agli studenti le competenze di base per affrontare la traduzione verso l'inglese degli stessi testi.

Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza della lingua inglese scritta e parlata che sia almeno pari al livello B1 del Consiglio d'Europa.

Programma del corso

Il modulo costituisce il primo approccio degli studenti alla traduzione verso l'inglese come lingua straniera. L'attività traduttiva verrà intrapresa gradualmente, partendo da brevi porzioni di testo e portando avanti, in parallelo, un approfondimento della terminologia e delle strutture linguistiche tipiche dei testi di natura economico-commerciale.

Le lezioni saranno di natura pratica, prevederanno esercitazioni individuali, in gruppo

e guidate dal docente. Verranno accompagnate da approfondimenti teorici e metodologici, volti a dare agli studenti gli strumenti analitici utili a intraprendere i processi traduttivi con consapevolezza.

Partendo da profili aziendali e descrizioni di prodotti fino ad arrivare alle strategie di commercializzazione di beni e servizi, il modulo si concentrerà sulla traduzione di testi economico-commerciali mettendo in risalto le peculiarità dell'inglese come lingua d'arrivo. Dispense con i materiali utilizzati per le lezioni verranno rese disponibili all'inizio del corso.

La verifica consisterà nella traduzione da e verso l'inglese di testi appartenenti alle tipologie affrontate durante il modulo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) F. BENTINI, D. RILEY, *New Economy, Commercial Interest*, Pearson Longman, UK 2001
2. (C) J. MUNDAY, *Introducing Translation Studies*, Routledge, London/New York 2001
3. (C) S. CAMPBELL, *Translation into the Second Language*, Addison Wesley Longman, Harlow 1998
4. (C) F. PICCHI, *Economics & Business: Dizionario Enciclopedico Economico e Commerciale Inglese-Italiano/Italiano-Inglese*, Zanichelli, Bologna 2006

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II

MOD. A: LINGUA E TRADUZIONE TURISTICA

Prof. Federico Gaspari

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il modulo mira a fornire agli studenti gli strumenti linguistici necessari per poter operare nell'ambito turistico.

Prerequisiti

Aver superato l'esame del corso di Lingua e traduzione - Lingua inglese I.

Programma del corso

Contenuti

Il modulo (MODULO A del corso di Lingua e traduzione - Lingua inglese II, "Lingua e traduzione turistica") sviluppa gli strumenti linguistici e descrittivi necessari ad analizzare dal punto di vista lessicale, sintattico e stilistico varie tipologie di testi turistici e commerciali in lingua inglese. Verrà inoltre potenziata la capacità di produrre testi in inglese grammaticalmente corretti e pragmaticamente efficaci negli stessi ambiti di riferimento, con un rafforzamento dell'abilità di tradurre tra l'inglese e l'italiano in entrambe le direzioni. Parte del modulo sarà dedicata all'approfondimento delle principali

caratteristiche fonetiche e fonologiche di alcune varietà standard della lingua inglese essenziali per una corretta pronuncia.

Programma

Durante le lezioni frontali verranno approfondite varie tematiche linguistiche relative alle tipologie testuali di ambito turistico, prevedendo la partecipazione attiva degli studenti nella produzione di elaborati in lingua inglese tramite esercizi di analisi e scrittura basati su materiali autentici. Parte del modulo sarà dedicata alla pratica traduttiva da e verso l'inglese, e nelle esercitazioni condotte dagli esperti linguistici saranno ulteriormente affrontate le tipologie testuali di ambito turistico e approfondite quelle di natura più specificamente commerciale. Verranno infine presentati aspetti del sistema fonetico-fonologico di alcune varietà standard della lingua inglese necessari per una corretta pronuncia.

Dispense con i materiali utilizzati durante le lezioni e per assegnare agli studenti esercizi e attività da svolgere autonomamente verranno rese disponibili all'inizio del corso, con opportune integrazioni effettuate durante lo svolgimento delle lezioni.

L'esame di fine corso comprenderà la produzione scritta in lingua inglese e la traduzione da e verso l'inglese di testi appartenenti alle tipologie affrontate durante il modulo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) M. JACOB & P. STRUTT, *English for International Tourism: Upper Intermediate Level - Students' Book and Workbook*, Longman, London 1997
2. (C) S. LAVIOSA & V. CLEVERTON, *Learning by Translating*, Edizioni Dal Sud, Bari 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il docente metterà a disposizione degli studenti dispense con i materiali didattici.

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE II

MOD. B: TEORIA E TECNICA DELLA TRADUZIONE

Prof. Federico Gaspari

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il modulo intende fornire agli studenti gli strumenti teorici per rafforzare le capacità critiche e interpretative necessarie nel campo degli studi sulla traduzione.

Prerequisiti

Aver superato l'esame del corso di Lingua e traduzione - Lingua inglese I.

Programma del corso

Contenuti

Il modulo (Modulo B del corso di Lingua e traduzione - Lingua inglese II, "Teoria e tecnica della traduzione") illustra i principali concetti e orientamenti teorici che hanno caratterizzato lo sviluppo del vasto campo degli studi sulla traduzione, presentando i contributi di alcuni tra i più importanti studiosi che hanno segnato l'evoluzione della disciplina dalle sue origini fino ad oggi. Sarà inoltre proposta una panoramica introduttiva delle tendenze più recenti e delle tecniche professionali nel campo della traduzione influenzate dalla tecnologia, con parti-

colare riferimento ai seguenti ambiti: utilizzo dei corpora linguistici elettronici per l'analisi delle traduzioni, sistemi di traduzione automatica, strumenti di traduzione assistita dal computer (memorie di traduzione e pacchetti di gestione terminologica), localizzazione di prodotti software e per il Web.

Programma

Le lezioni, tenute in lingua inglese, prevedono la partecipazione diretta degli studenti, che verranno coinvolti in riflessioni critiche sulle teorie presentate, nonché in attività pratiche di tipo analitico-descrittivo.

Il modulo non si limita pertanto all'illustrazione astratta delle teorie e dei concetti affermatasi negli studi sulla traduzione, ma prevede anche l'esplorazione dei risvolti applicativi delle nozioni presentate attraverso l'analisi di esempi concreti e la discussione di esercizi e attività pratiche.

Dispense con i materiali utilizzati durante le lezioni e per assegnare agli studenti attività e letture da svolgere autonomamente verranno rese disponibili all'inizio del corso, con opportune integrazioni effettuate durante lo svolgimento delle lezioni.

Il colloquio di verifica finale sarà interamente in inglese e verrà valutato tenendo conto della qualità della produzione orale dei candidati. Esso comprenderà una verifica delle nozioni teoriche presentate durante il

modulo, accompagnata dalla discussione critica della loro applicazione in chiave analitico-descrittiva in casi traduttivi concreti per la coppia linguistica inglese-italiano in entrambe le direzioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) J. MUNDAY, *Introducing Translation Studies*, Routledge, London/New York 2000
2. (C) M. AGORNI, *La Traduzione: Teorie e Metodologie a Confronto*, LED, Milano 2005
3. (C) F. AUSTERMÜHL, *Electronic Tools for Translators*, St. Jerome, Manchester 2001
4. (C) L. BOWKER, *Computer-aided Translation Technology: a Practical Introduction*, University of Ottawa Press, Ottawa 2002
5. (C) B. HATIM & J. MUNDAY, *Translation: an Advanced Resource Book*, Routledge, London/New York 2004
6. (C) H. SOMERS, *Computers and Translation: a Translator's Guide*, John Benjamins, Amsterdam/Philadelphia 2003
7. (C) L. VENUTI, *The Translation Studies Reader*, Routledge, London/New York - second edition 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III

MOD. A: LINGUA E TRADUZIONE PUBBLICITARIA

Prof.ssa Ira Torresi

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Fornire competenze pratiche e principi teorici per la traduzione e il copywriting di campagne pubblicitarie efficaci e mirate, che utilizzino appieno le risorse offerte dalla lingua e cultura del target.

Prerequisiti

Profonda conoscenza operativa della lingua e cultura italiana, profonda comprensione della lingua inglese.

Programma del corso

1. Traduzione funzionale
2. Promozione personale: CV, Lettere di presentazione, siti web personali e professionali
3. B2B: siti web e brochure, pubblicità su stampa specializzata
4. Promozione istituzionale: sanitaria, turistica, campagna di sensibilizzazione
5. B2C: siti web e brochure, pubblicità e stampa

Tutti i materiali di esercitazione saranno resi disponibili in copisteria o su sito web per i

NON FREQUENTANTI, che potranno usufruire dei ricevimenti per le correzioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) B. ADAB e C. VALDÉS (a cura di), *Key Issues in Advertising Translation*, «The Translator» 10(2), St Jerome, Manchester 2004
2. (C) G. KRESS e T. VAN LEEUWEN, *Reading Images: The Grammar of Visual Design*, Routledge, London/New York 1996
3. (C) J. SCHOPP, *Typography and Layout as a Translation Problem*, FIT, Vancouver 2002, pp. 271-275

Altre risorse / materiali aggiuntivi

1. B. ADAB e C. VALDÉS (a cura di), *Key Issues in Advertising Translation*, «The Translator» 10(2), 2004
2. G. KRESS e T. VAN LEEUWEN, *Reading Images: The Grammar of Visual Design*, London/New York, Routledge 1996
3. J. SCHOPP, *Typography and Layout as a Translation Problem* (trad. ingl. di John Hopkins su www.uta.fi/~trjusc/vancouver.htm), originale tedesco in FIT (a cura di), *Translation: New Ideas for a New Century. Proceedings of the XVI FIT World Congress*, Vancouver, FIT, 2002 pp. 271-275

Questi ed eventuali altri materiali tesi ad affinare la sensibilità a problematiche traduttive specifiche per i testi promozionali e pubblicitari saranno resi disponibili in formato cartaceo in copisteria.

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE III

MOD. B: INTERPRETAZIONE DI TRATTATIVA

Prof.ssa Raffaella Merlini

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il modulo intende presentare le problematiche teoriche dell'interpretazione dialogica in ambito aziendale e sviluppare al contempo l'abilità di mediazione orale tra l'italiano e l'inglese in situazioni comunicative simulate.

Prerequisiti

Aver superato gli esami dei corsi di Lingua e traduzione - Lingua inglese I e II.

Programma del corso

Il modulo si articola in lezioni frontali tenute dalla docente titolare con la presenza, per la parte pratica, di un esercitatore linguistico madrelingua.

Alla trattazione teorica delle principali problematiche interlinguistiche e interculturali che contraddistinguono l'interpretazione dialogica in ambito commerciale da altre forme e contesti della traduzione orale (interpretazione di conferenza, interpretazione per i media, interpretazione in campo sociale, ecc.), si affiancherà la presentazione

di trattative aziendali bilingui, sia autentiche sia simulate. In particolare verranno illustrate le dinamiche comunicative nelle diverse fasi di una trattativa commerciale. Attraverso l'analisi di interazioni autentiche audio-registrate, si individueranno le finalità comunicative degli interlocutori ("communicative projects") e si evidenzieranno, con gli strumenti dell'Analisi Conversazionale, i meccanismi di coordinamento interazionale e di sviluppo degli argomenti ("turn taking" e "topic development"). Alla fine del corso gli studenti avranno non solo acquisito nozioni generali sulla configurazione triadica di un evento comunicativo interlinguistico e interculturale, ma avranno ampliato le loro conoscenze di specifici ambiti aziendali. Saranno inoltre in grado di interpretare da e verso l'inglese, cogliendo il senso degli enunciati, e riconoscendo e trasmettendo l'intenzione comunicativa degli interlocutori. Avranno sviluppato la capacità di utilizzare registri formali della lingua orale, sia inglese che italiana, adeguati a situazioni professionali, e appreso le strategie necessarie per affrontare problemi traduttivi di natura linguistica e culturale.

La prova orale vaglierà l'acquisizione delle nozioni teoriche illustrate durante il corso e l'abilità di interpretare una trattativa commerciale simulata.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. RUSSO, G. MACK (a cura di), *Interpretazione di trattativa. La mediazione linguistico-culturale nel contesto formativo e professionale*, HOEPLI, Milano 2005
2. (C) A. GENTILE, U. OZOLINS, M. VASILAKAKOS, *Liaison Interpreting: a handbook.*, Melbourne University Press, Melbourne 1996
3. (C) D. KATAN, *Translating Cultures. An Introduction for Translators, Interpreters and Mediators*, St. Jerome, Manchester 2004
4. (C) F. ORLETTI, *Fra conversazione e discorso: l'analisi dell'interazione verbale*, Carocci, Roma 1999

Altre risorse / materiali aggiuntivi

La docente metterà a disposizione degli studenti la dispensa del corso.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I

MOD. A: LINGUA E CIVILTÀ

Prof.ssa Raffaella Romagnoli

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Gli studenti al termine del corso dovranno avere acquisito abilità di base nell'ascolto, lettura, scrittura, produzione orale a livello base (livello A1). Dovranno inoltre conoscere i lineamenti della cultura del Paese.

Saranno in grado di tradurre dal russo testi elementari riguardanti temi riferiti alla quotidianità. Le conoscenze acquisite permetteranno un approccio alla traduzione che tenga conto delle differenze sia strutturali che pragmatiche.

Prerequisiti

Poiché il corso è indirizzato a principianti assoluti, non sono richiesti prerequisiti di conoscenza della lingua.

Programma del corso

Il corso affronta argomenti di tipo grammaticale, lessicale, fonetico e si propone di sviluppare competenze linguistiche ponendo l'attenzione sulle diversità e somiglianze fra russo ed italiano nella struttura della frase.

Gli argomenti comprendono:

- morfologia del nome e del verbo
- elementi di sintassi
- strategie e tattiche comunicative nel dialogo
- produzione di testi orali su argomenti legati alla vita quotidiana
- elementi di traduzione passiva.

Programma

1. Modulo introduttivo descrittivo: origine dell'alfabeto, la grafia, sistema morfologico, elementi di sintassi. La posizione del russo tra le lingue slave.
2. Modulo applicativo:
 - a. Funzioni comunicative: salutare, presentarsi, parlare di sé, delle proprie routines, chiedere e capire informazioni su persone ed oggetti e luoghi, parlare di eventi presenti, passati, futuri
 - b. Ambiti lessicali: l'aspetto fisico ed il carattere, la famiglia, gli amici, lo studio, il la propria giornata, il tempo libero, gli interessi
 - c. Ambito culturale: letture riguardanti temi di cultura generale: le città russe, lineamenti di storia, gli scrittori e gli artisti significativi utilizzando anche testi multimediali.

Gli studenti che nel piano di studi prevedano l'insegnamento con un minore numero di

crediti non dovranno acquisire abilità nel dettato e verrà loro richiesta una competenza lessicale più limitata.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) Y. OVSYENKO, *Russkij jazyk. Corso base*, Il punto editoriale, Roma 2001, primi 14 capitoli
2. (A) T. CHAVRONINA, A. SIROCENSKAJA, *Il russo. Esercizi*, Russkij jazyk, Mosca 1991
3. (C) V. KOVALEV, *Dizionario italiano-russo / russo-italiano*, Zanichelli, Bologna 2007

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Verranno fornite dispense dall'insegnante che verranno regolarmente lasciate presso lo sportello dello studente.

Il programma da 6 crediti prevede l'esclusione delle letture supplementari delle lezioni del libro di testo.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA I

MOD. B: PRASSI TRADUTTIVA 1

Prof.ssa Nadejda Evchyk

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Promuovere l'apprendimento della lingua russa fornendo allo studente le conoscenze fonetiche, grammaticali, lessicali di essa. Verranno inoltre evidenziate le somiglianze e le differenze tra le strutture linguistiche italiane e russe; verrà dato particolare spazio alla resa in italiano dei testi di livello elementare.

Prerequisiti

Strutture linguistiche italiane in russo.

Fonetica e fonologia della lingua russa.

Programma del corso

Il corso si svolgerà in 4 MODULI.

I MODULO (ore 10): *Grammatica, fonetica e fonologia della lingua russa*

II MODULO (ore 6): *Strutture linguistiche italiane in russo: similitudini e differenze*

III MODULO (ore 12): *Tipologie testuali russe e modulazioni traduttive*

IV MODULO (ore 2): *Teoria della traduzione*

In termini di conoscenze gli studenti devono avere la possibilità di parlare, capire e scrivere la lingua russa elementare in modo sufficientemente corretto, avere una conoscenza generale sulla traduzione e sull'attività dell'interprete.

La loro capacità linguistica li metterà in grado di mettere in rapporto le forme grammaticali delle due lingue: italiano e russo, di saper utilizzare le parole russe in ordine corretto, analizzare la struttura del testo e collegarla al soggetto del discorso che prevede:

1. comunicare, conoscersi, presentarsi e presentare altre persone, salutarsi, ringraziare, rivolgersi a qualcuno, scusarsi, chiedere di ripetere
2. dimostrare desiderio, consenso, dissenso, rifiuto
3. dimostrare di saper tradurre ed esporre un testo riguardante un tema studiato.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I testi appositamente preparati verranno consegnati dal docente in forma scritta e presentati di volta in volta in forma orale e scritta. Si intendono utilizzare dispense, audiovisivi, presentazioni in Power Point ed altre risorse

didattiche dell' organizzazione del materiale d'insegnamento (album, film, schema, CD e DVD illustrazione).

I materiali sono ridotti a metà e diversificati per fasce di CFU e frequentanti / NON FREQUENTANTI. Sarà successivamente distribuito un programma con la specificazione di tutto il materiale per frequentanti e NON FREQUENTANTI.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo. Francese, Tedesco se necessario

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo. Francese, Tedesco se necessario

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II

MOD. A: LINGUA E CIVILTÀ

Prof.ssa Raffaella Romagnoli

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge di far consolidare ed ampliare l'acquisizione delle abilità di base. Si eserciteranno le abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione orale a livello A2, si svilupperà l'abilità di mediazione orale, con particolare attenzione al legame tra lingua e cultura.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua a livello A1.

Programma del corso

Contenuti

Il corso affronta argomenti di morfologia e sintassi e si propone di consolidare ed ampliare le conoscenze e competenze di base. L'attività sarà incentrata sullo sviluppo delle competenze linguistiche ponendo particolare attenzione sulle diversità e somiglianze fra russo ed italiano nella struttura della frase. Gli argomenti comprendono:

- elementi di sintassi
- strategie e tattiche comunicative legate ad ambiti quotidiani

- lettura di testi legati alla storia e alla civiltà russa
- traduzione passiva.

Programma

Approfondimenti e ampliamenti di morfologia e di sintassi:

- l'uso dei passivi
- frasi impersonali
- nominalizzazione
- aspetto verbale nei vari contesti
- ordine delle parole
- verbi di moto.

Verranno simulate situazioni comunicative legate a bisogni immediati: a fare spese, alla banca, al ristorante, in biblioteca, per strada, all'ospedale, al telefono.

La traduzione: equivalenza semantica ed equivalenza formale.

Fraseologia e idiomatica.

Testi significativi della cultura russa (storia, civiltà, letteratura)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) Y. OVSYENKO, *Russkij jazyk. Corso base*, Il punto editoriale, Roma 2001, lezioni 16-19, 21, 30-32
2. (A) T. CHAVRONINA, A. SIROCENSKAJA, *Il russo. Esercizi*, Russkij jazyk, Mosca 1999
3. (A) J. DOBROVOLSKAJA, *Il russo. L'ABC della traduzione*, Cafoscarina, Ve 1998

4. (C) V. KOVALEV, *Dizionario italiano-russo/russo-italiano*, Zanichelli, Bologna 2007

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Si utilizzeranno testi tratti dal corpus nazionale della lingua russa e dispense fornite dall'insegnante che si potranno reperire presso lo sportello dello studente.

Per i NON frequentanti si consiglia il testo di F.S. PERILLO, *La lingua russa all'università*, Cacucci editore, Bari 2000.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Russo

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA II

MOD. B: PRASSI TRADUTTIVA 2

Prof.ssa Nadejda Evchyk

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso intende assicurare il livello di base necessario per la traduzione circa i bisogni culturali e i rapporti professionali: fornire le conoscenze sufficienti della lingua russa per soddisfare i bisogni comunicativi primari (conoscenza di persone, organizzazione di viaggi, visita di locali pubblici, accoglienza formale e informale), studiare i principali tipi di problemi lessicali e grammaticali della traduzione, applicandoli ai linguaggi settoriali.

Prerequisiti

Conoscenza di base della lingua russa scritta e parlata.

Programma del corso

Il corso si svolgerà in 4 MODULI.

I MODULO (ore 4): *Strutture testuali russi*

II MODULO (ore 14): *Grammatica, trascrizione fonetica del russo settoriale*

III MODULO (ore 10): *Traduzione di linguaggi settoriali*

IV MODULO (ore 2): *Teoria della traduzione*

L'acquisizione di questo livello di conoscenza della lingua permette allo studente di soddisfare i bisogni comunicativi primari: conoscenza di persone, organizzazione di viaggi, visita di locali pubblici, accoglienza formale e informale; studiare i principali tipi di problemi lessicali e grammaticali della traduzione, applicandoli ai linguaggi settoriali. In termini di studio nel secondo anno lo studente deve acquisire le capacità:

1. Conoscere le particolarità lessicali e grammaticali della traduzione dal russo all'italiano e dall'italiano al russo
2. Soddisfare i bisogni della comunicazione elementare con i russofoni in situazioni collegate alla vita quotidiana del paese
3. Porre domande corrette e saper comunicare (bisogni, desideri, obiettivi, ecc.)
4. Saper comunicare la propria opinione: dare il parere su persone, oggetti, fatti e azioni
5. Dimostrare di saper tradurre un testo, saperlo esporre ed esprimere la propria opinione riguardante un tema studiato nell'anno accademico

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) J.OVSIENKO, *Russkij jazyk. Corso elementare*, Russkij jazyk, Mosca 2003, Parte II, 250 pp.
2. (A) A.CAVAZZA, *Il russo in ufficio*, Valardi, Milano 2000, 170 pp.

3. (A) A. BONDARENKO, I. GURKOVA., *Zdravstvuj, russkij jazyk!*, Prosvescenije, Mosca 2002, 225 pp.
4. (A) L. KOUTCHERA BOSI., *Impara rapidamente il russo.*, DVE Italia S.P.A., Milano 2000, 190 pp.
5. (A) V. KOVALEV., *Dizionario Russo-Italiano / Italiano-Russo.*, Zanikelli, Milano 2000, 730 pp.

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I testi appositamente preparati e tratti dai giornali commerciali russi verranno consegnati dal docente in forma scritta e presentati di volta in volta in forma orale. Si intendono utilizzare dispense, audiovisivi, presentazioni in Power Point ed altre risorse didattiche.

I materiali verranno distinti per fasce di CFU e per frequentanti/NON FREQUENTANTI.

Il programma differenziato verrà reso noto successivamente.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo, Francese, Tedesco se necessario

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo, Francese, Tedesco se necessario

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III

MOD. A: LINGUAGGI SPECIALI

Prof.ssa Nadejda Evchyk

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso intende far acquisire la capacità di tradurre in modo specifico i testi commerciali, fornendo allo studente delle conoscenze orali e scritte di livello avanzato nei linguaggi speciali.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua russa scritta e parlata. Capacità di utilizzare agevolmente il linguaggio richiesto a partire da semplici situazioni di vita quotidiana.

Programma del corso

Il corso si svolgerà in 4 MODULI.

I MODULO (2 ore): *Teoria della traduzione e linguaggi* (con Power Point)

II MODULO (10 ore): *Traduzione di linguaggi speciali* (appunti)

III MODULO (10 ore): *Strutture testule russe* (tema - linguaggio speciale)

IV MODULO (8 ore): *Scrittura del russo specialistico* (composizione)

L'acquisizione di questo livello di conoscenza della lingua permette allo studente di soddisfare i bisogni comunicativi primari.

Nel terzo anno lo studente deve acquisire le capacità:

- saper effettuare le trasformazioni linguistiche e semantiche necessarie per la traduzione di un testo commerciale
- saper utilizzare la strategia dell'interprete nella traduzione dei linguaggi speciali
- saper tradurre i diversi testi e i temi commerciali
- possedere le abilità fondamentali della comunicazione scritta per la produzione di lettere commerciali e d'affari, di documenti legali, di contratti e di accordi commerciali
- saper produrre testi scritti e orali, per poter in seguito effettuare viaggi all'estero e per poter stabilire relazioni formali in campo commerciale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) A. CAVAZZA, *Il russo in ufficio*, Valardi, Milano 2000, pp. 170
2. (A) E. CADORIN e I. KUKUSHKINA, *Corrispondenza commerciale russa*, Hoepli, Milano 1999, pp. 280
3. (A) A. IVANOV, *Dizionario Commerciale Russo-Italiano /Italiano-Russo*, Russkij jazyk, Mosca 2000, pp. 600

4. (A) V. KOVALEV., *Dizionario Russo-Italiano / Italiano-Russo*, Zanichelli, Milano, 2000, pp. 730

Altre risorse / materiali aggiuntivi

I materiali saranno distinti per fasce di CFU e per frequentanti/NON FREQUENTANTI.

I testi appositamente preparati e tratti dai giornali commerciali russi verranno consegnati dal docente in forma scritta e presentati di volta in volta in forma orale.

Esercitazioni rapportate alle capacità individuali.

Utilizzazione di mezzi di comunicazione di massa per animare dibattiti all'interno delle lezioni.

Lettura di testi originali in lingua russa collegati con temi specializzati nell'ambito del commercio.

Tali materiali, distinti per fasce di CFU e per frequentanti/NON FREQUENTANTI, verranno forniti dal docente.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo, Francese e Tedesco, se necessario

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo, Francese e Tedesco, se necessario

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA RUSSA III

MOD. B: PRASSI TRADUTTIVA 3

Prof.ssa Raffaella Romagnoli

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Gli studenti al termine del III anno di studio dovranno avere acquisito le abilità comunicative a livello B1, al fine di un utilizzo della lingua sul piano culturale e professionale.

Verranno proposte diverse tipologie di testi, appartenenti ai linguaggi settoriali: il testo economico e giuridico.

Si consolideranno le competenze nelle tecniche di traduzione e nell'utilizzo delle tecniche di documentazione preliminare sull'argomento trattato, di redazione e revisione del testo.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua a livello A2

Programma del corso

Il corso approfondisce lo studio della morfologia e sintassi su testi specialistici. Gli argomenti comprendono:

- elementi di sintassi
- strategie e tattiche comunicative nel linguaggio economico-commerciale e giuridico
- produzione di testi orali e scritti su argomenti legati al commercio
- traduzione attiva e passiva.

Programma

Al terzo anno il corso si svilupperà su moduli specifici. Ogni modulo sarà introdotto da una parte teorica, di tipo frontale, e da una parte pratica, con esercitazioni di lettura, analisi e traduzione di testi specialistici negli ambiti indicati. La prima fase della parte pratica prevede esercizi di documentazione preliminare, per poi passare alle esercitazioni vere e proprie, che si concluderanno con la costruzione di glossari terminologici.

I MODULI vertono sulle seguenti tematiche:

1. Approfondimenti sulla sintassi: il periodo complesso, costrutti che presentano particolari difficoltà per lo studente italiano(10 ore)
2. Generi testuali:
 - a. Il testo economico-commerciale: la lettera commerciale (10 ore);
 - b. Il testo giuridico: il contratto, la delega. (10 ore).

Per ogni genere si delinearanno le caratteristiche lessicali, sintattiche e pragmatiche.

Per quanto riguarda il linguaggio del commercio, si evidenzieranno le caratteristiche della comunicazione interpersonale nelle due diverse culture (italiana-russa).

Per tutte le tipologie di testo verranno utilizzati materiali sia in forma cartacea che elettronica. Verranno inoltre utilizzati materiali tratti dal CORPUS nazionale di lingua russa, che gli studenti potranno scegliere autonomamente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) J. DOBROVOLSKAJA, *Il russo. L'ABC della traduzione*, Cafoscarina, Ve 1998
2. (A) E. CADORIN, I. KUKUSHKINA, *Corrispondenza commerciale russa: modelli di lettere, documenti legali e contrattuali con testo italiano a fronte*, U. Hoepli, Milano 1999
3. (A) V.K. LEBEDEV, E. N. PETUHOVA, *Delovaja poezdka v Rossiju*, Zlatoust, Sankt-Peterburg 2002

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Verranno fornite dispense dall'insegnante, che saranno comunque a disposizione presso lo sportello dello studente.

Per gli studenti NON frequentanti si consiglia anche il testo di F. SCARPA, *La traduzione specializzata*, Milano, Hoepli, 2001

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I MOD. A: LINGUA E CIVILTÀ

Prof. Armando Francesconi

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti e le conoscenze linguistico-culturali che gli permettano di acquisire una conoscenza generale della lingua e della cultura spagnola ed un livello comunicativo efficace. Sulla base di un graduale approfondimento dello studio sintattico e semantico, lo studente potrà prendere contatto e confidenza con testi storici, economici e più in generale con produzioni orali e scritte dello spagnolo contemporaneo.

Prerequisiti

Prerequisiti:

Gli studenti devono avere una buona conoscenza della lingua italiana e del lessico settoriale previsto dal corso.

Programma del corso

Programma 6 crediti

Il sistema fonetico-fonologico, il sistema grafico, i forestierismi, regole generali d'accentazione, uso dell'articolo, il sostantivo, i falsi amici, l'aggettivo, posizione e gradi di

comparazione dell'aggettivo, usi di ser-estar, haber-tener, llevar-traer, i pronomi, uso delle preposizioni, modo indicativo, il condizionale semplice e composto, introduzione al congiuntivo, l'imperativo. Oltre all'acquisizione della fonetica e della morfologia della lingua spagnola, è previsto uno studio del lessico specifico basato sul linguaggio di comunicazione quotidiana in chiave contrastiva con lettura ed analisi di testi di tono divulgativo, con funzioni preferentemente narrative-espositive, relativi alla Spagna e ai Paesi Iberofofoni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) M. PELLITERO, B. JAUME, C. BLANCO, *Español. Lengua y cultura*, Zanichelli, Bologna 2002, dal cap. 1 al cap. 10, più i capp. 20 e 21
2. (A) A. FRANCESCONI, *I falsi amici. Un confronto contrastivo spagnolo/italiano*, Solfanelli, Chieti 2008, Introduzione, capp. I, III, IV, V, VII, IX, X
3. (C) L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano-Dizionario italiano-español*, Hoepli, Milano 1999
4. (C) M. SECO, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Espasa, Madrid 1997
5. (C) M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Bari 2003
6. (C) J. FERNÁNDEZ, R. FENTE, J. SILES, *Curso intensivo de español. Gramática*, SGEL, Madrid 2001
7. (C) J. FERNÁNDEZ, R. FENTE, J. SILES, *FERNÁNDEZ, R. FENTE, J. SILES, Ejercicios prácticos. Niveles elemental e intermedio*, SGEL, Madrid 2001

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Verranno distribuite delle dispense durante il corso.

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo, Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA I MOD. B: TRADUZIONE

Prof. Armando Francesconi

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso prevede un approfondimento nello studio della lingua spagnola attraverso l'analisi del registro colloquiale e di testi appartenenti a registri linguistici diversi. I partecipanti svilupperanno una competenza testuale necessaria per operare scelte traduttive e considerare il livello di accettabilità delle possibili soluzioni in italiano con conseguente riflessione sui processi che accompagnano l'atto traduttivo.

Prerequisiti

Gli studenti devono avere una buona conoscenza della lingua italiana e del lessico settoriale previsto dal corso.

Programma del corso

Programma 9 crediti

- Il sistema fonetico-fonologico, il sistema grafico, i forestierismi, regole generali d'accentazione, uso dell'articolo, il sostantivo, i falsi amici, l'aggettivo, posizione e gradi di comparazione dell'aggettivo, usi di ser-estar, haber-

tener, llevar-traer, i pronomi, uso delle preposizioni, modo indicativo

- Coordinazione e subordinazione, i modi indefiniti (infinito, gerundio e participio), perifrasi verbali, diversa distribuzione dei tempi e modi verbali. Lettura e comprensione di testi di carattere storico-istituzionale, artistico e politico con qualche incursione nel campo letterario relativi alla Spagna e ai Paesi Iberofon
- Studio delle perifrasi verbali. Studio della fraseologia spagnola (clichés, colocaciones, locuciones, enunciados fraseológicos) e delle strategie dello spagnolo colloquiale (fórmulas sociales, mecanismos conectivos o estructuradores del discurso, tácticas conversacionales, fórmulas estilísticas, estereotipos). Analisi e traduzione degli articoli politici dei tre giornali nazionali più importanti: El País, El Mundo e ABC

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. FRANCESCONI, *I falsi amici. Un confronto contrastivo spagnolo-italiano*, Solfanelli, Chieti 2008
2. (A) A. HURTADO ALBIR, *Enseñar a traducir. Metodología en la formación de traductores e intérpretes*, Edelsa, Madrid 1999
3. (C) A. M.a VIGARA TAUSTE, *Aspectos del español hablado. Aportaciones al estudio del español coloquial*, SGEL, Madrid 1980
4. (C) L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano-Dizionario italiano-español*, Hoepli, Milano 1999

5. (C) A.M. GALLINA, *Dizionario politico, economico e commerciale italiano-spagnolo e spagnolo-italiano*, Mursia, Milano 1986
6. (C) M. SECO, Olimpia Andrés y Gabino Ramos, *Diccionario del Español Actual*, Aguilar, Madrid 1999
7. (C) M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Bari 2003

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Verranno distribuite delle dispense durante il corso.

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo, Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II

MOD. A: TIPOLOGIE TESTUALI 2

Prof.ssa Nuria Pérez Vicente

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone, attraverso l'analisi delle diverse tipologie testuali dei linguaggi specialistici (economico, politico, turistico, ecc.), di far acquisire agli studenti nuove strutture della lingua spagnola (specialmente quelle collegate alla sintassi della proposizione subordinata) e di consolidare quelle precedentemente acquisite. Particolare attenzione si concederà anche alla acquisizione del lessico, sia generale che specialistico, così come ai meccanismi di formazione delle parole. Si privilegierà un approccio contrastivo con la lingua italiana al fine di approfondire lo studio degli aspetti morfosintattici, e si potenzieranno le abilità di comprensione e produzione sia orale che scritta. Si provvederà anche a fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare la traduzione di testi di difficoltà media.

Prerequisiti

Livello B1 dell'European Framework of Reference.

Programma del corso

Il corso prevede un approccio teorico ai diversi argomenti, nonché un approfondimento pratico attraverso esercizi, analisi testuale e traduzione italiano-spagnolo/ spagnolo-italiano. Sarà riservata una particolare attenzione agli aspetti tradottivi dei linguaggi di specialità. La programmazione linguistica del corso punterà specialmente ai seguenti aspetti:

1. l'accentazione
2. tempi ed uso contestualizzato del modo indicativo: i tempi di passato
3. tempi ed uso contestualizzato del modo congiuntivo
 - a. proposizioni indipendenti
 - b. proposizioni subordinate sostantive
 - c. proposizioni subordinate aggettive
 - d. proposizioni subordinate avverbiali
4. i meccanismi di coesione del discorso. I connettori discorsivi
5. aspetti lessicali: la formazione delle parole; la fraseologia.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) F. MATTE BON, *Gramática comunicativa del español, I y II*, Difusión, Madrid 1992
2. (C) M. CARRERE DIAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Bari 1999
3. (C) E. PALTRINIERI y F. BERMEJO, *“Para un estudio de las subordinadas españolas en relación con las correspondientes italianas (con especial atención a las subordi-*

nadas sustantivas)”. En A. CUSATO ET ALII. (eds), *La memoria delle lingue*, Andrea Lippolis, Messina 2004

4. (C) F. TORRENTE SANCHEZ-GUISANDE, *Oraciones subordinadas sustantivas. Uso del indicativo, el subjuntivo y el infinitivo*, Alinea, Firenze 1998

5. (C) BORREGO, ASENCIO Y PRIETO, *El subjuntivo. Valores y usos*, SGEL, Madrid 1990

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il materiale usato a lezione sarà fornito dal docente e lasciato in dispensa. Eventuali altri testi adottati verranno indicati all’inizio del corso.

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all’italiano, che possono essere utilizzate per l’attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all’italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA II

MOD. B: LINGUAGGI SPECIALISTICI - TURISMO

Prof.ssa Maria Amalia Barchiesi

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

La finalità del modulo è di fornire agli studenti un quadro esaustivo del linguaggio del turismo, nell'aspetto sintattico, semantico, pragmatico e discorsivo. Ci si soffermerà in particolare sia su elementi di analisi traduttologica, sia sull'analisi intralinguistica di testi corrispondenti a tipologie testuali riconducibili al settore del turismo

Prerequisiti

Buona conoscenza scritta e orale della lingua di base; aver superato l'esame del corso di Lingua e traduzione - Lingua Spagnola I.

Programma del corso

Programma del corso

Il modulo è diviso in quattro parti.

1. Nella prima parte lo studente verrà introdotto al linguaggio settoriale del turismo. Definizione, coordinate e generi della comunicazione turistica
2. La seconda parte verterà sull'aspetto sintattico, morfologico e lessico-

semantico della microlingua del turismo. Sono previste inoltre alcune lezioni di linguistica contrastiva (uso dei pronomi personali, tempi verbali, ecc.), inerenti a problemi traduttivi che saranno affrontati nella quarta parte

3. La terza parte tratterà gli aspetti semiotici della comunicazione del turismo. Ci si soffermerà sui meccanismi enunciativi e le strategie retorico-argomentative del linguaggio (verbale, iconico e multimediale) impiegato nel settore turistico (come la deissi di persona, il sistema aggettivale, le modalità veridittive, l'uso di alcune figure retoriche: metafora e sinedocche, ecc.)
4. La quarta parte prevede l'analisi intralinguistica e la traduzione di diverse tipologie testuali, quali leaflet, manifesto turistico, guide enogastronomiche e turistiche, pagine web e campagne pubblicitarie, tenendo principalmente conto sia dell'intenzionalità comunicativa e persuasiva del testo di partenza, sia della natura culturale del processo traduttivo

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. BALBONI, *Le microlingue scientifico-professionali*, UTET, Torino 2000
2. (A) H. CALSAMIGLIA BLANCAFORT, A. TUSÓN VALLS, *Las cosas del decir. Manual de análisis del discurso*, Editorial Ariel, Barcellona 1999

3. (A) M.V. CALVI, *Lengua y Comunicación en el español del turismo*, Arco/Libros, Madrid 2006
4. (A) G. NIGRO, *Il linguaggio specialistico del turismo. Aspetti storici, teorici e tradottivi*, Aracne, Roma 2006

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale (i dettagli relativi alla modalità di esame saranno comunicati successivamente).

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non indicate

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III

MOD. A: TIPOLOGIE TESTUALI 3

Prof.ssa Nuria Pérez Vicente

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso si propone, attraverso l'analisi delle diverse tipologie testuali dei linguaggi specialistici (economico, politico, turistico, ecc.), di consolidare ed approfondire le strutture della lingua spagnola precedentemente acquisite. Speciale attenzione si concederà anche alla acquisizione del lessico, sia generale che specialistico, così come ai meccanismi di formazione delle parole. Si privilegierà un approccio contrastivo con la lingua italiana al fine di approfondire lo studio degli aspetti morfosintattici, e si potenzieranno le abilità di comprensione e produzione sia orale che scritta. Si affronterà anche la traduzione di testi di difficoltà medio-alta.

Prerequisiti

Livello B2 dell' European Framework of Reference

Programma del corso

Il corso prevede un approccio teorico ai diversi argomenti, nonché un approfondimento pratico attraverso esercizi, analisi

testuale e traduzione italiano-spagnolo/spagnolo-italiano. Sarà riservata una particolare attenzione agli aspetti tradottivi dei linguaggi di specialità. La programmazione linguistica del corso punterà specialmente ai seguenti aspetti:

1. tempi ed uso contestualizzato dei modi indicativo e congiuntivo
2. uso del periodo ipotetico
3. uso del modo condizionale. Lo stile indiretto
4. i meccanismi di coerenza e coesione del discorso: i connettori
5. aspetti lessicali: formazione delle parole e fraseologia
6. sintassi e morfologia dello spagnolo colloquiale
7. la conversazione tecnologica: gli SMS e internet.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) M. ALVAR EZQUERRA, *La formación de palabras en español*, Arco/Libros, Madrid 2002
2. (C) E. CASCÓN MARTÍN, *Español coloquial. Rasgos, formas y fraseología de la lengua diaria*, Edinumen, Madrid 2000
3. (C) F. MATTE BON, *Gramática comunicativa del español, I y II*, Difusión, Madrid, 1992.
4. (C) M. CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Bari, 1999.
5. (C) RUIZ GURILLO, Leonor, *Las locuciones en español actual*, Arco/Libros, Madrid 2001

6. (C) J. SANMARTÍN SÁEZ, *La conversación tecnológica. El chat*, Arco/Libros, Madrid 2007

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il materiale usato a lezione sarà fornito dal docente e lasciato in dispensa. Eventuali testi adottati verranno indicati all'inizio del corso.

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA III MOD. B: LINGUAGGI SPECIALISTICI - PUBBLICITÀ

Prof.ssa Nuria Pérez Vicente

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di presentare allo studente uno dei principali linguaggi specialistici, vale a dire quello della pubblicità. Gli scopi principali sono da una parte approfondire lo studio della lingua spagnola, con speciale attenzione alle proposizioni subordinate, all'uso dei tempi e modi verbali e alla formazione lessicale; dall'altra parte avviare lo studente alla conoscenza del linguaggio pubblicitario attraverso l'analisi e la traduzione di documenti sia scritti che visivi appartenenti a questa tipologia. Si procederà perciò allo studio teorico e pratico della traduzione (italiano-spagnolo/ spagnolo-italiano) dei testi pubblicitari, tenendo ben presenti le difficoltà culturali e pragmatiche che può comportare mettere in confronto due realtà culturali diverse.

Prerequisiti

Livello B2 dell' European Framework of Reference.

Programma del corso

1. La pubblicità: aspetti sociologici e psicologici

2. Comunicazione pubblicitaria e funzioni linguistiche
3. L'immagine nella pubblicità
4. Il linguaggio della pubblicità
 - 4.1. Livello grafico-testuale
 - 4.2. Livello fonico
 - 4.3. Livello morfo-sintattico
 - 4.4. Livello lessicale-semanticò
5. Analisi e traduzione dei testi pubblicitari
 - 5.1. Analisi semiotica dell'annuncio pubblicitario
 - 5.2. Traduzione di testi pubblicitari: aspetti interculturali

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. FERRAZ MARTÍNEZ, *El lenguaje de la publicidad*, Arco-libros, Madrid 1993
2. (C) A. LÓPEZ EIRE, *La retórica en la publicidad*, Arco-libros, Madrid 1998
3. (C) A. MONTES FERNÁNDEZ, *Traducción y globalización. Análisis y perspectivas del fenómeno publicitario*, Comares, Granada 2007
4. (C) M. V. ROMERO (cur.), *Lenguaje publicitario*, Ariel, Barcelona 2005
5. (C) M. C. VALDÉS RODRÍGUEZ, *La traducción publicitaria. Comunicación y cultura*, Univ. Autónoma, Barcelona 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I

MOD. A: LINGUA E CIVILTÀ

Prof.ssa Daniela Stierlin

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Seminari

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato sia al consolidamento della competenza linguistica, sia all'acquisizione della conoscenza mirata dei paesi di lingua tedesca, con particolare riferimento agli aspetti culturali, storici, economici e sociali. Saranno consolidate le abilità di comprensione, espressione e produzione scritta, in modo che lo studente a fine modulo possa interagire in situazioni sociali e lavorative non complesse, interpretare testi intermedi, produrre messaggi di carattere pratico.

Prerequisiti

Conoscenza basilare della grammatica tedesca.

Programma del corso

Il programma grammaticale prevede l'acquisizione di una competenza approfondita degli elementi basilari, permettendo un confronto accurato tra la lingua italiana e la lingua tedesca. Elementi di morfologia e sintassi proposti: generi dei sostantivi, formazione del plurale,

declinazione dell'aggettivo e del sostantivo, i nomi composti, pronomi personali, pronomi possessivi, pronomi interrogativi, pronomi riflessivi, la coniugazione dei verbi, i verbi modali, i verbi forti e deboli, verbi separabili e inseparabili, verbi riflessivi, i verbi posizionali, i tempi del verbo (presente, passato prossimo, imperfetto, futuro semplice), la valenza verbale, la struttura della frase, la negazione, gli avverbi (del tempo, del luogo, del modo), le preposizioni fisse, le preposizioni con il dativo, le preposizioni con l'accusativo, le congiunzioni principali.

Il programma di civiltà distingue i vari aspetti socio-economici e storici dei paesi di lingua tedesca e sarà ampliato dallo svolgimento di cinque seminari aggiuntivi per il programma 15 CFU:

1. la Prussia e la formazione della Germania
2. la prima e la seconda guerra mondiale
3. il dopoguerra e la divisione della Germania
4. la caduta del muro e la riunificazione
5. personaggi rilevanti e nuove tendenze.

Modalità di valutazione:

Costituisce parte integrante dell'esame il programma delle esercitazioni di lingua, considerate complementari al programma svolto dal docente titolare del corso.

Tipologia 6 CFU: La prova finale consiste in una prova scritta, basata sugli argomenti

trattati durante lo svolgimento del corso.
Tipologia 15 CFU: la prova finale consiste in un prova scritta, basata sugli argomenti trattati durante lo svolgimento del corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. MOTTA, *Grammatik direkt*, Loescher, Torino 2004
2. (A) MARTIN MULLER, *Moment mal! 1*, Langenscheidt, Berlin 2002
3. (A) U. GAIDOSCH, *Zur Orientierung Deutschland in 30 Stunden*, Max Hueber, Ismaning 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingua tedesca

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Lingua tedesca

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA I

MOD. B: PRASSI TRADUTTIVA 1

Prof.ssa Daniela Stierlin

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il corso mira a consolidare la conoscenza delle strutture linguistiche della lingua tedesca legate alle principali tipologie testuali. I concetti basilari della microlingua commerciale verranno introdotti in modo progressivo e di pari passo col progredire della competenza linguistica generale. L'approccio alla traduzione terrà conto delle differenze non solo strutturali fra le due lingue ma anche pragmatiche fra le due culture.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana, capacità di interloquire con soggetti di varia tipologia, conoscenza di base dei concetti elementari della grammatica tedesca.

Programma del corso

Il corso è parzialmente tenuto in lingua tedesca, per consentire allo studente una partecipazione attiva ed un contatto diretto con la lingua e la civiltà dei paesi germanofoni. L'approccio alla lingua avverrà inoltre tramite

l'ausilio e l'utilizzo di materiale autentico (audio e video) e attraverso la lettura guidata di brevi articoli d'attualità. Particolare attenzione sarà riservata all'analisi del linguaggio economico.

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici di base per l'analisi e la traduzione di testi scritti e orali. L'ampliamento della abilità nella traduzione settoriale avverrà attraverso l'analisi dei testi proposti, di cui saranno prese in considerazione le caratteristiche testuali, morfosintattiche e lessicali. All'acquisizione e alla padronanza di un lessico specifico sarà dedicata particolare attenzione. Il corso avrà pertanto un carattere essenzialmente pratico-teorico e gli studenti potranno lavorare individualmente o in gruppo per l'acquisizione delle competenze pratiche necessarie per poter affrontare sia la traduzione che la rielaborazione orale di testi pubblicitari, descrittivi, tratti da siti web e da manuali di storia dell'arte, archeologia, architettura e pertinenti alla legislazione turistica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. MOTTA, *Grammatik direkt*, Loescher, Torino 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Data la natura complessa del corso si utilizzeranno testi selezionati che verranno forniti durante il corso stesso.

Gli studenti NON FREQUENTANTI sono invitati a contattare il docente per concordare una bibliografia di riferimento.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingua tedesca

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Lingua tedesca

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II

MOD. A: LINGUA TEDESCA PER IL TURISMO

Prof.ssa Tiziana Di Miceli

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Simulare in aziende enogastronomiche trattative e/o presentazioni aziendali e di prodotti.

Obiettivi formativi

Il modulo si prefigge di fornire un'adeguata introduzione ai vari ambiti del turismo in Italia, ponendo una particolare attenzione sul settore "Enogastronomia". A tal proposito si mira a fornire una dettagliata conoscenza dell'enogastronomia e della sua terminologia specifica, non sottovalutando gli aspetti commerciali ad essa connessa.

Prerequisiti

Aver superato l'esame di Lingua e traduzione tedesca II.

Programma del corso

Analisi linguistica introduttiva delle diverse tipologie di ambito turistico, ponendo particolare focus sul settore enogastronomia e i suoi vari ambiti.

- Approccio metodologico alla traduzione di testi specialistici

- Scelta e utilizzo di dizionari e testi paralleli da consultare per poter creare un'adeguata banca dati terminologica
- Durante il corso verranno affrontati problemi di carattere lessicale, sintattico e stilistico ed analizzate le peculiarità delle diverse tipologie testuali e contestuali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Partecipazione attiva ai progetti previsti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Non indicate

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA II

MOD. B: PRASSI TRADUTTIVA 2

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

4. PROGRAMMI DEI CORSI

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III MOD. A: LINGUA TEDESCA PER IL COMMERCIO

Prof.ssa Tiziana Di Miceli

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli strumenti necessari per orientarsi senza difficoltà nell'analisi e traduzione di testi commerciali di livello intermedio-avanzato, prendendo in considerazione testi da diversi ambiti commerciali con analisi della terminologia appropriata.

Prerequisiti

Aver superato Lingua e Traduzione II.

Programma del corso

Traduzione e produzione di tipologie testuali relative all' ambito commerciale, con particolare analisi della terminologia commerciale. Scelta e utilizzo di dizionari e testi appropriati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA III

MOD. B: PRASSI TRADUTTIVA 3

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE I

MOD. A: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Prof.ssa Daniela Fabiani

Ore 45

CFU 9

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Conoscenza degli aspetti fondamentali della civiltà francese, sviluppo delle competenze traduttive dal francese all'italiano di testi descrittivi, narrativi e dialogici aventi un linguaggio standard; comprensione delle strutture linguistiche di un testo scritto e dei campi lessicali di riferimento.

Prerequisiti

Conoscenza essenziale delle strutture di base della lingua francese.

Programma del corso

Nozioni teoriche fondamentali sullo sviluppo della lingua e civiltà francesi, necessarie a comprendere le peculiarità linguistiche della Francia attuale e a sviluppare le competenze per una corretta comprensione linguistica; studio analitico di aspetti sintattici e stilistici presenti nei testi esaminati e degli elementi culturali di riferimento.

Prova d'esame

9 CFU studenti frequentanti

- Prova scritta: version, dictée
- Prova orale:
 - appunti dalle lezioni
 - R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, Paris, CLE Intern., ult.ed., capitoli: 1,3, 4,7,8,9,10,11,13,14,15,16,17,18,19.

9 CFU studenti NON FREQUENTANTI

- Prova scritta: version dictée
- Prova orale: R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, Paris, CLE Intern., ult. ed., (tutto il volume)

6 CFU studenti frequentanti

- Prova scritta: version, thème (lezioni dal modulo B di Lingua e traduzione francese I)
- Prova orale:
 - appunti dalle lezioni;
 - R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, Paris, CLE Intern.,ult. ed., capitoli 13, 14.

6 CFU studenti NON FREQUENTANTI

- Prova scritta: version, thème
- Prova orale: R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, Paris, CLE Intern., ult. ed., capitoli 1,3,13,14,15,16.

Gli studenti sono inoltre tenuti a seguire le esercitazioni del collaboratore linguistico di francese, che serviranno anche per la preparazione alla prova di dictée.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) F. BIDAUD, *Grammaire française pour italophones*, La Nuova Italia, Firenze 2006, tutto
2. (C) BERGER, SPICACCI, *Savoir-dire, savoir-faire*, Zanichelli, Bologna 2007, tutto
3. (C) LE ROBERT, *Le petit Robert -Dictionnaire Français*, Le Robert, Parigi 2007
4. (C) R. STEELE, *Civilisation progressive du français*, CLE Intern., ult. ed., Paris, 2005 (tutto il volume)

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il docente prporrà testi di esercitazione per la version che saranno reperibili presso la copisteria.

Modalità di valutazione

Scritto

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Francese

LINGUISTICA COMPUTAZIONALE

Prof.ssa Natascia Leonardi

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso delinea i principi teorici e le principali applicazioni della linguistica computazionale.

Prerequisiti

Nozioni di Linguistica generale.

Programma del corso

Parte A (15 ore, 3 cfu)

Introduzione ai principi fondamentali della materia. Presentazione dei diversi filoni di ricerca relativi all'analisi formale del linguaggio. Metodi di analisi computazionale del testo.

Parte B (15 ore, 3 cfu)

Analisi dei dati linguistici (linguistica dei corpora).

*La parte A. è fruibile anche per il Laboratorio di linguistica computazionale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) A. LENCI, S. MONTEMAGNI, V. PIRRELLI, *Testo e computer. Elementi di linguistica computazionale*, Carocci, Roma 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

LINGUISTICA GENERALE

Prof.ssa Natascia Leonardi

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/01

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso delinea i principi fondamentali dell'analisi linguistica.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Introduzione alle nozioni di linguaggio e di lingua nel quadro dei processi cognitivi e comunicativi. Approfondimento delle diverse dimensioni dell'analisi linguistica (fonologia, morfologia, sintassi e semantica). Inoltre si esaminerà la lingua in relazione alle dinamiche dell'uso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) G. BERRUTO, *Corso elementare di linguistica generale*, Utet Università, Torino 2006
2. (C) C. BAZZANELLA, *Linguistica e pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma 2008

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

4. PROGRAMMI DEI CORSI

LINGUISTICA ITALIANA

PRIMA ATTIVAZIONE

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-FIL-LET/12

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE

PRIMA ATTIVAZIONE

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD SECS-P/02

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

SEMINARIO DI STORIA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Luana Montesi

Ore 21

CFU 3

SSD M/STO-04

Metodi didattici

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Il seminario si propone di far riflettere gli studenti sul significato della storia e del mestiere di storico, introducendoli alla conoscenza delle basi storico-epistemologiche della disciplina e delle relative metodologie didattiche.

Prerequisiti

Nessuno.

Programma del corso

Contenuti

Verranno affrontate alcune tra le più significative questioni relative allo studio della storia contemporanea quali i metodi e gli strumenti della ricerca storica, il lavoro dello storico, la periodizzazione, la scientificità della storia, il dibattito storiografico.

Programma

- La ricerca storica
- Lo storico e i fatti storici
- La società e l'individuo
- Storia, scienza e giudizi morali
- La causalità storica
- La storia come progresso

- Storia e storici nel nostro tempo

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) EDWARD H. CARR, *Sei lezioni sulla storia*, Einaudi, Torino 2000, pp. 166

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Non indicate

TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Prof. ssa Francesca Bartolacci

Ore 30

CFU 6

SSD SECS-P/07

Il corso è mutuato dalla CLASSE L-18 (*già
CLASSE 17*).

TRADUZIONE MULTIMEDIALE - LINGUA CINESE

Prof. Omar Vanni

Ore 30

CFU 6

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Permettere allo studente di acquisire gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare la fruizione di messaggi trasmessi tramite supporti multimediali, quali portali internet, film e tutti i supporti che riuniscono più di un mezzo di comunicazione.

Prerequisiti

La conoscenza degli elementi basilari che rendono possibile l'utilizzo di strumenti multimediali, ad esempio il computer, è un prerequisito importante

Programma del corso

L'insegnamento si concentrerà principalmente sullo studio, sull'analisi e sulla fruizione di messaggi che siano trasmessi attraverso più di un mezzo di comunicazione (portali internet che associano scritti e immagini, video che associano parole e immagini, presentazioni che associano parole e scritti, ecc.). Particolare risalto sarà dato alla navigazione all'interno dei portali internet ufficiali in lingua cinese, cercando di definire glossari generali e specifici dedicati a diversi argomenti che hanno a che fare con la materia

del commercio internazionale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il materiale sarà reperito tramite la rete telematica o fornito direttamente dal docente.

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Inglese

TRADUZIONE MULTIMEDIALE - LINGUA FRANCESE

Prof. Carlo Eugeni

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Sviluppo delle competenze tecniche e professionali necessarie alla formazione di futuri sottotitolatori; sviluppo abilità linguistiche volte a una comprensione diretta del prodotto audiovisivo da sottotitolare e a una resa di qualità nella sottotitolazione. Miglioramento delle proprie competenze di ascolto in francese.

Prerequisiti

Ottima comprensione della lingua francese parlata; ottima padronanza dell'italiano scritto e delle regole ortografiche; capacità di sintesi, predisposizione al lavoro multimediale.

Programma del corso

Dopo un'introduzione teorica in francese alla traduzione audiovisiva, il corso sarà suddiviso in due parti trasversali: una teorica e una pratica. La parte teorica prevede l'approfondimento delle questioni strategiche inerenti la trasposizione di un discorso parlato prodotto oralmente in un testo scritto vincolato tecnicamente e da ricevere visiva-

mente. La parte pratica prevede la conoscenza del software da utilizzare durante il corso e la familiarizzazione con la strumentazione tecnica a disposizione, la comprensione delle dinamiche semiotiche coinvolte nel processo traduttivo e la sottotitolazione di puntate (5 minuti circa) tratte dalla serie TV "Un gars, une fille". La singola lezione sarà come di seguito organizzata: presentazione e comprensione del testo da sottotitolare, sottotitolazione, correzione e discussione delle singole strategie.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) E. PEREGO, *La traduzione audiovisiva*, Carocci, Roma 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Il materiale didattico per la parte pratica prevede filmati forniti dal docente.

Modalità di valutazione

Sottotitolazione tramite software e breve discussione in francese su questioni teoriche.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Francese

TRADUZIONE MULTIMEDIALE - LINGUA INGLESE

Prof.ssa Elena Di Giovanni

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso si pone due obiettivi principali:

1. fornire agli studenti un quadro il più possibile esaustivo sulla teoria e pratica della traduzione audiovisiva, in Italia e nel resto d'Europa
2. preparare adeguatamente gli studenti a una possibile introduzione nel mondo professionale della traduzione audiovisiva.

Prerequisiti

Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. Ottimo livello di comprensione orale e capacità di trascrivere, riassumere e tradurre testi di varia natura e di registro variabile.

Programma del corso

Avvalendosi di una esperienza pluriennale e di collaborazioni a livello di ricerca e di pratica della traduzione per il cinema e la televisione, il docente intende avvicinare il più possibile gli studenti a questo mondo, in termini sia teorici che pratici.

Il corso prevede una introduzione alla tradu-

zione audiovisiva da svilupparsi su più lezioni e volta a fornire una panoramica il più possibile completa sulle principali tecniche di trasposizione linguistica attualmente impiegate in Europa per i testi audiovisivi. Soffermandosi in particolare sulle due più diffuse tecniche di traduzione (doppiaggio e sottotitolazione) e sulle strategie linguistiche più comunemente impiegate dai traduttori in questo settore, verranno prese in esame tutte le specificità linguistiche, culturali e tecniche che condizionano il lavoro del traduttore audiovisivo.

In seguito, ponendo enfasi sulla sottotitolazione in quanto attività traduttiva in forte crescita a livello nazionale e internazionale, il docente porterà gli studenti a esplorare le tecniche di elaborazione e sviluppo di sottotitoli in relazione a diverse tipologie di testi audiovisivi, dai cartoni animati ai film, dai documentari alle sitcom diffuse in tutto il mondo.

Le lezioni si svolgeranno sempre in laboratorio informatico e prevedono l'utilizzo di software specifici per la sottotitolazione nonché l'uso di dizionari online e della rete internet come corpus.

Il corso si propone di simulare situazioni di lavoro reali, con tempi e modalità di elaborazione dei sottotitoli molto vicini a quelli riscontrabili sul mercato della traduzione audiovisiva in Italia e all'estero.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) J. DIAZ CINTAS, A. REMAEL, *Audiovisual Translation: Subtitling*, St Jerome, Manchester, UK 2007
2. (C) E. DI GIOVANNI, *Translation, Cultures and the Media (European Journal of English Studies)*, Routledge, London/New York 2008
3. (C) Y. GAMBIER, H. GOTTLIEB, *(Multi)media Translation: Concepts, Practices and Research*, John Benjamins, Amsterdam 2001
4. (C) J. DIAZ CINTAS, P. ORERO, A. REMAEL, *Media for All*, Rodopi, Amsterdam 2007
5. (C) S. HAYWARD, *Cinema Studies. The Key Concepts*, London/New York, Routledge 2000
6. (C) P. ORERO, *Topics in Audiovisual Translation*, John Benjamins, Amsterdam 2004

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

TRADUZIONE MULTIMEDIALE - LINGUA RUSSA

Prof.ssa Raffaella Romagnoli

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/21

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni pratiche con consultazioni siti web e utilizzo di software per la localizzazione di siti web e il sottotitolaggio

Obiettivi formativi

Consolidare le competenze nella morfologia, la sintassi ed il lessico della lingua russa. Acquisire competenze nella traduzione passiva (dal russo in italiano) di testi scritti ed orali multimediali di vario genere: giornali anche in formato elettronico, siti internet, notiziari e spot pubblicitari, produzioni cinematografiche.

Prerequisiti

Conoscenza della lingua russa a livello B1.

Programma del corso

Il programma prevede una prima parte teorica sui lineamenti della teoria della traduzione e successivi moduli riguardanti i seguenti temi: analisi dei linguaggi dei mass-media russi: la traducibilità culturale. Vengono presi in considerazione testi delle testate giornalistiche più note nonché la versione elettronica. Dove esistente, si analizzerà la versione italiana o inglese dello stesso sito. La localizzazione dei siti web: lineamenti teorici e esercitazioni pratiche. Il linguaggio della pubblicità: analisi di pubblicità su argomenti specifici (vodka, vino)

e resa traduttiva. Il linguaggio del cinema: analisi di pellicole sottotitolate ed esercitazioni di sintesi del sottotitolo. L'analisi dei testi da tradurre avverrà su diversi piani: quello strutturale e linguistico, quello culturale (storico-politico-letterario). Particolare attenzione verrà posta sull'intertestualità e sui rimandi culturali alla realtà e ai testi della tradizione russa.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) B. OSIMO, *Corso di traduzione. Prima parte - elementi fondamentali*, Guaraldi-Logos, Modena 2000
2. (A) A. BOGOMOLOV, *Novosti iz Rossii*, Russkij jazyk, Mosca 2006, capitoli 1 e 2

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Saranno fornite dispense dall'insegnante, reperibili presso lo sportello informativo. Il programma per gli studenti NON frequentanti prevede materiale extra, concordato e fornito dall'insegnante agli studenti, nonché il testo: *Teorija perevoda*, di N.K. GARBOVSKIJ, ed. MGU, Mosca, 2004.

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Russo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Russo

TRADUZIONE MULTIMEDIALE - LINGUA SPAGNOLA

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

4. PROGRAMMI DEI CORSI

TRADUZIONE MULTIMEDIALE - LINGUA TEDESCA

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

TRADUZIONE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - LINGUA CINESE

Docente da designare

Ore 60

CFU 12

SSD L-OR/21

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

TRADUZIONE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - LINGUA FRANCESE

Prof. Carlo Eugeni

Ore 60

CFU 12

SSD L-LIN/04

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il presente corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti tutti gli strumenti necessari ai candidati per iniziare la propria attività di traduttore. In particolare si vuole fornire agli studenti la consapevolezza delle competenze linguistiche, tecniche e tecnologiche necessarie all'espletamento della vasta gamma di attività traduttive richieste oggi dal mercato.

Prerequisiti

Il corso richiede competenze linguistiche in italiano e in francese tali da permettere ai singoli candidati di concentrarsi esclusivamente sulla componente traduttiva su cui il corso sarà interamente impostato. Quanto a quest'ultima, viste le tipologie testuali che saranno prese in esame e le finalità traduttive dei singoli testi, non sono necessarie competenze traduttive pregresse, per quanto una certa abilità nel passare da una lingua all'altra senza contraccolpi sulla lettura del testo di arrivo sia più che gradita.

Programma del corso

Il corso sarà strutturato in diversi moduli tali da permettere agli studenti di essere confrontati con il maggior numero possibile di tipologie testuali. Dopo una prima parte introduttiva in francese alla teoria della traduzione, il corso si suddividerà nei tre blocchi seguenti:

1. traduzione attiva e passiva di testi relativi al settore turistico (lettere commerciali, contratti di adesione ai circuiti internazionali, siti web, brochure di presentazione, discorsi di presentazione a borse internazionali del turismo)
2. traduzione attiva e passiva di testi relativi al settore economico (articoli di giornale, editoriali, commenti, previsioni, analisi)
3. traduzione attiva e passiva di testi relativi al settore medico-scientifico (articoli di riviste, presentazioni a convegni, siti web, testi divulgativi).

Ogni lezione sarà organizzata come segue: correzione della traduzione precedente, presentazione del testo, discussione sui contenuti, approfondimento terminologico, indicazioni traduttive, approntamento della traduzione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) P. SCAVÉE, P. INTRAVALIA, *Traité de stylistique comparée. Analyse comparative de l'italien et du français*, Didier, Bruxelles 1979

2. (A) E. GENTZLER, *Teorie della traduzione: teorie contemporanee*, Utet, Torino 1989

Altre risorse / materiali aggiuntivi

i testi da tradurre saranno forniti dal docente a lezione

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Francese

TRADUZIONE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - LINGUA INGLESE MOD. A: TRADUZIONE ED IDEOLOGIA NELLA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Prof.ssa Elena Di Giovanni

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Esercitazioni

Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo fondamentale di portare gli studenti a effettuare un'analisi profonda di qualsiasi tipo di testo specialistico si trovino a dover tradurre, di reperirne gli elementi che denotano un intento persuasivo e/o l'espressione di un'ideologia e fornirne un'adeguata traduzione.

Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua inglese e flessibilità nell'applicazione della stessa in diversi ambiti specialistici.

Esperienza nella traduzione di diverse tipologie testuali.

Programma del corso

Poiché, come sostengono Susan Basnett e André Lefevere, "translation does not happen in a vacuum and is never an

isolated act" (1998) ogni atto di traduzione, soprattutto se volto a consentire la diffusione internazionale di testi, deve essere preceduto da un'attenta valutazione del contesto di produzione e delle intenzioni, implicite o esplicite, dell'autore e/o del committente. Nell'ambito della comunicazione internazionale, che al giorno d'oggi pervade ogni ambito professionale e ogni tipo di rapporto tra persone, gruppi e istituzioni (dal commercio all'economia, dalla diplomazia alla politica, dal giornalismo ai mass media), la traduzione svolge un ruolo cardine nella decodificazione e trasmissione di punti di vista, intenzioni e ideologie.

Il corso vuole portare gli studenti a comprendere e saper tradurre da e verso l'inglese una varietà di testi nei quali gli intenti persuasivi o l'espressione di un'ideologia siano più o meno palesi e dominanti.

A questo proposito, sarà loro occasionalmente richiesto di "manipolare" un testo originale ai fini della fruizione da parte di un pubblico diverso, talvolta contrapposto a quello di partenza.

Attraverso le esercitazioni svolte a lezione, quelle individuali e gli workshop proposti dal docente nell'arco dell'anno, gli studenti

impareranno a trasporre testi provenienti da ambiti diversi (commercio, economia, diplomazia, politica, giornalismo, media) e ad adattarli alla trasmissione per mezzo di canali comunicativi diversi, talvolta implicando anche un passaggio dalla forma scritta a quella orale o viceversa.

All'inizio del corso gli studenti riceveranno due dispense contenenti il materiale teorico di riferimento e l'insieme dei testi che verranno tradotti durante l'anno.

Questi ultimi verranno selezionati non tanto in relazione a eventuali difficoltà sintattiche o lessicali, quanto piuttosto in base alla loro struttura profonda, alle strategie retorico-narrative impiegate per persuadere più o meno direttamente i riceventi e sostenere o confutare una linea di pensiero e di azione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) J. MUNDAY, S. CUNICO, *Translation and Ideology, The Translator*, St Jerome, Manchester, UK 2007
2. (C) M. CALZADA PEREZ, *A Propos of Ideology*, St Jerome, Manchester, UK 2003
3. (C) J. MUNDAY, *Translation as Intervention*, Continuum, London, UK 2007
4. (C) M. TYMOCZKO, *Enlarging Translation, Empowering Translators*, St Jerome, Manchester, UK 2007
5. (C) S. BASSNETT, H. TRIVEDI, *Post-colonial translation. Theory and Practice*, London/New York, Routledge 1999
6. (C) S. HALL, *Representation. Cultural representations and signifying practices*, SAGE, London/Thousand Oaks/Dehli 1997
7. (C) S. BASSNETT, A. LEFEVERE, *Constructing Cultures. Essays on Literary Translation, Multilingual Matters*, Clevedon 1998

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

TRADUZIONE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - LINGUA INGLESE MOD. B: STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE SPECIALISTICA

Prof. Federico Gaspari

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/12

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il modulo mira a fornire un quadro preciso del ruolo svolto dalla tecnologia nel lavoro dei traduttori professionisti, presentando una gamma di strumenti informatici e risorse online utilizzabili per la traduzione specialistica. Gli studenti apprenderanno le principali funzionalità di diversi strumenti tecnologici attualmente a disposizione dei traduttori, e verranno preparati a valutarne le potenzialità e i limiti, in modo da poterne usufruire consapevolmente in contesti professionali.

Prerequisiti

Ottima conoscenza della lingua inglese, buone competenze traduttive tra l'inglese e l'italiano per tipologie testuali appartenenti a diversi ambiti specialistici. Nozioni basilari di utilizzo del computer e dimestichezza con i programmi più comunemente diffusi per la videoscrittura e la navigazione in Internet.

Programma del corso

La presentazione a livello teorico di una varietà di strumenti informatici e di risorse online disponibili per la traduzione specialistica verrà accompagnata da esemplificazioni pratiche dei loro principali utilizzi.

Tramite una riflessione critica sul ruolo svolto dalla tecnologia informatica nel lavoro dei traduttori professionisti verranno messi a fuoco i vantaggi e i potenziali problemi che essa presenta.

Le lezioni del modulo (MODULO B del corso di Traduzione per la comunicazione internazionale - Lingua inglese mod. B, "Strumenti e tecnologie per la traduzione specialistica"), tenute in lingua inglese, presentano agli studenti una gamma di strumenti informatici e risorse online utilizzabili per la traduzione specialistica.

Saranno delineate le tappe fondamentali della storia della traduzione automatica, con particolare riferimento alle principali architetture dei relativi sistemi e alle modalità di impiego di questi programmi in contesti industriali e istituzionali per la produzione di documentazione multilingue. Sarà quindi proposta un'approfondita panoramica dei principali strumenti di traduzione assistita

dal computer, trattando in particolare i programmi di memorie di traduzione e i pacchetti di gestione terminologica informatizzata. Verrà inoltre introdotto l'uso di corpora linguistici elettronici applicati all'analisi delle traduzioni, con un'illustrazione delle modalità utilizzate per elaborarli e interrogarli (annotazione linguistica, etichettatura morfosintattica, generazione di concordanze, ecc.). Saranno esaminati gli strumenti e i metodi di lavoro comunemente usati nella localizzazione dei siti web e di prodotti software (specialmente per localizzare l'interfaccia utente dei programmi), affrontando le questioni legate all'adattamento culturale, oltre che linguistico e tecnico, richiesto in questi casi. Verrà infine discusso l'impiego di Internet per documentarsi a livello linguistico ed enciclopedico, illustrando tecniche di approfondimento tematico e strategie avanzate di reperimento di informazioni in più lingue (concentrandosi in particolare sulla coppia linguistica inglese-italiano) tramite motori di ricerca e ricorrendo ad una serie di risorse disponibili in rete, quali ad esempio forum di discussione e mailing list per traduttori e interpreti, banche dati terminologiche, dizionari, glossari, ecc.

Verranno rese disponibili all'inizio del corso dispense con i materiali utilizzati durante le lezioni e per assegnare agli studenti attività e letture da svolgere autonomamente, con opportune integrazioni effettuate durante lo svolgimento delle lezioni.

L'esame scritto di fine modulo, in lingua inglese, comporterà una verifica dell'acquisizione dei contenuti presentati e delle capacità di applicarli alla traduzione specialistica, con particolare riferimento alla coppia di lingue inglese-italiano.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) H. SOMERS, *Computers and Translation: a Translator's Guide*, John Benjamins, Amsterdam/Philadelphia 2003
2. (C) F. AUSTERMÜHL, *Electronic Tools for Translators*, St. Jerome, Manchester 2001
3. (C) L. BOWKER, *Computer-aided Translation Technology: a Practical Introduction*, University of Ottawa Press, Ottawa 2002
4. (C) L. BOWKER & J. PEARSON, *Working with Specialized Language: a Practical Guide to Using Corpora*, Routledge, London 2002
5. (C) B. ESSELINK, *A Practical Guide to Localization*, John Benjamins, Amsterdam/Philadelphia 2000
6. (C) CHIEW KIN QUAH, *Translation and Technology*, Palgrave MacMillan, Basingstoke/New York 2006

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Verranno rese disponibili all'inizio del corso dispense con i materiali utilizzati durante le lezioni e per assegnare agli studenti attività e letture da svolgere autonomamente, con opportune integrazioni effettuate durante lo svolgimento delle lezioni.

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione

Inglese

4. PROGRAMMI DEI CORSI

TRADUZIONE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - LINGUA RUSSA

Prof. Formine Serguei

Ore 60

CFU 12

SSD L-LIN/21

Programma da definire - consultare la bacheca della Facoltà.

TRADUZIONE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - LINGUA SPAGNOLA MOD. A

Prof.ssa Nuria Pérez Vicente

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso mira a studiare ed evidenziare le questioni fondamentali nell'ambito della traduzione internazionale, sia a livello teorico che pratico, con il fine di arrivare a scelte traduttive adeguate alla tipologia testuale e al contesto.

Prerequisiti

Livello C1 dell'European Framework of Reference.

Programma del corso

MODULO A

Teoria e prassi della traduzione specializzata

All'inizio il corso proporrà un approccio teorico alle attuali correnti traduttologiche per centrarsi poi sulle problematiche connesse alla traduzione in ambito specialistico. Si approfondirà perciò lo studio di linguaggi specialistici come il giornalistico, il politico, l'economico, il giuridico-amministrativo, ecc., per affrontare poi l'analisi e la traduzione di testi appartenenti alle suddette modalità. Si assegnerà speciale

interesse allo studio degli aspetti morfologici (derivazione, composizione, ed altri metodi di formazione di parole) e lessicali (unità fraseologiche: paremie, locuzioni, collocazioni, ecc.), e si metteranno in risalto le diverse difficoltà che il traduttore può trovare, da quelle di natura linguistica, terminologica e testuale, a quelle provenienti dalla concreta situazione comunicativa. I testi scelti, che gli studenti troveranno in dispensa, saranno estratti da giornali e documenti di organismi internazionali. Le lezioni si impartiranno interamente in lingua spagnola.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) CARBONELL I CORTÉS, O./ MADOURI, K., *"Las huellas de la ideología. Terrorismo e Islam en los medios de comunicación"*. In CORTÉS ZABORRAS, C./ HERNÁNDEZ GUERRERO, M. J. (a cura di), *La traducción periodística*, Universidad Castilla-La Mancha, Toledo 2004, pp. 199-231
2. (A) HATIM, I./ MASON, B., *Teoría de la traducción. Una aproximación al discurso*, Ariel, Barcelona 1995, capp. III e IV; pp. 53-99
3. (A) NAVARRO, C., *"La fraseología en el discurso político y económico de los medios de comunicación"*. In CUSATO, D. A. (cur.), *Testi specialistici e nuovi saperi nelle lingue iberiche*, A. Lippolis, Messina 2002, pp. 199-211
4. (A) MARTÍN RUANO, M. Rosario, *"La transmisión de la cultura en traducción jurídica: nuevas estrategias, éticas alternativas"*. In TORRES, M. G./ BUGNOT,

4. PROGRAMMI DEI CORSI

M. A. (cur.), *Traducción y cultura. El referente cultural en la comunicación especializada*, Encasa, Malaga 2006, pp. 165-204

5. (C) FERNÁNDEZ LAGUNILLA, M., *La lengua en la comunicación política, I y II*, Arco-Libros, Madrid 1999

6. (C) NEERGARD, S. (cur.), *Teorie contemporanee de la traduzione*, Bompiani, Milano, 1995.

7. (C) NEWMARK, P., *Manual de traducción*, Cátedra, Madrid 1995

8. (C) SAN VICENTE, F., *La lengua de los nuevos españoles*, Libros Pórtico, Zaragoza, 2001.

9. (C) SCARPA, F., *La traduzione specializzata*, Hoepli, Milano 2001

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

TRADUZIONE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - LINGUA SPAGNOLA MOD. B

Prof.ssa Nuria Pérez Vicente

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/07

Metodi didattici

Lezione Frontale

Obiettivi formativi

Il corso mira a evidenziare e studiare le questioni principali che si possono incontrare nell'ambito della traduzione internazionale, sia a livello linguistico che pragmatico e culturale, con il fine di arrivare a scelte traduttive adeguate alla tipologia testuale e al contesto.

Prerequisiti

Livello C1 dell'European Framework of Reference.

Programma del corso

MODULO B

Tipologie Testuali

Il modulo approfondirà lo studio e la traduzione (spagnolo-italiano e vv.) del linguaggio della politica, attraverso diverse tipologie testuali come l'articolo d'opinione, l'editoriale, la cronaca parlamentare, i testi costitutivi dell'Unione Europea, ecc. Si porrà l'attenzione sui problemi non solo di tipo linguistico, ma anche pragmatici e culturali

che si possono trovare nella traduzione, e sullo speciale significato che questi possono acquisire nell'ambito preciso della comunicazione internazionale. I testi scelti, che gli studenti troveranno in dispensa, saranno estratti da giornali e documenti di organismi internazionali, con preferenza per i temi riguardanti l'Unione Europea.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (C) FERNÁNDEZ LAGUNILLA, M., *La lengua en la comunicación política, I y II*, Arco-Libros, Madrid 1999
2. (C) NEWMARK, P., *Manual de traducción*, Cátedra, Madrid 1995
3. (C) SAN VICENTE, F., *La lengua de los nuevos españoles*, Libros Pórtico, Zaragoza 2001
4. (C) SCARPA, F., *La traduzione specializzata*, Milano, Hoepli, 2001

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Spagnolo

TRADUZIONE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - LINGUA TEDESCA MOD. A

Prof.ssa Christine Berthold

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi

Comprensione e traduzione di documenti internazionali dall'italiano in tedesco e viceversa.

Prerequisiti

Ottima conoscenza del tedesco

Programma del corso

Il corso prevede un'introduzione teorica agli aspetti morfosintattici comuni ai diversi linguaggi settoriali. La pratica della traduzione si baserà su testi di carattere culturale, economico giuridico e tecnico scientifico dell'Unione Europea. Verranno anche esaminate le interferenze e i contatti linguistici riscontrabili nei testi in questione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

1. (A) S. MORALDO/M.SOFRITTI, *Deutsch aktuell. Einführung in die Tendenzen der deutschen Gegenwartssprache*, Carocci, Roma 2005, (tutto)

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Non indicati

Modalità di valutazione

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

Tedesco

TRADUZIONE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE - LINGUA TEDESCA MOD. B

Docente da designare

Ore 30

CFU 6

SSD L-LIN/14

Metodi didattici

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Programma del corso

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

Altre risorse / materiali aggiuntivi

Modalità di valutazione

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica

Lingue, oltre all'italiano, che si intendono utilizzare per la valutazione

5. CALENDARIO ESAMI E LEZIONI

5.1 ATTIVITÀ DIDATTICA

La didattica dei corsi è articolata su base semestrale (lezioni compatte), secondo la seguente scansione temporale.

Attività didattiche del I Semestre:

- dal 1 ottobre al 20 dicembre 2008: 11 ½ settimane di lezione
- dal 21 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009: 2½ settimane di vacanze di Natale
- dal 7 al 10 gennaio 2009: ½ settimana di lezione.

Totale: 12 settimane di lezione + 2½ settimane di vacanze di Natale. **Interruzione dal 12 gennaio al 7 febbraio 2009 per esami di gennaio e febbraio.**

Attività didattiche del II Semestre:

- dal 9 febbraio al 8 aprile 2009: 8½ settimane di lezione
- dal 9 al 19 aprile 2009: 1½ settimane di vacanze di Pasqua
- dal 20 aprile al 9 maggio 2009: 3 settimane di lezione.

Totale: 11½ settimane di lezione + 1½ di vacanze di Pasqua

5.2 ESAMI DI PROFITTO A.A. 2007/2008 E PRIMO SEMESTRE A.A.2008/2009

Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane. Per quanto riguarda le prove scritte che dovranno essere previste nei periodi fissati dalla Facoltà, i Consigli delle Classi Unificate e i Comitati Tecnici Organizzatori interessati provvederanno alla stesura dei calendari evitando le sovrapposizioni di tali prove.

Sessione Esami (Estiva):

- dal 12 maggio al 31 luglio 2008: prove scritte non propedeutiche e tre appelli, con almeno due settimane di intervallo. **Almeno due appelli vanno fissati entro il 10 giugno.**

Sessione Esami (Autunnale):

- dal 1 settembre al 18 ottobre 2008: prove scritte non propedeutiche e da due a tre appelli, con almeno due settimane di intervallo. **Almeno un appello va fissato dal 1 al 18 ottobre.**

Sessione Esami (Invernale):

dal 12 gennaio al 7 febbraio 2009: prove scritte non propedeutiche e due appelli, con almeno due settimane di intervallo.

Sessione straordinaria per gli studenti fuori corso:

dal 2 al 7 marzo 2009: un appello, riservato ai fuori corso.

5.3 ESAMI DI LAUREA E PROVE FINALI

Sessione Estiva:

- 25, 26, 27 giugno 2008

N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 10 giugno.

Sessione Autunnale:

- 19, 20, 21 novembre 2008

Sessione Invernale:

- 25, 26, 27 marzo 2009

5.4 ESAMI DI PROFITTO A.A. 2008/2009 E PRIMO SEMESTRE A.A. 2009/2010

Tra un appello e l'altro del medesimo insegnamento debbono necessariamente intercorrere non meno di due settimane. Per quanto riguarda le prove scritte i Consigli delle Classi Unificate interessate provvederanno alla stesura dei calendari evitando le sovrapposizioni di tali prove.

Sessione Esami (Estiva):

- dall'11 maggio al 31 luglio 2009: prove scritte non propedeutiche e tre appelli, con almeno due settimane di intervallo.

Almeno due appelli vanno fissati entro il 9 giugno.

Sessione Esami (Autunnale):

- dal 1° settembre al 17 ottobre 2009: prove scritte non propedeutiche e da due a tre appelli, con almeno due settimane di intervallo. **Almeno un appello va fissato dal 1° al 17 ottobre.**

Sessione Esami (Invernale):

- dall'11 gennaio al 6 febbraio 2010: prove scritte non propedeutiche e due appelli, con almeno due settimane di intervallo.

Sessione straordinaria per gli studenti fuori corso:

- dal 1° marzo al 6 marzo 2010: un appello, riservato ai fuori corso.

5.5 ESAMI DI LAUREA E PROVE FINALI A.A. 2008/2009

Sessione Estiva:

- 24, 25, 26 giugno 2009

N.B.: per laurearsi nella sessione estiva gli studenti devono aver terminato gli esami entro il 9 giugno.

Sessione Autunnale:

- 18, 19, 20 novembre 2009

Sessione Invernale:

- 24, 25, 26 marzo 2010

6. I CENTRI DELL'ATENEO

6.1 CENTRO D'ATENEO PER L'ORIENTAMENTO (CAO)

Il Centro d'Ateneo per l'Orientamento è stato istituito nel giugno 2007 per il coordinamento, l'organizzazione e la gestione di tutte le attività d'orientamento dell'ateneo.

Il Centro si articola in due strutture principali: il Centro Orientamento e Tutorato (COT) e il Centro per i Tirocini e rapporti con il mondo del Lavoro (CETRIL).

Centro Orientamento e Tutorato (COT)

Il Centro per l'Orientamento e il Tutorato (COT) è la struttura che organizza attività finalizzate ad orientare le scelte di formazione dello studente, a seguirlo nel corso degli studi e ad aiutarlo a progettare la propria professionalità. Si riportano di seguito i principali servizi offerti dal COT:

- organizzazione attività promozionali e informative locali e nazionali, e saloni di orientamento
- organizzazione attività di orientamento alla scelta universitaria in collaborazione con le scuole medie superiori
- accoglienza delle matricole, anche attraverso manifestazioni specifiche
- formazione alle attività di orientamento per i docenti di scuola media superiore e per il personale del Centro
- servizi agli studenti disabili allo scopo di favorirne l'inserimento e il diritto allo

- studio con azioni ed interventi mirati
- accoglienza agli studenti stranieri
- organizzazione di attività di orientamento online attraverso l'ambiente collaborativo *orient@line*
- supporto alle attività di orientamento organizzate dalle facoltà
- realizzazione di un centro di documentazione sia librario che multimediale sulle tematiche dell'orientamento, anche con attenzione alle problematiche della disabilità
- promozione di attività di ricerca e monitoraggio nell'ambito dell'orientamento
- promozione e coordinamento di attività culturali, formative, sportive e di tempo libero
- servizio di consulenza orientativa
- servizio di supporto al tutorato, realizzato da giovani laureati esperti nelle diverse aree disciplinari in collaborazione con i docenti e con le presidenze di facoltà
- organizzazione di conferenze, seminari, convegni sulle problematiche dell'orientamento e dei servizi agli studenti

Per informazioni e contatti

COT

V.le Piave, 42 - 62100 Macerata
T. 0733.2586005; F. 0733.2586047
orientamento@unimc.it
<http://orientamento.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

Da lunedì a sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.00

Centro Tirocini e Rapporti con il mondo del lavoro (CETRIL)

La finalità del Centro Tirocini e Rapporti con il mondo del lavoro (CETRIL) è quella di

sostenere i laureati nel trovare un'occupazione coerente con gli studi effettuati nel minor tempo possibile, offrendo un sistema di servizi mirati e gratuiti che vanno dall'orientamento alla formazione, fino all'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro. Il Centro si rivolge in maniera diretta anche alle imprese per aiutarle ad abbattere costi e tempi della ricerca di personale qualificato e a massimizzare l'aderenza ai fabbisogni professionali. La finalità del Centro si rafforza con l'adesione al programma FixO (Formazione e Innovazione per l'Occupazione), promosso e sostenuto dal Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale e attuato con la collaborazione di Italia Lavoro, che fornisce assistenza specialistica per potenziare i servizi di placement e, in particolare, i tirocini di inserimento lavorativo nelle aziende del territorio.

Si riportano di seguito i principali servizi offerti dal CETRIL:

- organizzazione e gestione di tirocini formativi e stage, per studenti e laureati, tramite convenzioni con enti pubblici, imprese, organismi associativi e liberi professionisti, nonché con la CRUI per specifici programmi di tirocinio in Italia e all'estero (www.crui.it) e redazione dei relativi elenchi
- gestione banca dati *QuiJob*, in cui laureati ed imprese possono interagire al fine dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- svolgimento di attività progettuale in materia di orientamento al lavoro, anche collegata a finanziamenti del Mur e FSE
- organizzazione di manifestazioni di orientamento al lavoro
- consulenza orientativa per facilitare la scelta professionale
- *info-point* con accesso libero a banche dati,

testi e pubblicazioni periodiche, anche multimediali

- progettazione e sviluppo di attività di monitoraggio sugli esiti lavorativi dei laureati dell'ateneo
- organizzazione del servizio di orientamento per gli studenti disabili allo scopo di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro con azioni ed interventi mirati
- organizzazione di conferenze, seminari, convegni sulle problematiche dell'orientamento professionale e dei servizi ai laureati
- gestione del sito web (<http://cetri.unimc.it>) con aggiornamento continuo di offerte di lavoro e stage

Per informazioni e contatti

CETRIL

V.le Piave, 42 - 62100 Macerata

T. 0733.2586046; F. 0733.2586056

cetri@unimc.it

<http://cetri.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

Da lunedì a sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.00

6.2 CENTRO DI SERVIZIO PER L'INFORMATICA, L'E-LEARNING E LA MULTIMEDIALITÀ (CIEM)

Il 2007 ha visto la nascita del CIEM, Centro di Ateneo frutto dalla integrazione del CAIM e del CELFI. <http://www.unimc.it/ciem>.

Centro d'Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità (CAIM)

Oggi sono molte le discipline universitarie che utilizzano supporti di tipo multimediale, molti gli insegnamenti che richiedono strumenti in-

6. I CENTRI DELL'ATENEO

formatici per il loro apprendimento e sviluppo. Il CAIM, Centro di Ateneo per l'Informatica e la Multimedialità, è la risposta dell'Università di Macerata a questa sempre più sentita esigenza. Il CAIM gestisce la Rete d'Ateneo e le apparecchiature informatiche nonché i programmi informatici e multimediali, e mette a disposizione degli studenti un vero e proprio polo didattico completamente dedicato all'apprendimento: Palazzo Ciccolini, nel corso degli anni è divenuto non solo luogo di studio e di apprendimento, ma anche una sorta di officina creativa in cui lo studente può scoprire e migliorare le proprie potenzialità e capacità nell'ambito del settore informatico.

L'ambiente in cui gli studenti vengono accolti è dinamico e stimolante, è il posto ideale per apprendere con serenità e fare con armonia.

Le attività possono essere svolte liberamente sia in gruppo sia individualmente, sia attraverso la supervisione e la guida di un docente. Ogni studente attraverso i servizi offerti dal CAIM può integrare la propria formazione attraverso l'uso degli strumenti informatici più all'avanguardia e scoprire l'affascinante mondo della tecnologia.

Può realizzare prodotti multimediali, come dvd o cd interattivi; può progettare e realizzare siti Internet attraverso i linguaggi di programmazione e l'uso di software di grafica. Può dedicarsi alla ricerca bibliografica on line; approfondire o integrare i propri studi avvalendosi di strumenti statistici. Può gestire la propria posta elettronica per comunicare con i docenti e, perché no, con gli amici. Sono circa 5000 fino ad oggi gli studenti che utilizzano la casella di posta elettronica dell'Università. Infine, più semplicemente, può navigare in Internet. Il CAIM mette a disposizione di ogni studente l'informatica di oggi per il suo

domani. Organizza specificatamente corsi gratuiti e assistenza tutoriale per accedere all'esame di Patente Europea del Computer, uno dei pochi attestati che certificano l'acquisizione di abilità informatiche.

Per informazioni e contatti

CAIM

Palazzo Ciccolini

Via XX settembre, 5 - 62100 Macerata

T. 0733.2583940; F. 0733.2583923

caim@unimc.it

<http://caim.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00; il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Centro per l'E-learning e la Formazione Integrata (CELFI)

Il Centro per l'E-learning e la Formazione Integrata è la struttura di Ateneo con il compito di sostenere e coordinare il progressivo potenziamento metodologico e tecnologico dei processi di apprendimento e insegnamento che prevedono l'utilizzo della telematica e della multimedialità. Il Centro si pone come strumento strategico per favorire l'integrazione delle tecnologie didattiche sia nella didattica dei docenti che nelle prassi degli studenti e si rapporta alle iniziative relative all'e-learning, alla didattica on line (collegata alla didattica frontale), alla didattica a distanza attivate dalle Facoltà e congiuntamente progettate.

Il CELFI promuove attività di ricerca e di sviluppo nel settore di competenza anche in collaborazione con Enti a livello nazionale e internazionale. I servizi per la formazione on line dell'ateneo maceratese riguardano **la Facoltà di Giurisprudenza, la Facoltà di**

Lettere e Filosofia, la Facoltà di Scienze della Formazione, la Facoltà di Scienze Politiche. Il CELFI organizza anche corsi post-lauream e partecipa a progetti di ricerca europei sul tema della formazione a distanza.

Per informazioni e contatti

CELF

Palazzo Accorretti (accanto alla mensa universitaria)

Vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata

T. 0733.2584411; 0733.2584410

F 0733.2584419

celfi@unimc.it

<http://celfi.unimc.it/>

Orario di apertura al pubblico

da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15.00; il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00

6.3 CENTRO EDIZIONI DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA (CEUM)

Il **CEUM** è lo strumento privilegiato per promuovere, valorizzare e diffondere al meglio soprattutto i risultati delle ricerche scientifiche e delle attività di studio dell'Ateneo maceratese.

Strumenti principali:

- le **eum** (Edizioni Università di Macerata), mediante le quali provvede, direttamente o tramite convenzione, all'edizione, alla stampa e alla distribuzione di monografie, periodici, collane istituzionali, atti di convegni e manuali; quindi qualsiasi pubblicazione concernente ricerche e lavori originali svolti nell'ambito dell'Università o, comunque, di comprovato valore

- il **catalogo**, che presenta oltre ottanta titoli, con una particolare attenzione alle pubblicazioni sulle scienze umane e sociali. Due linee editoriali (eum > e eum x) intendono offrire agli studiosi affermati e ai giovani ricercatori differenti opportunità in un quadro unitario di riferimento, promuovendo un marchio e un progetto culturale di qualità rappresentato da una particolare cura editoriale. Un nuova collana eum T è dedicata alle realtà istituzionali, culturali e associative del territorio marchigiano
- la costituzione di un **fondo** sia cartaceo, sia digitale di tutte le pubblicazioni riferibili o finanziate dall'Ateneo
- la gestione di un **archivio digitale** (un *Open Archive* con i relativi servizi connessi), concepito come un contenitore istituzionale di riferimento per le pubblicazioni scientifiche e didattiche, sviluppato con software DSpace, che permette di dare la massima diffusione alle **eum**, rendendo i contenuti visibili ai motori di ricerca. Nell'archivio sono pubblicati, insieme ai dati bibliografici, gli abstract, i testi integrali, anche i materiali didattici, le tesi, pre e post-print, papers, relazioni e interventi, e ogni altro materiale che il Centro accetterà di pubblicare (<http://archiviodigitale.unimc.it/>)
- il **sito**, che convoglia e promuove le attività e i servizi del Centro, il catalogo delle **eum** e rende accessibile via web l'archivio digitale.

Per informazioni e contatti

CEUM

Palazzo Accorretti (accanto alla mensa universitaria)

Vicolo Tornabuoni, 58 - 62100 Macerata

6. I CENTRI DELL'ATENEO

T. 0733.258.4406; 0733.4413; 0733.4414
F. 0733.258.4416
info.ceum@unimc.it
http://ceum.unimc.it

Orario di apertura al pubblico

Dal lunedì al venerdì dalla 9,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 17,30

6.4 CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO (CLA)

Il **CLA** ha come obiettivo di contribuire alla costruzione del plurilinguismo lungo la vita, al perfezionamento dell'apprendimento universitario, al riconoscimento della conoscenza linguistica attraverso valutazioni interne e/o universalmente riconosciute, allo sviluppo delle tecnologie e della multimedialità a favore delle lingue nell'ottica del consolidamento dell'identità europea, degli scambi attraverso le grandi lingue di comunicazione e di cultura pur partecipando alla promozione delle "piccole lingue". Pertanto il CLA si iscrive nell'affermazione della tolleranza e nella lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione. L'azione del CLA, concordata con l'Ateneo si declina in 4 punti complementari. S'intende per

Alfabetizzazione: la formazione iniziale in lingua straniera, il raccordo con la scuola secondaria, l'apprendimento dell'italiano lingua seconda o straniera per gli immigrati, la formazione degli studenti *Erasmus* in entrata e in uscita.

Innovazione: l'introduzione di nuove lingue non già incluse nei *curricula* universitari, di nuovi strumenti didattici e di produzione di materiale *on e off line*.

Integrazione: l'apporto complementare all'insegnamento nei singoli corsi di laurea concordato con le Facoltà a tutti i livelli (triennale, specialistico, masters, dottorati).

Valutazione: la produzione di *tests* d'ingresso o di certificazioni in uscita, la preparazione e gli esami di certificazioni internazionalmente riconosciute (DELF, Cambridge ESOL, DELE, ed è imminente l'attivazione della certificazione della lingua russa); costruzione di certificazioni interne all'Università.

Il **CLA offre per l'a.a. 2008/2009** (da ottobre) delle **formazioni propedeutiche** di francese, inglese, spagnolo e tedesco aperte a tutti gli iscritti all'Ateneo e un **supporto** linguistico destinato alle Facoltà di **Giurisprudenza** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Lettere e Filosofia** per la Mediazione linguistica (arabo, cinese, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco) e per le lauree in Lingue, letterature e culture straniere (angloamericano, arabo, cinese, francese, hindi, inglese, russo, spagnolo e tedesco), **Scienze della comunicazione** (inglese, spagnolo e tedesco), **Scienze della formazione** (francese, inglese, spagnolo e tedesco), **Scienze politiche** (francese e inglese – ved. Progetto UMUN –).

Il CLA offre il programma "studiare la lingua, studiare in lingua" (**IL2**) agli studenti stranieri che si iscrivono presso l'Ateneo e una **formazione gratuita** per tutti gli studenti che si iscrivono **agli esami di certificazione linguistica internazionale:** Alliance française, Cambridge ESOL, Istituto Cervantes, Goethe Institut.

Il CLA si è dotato di un sito a finalità **informativa e formativa** per le lingue straniere e l'italiano come seconda lingua.

Per informazioni e contatti

CLA

Via Piave, 42 - 62100 Macerata

cla2@unimc.it

<http://www.unimc.it/cla>

6.5 CENTRO RAPPORTI INTERNAZIONALI (CRI)

Il Centro Rapporti Internazionali (CRI)

cura le relazioni con gli Atenei stranieri, lo studio dei programmi di cooperazione internazionale, la diffusione delle informazioni via web ed e-mail, il coordinamento delle procedure amministrative e contabili connesse ai progetti europei ed extra-europei, i rapporti con la Commissione Europea, il MIUR, il MAE, la CRUI ed altri enti.

Azioni seguite:

- Programmi di Mobilità
Il Centro cura il programma LLP/Erasmus (107 Università partner in 25 paesi europei) che prevede: la mobilità per studio (oltre 489 borse disponibili), per tirocini (LLP/Erasmus-Placement e Leonardo), per il personale docente e tecnico amministrativo, l'accoglienza degli studenti Erasmus stranieri. Le attività seguite sono: stipula e rinnovo di accordi Erasmus, promozione del programma in Ateneo e pubblicizzazione dello stesso all'estero, logistica studenti italiani e stranieri, *problem solving*, erogazione borse di studio, rimborsi missione, riconoscimento accademico, rendicontazioni finanziarie.
- Accordi internazionali di cooperazione didattica e scientifica
Il CRI cura le procedura di stipula e rinnovo degli accordi bilaterali UE ed extra UE ed

in particolare gestisce 5 programmi di scambio attivi con l'Albania, l'Australia, il Canada, la Russia e la Tunisia e un *Summer Programme* con l'Università di Princeton (USA)

- Programmi nazionali e comunitari di cooperazione internazionale
Il CRI dirama bandi, fornisce consulenza per la presentazione e invio delle candidature, cura i rapporti con il MIUR e la Commissione Europea e gestisce i provvedimenti interni per la ripartizione dei fondi.
- Titoli congiunti
Il Centro collabora nella creazione di titoli doppi o congiunti sul modello della doppia Laurea in Scienze Giuridiche istituita con l'Université de Orléans. La struttura cura la logistica, l'erogazione di borse e compensi, la trascrizione degli esami e tutta la corrispondenza con le sedi straniere fino al completamento del curriculum degli studenti coinvolti.

Per informazioni e contatti

CRI

Via Piave 42 - 62100 Macerata

T. +39 0733.258.6040; F. +39 733.258.6039

cri@unimc.it

<http://www.cri.unimc.it>

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13,00; il sabato dalle ore 10,30 alle 12,00

6.6 SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO (SBA)

SBA: una rete di servizi.

Il Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA)

è l'insieme strutturato di biblioteche che han-

6. I CENTRI DELL'ATENEO

no il compito di fornire all'utenza accademica servizi integrati ed omogenei di elevato livello. Tale organizzazione si articola in servizi centralizzati e servizi decentrati.

I servizi centralizzati, fruibili nel polo bibliotecario centrale (piazza Oberdan, 4) e curati dal Centro d'Ateneo per i servizi bibliotecari, sono offerti dalla Biblioteca didattica, dalla Biblioteca digitale, dall'Emeroteca d'attualità e dal Servizio centralizzato di prestito interbibliotecario. Altri servizi centralizzati sono resi dall'Emeroteca giuridica (Piaggia dell'Università, 2) e dalla Biblioteca d'eccellenza dell'Ateneo A. Barnave (via Garibaldi, 77).

I servizi decentrati sono offerti dalle biblioteche scientifiche specialistiche articolate in Biblioteche interdipartimentali, Biblioteche dipartimentali, Biblioteche d'istituto e Biblioteche di centri di documentazione e di sedi decentrate. All'interno del SBA il Centro d'Ateneo per i Servizi Bibliotecari (CASB) svolge funzioni di analisi, stimolo e supporto alla politica bibliotecaria delle strutture universitarie (Istituti, Dipartimenti, Centri).

Accanto alla gestione e al coordinamento di servizi utili all'attività interna delle biblioteche dell'Ateneo (come l'acquisto centralizzato di libri e risorse elettroniche, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'attuazione di convenzioni) ed alla cura dei servizi centralizzati, il CASB organizza dei seminari, indirizzati nello specifico a studenti e laureandi, volti a facilitare la ricerca bibliografica, il reperimento e il prestito di documenti, utilizzando le moderne tecnologie informatiche. Tra i servizi on-line messi a disposizione dal CASB:

- il Catalogo bibliografico on-line del polo provinciale maceratese (OPAC), consultabile all'indirizzo: <http://opac.unimc.it>, che

documenta il patrimonio librario posseduto dalle biblioteche dell'Università, dalla Biblioteca statale di Macerata, dalla Biblioteca comunale "Mozzi-Borgetti" e dalla maggior parte delle biblioteche comunali della provincia di Macerata;

- il Servizio di reference per la ricerca bibliografica ("Chiedi al bibliotecario"), rintracciabile sul sito del CASB, che offre assistenza agli utenti della rete, rispondendo a quesiti di natura bibliografica, indicando le strategie di ricerca o le fonti utili da consultare e fornendo, anche, informazioni sui servizi bibliotecari dell'Ateneo.

Per informazioni e contatti

SBA

Palazzo del Mutilato

piazza G. Oberdan, 4 - 62100 Macerata

T. 0733.258.3985; F. 0733.258.3951

casb@unimc.it

<http://sba.unimc.it>

6.7 SCUOLA DI STUDI SUPERIORI GIACOMO LEOPARDI

La Scuola di Studi Superiori 'Giacomo Leopardi' dell'Università di Macerata nasce per coltivare il talento dei migliori neo-diplomati delle scuole superiori. Gli allievi che ogni anno sono ammessi alla Scuola, **sulla sola base del merito**, si iscrivono alla Facoltà prescelta dell'Università di Macerata, ma contemporaneamente partecipano alle attività formative della Scuola.

La Scuola crede nel talento dei giovani e nella possibilità di costruire e sviluppare percorsi individuali di crescita intellettuale e professionale. Si articola su **due Classi**:

- Classe delle Scienze storiche, filosofiche, letterarie, linguistiche, artistiche, della formazione e del turismo: per gli allievi che scelgono i corsi di studio delle Facoltà di Lettere e Filosofia, di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali;
- Classe delle Scienze giuridico-economiche, socio-politiche e della comunicazione: per gli allievi che scelgono i corsi di studio delle Facoltà di Giurisprudenza, di Economia, di Scienze Politiche, di Scienze della Comunicazione.

Ai vincitori del **concorso** saranno garantiti l'**esonero** dal pagamento delle tasse e contributi di iscrizione ai corsi universitari e della Scuola, **vitto e alloggio gratuiti, accesso facilitato** alle strutture dell'Università e diritto ad usufruire degli spazi dedicati allo studio e alla ricerca presso i locali della Scuola, **partecipazione gratuita ai corsi** di preparazione all'esame per le certificazioni linguistiche ed informatiche e **assistenza individuale** prestata da Tutor selezionati. Per mantenere lo status di allievo si richiede un **elevato standard di rendimento** nei corsi universitari e nei corsi interni.

La Scuola si avvale di docenti e studiosi di fama nazionale ed internazionale per favorire un percorso di formazione innovativo e dal carattere interdisciplinare in un ambiente stimolante e di respiro internazionale.

Agli allievi che conseguiranno la Laurea Magistrale e che avranno adempiuto ai doveri previsti nel bando di concorso, verrà conferito il **Diploma di Licenza**.

Per l'anno accademico 2008/2009 il bando di concorso prevede **n. 10 posti**, paritariamente ripartiti tra le due Classi. La **scadenza** per la presentazione delle domande è fissata per il giorno **03/09/08**. Le prove di

concorso si terranno nei giorni 17, 18 e 19 settembre 2008.

Per informazioni e contatti

Scuola di Studi Superiori 'Giacomo Leopardi'
Villa Cola

Viale Martiri della Libertà, 59 - 62100 Macerata

T. +39 0733.2582843 +39 07332496

+39 07332880; F. +39 0733.2582498

scuolastudisuperiori@unimc.it

<http://www.scuolastudisuperiori.unimc.it>

6.8 AREA RICERCA SCIENTIFICA E ALTA FORMAZIONE

L'Area è composta dagli Uffici Ricerca Scientifica, Scuola di Dottorato, Formazione Post Lauream, Ricerca e Formazione Internazionali. Collabora alla programmazione e alla promozione delle attività di ricerca e formazione, fornendo supporto amministrativo alle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo e garantendo la necessaria assistenza per le attività svolte in collaborazione con enti ed organismi esterni. Cura, per conto dell'Ateneo, i rapporti con la Commissione Europea, il Ministero, il CNR, la CRUI, la Regione e altri soggetti, relativamente alle attività legate alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alla formazione post lauream.

Ufficio Formazione Post Lauream

L'Ateneo, tramite l'Ufficio Formazione Post Lauream, promuove corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, rivolti a chi abbia conseguito la laurea o la laurea magistrale. Di seguito sono elencati i master e i corsi di perfezionamento

6. I CENTRI DELL'ATENEO

proposti dalle Facoltà per l'anno accademico 2008/2009:

- Apprendimento attivo attraverso gli ambienti virtuali multiutente
- Archeologia e gestione del patrimonio archeologico
- Auditing e controllo di gestione
- Coordinatore pedagogico nei servizi per la prima infanzia (coordinatore - supervisore - consulente pedagogico)
- Cultura e marketing dell'enogastronomia e dell'ospitalità
- Didattica dell'italiano L2/LS in prospettiva interculturale
- Dinamiche di gruppo e modalità di conduzione
- Dirigente scolastico
- Economia e legislazione antiriciclaggio
- Esperto in processi di sviluppo generazionale
- Finanza quantitativa
- Formazione gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato
- Gestione dei sistemi agroalimentari e delle risorse ambientali
- Gestione, organizzazione e marketing per la professione legale
- Giornalismo partecipativo
- Il management dei servizi di educazione comunicazione e promozione della salute
- Innovazione e progettazione nei servizi demografici
- Innovazione nella pubblica amministrazione
- Internazionalizzazione per lo sviluppo e la pace
- Interpreti e traduttori giurati
- Management e marketing delle aziende vitivinicole

- Marketing e direzione aziendale
- Open distance learning
- Organizzazione produzione e comunicazione per lo spettacolo
- Percorsi della letteratura italiana nella scuola secondaria
- Progettazione didattica
- Psicologia e pedagogia dell'apprendimento. Normalità e patologia
- Relationships with eastern countries
- Strumenti di programmazione e controllo nelle aziende del sistema sanitario
- Studi sull'immigrazione e politiche per i migranti
- Sviluppo delle risorse umane, knowledge management e innovazione d'impresa
- Tecniche dell'esportazione per le imprese
- Tutor on line

L'effettiva attivazione dei corsi è subordinata al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni.

Per le modalità di partecipazione si rinvia ai singoli bandi di selezione che verranno pubblicati nel sito dedicato all'Alta Formazione.

Per informazioni e contatti

Area Ricerca Scientifica e Alta Formazione
Ufficio Formazione Post Lauream
Piazzola della Torre 8 - 62100 Macerata
T. 0733.2582418, 0733.2582654,
0733.2582882; F. 0733.2582677
postlauream@unimc.it
www.unimc.it/af

Orario di apertura al pubblico

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30

Libreria Universitaria FLORIANI

Durante la carriera universitaria,
specialmente agli inizi,
può essere determinante un **valido aiuto**
per districarsi tra libri e programmi
nel modo più **rapido e conveniente**.

Grazie alla nostra trentennale esperienza,
siamo in grado di offrirvi
una serie di **servizi esclusivi**
durante tutta la vostra permanenza all'Ateneo.

Da noi troverete sempre,
in qualsiasi momento,
tutti i testi necessari
per ogni esame di tutti i corsi di Laurea
dell'Università degli studi di Macerata.

Venite a trovarci
in Via Don Minzoni n° 6
e saremo lieti di mettere **la nostra esperienza**
a vostra disposizione.

Si effettuano spedizioni a domicilio

LIBRERIA UNIVERSITARIA FLORIANI

Via Don Minzoni 6, 62100 Macerata

Tel. 0733 230409



empatia.com ph. Pablo & Heruda

Libertà di formazione

MagnaCharta PRESTITO D'ONORE

**UNIVERSITÀ DI MACERATA E BANCA MARCHE
INSIEME A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE.**
Dal 6 giugno 2006, grazie all'accordo
sottoscritto fra Università degli Studi
di Macerata e Banca Marche, gli
studenti possono beneficiare di un
finanziamento flessibile, concesso
sull'onore, per finanziare le spese
(iscrizione, materiale didattico, vitto
ed alloggio) di partecipazione ai corsi
biennali di Laurea Specialistica, ai
Master ed ai Dottorati di Ricerca.
www.bancamarche.it



 **Banca
Marche**
Sicura di se, si cura di te

Il presente avviso costituisce messaggio promozionale. Maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali relative al prodotto sono indicate nei fogli informativi, a disposizione presso le Filiali della Banca. La concessione del prestito è soggetta a valutazione ed approvazione di Banca Marche.



Libreria UNIVERSITARIA

Piazza della Libertà, 24 - Macerata

Tel. 0733.230046 - Fax 0733.234860

SERVIZI

- testi per tutti i corsi di laurea
- libri in lingua originale
- novità giuridiche
- ordini via fax e via Internet
- invio SMS per disponibilità testi prenotati
- spedizione a domicilio in contrassegno
- rilascio tessera UNICARD
- servizio fotocopie
- Internet point gratuito
- pagamento con carte di credito e bancomat

INFO POINT

- sui corsi di laurea dell'Università di Macerata
- sui testi adottati nell'anno accademico in corso e nei precedenti
- ricerche bibliografiche

CONTATTI

- **www.bdl.it**
- **libriuniversitari@bdl.it**
- tel **0733.230046**
- fax **0733.234860**

*...chi legge assai e viaggia assai
vede molto e fa molto!*

(M. de Cervantes Saavedra)



**IL PIACERE
DELLA PAUSA**

DISTRIBUZIONE AUTOMATICA

M.C.M.

di Carbonari s.r.l.



Via Velluti, 19/B PIEDIRIPA di MACERATA - Tel. 0733.280105 Fax 0733.288234
www.mcmcarbonari.it - e-mail: info@mcmcarbonari.it

